



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 10 dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con DD.RR. n. 3177 del 30.09.2021 e n. 3235 del 04.10.2021 (pubblicati sulla G.U. *Serie Generale* n. 246 del 14.10.2021).

VERBALE N°17/2023

Seduta del 21/29.12.2023

Il giorno 21.12.2023 si riunisce, alle ore 10:10, nella Sala del Rettorato – I piano del Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, n. 1, Bari.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO (*)	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico-amministrativo	X		
- la sig.ra Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		

- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		
--	---	--	--

*: Il dott. Tricarico partecipa alla riunione in presenza dalle ore 10:10 alle ore 14:40 e in collegamento audio/video dalle ore 16:05 alle ore 18:50

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto (ad esclusione della trattazione del punto 18 OdG);
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Assiste la Responsabile della Sezione Supporto agli Organi di Governo, dott.ssa Maria Urso.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno e dal dott. Michele Simone.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Su invito del Rettore, assiste, altresì, il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Cinzia Vicano.

Partecipano i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI- Presidente (collegamento audio/video fino alle 11:55)
- dott. Francesco Paolo Amatore DE SARIO- componente effettivo (collegamento audio/video fino alle 11:55)
- dott. Renato PEDULLÀ - componente supplente (collegamento audio/video fino alle 11:55)

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore/Direttore Generale
- Ratifica Decreti Rettorali

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Documento di programmazione strategica 2024-2026: approvazione

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Programmazione personale docente e ricercatore: adempimenti
3. Proposte di chiamata di professori universitari di prima e seconda fascia
4. Proposte di chiamata di ricercatori a tempo determinato
5. Proposte di proroga contratti di ricercatore a tempo determinato di tipo a)
6. Mobilità di docenti tra Dipartimenti
7. Istanza di modifica regime di impegno di ricercatore a tempo determinato
8. Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114
- 8 bis Personale di comparto – Contrattazione Collettiva Integrativa - Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo su “Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”: autorizzazione alla stipula

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA

9. Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: approvazione
10. Protocollo d'intesa tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia: approvazione
11. Proposte progettuali e assegnazione contributi a valere su “Fondi per il funzionamento specializzandi” – finestra temporale 15.04.2023 – 15.05.2023: valutazione
12. Istanze inerenti alla ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti: valutazione
13. Nuovo *Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale* – parere del Senato Accademico del 21.11.2023: successive determinazioni

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

14. Contratto di comodato d'uso gratuito tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Innovapuglia SpA: determinazioni
15. Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica - acquisto di arredi per locali ad uso foresteria presso la sede di Santa Teresa dei Maschi: autorizzazione
16. Programmazione triennale opere pubbliche 2024-2026: approvazione
17. Servizio energia Biomediche Siram - quota di saldo per aggiornamento prezzi combustibile
18. Lavori straordinari di ristrutturazione del piano terra e piano interrato dell'edificio degli Istituti Biologici del Policlinico e adempimenti connessi: approvazione

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

19. Ricognizione e revisione straordinaria delle società partecipate, ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016 e s.m.i. e aggiornamento piano di razionalizzazione delle partecipate - seguito delibera CdA 23.11.2023
20. Brevetti: adempimenti
21. Consorzio Interuniversitario Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC): avvio procedura

- di rinnovo
22. Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA): contributo volontario anno 2023
 23. Consorzio CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso): versamento quota adesione
 24. MEDISDIH S.C.aR.L. (Distretto Meccatronico Regionale e Digital Innovation Hub della Puglia Società Consortile a Responsabilità Limitata) – programma annuale e monitoraggio delle attività 2023
 25. Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro: aggiornamenti
 26. Fondazione “Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia”: proposta di adesione
 27. Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow – proposta di riformulazione: approvazione
 28. Bando Visiting Professor/Visiting Researcher 2023: approvazione
 29. Bando premio di studio Global Thesis di Ateneo relativo alla mobilità studentesca internazionale per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in cotutela - a.a. 2023/2024: approvazione
 30. Procedura per l'ammissione di cittadini di paesi terzi ai fini di ricerca scientifica – Convenzione di accoglienza modello MUR: autorizzazione Direttori di Dipartimento alla stipula
 31. Convenzione operativa della Convenzione quadro tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone” del Consiglio Nazionale delle Ricerche: approvazione
 32. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (ASSET) e Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA): approvazione
 33. Accordo quadro di collaborazione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale: approvazione
 34. Avviso pubblico CNR – JOINT CHAIRS: adempimenti
 35. Progetti PNRR: ricognizione incarichi didattici RTDa

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

36. Cambio afferenza Corso di laurea in Scienze ambientali, classe L-32 sede di Taranto dal Dipartimento di Chimica (Scuola di Scienze e Tecnologie) al Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente
37. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa
38. Convenzione tra Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea
39. Accordo di collaborazione tra Intesa Sanpaolo s.p.a. e Università degli Studi di Bari Aldo Moro per erogazione di borse di studio per favorire le pari opportunità – Istituzione di n. 1 (una) borsa di studio nell'ambito del progetto “Borse di studio STEM al Femminile” promosso da Intesa Sanpaolo s.p.a.– a.a. 2023/2024
40. Istituzione ed attivazione Master e Short Master universitari - a.a. 2023/2024 e accordi di collaborazione: approvazione
41. Istituzione ed attivazione Corsi di formazione finalizzata a.a. 2023/2024: approvazione
42. Istituzione borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati
 - a. n. 1 (una) borsa di studio nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: “Pasta e prodotti da forno: integrità, salubrità e sostenibilità – innovazione di processo e di prodotto integri CUP: B94I20000470005”

- b. n. 1 (una) borsa di studio per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e Sensor-Based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria Indoor e Outdoor” nell’ambito del progetto “CTE Calliope – Casa Dell’innovazione per il One Health - CUP: E53C22002800001”
- c. n. 1 (una) borsa di studio per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere” nell’ambito del progetto “EUROSYN” - CUP: H93C23000170007
- d. n. 1 (una) borsa di studio nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo: “One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l’ambiente” - codice progetto ARS01-00808 (AGRIFOOD)

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

43. Regolamento Centro Linguistico di Ateneo (CLA): proposta di modifica

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

44. Centro Interuniversitario di Ricerca di “Geopolitica e politica delle religioni” (CeRGePoR): recesso Universidad Rey Juan Carlos e Università degli studi internazionali di Roma

Dalle ore 13:45 alle ore 14:05 le funzioni di Presidente sono state svolte dalla ProRettrice vicaria, prof.ssa Grazia Paola Nicchia.

Dalle ore 11:23 alle ore 11:55 le funzioni di Segretario verbalizzante sono state svolte dal Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi.

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell’adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE/DIRETTORE GENERAL

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, già poste a disposizione dei consiglieri:

- A. nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 276742 del 30.11.2023, avente ad oggetto *“Relazione sullo svolgimento della campagna di scavo archeologico presso il Parco Archeologico di Monte Sannace (Gioia del Colle – Ba)”*, a firma del Direttore dello scavo, prof.ssa Paola Palmentola, di ringraziamento all’Amministrazione per il contributo economico offerto a sostegno dell’iniziativa;
- B. calendario delle sedute dell’anno 2024 del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione (all. n. 1/A al presente verbale);
- C. nota da parte della Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione, e relativi allegati, avente ad oggetto *“Protocollo d’intesa “PA 110 e lode” a.a. 2023/2024 finalizzato all’avvio di iniziative rivolte al rafforzamento delle competenze del personale delle pubbliche amministrazioni”* (all. n. 1/B al presente verbale).

Il Rettore, quindi, informa riguardo ad una questione insorta nell’ambito della gestione dei tirocini dell’area sanitaria. In particolare, recentemente, l’AOU Policlinico di Bari, a mezzo PEC, ha comunicato alle Unità Operative sedi dei suddetti tirocini che l’accesso dei tirocinanti non sarebbe stato possibile senza l’attestazione della frequenza di un corso in materia di sicurezza. Né il Rettore né gli Uffici amministrativi di questa Università sono stati ricompresi tra i destinatari della missiva, determinando disagi e criticità organizzative, sia per gli studenti che per l’Amministrazione. Egli informa di aver avuto una interlocuzione con il Direttore della Scuola di Medicina, prof. Dell’Erba e con il prof. Vimercati ai fini della migliore gestione della situazione *de qua*, senza nocumento per gli studenti. Situazione che, in ogni caso, indispono per l’assoluta mancanza di garbo istituzionale che accompagna l’agire dell’Azienda.

A seguire, il Rettore aggiorna in merito ai lavori della Commissione per la rivisitazione dello Statuto di Ateneo relativamente alla modalità di elezione del Rettore (art. 8), la quale, nell’ultima riunione, ha deciso di aggiornarsi al mese di gennaio 2024, per la definizione delle proposte finali, ai fini dell’avvio del processo di modifica statutaria.

Il Rettore informa che l'inaugurazione dell'a.a. 2023/2024 - che, come già annunciato, avrà luogo il giorno 06.02.2024 - si svolgerà presso il Teatro Piccinni di Bari, sul tema "il senso del limite" e vedrà la partecipazione del prof. Stefano Mancuso con un intervento su sviluppo ambientale e tenuta del pianeta.

Egli, altresì, dà comunicazione dell'inaugurazione ufficiale, il giorno 15.01.2024, della biblioteca di comunità, che segue all'apertura di ieri con la partecipazione appassionata di una scolaresca. Con l'occasione si aprirà il cancello dell'Ateneo rivolto verso Piazza Umberto e si darà avvio ai festeggiamenti per il centenario dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Il Rettore, infine, ricorda che domani, alle ore 12.00, avrà luogo il rituale scambio di auguri per le festività natalizie.

Il Consiglio di Amministrazione prende nota.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

I – DIREZIONE RISORSE UMANE

a)

D.R. n. 4384 del 04.12.2023

- Art. 1 [...], è annullata l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), con regime di impegno a tempo pieno – SSD MED/18 - Chirurgia generale, presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica, con copertura finanziaria nell'ambito dei progetti in acronimo CALLIOPE e MISTRAL, deliberata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, nelle riunioni del 24 e 30.10.2023.
- Art. 2 Per l'effetto, è revocato il D.R. n. 4219 del 23.11.2023, con cui è stata indetta la selezione pubblica per titoli e discussione pubblica, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, per il settore concorsuale 06/C1 – Chirurgia Generale e il settore scientifico disciplinare MED/18 – Chirurgia Generale, con copertura finanziaria garantita dai progetti MISTRAL - HORIZON-HLTH-2022-ENVHLTH-04 - CUP H57G22000270006 e CALLIOPE – CUP E53C22002800001 - cod. procedura 2023-RTDA-4219. Per l'effetto sono, altresì, annullati tutti gli atti connessi e consequenziali.

b)

D.R. n. 4033 del 10.11.2023

- approvazione dell'Allegato B1 al Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed Università degli Studi di Foggia recante la Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, sottoscritto in data 11.04.2018, nel quale sono indicate le sedi decentrate della collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari ed il Servizio Sanitario Regionale.

c)

D.R. n. 4489 del 11.12.2023

- approvazione della stipula di otto convenzioni tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS –

Direzione Regionale Puglia, per la realizzazione di corsi di formazione, per i quali questo Ateneo ha presentato idonea proposta di accreditamento e convenzionamento a seguito dell'avviso di selezione pubblicato dall'INPS:

1. Gestione, conservazione e sicurezza dei documenti digitali nella P.A.
2. Gestione delle relazioni e dei conflitti, inclusione delle diversità, benessere organizzativo.
3. Il lavoro agile nelle PP.AA. - Lo smart working quale leva per efficientare il lavoro della P.A., innalzare la qualità dei servizi pubblici, garantire policies di work life balance, migliorando le tecniche del nuovo sistema di programmazione, il PIAO (Piano Integrato di Attività ed Organizzazione).
4. La performance dei dipendenti pubblici.
5. La Prevenzione della corruzione nei comportamenti dei dipendenti della P. A.
6. Previdenza, assistenza e welfare: il quadro normativo e la sua attuazione.
7. Qualità e quantità del servizio pubblico nell'organizzazione del lavoro produttivo.
8. Servizi online delle PA per gli utenti: comunicazione web e potenziamento delle tecnologie.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4384 del 04.12.2023, n. 4033 del 10.11.2023, n. 4489 del 11.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

II - DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

a)

- D.R. n. 3755 del 20.10.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per la realizzazione del progetto di ricerca tra l'Ospedale Pediatrico Bambin Gesù-OPBG (capofila - U.O.1) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (partner - U.O.4), ai fini della realizzazione del progetto "Implementation of a standardized workflow for a more effective management and care of patients with syndromic and isolated intellectual disability" - Avviso pubblico per la presentazione e selezione di progetti di ricerca da finanziare nell'ambito del PNRR, M6/componente C2 – investimento 2.1 Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN. Intervento Malattie Rare (MR);
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

b)

- D.R. n. 4109 del 16.11.2023
- di approvare e sottoscrivere l'Accordo per l'Innovazione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, la società capofila Laurieri S.r.l., RAM Elettronica S.R.L., F.Ili Di Gesù S.n.c., Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e Food Service S.r.l., al fine di dare avvio alle attività del progetto dal titolo "PATENT: Miglioramento dei Prodotti con formulazioni alimentari ad Alto valore qualitativo e Nutrizionale" - Decreto del Ministro dello sviluppo economico 31 dicembre 2021 - secondo sportello;
 - che nessun onere finanziario gravi sul bilancio di Ateneo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 3755 del 20.10.2023, n. 4109 del 16.11.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione i seguenti Decreti Rettorali:

III – DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

a)

- D.R. n. 4262 del 27.11.2023
- ampliamento a n. 120 del numero di assegni di tutorato stabiliti dal Bando di selezione di cui al D.R. 2758 del 18 luglio 2023, per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche in favore di studenti con disabilità e/o dsa, prevedendo per ciascun contratto di tutorato un monte ore pari a 200;
 - autorizzazione ad emanare un ulteriore Bando di selezione, per l'a.a. 2023/2024, per l'affidamento di ulteriori 35 incarichi di tutorato per il servizio di accompagnamento e affiancamento alle attività didattiche svolto da studenti senior in favore di studenti con disabilità e/o dsa.

b)

- D.R. n. 4473 del 11.12.2023
- emanazione della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assegnazione di n. 5 assegni di tutorato a sostegno degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro detenuti presso gli istituto penitenziari di Bari (1 assegno), Taranto (2 assegni), Trani (1 assegno) e Turi (1 assegno).

c)

- D.R. n. 2846 del 27.07.2023
- ampliamento del numero massimo dei posti disponibili per l'ammissione al Master Universitario di II livello in "Finanza ed Ordinamento degli Enti territoriali", istituito ed attivato per l'a.a. 2022/2023, che viene incrementato da 80 a 125.
- D.R. n. 3355 del 18.09.2023
- disattivazione del Master Universitario di I livello in "Full Stack Management", istituito ed attivato per l'a.a. 2022/2023, per il mancato raggiungimento del numero minimo di candidati previsto dal bando.
- D.R. n. 4396 del 05.12.2023
- istituzione, attivazione ed emanazione del bando di selezione dello Short Master Universitario in "Contratti e imprese nella filiera Agrifood", del Dipartimento di Giurisprudenza, per l'a.a. 2023/2024.

- D.R. n. 4464 del 11.12.2023 – disattivazione dello Short Master Universitario in “Digital Transformation & Interactive Marketing”, istituito ed attivato per l’a.a. 2023/2024, in ragione degli aumentati impegni di ricerca che coinvolgono il Direttore del Corso, Prof. Cesare Amatulli, e che renderebbero difficoltosa la gestione del Corso.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, i Decreti Rettorali n. 4262 del 27.11.2023, n. 4473 del 11.12.2023, n. 2846 del 27.07.2023, n. 3355 del 18.09.2023, n. 4396 del 05.12.2023, n. 4464 del 11.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

IV – DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

a)

- D.R. n. 4454 del 07.12.2023
- approvazione del rinnovo dell'accordo con la CRUI per l'adesione alle trattative nazionali per l'acquisizione e la gestione di risorse bibliografiche elettroniche per il triennio 2024-2026, sottoscrizione dell'intera documentazione e approvazione dei seguenti nominativi:
 - Referente di Istituzione, prof. Antonio Stramaglia, quale delegato ad intrattenere i contatti relativi ai negoziati;
 - Referente tecnico, dott.ssa Lucia di Palo, per la gestione locale dei contratti;
 - Referente Open Access, prof. Mario Ventura.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica, per quanto di competenza, il Decreto Rettorale n. 4454 del 07.12.2023.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Rettore sottopone alla ratifica del Consiglio di Amministrazione il seguente Decreto Rettorale:

V – DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO

a)

- D.R. n. 4564 del 18.12.2023
- di anticipare, anche per l'anno 2024, la somma, pari ad euro 80.000,00, per l'acquisto degli abbonamenti regionali annuali per la mobilità casa/lavoro, con recupero, in dodici rate mensili, dalle buste paga dei dipendenti interessati;
 - che la relativa spesa graverà sul Bilancio di Ateneo, come di seguito riportato:
per euro 80.000,00 sull'art 701010207 Anno 2023/2024 – Acc. 23/24919;
 - di nominare per il 2024, la dott.ssa Alessia Gelao – unità U.O. Funzionamento Servizi Sociali – Sezione Economato – Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, quale referente per l'autonoma emissione degli abbonamenti di cui trattasi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica il Decreto Rettorale n. 4564 del 18.12.2023.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AI PUNTO 9 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 9) dell'odg, concernente:

- BILANCIO UNICO DI ATENEO ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026:
APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**BILANCIO UNICO DI ATENEEO ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026:
APPROVAZIONE**

Entra il Dirigente della Direzione Amministrazione e Finanza, dott. Gianfranco Berardi.

Il Rettore introduce l'argomento richiamando la documentazione predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, che consta di:

- budget economico 2024;
- budget degli investimenti 2024;
- budget economico triennale 2024-2026;
- budget degli investimenti triennale 2024-2026
- Nota illustrativa
- Bilancio preventivo finanziario non autorizzatorio.

Egli, quindi, nel rivolgere sentiti ringraziamenti al Direttore Generale, al dott. Gianfranco Berardi, al dott. Riccardo Leonetti ed al personale tutto della Sezione Bilancio per l'egregio lavoro svolto, oltre che al Collegio dei Revisori dei Conti per la collaborazione offerta, passa ad illustrare il Bilancio di previsione di Ateneo, qualificandolo come un bilancio solido, che per il primo anno riesce ad essere allineato al Documento di Programmazione Strategica e, quindi, permette di avere una maggiore precisione delle previsioni di spesa.

Il Rettore si sofferma sulle voci maggiormente significative del documento in esame, evidenziando che, relativamente alle spese di personale, ad incidere sugli indicatori sono sempre gli scatti, ma soprattutto, come già rappresentato nella riunione del 11.12.2023, gli incrementi per i rinnovi contrattuali del personale tecnico-amministrativo/C.E.L. e per gli adeguamenti ISTAT del personale, con una ricaduta complessiva di circa € 8 mln, da vigilare con attenzione.

Sul fronte della strategia assunzionale, in termini di P.O., si impone cautela, ai fini della sostenibilità finanziaria, prestando attenzione anche alla tipologia dei bandi. Egli fa presente, ad esempio, che un reclutamento ai sensi dell'art. 24, comma 6, rivolto a ricercatori/docenti con notevole anzianità di servizio avrebbe una ricaduta economica

minore, mentre ricercatori di tipo b) o docenti reclutati ex art. 18, comma 4 peserebbero per l'intero costo assunzionale.

Corposo è il programma di investimenti edilizi, per un totale di circa € 40 mln, di cui una parte in cofinanziamento ministeriale, che contemplerà importanti interventi strutturali, con azioni di miglioramento della qualità degli ambienti in cui si svolgono le attività di didattica e di ricerca e che richiederanno un'importante attività di vigilanza per il raggiungimento degli obiettivi.

Tra gli interventi in favore degli studenti, il Rettore segnala che è stata espunta dai fondi ex Legge n. 390/91 la voce "esercitazioni in campo", che trovano sede in un articolo di bilancio specifico e sono stati confermati e/o rafforzati una serie di servizi, tra cui il *voucher* per il *counseling psicologico*, cui, in realtà – Egli evidenzia criticamente - sottende una mancanza di *welfare* sociale da parte delle Istituzioni deputate, che l'Università non si sottrae a sopperire, benché non rientrante tra le proprie *mission*.

Il Rettore, quindi, fa presente che, il Consiglio degli Studenti, nella riunione del 18.12.2023 e il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, hanno espresso parere favorevole in merito al bilancio 2024 e triennale 2024-2026, informando, a tal ultimo proposito, in merito alla questione sollevata dai Direttori di Dipartimento in Senato, i quali, per effetto delle determinazioni di questa Amministrazione sul divieto di cumulo, fruirebbero solo dell'indennità di carica di senatore accademico, senza considerare adeguatamente l'impegno e le responsabilità gravose che, come Direttori, sono chiamati ad assolvere.

Egli, quindi, cede la parola al dott. Berardi, per l'illustrazione tecnico-contabile dei documenti.

““Il dott. Berardi evidenzia che il progetto di bilancio sottoposto a questo consesso muove complessivamente circa 450 mln di euro tra budget economico e budget degli investimenti, così suddivisi:

- 277 mln sul budget economico autonomo;*
- 118 mln sul budget economico vincolato;*
- 4 mln sul budget economico dei dipartimenti;*
- 50 mln sul budget degli investimenti.*

Si tratta, senz'altro, del bilancio più importante negli ultimi anni (il budget economico stanZIA 399 mln vs i 347 mln del 2023 e i 310 mln del 2022), dal punto di vista del volume di risorse stanZIate. Rispetto al 2023, stanZIA quasi 52 mln euro in più, dovuti soprattutto alle maggiori risorse derivanti dall'FFO per piani straordinari e per cofinanziamenti PNRR.

Con riferimento ai proventi, le principali fonti di entrata sono, come sempre, rappresentate dalla contribuzione studentesca, che vede un aumento del gettito rispetto al preventivo 2023 di circa 1,7 mln di euro, dovuto essenzialmente alla rivalutazione Istat delle tasse di iscrizione ai corsi di studio (+8,10%). In particolare, il gettito da contribuzione per i corsi di laurea stimato nel per il 2024 ammonta a 29,85 mln contro i 28,33 mln stimati per il

2023. Va peraltro ricordato che con il Regolamento sulla contribuzione studentesca dell'a.a. 2023/2024, la soglia di esonero totale è stata portata a 26.000 euro di reddito ISEE.

La seconda voce di entrata più importante per dimensione è rappresentata dall'FFO, il cui dettaglio di previsione è fornito a pag. 13 della nota illustrativa. La componente più importante di questa voce è rappresentata dal c.d. FFO tipico, dato dalla somma tra quota base, quota premiale e perequativa, per la quale si è ipotizzata un'invarianza rispetto all'assegnazione fatta dal MUR nel 2021, quindi 176,6 mln di euro (dovuta ad un incremento del finanziamento a livello di sistema).

Le altre componenti più rilevanti dello stanziamento FFO sono rappresentate dai piani straordinari (28 mln di euro), tra cui va menzionato il secondo piano straordinario di reclutamento del personale universitario di cui al DM 795/2023 che finanzia 73 PO per Uniba, pari a 8,3 mln; il finanziamento delle borse di dottorato (3,6 mln) e la quota per il rafforzamento della ricerca di base (3,4 mln).

Altre importanti fonti di provento trovano allocazione nel bilancio vincolato, tra i quali spiccano i finanziamenti dei progetti PNRR stimati per il 2024, pari a 53 mln di euro e i contributi MUR per il finanziamento delle borse di specializzazione di area medica (circa 48 mln).

Dal lato dei costi, il budget economico vede una sostanziale invarianza degli stanziamenti per la didattica, pari a 1,9 mln di euro, dove figurano in particolare i fondi per il miglioramento della didattica, le spese per i docenti a contratto (per i quali c'è un aumento di 50.000 euro) e per i visiting professor, oltre agli stanziamenti per i corsi delle professioni sanitarie.

Per quanto riguarda i servizi agli studenti, il bilancio prevede un incremento complessivo degli stanziamenti di 370.000 euro (da 2,4 mln del 2023 a 2,77 mln per il 2024).

Ma le voci che registrano il maggior incremento rispetto agli anni precedenti sono quelle della ricerca, che presentano un aumento rispetto al 2023 di 6,5 mln di euro, il quale risente degli effetti positivi derivanti dal reinvestimento dei fondi incamerati a valere sull'FFO nei precedenti esercizi, ed in particolare:

- 1,2 mln da fondi destinati alla ricerca di ateneo;
- 5,2 mln dalle quote FFO 2021 e 2022 destinate al rafforzamento della ricerca di base.

Inoltre, sono state stanziare sempre nel budget per la ricerca risorse aggiuntive per complessivi 275.000 euro, così suddivise:

- 150.000 euro per azioni di accompagnamento al PNRR;
- 25.000 euro per azioni di marketing e sostegno agli studenti stranieri;
- 100.000 euro per iniziative di ateneo per la Terza Missione.

Un incremento dei costi si nota anche per i servizi bibliotecari, che passa da 2,9 mln del 2023 a 3,4 mln euro per il 2024 con riferimento alla dotazione delle riviste e materiale bibliografico per il SiBA, dovuto principalmente ad un aumento dei prezzi di circa l'8% per l'accesso alle risorse elettroniche.

Un lieve incremento si è registrato nello stanziamento per le strutture primarie, e quindi Dipartimenti, Centri e Scuole, dovuto all'assegnazione di una dotazione annua di 10.000 euro a favore del CUG.

I restanti costi riguardano il personale e le spese di funzionamento.

Per quanto concerne i costi del personale, sull'aumento per l'intero triennio ha inciso profondamente, molto più degli anni passati, la stima degli incrementi stipendiali, che è stata quantificata nella misura del 5,78% a decorrere dal 2024 per tutte le categorie di personale, in base alle indicazioni fornite dalla relazione tecnica allegata al DDL di bilancio per il 2024 in discussione in Parlamento.

Le spese di funzionamento mostrano un aumento che si concentra essenzialmente sulle spese di gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare per circa 2,7 mln, legate prevalentemente all'aumento dei prezzi del servizio energia, al rimborso dei costi a favore del Policlinico per il multiservizio tecnologico e all'appalto del servizio di pulizia.

Il budget degli investimenti prevede stanziamenti complessivi per 50,5 mln di euro, concentrati prevalentemente sull'edilizia. Nella nota illustrativa sono riportati gli interventi più significativi, tra i quali:

- *Realizzazione dei laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del vecchio edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello: 11.216.000 euro;*
- *Lavori finalizzati all'efficientamento energetico Palazzo Del Prete – Dipartimento di Giurisprudenza: 6.705.305 euro;*
- *Accordo quadro finalizzato alla riqualificazione delle aule presso il Policlinico: 3.500.000 euro;*
- *Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo: 4.872.313 euro;*
- *Progetto impianti fotovoltaici per il campus universitario di Bari, il campus universitario di Valenzano e della ex Facoltà di Economia: 4.200.000 euro.*

Questi interventi sono finanziati per l'83% da risorse di bilancio e per il 17% da finanziamenti esterni.

Nel complesso, il bilancio presentato garantisce una condizione di equilibrio nell'intero triennio di programmazione, in un quadro di attendibilità delle previsioni di entrata, mostrando una dinamica sostenibile degli indicatori di equilibrio strutturale.

A tal riguardo il dott. Berardi fa notare che il rapporto medio sul triennio tra i costi strutturali (personale + costi di funzionamento) e i proventi strutturali (contribuzione studentesca + FFO) si mantiene sostanzialmente stabile, anzi mostra un miglioramento rispetto alla programmazione 2023-2025 di cui al bilancio triennale approvato lo scorso anno (86,42% nella programmazione 2024-2026 vs 87,30% nella programmazione 2023-2025), che è dovuto ad un aumento dei proventi maggiore dell'aumento dei costi, e ciò rappresenta senza dubbio un dato positivo. Tuttavia, egli tiene a precisare che per poter confermare in prospettiva tale tendenza è indispensabile aumentare il livello generale dei proventi strutturali, sui quali hanno inciso fortemente i piani straordinari di reclutamento avviati alla fine del 2022 finanziati dalla Legge 234/2021 (legge di bilancio 2022), che copriranno i bilanci degli atenei fino al 2026 e sono finalizzati a recuperare il deficit di competitività del SU italiano rispetto a quello europeo. Pertanto, bisogna sfruttare al massimo questa leva assunzionale, ma saperla correttamente calibrare rispetto alle ordinarie facoltà assunzionali per evitare un sovradimensionamento dei costi nel medio-lungo periodo, che non sarebbe sostenibile per il bilancio, il quale – non va dimenticato – presenta una struttura rigida, nella quale i costi fissi (personale + spese di funzionamento) pesano quasi per il 90% sul totale dei proventi strutturali, e dunque è molto sensibile ad eventuali riduzioni di questi ultimi.

In ultimo, il dott. Berardi tiene a sottolineare come il bilancio presentato mostra un miglioramento sensibile della capacità di investimento nei servizi primari (didattica, ricerca e terza missione), che a suo avviso costituisce l'indicatore più significativo, per una università, della capacità di creare valore; naturalmente si tratta di un valore potenziale, che poi va verificato nei risultati delle azioni e delle misure su cui si è investito, ma certamente ne costituisce un presupposto imprescindibile.

A tal riguardo, fa notare che negli ultimi anni la capacità di investimento nei servizi primari è stata crescente, ma ha raggiunto l'incremento più alto proprio nel bilancio 2024: invero il rapporto tra costi primari e totale dei proventi ha registrato la seguente dinamica: 4,96% nel 2020; 5,21% nel 2021; 6,63% nel 2022; 9,25% nel 2023; 13,63% nel 2024.”

Il Rettore cede, quindi, la parola al Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Riccardo Patumi, che ringrazia il Direttore Generale, il dott. Berardi, il dott. Leonetti e tutto il personale della Sezione Bilancio per il supporto assicurato e, nel rimarcare la necessità del rispetto dei termini di legge per la ricezione della documentazione contabile da parte del Collegio, che permetterebbe delle verifiche più accurate e garantirebbe uno spazio temporale più ampio per i consiglieri per l'analisi delle carte, dà, comunque, atto del rispetto dei termini concordati dagli uffici per l'invio. Egli si rifà, quindi, ai contenuti della *“Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026”*, allegata al verbale del 18.12.2023, informando che il parere del Collegio è favorevole e senza rilievi, fatta eccezione per qualche perplessità, di ordine sistematico - e, come ritiene il Collegio, anche per ragioni di trasparenza - a riguardo degli *“Accantonamenti per rischi e oneri”*, fondo che andrebbe incrementato, anche se risultato sempre sufficiente, come dimostrato dagli ultimi bilanci.

Intervengono, altresì, il dott. De Sario, per evidenziare che il bilancio risponde alla finalità di offrire un quadro economico patrimoniale completo, elaborato in conformità ai principi contabili e alle norme di rispetto dei vincoli di spesa pubblica, richiamando l'attenzione sui limiti che determinate voci di spesa devono avere e il dott. Pedullà, per segnalare che proprio le tempistiche ridotte hanno indotto a non inserire nella relazione il richiamo agli indicatori di sostenibilità finanziaria, che comunque sono stati controllati e riscontrati rientranti nei parametri di legge.

Il Rettore ringrazia il Collegio dei Revisori dei Conti, per il lavoro svolto e assicura per il futuro una maggiore attenzione al rispetto delle tempistiche di consegna previste da Legge.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sull'argomento si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale, il consigliere Tricarico evidenzia quanto il bilancio si presenti chiaro, analitico e consenta una lettura ponderata e consapevole. È un bilancio solido, in grado di far fronte anche ad imprevisti incrementi di spesa – come per l'energia, che in altri Enti ha creato molte difficoltà - con poste sfidanti, come per le “entrate da studenti”, su cui ad incidere non è solamente l'aumento ISTAT, ma anche una previsione di incremento di iscritti, che si raggiunge diventando più attrattivi. È un bilancio da cui emerge un ricorso non prioritario alla finanza pubblica, che rafforza nelle scelte, ma richiede comunque un'attività di vigilanza.

Alle ore 11:23, si allontana il Direttore Generale ed assume la funzione di Segretario verbalizzante il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi.

Il consigliere Leonetti rilascia a verbale il seguente intervento:

“Il bilancio di previsione 2024/26 è un bilancio solido, equilibrato nelle scelte effettuate e resta attento a tutte le componenti strategiche di ateneo

La previsione delle entrate è senza dubbio ispirata a criteri prudenziali e consente di coprire tutti i costi di struttura e dei costi del personale, senza tralasciare un'importante propensione all'investimento.

Il documento, molto chiaro nella sua esposizione, arriva a compimento grazie al pregevole lavoro svolto dalla Direzione Amministrazione e Finanza, a cui va un grande plauso, in particolare al dott. Berardi e ai colleghi Annalisa Dimauro e Pietro Consiglio, senza tralasciare l'apporto informativo da parte di tutte le Direzioni, della Direzione Generale e del Rettorato.

La tenuta di questo bilancio è altresì certificata dal parere favorevole espresso dal collegio dei revisori dei conti e dal consiglio degli studenti, a cui va un sentito ringraziamento per il prezioso contributo.

Il pareggio di bilancio è garantito nonostante le previsioni del triennio siano condizionate dall'incremento della spesa del personale dovuta ai necessari adeguamenti ISTAT, nonché all'aumento dei prezzi dei beni e servizi causati dalla tensione inflazionistica.

L'impianto di bilancio consente di poter programmare

un aumento del Budget Studenti (+500mila)

un aumento del Budget Ricerca (11 milioni)

l'introduzione di stanziamenti per la terza missione

un poderoso piano Investimenti in edilizia (43 milioni)

Degno di nota è l'investimento di un cospicuo numero di punti organico ordinarie straordinari per il reclutamento di personale tecnico amministrativo e Cel, parte dei quali auspicio siano impiegati per assicurare le legittime progressioni verticali di carriera.

Alla luce delle considerazioni fin qui svolte, ritengo sia quanto mai opportuno, ad opera di questo consiglio, valutare e monitorare periodicamente l'andamento della spesa del personale al fine di verificare con buona approssimazione l'impatto sugli indicatori ministeriali, nonché monitorare step by step gli investimenti, al fine di poter disporre di informazioni tempestive sull'andamento procedurale, fisico e finanziario dei progetti di investimento previsti.

Pregevole è il raccordo tra il bilancio di previsione e la programmazione strategica 2024-2026, in cui le priorità politiche dell'Ateneo, tradotte in obiettivi strategici sono associate agli stanziamenti di budget. Tra le azioni strategiche a favore del PTA va sicuramente evidenziata la realizzazione della mappatura delle competenze del PTA nell'ambito del più ampio sistema di classificazione delle professioni a cui è stato attribuito un budget di 45 mila euro nel triennio.

In conclusione, pur apprezzando l'impegno di aver incrementato i fondi per la formazione (obbligatoria e non) di quasi il 50% ed essendo consapevole dei numerosi limiti normativi imposti alle iniziative a favore del PTA vorrei sottolineare l'esigenza di assicurare all'interno di questo bilancio una adeguata politica di welfare, nell'ottica di alleggerire le pressioni del costo della vita sulle retribuzioni, ormai ferme da anni.”

La consiglieria Maselli rilascia a verbale il seguente intervento:

“Esprimo sin d'ora il mio parere favorevole al Bilancio di previsione triennale poc'anzi presentato e ringrazio l'ufficio di Ragioneria tutto ed in particolar modo il Dottor Berardi ed il Dottor Leonetti per il lavoro svolto: vorrei proporre degli spunti di riflessione in merito.

Il primo dato che salta all'occhio dando un rapido alla Nota Illustrativa allegata al Bilancio in approvazione, riguarda la possibilità di garantire le tutele presenti nell'attuale

Regolamento per la contribuzione studentesca anche in quello del prossimo anno accademico. Mi riferisco in particolare all'estensione della No Tax Area fino alla soglia ISEE di 26.000 euro e alla riduzione della contribuzione per gli studenti con ISEE non superiore a 12.500 euro che non sono in possesso dei requisiti di merito per poter beneficiare della No Tax Area, ma in generale a tutte le ulteriori agevolazioni previste nel Regolamento sulla contribuzione studentesca dell'a.a. 2023/2024. in quanto si stima che predette misure avranno un impatto modesto sul gettito contributivo e che l'estensione a 26.000 euro di ISEE della soglia No Tax Area troverà piena copertura nelle risorse assegnate all'ateneo.

Inoltre, condividiamo ampiamente l'attenzione che il nostro Ateneo dimostra verso la comunità studentesca con la rinnovata volontà di migliorare la vivibilità degli spazi universitari che si evince dal Budget Triennale degli Investimenti. Lo stesso, infatti, prevede la creazione e la riqualificazione non solo di aule e spazi dedicati agli studenti e alla ricerca, ma anche di laboratori didattici nella maggior parte delle nostre sedi, la riqualificazione dell'impianto di condizionamento, l'efficientamento energetico di svariati immobili dell'Università di Bari e l'installazione di impianti fotovoltaici per l'utilizzo di energia green.

Non di secondaria importanza è l'aumento di seicento mila euro apprezzabile in riferimento al Budget Studenti, in particolare le misure volte a incentivare l'internazionalizzazione sono perfettamente in linea con gli obiettivi della nostra programmazione strategica. Il sostegno finanziario per gli studenti economicamente svantaggiati in mobilità internazionale, ad esempio, rappresenterà un contributo importante per la comunità studentesca, anche nel solco della problematica già sollevata relativa all'erogazione delle borse Erasmus che spesso vengono avviate a mobilità già conclusa. Inoltre, sempre in merito al Budget Studenti, siamo molto fieri di essere riusciti a stralciare in un articolo a parte diverso dalle assegnazioni ex L.390/91 il contributo stimato per le esercitazioni in campo, come è avvenuto lo scorso anno con il contributo annuale per il Consorzio Almalaurea. Questo tipo di misure fanno in modo che le competenze della suddetta commissione si restringano e che la stessa possa lavorare al meglio e concentrarsi su quelli che sono i suoi obiettivi specifici ("la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti"). Inoltre mi faccio portavoce della proposta emersa in Consiglio degli Studenti di ampliare il numero di borse di studio Uniba al fine di ridurre sempre più il numero di studenti idonei non beneficiari per questa importante misura di welfare studentesco.

Un altro tipo di misura su cui sarà necessario ed urgente riflettere nella stesura dei prossimi bilanci riguarda la possibilità di stanziare dei fondi finalizzati alle convenzioni con enti di trasporto locali e nazionali: la maggior parte degli studenti e delle studentesse, infatti, sono pendolari; pertanto, proponiamo di destinare delle somme a loro dedicate per ridurre l'impatto economico sulla comunità studentesca del costo di biglietti e degli abbonamenti per treni e bus. Ciò può essere utile anche per incentivare la fruizione del trasporto pubblico, in sostituzione di quello privato, e per seguire il ragionamento che si porta avanti in merito alla mobilità sostenibile da parte della comunità della nostra università.

In conclusione, complessivamente è da accogliere positivamente il fatto che la spesa per i servizi agli studenti venga incrementata, il budget studenti non è da valutare in maniera a sé stante, però, si colloca infatti nell'ambito del bilancio di previsione generale e la lettura che bisogna dare del budget studenti, dipende molto anche dallo stato di salute del generale, che per quanto riguarda l'Università di Bari sembra essere ottimo. Questi piccoli avanzamenti, dunque, potranno certamente essere incrementati negli anni a venire con slanci più ambiziosi, ciò che ci auguriamo che emerga da parte dell'amministrazione è una volontà sempre crescente di migliorare la didattica, l'offerta formativa e il welfare studentesco.

Grazie a tutti per l'attenzione""

Il consigliere Carbonara rilascia a verbale il seguente intervento:

“Mi accodo a quanto già detto dai miei colleghi consiglieri in merito alla proposta di bilancio in merito alla quale siamo chiamati oggi ad esprimerci; noto con estremo piacere un incremento dei fondi stanziati all’interno della sezione “budget per gli studenti”, a simboleggiare quanto questa amministrazione sia attenta alle necessità e ai bisogni di ogni singolo studente. Non mi soffermo solo al budget direttamente indirizzato agli studenti, in quanto sono molteplici i campi nei quali questo bilancio mostra un incremento negli investimenti, primi fra tutti i fondi destinati all’edilizia, che vanno a supportare quello che già è stato varato nel piano strategico, simbolo di un’Università che mira ad offrire strutture e mezzi sempre più a misura di studente e non solo. Mi preme sottolineare quanto sia confortante leggere in questo bilancio la volontà di investire e crescere sempre di più come si confà ad un Mega Ateneo della nostra portata, e per questo credo sia doveroso ringraziare l’Amministrazione. In quanto studenti è doveroso riportare a questo tavolo anche ciò che è emerso a seguito della discussione in merito al Bilancio avvenuta in Consiglio degli Studenti, il quale si è espresso favorevole a questo bilancio notificando però la richiesta, qualora possibile di potenziare i fondi destinati alle borse di studio o ai bonus libri, consapevoli di quanto l’Amministrazione centrale sia già particolarmente sensibile a questi temi. In ultimo devo evidenziare che mi è stato richiesto dai rappresentanti della consulta degli specializzandi un incremento, laddove possibile del budget destinato al fondo di funzionamento, gli stessi sono consapevoli e grati che è già stato incrementato il fondo rispetto ai budget degli scorsi anni, ma ritengono sia auspicabile un ulteriore rinforzo per far sì che possano essere accolte più richieste possibili, essendo gli specializzandi una considerevole quota di iscritti a questa Università.

In conclusione esprimo parere favorevole al Bilancio di previsione 2024 e ringrazio l’ufficio che si è impegnato nella stesura dello stesso, per averlo reso facilmente consultabile”

Al termine del dibattito, il Rettore, in considerazione di quanto richiesto dagli studenti a proposito delle borse di studio e dai Direttori di Dipartimento relativamente alle indennità di carica, formula, con il supporto contabile del dott. Berardi, le seguenti proposte:

- determinare in € 8.000 la misura dell’indennità dei Direttori di Dipartimento, che assorbe l’indennità di componente del Senato Accademico, a decorrere dal 01.01.2024. Tale indennità comporta una maggiore spesa di complessivi € 57.000 (€ 3.000,00 x 19), compensata da una minore spesa per gettoni di presenza ai componenti del Senato Accademico, ottenuta riducendo il numero di sedute annue per le quali è corrisposto il gettone da 20 a 14;
- incrementare di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti – art. 102010112 “Altre borse” – “Borse_Studenti” – da ridenominarsi “borse del centenario UniBA”.

Ciò posto, rappresentata dal Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, dott. Patumi, la necessità di una nuova espressione di parere del Collegio in merito all’incremento del suddetto stanziamento ed acquisita notizia che l’Organo, all’uopo, si

riunirà in data 28.12.2023, il Rettore propone di rinviare l'approvazione della proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 e del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012, alla riunione di aggiornamento, che viene fissata per il giorno 29.12.2023.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Esce il dott. Berardi.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITE

le proposte del Rettore in merito alla misura dell'indennità dei Direttori di Dipartimento e all'incremento dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti, da ridenominarsi "borse del centenario UniBA",

DELIBERA

- di determinare in € 8.000 la misura dell'indennità dei Direttori di Dipartimento, che assorbe l'indennità di componente del Senato Accademico, a decorrere dal 01.01.2024. Tale indennità comporta una maggiore spesa di complessivi € 57.000 (€ 3.000,00 x 19), compensata da una minore spesa per gettoni di presenza ai componenti del Senato Accademico, ottenuta riducendo il numero di sedute annue per le quali è corrisposto il gettone da 20 a 14;
- di approvare l'incremento di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti – art. 102010112 "Altre borse" – "Borse_Studenti" – da ridenominarsi "borse del centenario UniBA";
- per l'effetto, di rinviare l'approvazione della proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 e del Bilancio preventivo unico di Ateneo

non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012, alla riunione di aggiornamento, fissata per il giorno 29.12.2023, previa acquisizione di conferma del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'incremento del suddetto stanziamento.

PROGETTI PNRR – INCARICHI DIDATTICI RTDA

– AUDIZIONE DELEGAZIONE RTDA

Alle ore 11:56, rientra il Direttore Generale che riassume la funzione di Segretario verbalizzante.

Il Rettore informa i presenti di aver invitato ad intervenire alla riunione odierna una delegazione di ricercatori a tempo determinato di tipo A, reclutati su progetti PNRR, che ha chiesto di essere ascoltata in relazione alla problematica inerente lo svolgimento delle attività didattiche e la relativa rendicontazione, a seguito della delibera del 30.03/04.04.2023, con la quale questo Consesso ribadiva, *“ai fini della rendicontazione dell’attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA, che nel relativo “Time Sheet” debbano essere contabilizzate un totale di 1150 ore sull’attività di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico, mentre 350 ore devono essere contabilizzate nella voce formazione. Tutte le attività devono essere svolte nell’esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all’attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell’Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR”*.

Tanto premesso, il Rettore, acquisito il consenso dei presenti, invita i dott. Lucilla Crudele, Onofrio Davide Palmitessa e Piero Marra, in qualità di delegati dei RTDa PNRR, ad entrare nella sala di riunione, cedendo loro la parola.

I delegati illustrano la problematica *de qua*, rifacendosi puntualmente ai contenuti di una nota, già trasmessa all’Amministrazione ed acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 259572 del 07.11.2023 e sottolineando, in sintesi, come l’orientamento di questo Ateneo, formalizzato nella succitata delibera – che, peraltro, sembrerebbe non trovare corrispondenza con la disciplina adottata da altri Atenei impegnati in progetti PNRR e, comunque, non ha impedito l’affidamento di incarichi di didattica istituzionale ad alcuni RTDa PNRR presso lo stesso Ateneo barese - rischi di arrecare un ingiusto danno *curricolare*, nella misura in cui i ricercatori non potranno beneficiare di un elemento fondamentale (lo svolgimento dell’attività didattica) nella valutazione, sia in futuro per la proroga dei contratti, che per l’eventuale accesso alle posizioni di RTDb o di professore, diversamente dagli altri RTDa, a livello nazionale, assunti nel corso degli anni passati e rispetto agli altri RTDa PNRR assunti da altri Atenei, benché sostanzialmente identici siano stati i bandi di reclutamento e i conseguenti contratti di assunzione.

Il Rettore, con la premessa per cui non è ciò che fanno gli altri Atenei, ma le regole del PNRR a doversi avere come riferimento, puntualizza che tali regole richiedono che i ricercatori siano impiegati sulle attività progettuali di ricerca e che possano svolgere attività di didattica finalizzata al progetto, sostanzialmente legate alla formazione in favore delle imprese ed al trasferimento tecnologico. Egli, nel tralasciare al momento l'aspetto inerente ai Dipartimenti ed ai Responsabili di progetto di questa Università che abbiano disatteso le indicazioni dell'Amministrazione, di cui alla succitata delibera, conferendo a RTDa PNRR incarichi istituzionali, che verrà approfondito nel corso della trattazione del p. 35 OdG, ringrazia i ricercatori per aver posto all'attenzione del Consesso un tema – quello della valorizzazione delle attività di formazione svolte nei progetti, come esperienze spendibili sul piano *curriculare* – che sarà oggetto di valutazione da parte dell'Amministrazione, nel rispetto delle regole.

Interviene il prof. Dellino, il quale, anche in qualità di Responsabile di progetto PNRR, con n. 12 RTDa reclutati, ribadisce che i ricercatori PNRR hanno l'obbligo contrattuale di svolgere un totale di 1500 ore, tutte inderogabilmente da ricondurre al progetto, senza possibilità di rendicontare ore di didattica relative ad incarichi di insegnamento istituzionali dell'Università. L'incarico di insegnamento, infatti, è già retribuito come incarico del docente per cui si incorrerebbe in un doppio finanziamento. Rendicontabili, per contro – Egli evidenzia – potranno essere, ad esempio, le attività svolte nell'ambito delle "competenze trasversali" inerenti ai temi del progetto o le attività seminariali con gli *stakeholders*, altrettanto valide nel percorso *curriculare*.

Il dibattito devia, poi, sul profilo dell'attribuire ai ricercatori PNRR incarichi istituzionali oltre le 1500 ore da rendicontare sui progetti - scelta sposata da diversi Atenei sempre al fine di poter spendere nel *curriculum vitae* gli insegnamenti svolti - che registra il parere favorevole della ProRettrice e del consigliere Moschetta, scontrandosi, tuttavia, con il rilievo di quale dovrebbe essere, allora, il valore da attribuire alle certificazioni di sostenibilità dei Corsi, richieste in fase di attivazione, se poi per sostenerli, in concreto, occorre affidare gli insegnamenti a ricercatori.

Il Rettore, quindi, ringrazia la delegazione che, alle ore 12:55, esce dalla sala di riunione.

Il Rettore propone di rinviare ogni ulteriore considerazione e determinazione in materia in sede di trattazione del p. 35 OdG.

Il Consiglio di Amministrazione approva.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE STRATEGICA 2024-2026: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico, che invita il prof. Dellino a voler illustrare:

““Il Documento di programmazione strategica (o Piano Strategico - PS) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro è il documento programmatico con cui l’Ateneo definisce la missione, le politiche e gli obiettivi strategici che si intendono raggiungere. Il Piano Strategico:

- rappresenta il riferimento per la programmazione dei Dipartimenti;
- coinvolge tutta la comunità di Ateneo e i portatori di interesse con cui UNIBA entra in contatto;
- favorisce l’orientamento degli attori coinvolti verso fini comuni e condivisi;
- mostra interazioni, coerenze e interdipendenze fra progettualità di diversa natura;
- costituisce la sezione I del più ampio Documento di Programmazione Integrata;
- rappresenta il punto di partenza della programmazione a livello operativo (annuale) nella logica dell’integrazione formale e sostanziale dei documenti programmatici dell’Università.

Nel corso del 2023 è stata avviata una riflessione sui contenuti del documento di Programmazione Strategica e sulla opportunità di migliorarne il relativo processo di adozione.

Su mandato del Rettore, i Delegati, con la collaborazione dell’ufficio di supporto alla programmazione strategica, hanno avviato, a decorrere dal mese di aprile 2023, le opportune attività di analisi e confronto tenendo conto di diversi elementi di contesto, di processo e di metodo nonché documentali.

Partendo dai dati consuntivi relativi al ciclo conclusosi (2022), è stato possibile disporre di una base informativa sullo stato di avanzamento delle azioni e degli obiettivi strategici in essere e avviare una profonda riflessione rispetto all’evoluzione del contesto interno ed esterno. La finestra temporale è stata favorevole in quanto si è potuto disporre, tra gli altri, della Relazione annuale sulla Performance Integrata – anno 2022 (validata dal Nucleo di Valutazione in data 31/05/2023), della Sezione: Valutazione della performance, parte della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione - anno 2023 (approvata dal Nucleo di Valutazione in data 31/05/2023), dell’Allegato 5 – Indicatori AVA3, parte integrante della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione 2023 (approvato dal Nucleo di Valutazione in data 16/06/2023).

Le prime considerazioni svolte hanno indotto a ritenere di dover riformulare le priorità politiche, con l’intento di renderle maggiormente rappresentative del rinnovato contesto, e di migliorare il processo di adozione del documento di programmazione strategica.

Gli esiti della prima fase di approfondimento sono stati condivisi dal Rettore nell’ambito di una sessione plenaria sulla programmazione strategica 2024-2026 tenutasi in data 4 luglio u.s., a cui hanno partecipato tutti i delegati, il Coordinatore del Presidio della Qualità e i Responsabili di linee programmatiche.

Il Rettore ha, infatti, inteso approfondire le principali linee politiche d'intervento e ha definito un percorso operativo perché il processo di definizione della strategia potesse svolgersi in modo coerente, omogeneo e strutturato.

Contestualmente, si è avviata una interlocuzione ad ampio raggio finalizzata al confronto sui contenuti della programmazione strategica, per ciascun ambito di competenza.

Sul piano del processo, il Rettore ha ritenuto di procedere nell'ottica della più ampia partecipazione sia degli attori interni che esterni. A seguito della mappatura degli stakeholder sono stati attivati diversi canali di ascolto secondo la metodologia della programmazione partecipata. Tra questi si annoverano: la procedura aperta, gli incontri pubblici con le associazioni e gli enti del territorio.

Inoltre, gli studenti valutatori dei servizi dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, a chiusura del percorso di pianificazione partecipata e nell'ambito l'evento "Gli studenti valutatori per la nuova visione dell'Ateneo" svoltosi il 27 novembre u.s., hanno partecipato a "focus group" su tematiche relative ad alcuni pilastri della programmazione strategica ed hanno proposto azioni ed interventi per la programmazione dell'Ateneo 2024-2026.

Con riferimento alla condivisione con gli Organi, si annoverano le seguenti interlocuzioni:

- il Senato Accademico (seduta del 25 luglio u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 27 luglio u.s.) hanno rispettivamente espresso parere favorevole e deliberato di approvare l'avvio del processo della programmazione strategica 2024-2026, secondo le seguenti direttrici:
 - revisione delle priorità politiche;
 - implementazione del percorso di pianificazione partecipata
 - adozione del nuovo format di Piano Strategico
- il Senato Accademico (seduta del 26 settembre u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 28 settembre u.s.) hanno rispettivamente espresso parere favorevole e deliberato di approvare lo stato di avanzamento della programmazione strategica 2024-2026 con riguardo alle seguenti direttrici:
 1. revisione e aggiornamento delle priorità politiche e degli obiettivi strategici 2024-2026;
 2. implementazione del percorso di pianificazione partecipata.
- il Presidio della Qualità, su richiesta del Rettore, ha condiviso in data 16/11/2023 (nota prot. n. 267037) una proposta di azioni programmatiche e di indicatori per l'implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. Tali azioni sono confluite nelle misure previste dalla programmazione strategica 2024-2026.
- il Senato Accademico (seduta del 21 novembre u.s.) e il Consiglio di Amministrazione (seduta del 23 novembre), relativamente al percorso di pianificazione partecipata, hanno preso atto delle comunicazioni del Rettore in cui sono stati resi noti gli esiti:
 - della rilevazione anonima delle proposte e/o delle osservazioni tramite specifici questionari rivolti agli stakeholder interni ed esterni;
 - dei tavoli tecnici con portatori di interesse qualificati;
- i lavori del GEP Team (nominato con D.R. n. 3643 dell'11/10/2023 nella rinnovata composizione) relativamente ai contenuti dell'allegato GEP;
- il CUG (seduta del 13 dicembre u.s.) relativamente ai contenuti del Gender Equality Plan 2024-2026.

Il processo di programmazione strategica 2024-2026 si è concluso con l'elaborazione dell'approvando Documento di Programmazione Strategica 2024-2026 che individua una strategia di Ateneo articolata su 4 pilastri del Valore Pubblico:

- A. Comunità sostenibile, digitale ed inclusiva;
- B. Qualità e innovazione della formazione;
- C. Impatto della ricerca d'eccellenza;
- D. Networking locale, nazionale ed internazionale.

Sul piano del processo di definizione dei contenuti strategici, rispetto alle precedenti programmazioni, sono state realizzate azioni di miglioramento sul versante della tempistica, della già menzionata partecipazione e della intellegibilità dei contenuti.

L'anticipo della tempistica di approvazione della programmazione strategica (rispetto all'adozione del Documento di Programmazione integrata che avviene entro il 31 gennaio dell'anno in corso), in concomitanza con l'adozione del bilancio unico di previsione 2024, ha consentito di migliorare l'integrazione con le risorse economiche-finanziarie e, quindi, la puntuale associazione di budget agli obiettivi strategici. Inoltre, l'adozione anticipata del Piano Strategico può favorire:

- l'integrazione con gli obiettivi operativi annuali da assegnare alle strutture amministrative che confluiranno nel PIAO 2024-2026 (da adottare entro il 31.01.2024);
- l'attuazione delle azioni strategiche presso i dipartimenti consentendo tempi più ridotti anche per l'adozione dei documenti triennali dei dipartimenti 2024-2026.

È stata, inoltre, potenziata l'intellegibilità del documento sul piano redazionale per favorire la comprensibilità e la chiarezza dei contenuti da parte dei portatori di interesse e supportare i decisori con informazioni più immediate, con un'attenzione anche ai trend dei principali indicatori strategici.

Rinviando al documento per gli aspetti di merito e di metodo, si precisa quanto segue.

Il Piano Strategico 2024-2026 si articola nelle seguenti sezioni:

- Analisi di contesto
- Schede strategiche che descrivono in forma sintetica il collegamento interno tra i contenuti strategici (pilastri del valore pubblico, obiettivi strategici, indicatori e target) e quello "esterno" con la programmazione di bilancio

Il Piano Strategico comprende anche le misure per l'equilibrio di genere previste nel Gender Equality Plan 2024-2026 (allegato n. 1 al DPI), i cui contenuti sono stati allineati agli obiettivi strategici 2024-2026.

Il Documento di Programmazione strategica confluirà nel più ampio Documento di Programmazione Integrata 2024-2026.””

Le proposte di *Piano Strategico 2024-2026* e del *Gender Equality Plan 2024-2026*, già poste a disposizione dei consiglieri, costituiscono l'allegato n. 2 al presente verbale.

Il prof. Dellino illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, ringraziando i Delegati del Rettore, i Responsabili di linee programmatiche, i Dirigenti tutti, per il contributo offerto ed in particolare, la responsabile della U.O. Programmazione e controllo operativo – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione e Controllo e Valutazione – Direzione Generale, dott.ssa Stefania Losurdo per l'infaticabile e prezioso lavoro svolto. Egli esprime grande soddisfazione per i risultati raggiunti, nell'ambito di un percorso, quello particolare di programmazione partecipata, che definisce "lungo e non facile", verso una partecipazione sempre più concreta da parte della realtà fortemente variegata delle imprese.

Al termine dell'illustrazione, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine ai documenti in esame, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibere del 27.07.2023 e 28.09.2023, questo Consesso approvava, rispettivamente, l'avvio del processo di programmazione strategica 2024-2026 dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il relativo stato di avanzamento e, nella riunione del 23.11.2023, prendeva nota, in particolare, dello stato di avanzamento dell'implementazione del percorso di pianificazione partecipata;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Staff Sviluppo Organizzativo, Programmazione, Controllo e Valutazione – U.O. Programmazione e Controllo Strategico, a conclusione del suddetto processo di programmazione strategica 2024-2026, è stato elaborato il *Documento di Programmazione Strategica 2024-2026* (anche denominato *Piano Strategico 2024-2026*), unitamente al *Gender Equality Plan 2024-2026*, da far confluire nel più ampio *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;

VISTI

- il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività

del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Documento di Programmazione integrata 2023-2025*;
- la *Relazione annuale sulla Performance Integrata* relativa all’anno 2022, validata dal Nucleo di Valutazione in data 31.05.2023;
- la Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione, anno 2023, Sezione “*Valutazione della performance*”, approvata dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 31.05.2023 e Allegato 5 – indicatori AVA3, approvato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in data 16.06.2023;

PRESO ATTO

delle interlocuzioni svolte dall’Ufficio istruttore con:

- il Presidio della Qualità di Ateneo, che, nella riunione del 16.11.2023, su richiesta del Rettore, ha condiviso una proposta di azioni programmatiche e di indicatori per l’implementazione del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo, confluiti nelle misure previste dalla programmazione strategica 2024-2026;
- il Comitato Unico di Garanzia (riunione del 13.12.2023), relativamente ai contenuti del *Gender Equality Plan 2024-2026*, nonché dei lavori del GEP Team (nella rinnovata composizione nominata con D.R. n. 3643 del 11.10.2023);

PRESO ATTO

degli esiti del processo di programmazione partecipata e del monitoraggio strategico;

VISTE

le proposte di *Piano Strategico 2024-2026* e del *Gender Equality Plan 2024-2026*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare il *Piano Strategico 2024-2026* e il *Gender Equality Plan 2024-2026*, che confluiranno nel *Documento di Programmazione Integrata 2024-2026*;
- di dare mandato al Rettore ad apportare ai suddetti documenti eventuali modifiche/integrazioni formali e di *editing* che si rendessero opportune.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE: ADEMPIMENTI**

- **N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO B) – IUS/21 – DIPARTIMENTO JONICO IN “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETÀ, AMBIENTE, CULTURE”**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, con delibera di questo Consesso del 29.06.2023, in attuazione del piano programmatico di reclutamento del personale docente e ricercatore, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, come da elenco e procedure *ivi* indicati.

Egli, quindi, informa che, con delibera del 16.11.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”, nell'ambito dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 “*Diritto comparato*” e settore scientifico disciplinare IUS/21 “*Diritto pubblico comparato*”.

Tanto premesso, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'attivazione di detta posizione, proponendone la messa a concorso, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- con delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, in attuazione del piano programmatico di reclutamento del personale docente e ricercatore, venivano assegnate ai Dipartimenti di didattica e ricerca le posizioni di professore di I fascia, professore di II fascia e ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, come da elenco e procedure *ivi* indicati;
- con delibera del 16.11.2023, il Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", nell'ambito dell'assegnazione di posti di propria competenza, ha proposto l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore concorsuale 12/E2 "Diritto comparato" e settore scientifico disciplinare IUS/21 "Diritto pubblico comparato";

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" e l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. s) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

di mettere a concorso n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico disciplinare IUS/21 "Diritto

pubblico comparato”, per le esigenze del Dipartimento Jonico in “Sistemi giuridici ed economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture”.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- DOTT.SSA FRANCESCA CAPEZZUTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 27.06.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 05/C1 Ecologia e per il settore scientifico disciplinare BIO/07 Ecologia, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.10.2023 e 30.10.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO.

Con D.R. n. 4030 del 10.11.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente, per la valutazione della Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 4383 del 04.12.2023 (trasmesso, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la Dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, (matr. XXXX), è stata valutata positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 28.12.2023, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente*

a tempo indeterminato” e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all’approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 27.06.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente disponeva l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa Francesca CAPEZZUTO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 28.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 05/C1 - *Ecologia* e per il settore scientifico-disciplinare BIO/07 - *Ecologia*;
- con delibere del Senato Accademico del 24.10.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, veniva autorizzato l’avvio della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4383 del 04.12.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l’indicazione della

dott.ssa Francesca CAPEZZUTO quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. del 24.09.2021, n. 1096 "*Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2021*";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo b), il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno), tra cui la dott.ssa Francesca CAPEZZUTO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 28.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Francesca CAPEZZUTO a professore universitario di seconda fascia per il SSD BIO/07 *Ecologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 29.12.2023;

- di far gravare 0,2 P.O. per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato” – UPB “Amm.Centrale_Budget”*, per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF. ROBERTO CARLUCCI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4350 del 30 novembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/C1 Ecologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 Ecologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita con D.R. n. 3109 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Roberto CARLUCCI, nato a ~~XXXX~~ il giorno ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Roberto CARLUCCI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/07 - Ecologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 05/C1 - *Ecologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/07 – *Ecologia*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4350 del 30.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Roberto CARLUCCI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la chiamata del prof. Roberto CARLUCCI a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/07 - *Ecologia*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Roberto CARLUCCI a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/07 - *Ecologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – *UPB "Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo*

indeterminato” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF.SSA PATRICIA CHIANTERA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4142 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 14/B1 – Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 3112 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la prof.ssa Patricia CHIANTERA, nata a XXXX in data XXXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta 01.12.2023 (protocollo di Ateneo n. 280123 del 06.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa Patricia CHIANTERA quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SPS/02 – Storia delle Dottrine Politiche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 14/B1 – *Storia delle Dottrine e delle Istituzioni Politiche* ed il settore scientifico-disciplinare SPS/02 - *Storia delle Dottrine Politiche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4142 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3112 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Patricia CHIANTERA quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 01.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la chiamata della prof.ssa

Patricia CHIANTERA a professore universitario di prima fascia,
per il SSD SPS/02 - *Storia delle Dottrine Politiche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021"*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *"Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022"*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Patricia CHIANTERA a professore universitario di prima fascia, per il SSD SPS/02 - *Storia delle Dottrine Politiche*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 *"Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato"* – UPB *"Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF.SSA VALERIA DI COMITE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

““L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4251 del 23.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/E4 – Diritto dell’Unione Europea ed il settore scientifico-disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione Europea presso il Dipartimento di Scienze Politiche di questa Università, bandita con D.R. n. 3112 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la prof.ssa Valeria DI COMITE, nata a XXXXXXXX in data XXXXXXXX, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Politiche di questo Ateneo, nella seduta del 01.12.2023 (prot. di Ateneo n. 280125 del 06.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della prof.ssa Valeria DI COMITE quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/14 – Diritto dell’Unione Europea.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 12/E4 – *Diritto dell'Unione Europea* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Politiche, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4251 del 23.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3112 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Valeria DI COMITE quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 01.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Politiche ha proposto la chiamata della prof.ssa Valeria DI COMITE a professore universitario di prima fascia, per il SSD IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Valeria DI COMITE a professore universitario di prima fascia, per il SSD IUS/14 – *Diritto dell'Unione Europea*, presso il Dipartimento di Scienze Politiche, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – *UPB "Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA CONCETTA ELIANA GATTULLO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti di questo Ateneo, nella seduta del 27 febbraio 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 28/12/2023 ed in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 07/E1 Chimica agraria, genetica agraria e Pedologia - e per il settore scientifico disciplinare AGR/13 – Chimica agraria, alla procedura valutativa ai sensi dell'art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023, hanno autorizzato l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana.

Con D.R. n. 3787 del 25 ottobre 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, per la valutazione della dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 4235 del 23.11.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa GATTULLO Concetta Eliana (matr. ~~XXXXX~~), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 8 del *Regolamento d'Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell'art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 28.12.2023, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull'art. 101010101 “*Competenze*

fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB “Amm.Centrale_Budget”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato” e 104010202 “Irap per il personale docente a tempo indeterminato” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all’approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 27.02.2023, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti disponeva l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 28.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 07/E1 - *Chimica agraria, Genetica agraria e Pedologia* e per il settore scientifico-disciplinare AGR/13 – *Chimica agraria*;
- con delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, veniva autorizzato l’avvio della succitata procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e

Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia, con D.R. n. 4235 del 23.11.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e indicata la dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. del 24.09.2021, n. 1096 *“Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2021”*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno), tra cui la dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 28.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Concetta Eliana GATTULLO a professore universitario di seconda fascia per il SSD AGR/13 – *Chimica agraria*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza della relativa nomina dal 29.12.2023;
- di far gravare 0,2 P.O. per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT.SSA LORENA CARLA GIANNOSSA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento di Chimica di questo Ateneo, nella seduta del 24 marzo 2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre la Dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla, quale ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 27.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore concorsuale 03/A1 – Chimica analitica - e per il settore scientifico disciplinare CHIM/01 – Chimica analitica, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 28.04.2023 e 02.05.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla.

Con D.R. n. 4234 del 23 novembre 2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento di Chimica, per la valutazione della dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.

Con D.R. n. 4500 del 12.12.2023 (trasmesso per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, la dott.ssa GIANNOSSA Lorena Carla (matr. XXXXX), è stata valutata positivamente per la chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 27.12.2023, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze*

fisse ai docenti a tempo indeterminato – UPB “Amm. Centrale_Budget”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato” e 104010202 “Irap per il personale docente a tempo indeterminato” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all’approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 24.03.2023, il Consiglio del Dipartimento di Chimica disponeva l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 27.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 03/A1 – *Chimica analitica* e per il settore scientifico-disciplinare CHIM/01 – *Chimica analitica*;
- con delibere del Senato Accademico del 28.04.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 02.05.2023, veniva autorizzato l’avvio della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

con D.R. n. 4500 del 12.12.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. del 24.09.2021, n. 1096 *"Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2021"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno), tra cui la dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 27.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della dott.ssa Lorena Carla GIANNOSSA a professore universitario di seconda fascia per il SSD CHIM/01 – *Chimica analitica*, presso il Dipartimento di Chimica, con decorrenza della relativa nomina dal 28.12.2023;
- di far gravare 0,2 P.O., per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF. FRANCESCO MASSIMO LASORSA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4349 del 30 novembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/E1 Biochimica generale ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 Biochimica presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita D.R. n. 3109 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco Massimo LASORSA, nato a ~~XXXX~~ il giorno ~~XXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023 (prot. di Ateneo n. 284929 del 14.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco Massimo LASORSA quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm. Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 05/E1 – *Biochimica generale* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/10 – *Biochimica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4349 del 30.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco Massimo LASORSA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la chiamata del prof. Francesco Massimo LASORSA a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/10 - *Biochimica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Francesco Massimo LASORSA a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/10 - *Biochimica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. FRANCESCO MASTROTOTARO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4380 del 04 dicembre 2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 05/B1 Zoologia e antropologia ed il settore scientifico-disciplinare BIO/05 Zoologia presso il Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questa Università, bandita con D.R. n. 3109 - 01 del 31/08/2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco MASTROTOTARO, nato a ~~XXXXXXXX~~ il giorno ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Bioscienze, biotecnologie e ambiente di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023 (prot. di Ateneo n. 284926 del 14.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco MASTROTOTARO quale Professore universitario di Prima fascia per il settore scientifico disciplinare BIO/05 Zoologia.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 05/B1 – *Zoologia e Antropologia* ed il settore scientifico-disciplinare BIO/05 – *Zoologia*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4380 del 04.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3109 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco MASTROTOTARO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha proposto la chiamata del prof. Francesco MASTROTOTARO a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/05 - *Zoologia*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Francesco MASTROTOTARO a professore universitario di prima fascia, per il SSD BIO/05 - *Zoologia*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. MARVIN MESSINETTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4146 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/H2 – Storia del Diritto Medievale e Moderno ed il settore scientifico-disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 1879 del 05.05.2023.

In base agli esiti della selezione il dott. Marvin MESSINETTI, nato a ~~XXXXXX~~ in data ~~XXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 28 novembre 2023, (prot. di Ateneo n. 276707 del 30.11.2023) preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del dott. Marvin MESSINETTI quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/19 - Storia del Diritto Medievale e Moderno.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 01.03.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm. Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 29.03.2023 e del 30.03/04.04.2023, veniva messo a concorso n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 12/H2 – *Storia del Diritto Medioevale e Moderno* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/19 – *Storia del Diritto Medioevale e Moderno*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza;
- con D.R. n. 4146 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 1879 del 05.05.2023, ed indicato il dott. Marvin MESSINETTI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 28.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata del dott. Marvin MESSINETTI a professore universitario di seconda fascia, per il SSD IUS/19 - *Storia del Diritto Medioevale e Moderno*;

VISTI

- l'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la propria delibera del **13/14.07.2022**, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico-amministrativo/CEL;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.03.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Marvin MESSINETTI a professore universitario di seconda fascia, per il SSD IUS/19 – *Storia del Diritto Medioevale e Moderno*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con decorrenza della relativa nomina dal 01.03.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,70 Punti Organico sul D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **13/14.07.2022**;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:

- sull'art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato” – UPB “Amm.Centrale_Budget”*, per la parte relativa alla retribuzione;
- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- DOTT. RAFFAELE PALMIROTTA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia:

““Il Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di medicina di questo Ateneo, nella seduta del 15.02.2023, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di sottoporre il Dott. Raffaele PALMIROTTA, quale ricercatore a tempo determinato di Tipo b), nel terzo anno di contratto con scadenza il giorno 29.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate e per il settore scientifico disciplinare MED/46 – Scienze tecniche di medicina di laboratorio, alla procedura valutativa ai sensi dell’art. 24 - comma 5 -della Legge 240/2010.

Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 24.10.2023 e 30.10.2023, hanno autorizzato l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24 - comma 5 - della legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Raffaele PALMIROTTA.

Con D.R. n. 4032 del 10.11.2023 (pubblicato sul sito ufficiale di questo Ateneo) è stata nominata la Commissione, proposta dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di medicina, per la valutazione del dott. Raffaele PALMIROTTA per la chiamata come professore di seconda fascia.

Con D.R. n. 4245 del 23.11.2023 (trasmesso, per opportuna conoscenza, al Dipartimento di afferenza) sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione e, in base agli esiti, il dott. Raffaele PALMIROTTA, (matr. ~~XXXXX~~), è stato valutato positivamente per la chiamata a professore universitario di seconda fascia.””

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 8 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito, ricordando che, stante la scadenza del contratto di RTDb il 29.12.2023, la nomina quale professore di seconda fascia vi farà seguito senza soluzione di continuità.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa

alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all’approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 15.02.2023, il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina disponeva l’avvio della procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore universitario di seconda fascia del dott. Raffaele PALMIROTTA, ricercatore a tempo determinato di tipo b), nel terzo anno di contratto, con scadenza il giorno 29.12.2023 ed in possesso dell’Abilitazione Scientifico Nazionale nel settore concorsuale 06/N1 – *Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate* e per il settore scientifico disciplinare MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*;
- con delibere del Senato Accademico del 24.10.2023 e del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, veniva autorizzato l’avvio della suddetta procedura valutativa;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera professori di prima e seconda fascia,

con D.R. n. 4245 del 23.11.2023, sono stati approvati gli atti della suddetta procedura di valutazione con l'indicazione del dott. Raffaele PALMIROTTA quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia;

VISTI

- l'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]"*;
- il D.M. del 24.09.2021, n. 1096 *"Contingente assunzionale delle Università – Punti organico 2021"*;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 30.06.2022, in ordine all'impegno, a valere sui P.O. 2021, di n. 5,4 P.O. per l'eventuale inquadramento come professore associato di n. 28 ricercatori a tempo determinato di tipo B, il cui contratto è in scadenza nell'anno 2023 (0,20 P.O. per n. 27 RTD B + n. 1 RTD B assunto con finanziamento esterno), tra cui il dott. Raffaele PALMIROTTA;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

STANTE

la scadenza del contratto di RTDb il giorno 29.12.2023, cui farà seguito, senza soluzione di continuità, la nomina quale professore di seconda fascia;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del dott. Raffaele PALMIROTTA a professore universitario di seconda fascia per il SSD MED/46 – *Scienze tecniche di medicina di laboratorio*, presso

il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con decorrenza della relativa nomina dal 30.12.2023;

- di far gravare 0,2 P.O. per la suddetta chiamata, sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 30.06.2022;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato” – UPB “Amm.Centrale_Budget”*, per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. GIUSEPPE ANDREA PRIMERANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con D.R. n. 4028 del 10.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 12/D1 - Diritto Amministrativo ed il settore scientifico-disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo presso il Dipartimento di Giurisprudenza di questa Università, bandita con D.R. n. 3027 del 25.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO, nato a ~~XXXXXXXX~~ in data ~~XXXXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza di questo Ateneo, nella seduta del 28.11.2023 (prot. di Ateneo n. 276731 del 30.11.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il Regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare IUS/10 - Diritto Amministrativo.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm. Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 12/D1 – *Diritto Amministrativo* ed il settore scientifico-disciplinare IUS/10 – *Diritto Amministrativo*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4028 del 10.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3027 del 25.08.2023, ed indicato il prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 28.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza ha proposto la chiamata del prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO a professore universitario di prima fascia, per il SSD IUS/10 – *Diritto Amministrativo*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giuseppe Andrea PRIMERANO a professore universitario di prima fascia, per il SSD IUS/10 – *Diritto Amministrativo*, presso il Dipartimento di Giurisprudenza, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. EMANUELE SCARANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4434 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 4 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 06/F3 – Otorinolaringoiatria e Audiologia ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questa Università, bandita con D.R. n. 36 del 10.01.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Emanuele SCARANO, nato a ~~XXXXXXX~~ ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato più qualificato alla chiamata a professore universitario di seconda fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze di questo Ateneo, nella seduta del 13.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Emanuele SCARANO quale professore universitario di seconda fascia per il settore scientifico disciplinare MED/31 - Otorinolaringoiatria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 01.03.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 27.09.2022 e del 29.09.2022, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, per il settore concorsuale 06/F3 – *Otorinolaringoiatria e Audiologia* ed il settore scientifico-disciplinare MED/31 – *Otorinolaringoiatria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze;
- con D.R. n. 4434 del 06.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 36 del 10.01.2023, ed indicato il prof. Emanuele SCARANO quale candidato più qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 13.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze ha proposto la chiamata del prof. Emanuele SCARANO a professore

universitario di seconda fascia, per il SSD MED/31 –
Otorinolaringoiatria;

VISTI

- l'art. 18, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;
- la propria delibera del **13/14.07.2022**, di approvazione del piano di riparto di Punti Organico, nell'ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDb e tecnico-amministrativo/CEL;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 01.03.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Emanuele SCARANO a professore universitario di seconda fascia, per il SSD MED/31 – *Otorinolaringoiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, con decorrenza della relativa nomina dal 01.03.2024;

- di far gravare l'impegno di 0,70 Punti Organico sul D.M. n. 445/2022 "*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*", come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del **13/14.07.2022**;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. GAETANO SICILIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti:

“La Direzione Risorse Umane - Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti-rappresenta che il Consiglio di Dipartimento di Matematica nella seduta del 26.10.2022 (allegato n.1), ha deliberato, tra l'altro, la proposta di chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, come studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equivalente da almeno un triennio, a favore del prof. Gaetano Siciliano, come professore di II fascia (associato) per il Settore concorsuale (SC) 01/A3 *Analisi matematica, probabilità e statistica matematica* e Settore scientifico disciplinare (SSD) MAT/05 *Analisi Matematica*.

La suddetta proposta è stata portata all'esame del Senato Accademico nella seduta del 20.12.2022 e al Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22.12.2022.

Questo Consiglio, nella seduta del 22.12.2022, ha approvato, tra l'altro, la proposta della chiamata diretta del prof. Gaetano Siciliano, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005- in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio, quale professore di II fascia, per il Settore concorsuale 01/A3 *analisi matematica, probabilità e statistica matematica* e Settore scientifico disciplinare (SSD) MAT/05 *Analisi Matematica*, condizionando la chiamata de qua alla concessione del finanziamento ministeriale.

Il MUR, con nota n. 13661 del 03.11.2023 (allegato n. 1), assunta al protocollo in data 07.11.2023 n. 259388, ha comunicato: *“il nulla osta alla nomina del prof. Gaetano Siciliano, studioso stabilmente impegnato all'estero, quale professore di II fascia, nel settore concorsuale 01/A3 – analisi matematica, probabilità e statistica matematica, settore scientifico disciplinare MAT/05 – analisi matematica...”*.

Inoltre, ha comunicato che *“l'ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero, è subordinata all'applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all'impegno, da parte dell'Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori riservato a soggetti esterni all'Ateneo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”*

A tale ultimo riguardo si precisa che, per il triennio 2020-2022, questo Ateneo ha rispettato il vincolo del 20%, avendo registrato una percentuale pari al 34,00%, come si evince dal report del PROPER (allegato n. 2).

Tale autorizzazione è stata trasmessa, con nota prot. n. 259388 del 07.11.2023 (allegato 3), al Dipartimento di Matematica.

Con nota prot. n. 695 del 23/11/2023 – assunta al prot. Ateneo n. 272701 del 24/11/2023 - (allegato n. 4), il Dipartimento di Matematica ha trasmesso la delibera del Consiglio, seduta 22.11.2023, con la quale ha proposto per la decorrenza della nomina e per il relativo inquadramento del trattamento economico, quanto segue: *“la Direttrice passa quindi a illustrare il curriculum del Prof. Siciliano. Segue un'ampia discussione. Alla fine,*

tenuto conto della sua anzianità di servizio di quasi otto anni come professore associato in Brasile e del suo significativo curriculum, la Direttrice, che ha già informato il docente interessato, presenta al consiglio la proposta di inquadramenti in qualità di professore associato, in classe stipendiale 2. Inoltre, considerate le esigenze didattiche dei corsi afferente al Dipartimento, la Direttrice chiede che la presa di servizio avvenga a partire dal 01.02.2024”.

A tale ultimo riguardo, la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di II fascia a tempo pieno nella classe 2 stipendiale ammonta a euro 85.747,88 (comprensivo di tredicesima mensilità), comprensivo degli oneri a carico dell'ente (invece euro 62.507,14 totale annuo lordo dipendente comprensivo di tredicesima mensilità).

Infine, si evidenzia che l'art. 6 del D.M. n. 809 del 07.07.2023 (Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2023) prevede che l'assunzione dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024.”

Il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta in parola, precisa che l'impegno di 0,7 P.O. per tale assunzione sarà ripartito imputando 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e 0,35 P.O. sui Punti Organico di Ateneo, già accantonati, giusta delibera di questo Consesso del 22.12.2022.

Egli, quindi, considerate le proposte del Consiglio del Dipartimento di Matematica in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.02.2024 e, in merito alla determinazione della classe stipendiale, all'inquadramento del prof. Gaetano SICILIANO, in qualità di professore di seconda fascia, in classe stipendiale 2, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull'art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella seduta del 22.12.2022, il Consiglio di Amministrazione deliberava di avanzare al Ministero dell'Università e della Ricerca, tramite procedura PROPER, la proposta del Dipartimento di Matematica di chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005 – in qualità di studioso stabilmente impegnato all'estero con posizione accademica equipollente da almeno un triennio – a favore del prof. Gaetano SICILIANO, quale professore di seconda fascia, per il settore concorsuale 01/A3 – *Analisi matematica, probabilità e statistica matematica* e settore scientifico-disciplinare MAT/05 – *Analisi Matematica*, richiedendo contestualmente al MUR il cofinanziamento per detta chiamata e condizionando la stessa alla concessione del cofinanziamento ministeriale, nonché prevedendo che l'impegno dei P.O necessari (0,35) sarebbe gravato sui P.O. di Ateneo;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti, con nota, prot. n. 13661 del 03.11.2023, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 259388 del 07.11.2023, il MUR ha autorizzato la chiamata diretta ai sensi dell'art. 1, comma 9 della Legge n. 230/2005, del prof. Gaetano SICILIANO quale professore di seconda fascia nel SSD MAT/05 – *Analisi*

Matematica, precisando che: “l’ammissione al cofinanziamento della predetta chiamata da parte di questo Ministero è subordinata all’applicazione del decreto ministeriale relativo ai criteri di ripartizione del fondo di finanziamento ordinario 2023 e alla verifica in ordine all’impegno, da parte dell’Ateneo proponente nel triennio 2020-2022, di almeno il 20% dei punti organico destinati all’assunzione di professori riservato a soggetti esterni all’Ateneo ai sensi di quanto previsto dall’articolo 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

- con delibera del 22.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 272701 del 24.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha espresso parere favorevole alla chiamata diretta, cofinanziata, del prof. Gaetano SICILIANO, proponendo la decorrenza della nomina “a partire dal 01.02.2024” e, per quanto riguarda l’inquadramento per il trattamento economico, presentando al Consiglio di Amministrazione “la proposta di inquadramento in qualità di professore associato, in classe stipendiale 2”;

VISTI

- l’art. 1, comma 9 della Legge 4 novembre 2005, n. 230 “Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”;
- il D.M. 7 luglio 2023 n. 809 “Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l’anno 2023”, ed in particolare l’art. 6, che disciplina gli incentivi per chiamate dirette, ai sensi della suddetta Legge n. 230/2005, prevedendo che “L’assunzione dovrà avvenire non oltre il 31 dicembre 2024 [...]”;

PRESO ATTO

che:

- in conformità con quanto stabilito dal suddetto D.M. n. 809/2023, questo Ateneo ha impegnato almeno *il 20% dei punti organico destinati all'assunzione di professori, per soggetti esterni all'Ateneo, ai sensi degli artt. 18 comma 4 e 23, comma 4 della Legge n. 240/2010*, nel triennio 2020-2022, avendo registrato una percentuale pari al 34%, come riportato nel report PROPER, allegato alla relazione istruttoria;
- la retribuzione complessiva annua lorda di un professore di seconda fascia a tempo pieno nella classe 2 stipendiale ammonta a € 85.747,88 (comprensivo di tredicesima mensilità), comprensivo degli oneri a carico dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

- la proposta in ordine alla decorrenza della chiamata *de qua* dal 01.02.2024;
- la proposta del Consiglio di Dipartimento di Matematica, ai fini della determinazione della classe stipendiale, di inquadrare il prof. Gaetano SICILIANO, in qualità di professore di seconda fascia, in classe stipendiale 2;

VISTA la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la nomina per chiamata diretta, ai sensi dell'art. 1, comma 9, della Legge n. 230/2005, del prof. Gaetano SICILIANO, quale professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare MAT/05 – *Analisi Matematica*, con afferenza presso il Dipartimento di Matematica, con decorrenza dal 01.02.2024;
- di inquadrare il prof. Gaetano SICILIANO in qualità di professore universitario di seconda fascia alla classe stipendiale 2, relativamente al regime di impegno per il quale lo stesso docente opererà al momento dell'assunzione;

- di impegnare per l'assunzione in parola 0,7 P.O., con imputazione di 0,35 P.O. a valere sul cofinanziamento (50%) MUR e di 0,35 P.O. sui P.O. di Ateneo, già accantonati, giusta delibera di questo Consesso del 22.12.2022;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- **PROF. FRANCESCO PAOLO DE CEGLIA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 3922 del 07.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un Professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 11/C2 Logica, Storia e Filosofia della Scienza ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 Storia delle Scienze e delle tecniche presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Francesco Paolo DE CEGLIA, nato a ~~XXXXX~~ il giorno ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a Professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 12.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Francesco Paolo DE CEGLIA quale Professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare M-STO/05 Storia delle Scienze e delle tecniche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 11/C2 – *Logica, Storia e Filosofia della Scienza* ed il settore scientifico-disciplinare M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle tecniche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 3922 del 07.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3106 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Francesco Paolo DE CEGLIA quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 12.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la chiamata del prof. Francesco Paolo DE CEGLIA a professore universitario di prima

fascia, per il SSD M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle tecniche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Francesco Paolo DE CEGLIA a professore universitario di prima fascia, per il SSD M-STO/05 – *Storia delle Scienze e delle tecniche*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – *UPB "Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF.SSA ROSA OTRANTO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4151 del 16.11.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 10/D4 - Filologia Classica e Tardoantica ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 - Filologia Classica presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questa Università, bandita con D.R. n. 3106 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Rosa OTRANTO, nata a ~~XXX~~ ~~XXXXXX~~, è indicata quale candidata qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica di questo Ateneo, nella seduta del 12.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Rosa OTRANTO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/05 - Filologia Classica.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 10/D4 – *Filologia Classica e Tardoantica* ed il settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/05 – *Filologia Classica*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4151 del 16.11.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3106 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Rosa OTRANTO quale candidata qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 12.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la chiamata della prof.ssa Rosa OTRANTO a professore universitario di prima fascia, per il SSD L-FIL-LET/05 – *Filologia Classica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Rosa OTRANTO a professore universitario di prima fascia, per il SSD L-FIL-LET/05 – *Filologia Classica*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – *UPB "Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*" e 104010202 "*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA**

- PROF.SSA ANNARITA PAIANO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4431 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 13/B5 - Scienze Merceologiche ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 - Scienze Merceologiche, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questa Università, bandita con D.R. n. 3114 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione la Prof.ssa Annarita PAIANO, nata a ~~XXXXXX~~ ~~XXXXXX~~, è indicata quale candidata più qualificata alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell’Impresa di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023 (trasmessa con nota prot. n. 2179 del 18.12.2023), preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata della Prof.ssa Annarita PAIANO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare SECS-P/13 - Scienze Merceologiche.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 13/B5 – *Scienze Merceologiche* ed il settore scientifico-disciplinare SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4431 del 06.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3114 del 31.08.2023, ed indicata la prof.ssa Annarita PAIANO quale candidata più qualificata alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di Prima e Seconda Fascia, con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa ha proposto la chiamata della prof.ssa Annarita PAIANO a professore

universitario di prima fascia, per il SSD SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”*;
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021”*;
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, *“Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata della prof.ssa Annarita PAIANO a professore universitario di prima fascia, per il SSD SECS-P/13 – *Scienze Merceologiche*, presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024/2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 *“Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato” – UPB “Amm.Centrale_Budget”*, per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. GIANCARLO BOZZO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4561 del 18.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 24 - comma 6 - della legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H2 – Patologia veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 3108 del 31.08.2023.

In base agli esiti della valutazione il Prof. Giancarlo BOZZO, nato a ~~XXXX~~ il ~~XXXXXX~~, è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio di Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Giancarlo BOZZO quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/04 - Ispezione degli alimenti di origine animale.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/H2 – *Patologia veterinaria e Ispezione degli alimenti di origine animale* ed il settore scientifico-disciplinare VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*, da bandire con le procedure di cui all'art. 24, comma 6 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4561 del 18.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3108 del 31.08.2023, ed indicato il prof. Giancarlo BOZZO quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha proposto la chiamata del prof. Giancarlo BOZZO

a professore universitario di prima fascia, per il SSD VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*;

VISTI

- l'art. 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021*";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "*Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 7 del *Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240*;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Giancarlo BOZZO a professore universitario di prima fascia, per il SSD VET/04 – *Ispezione degli alimenti di origine animale*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*" – *UPB "Amm.Centrale_Budget"*, per la parte relativa alla retribuzione;

- sugli artt. 101010104 *“Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato”* e 104010202 *“Irap per il personale docente a tempo indeterminato”* per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI PROFESSORI UNIVERSITARI DI PRIMA E SECONDA FASCIA****- PROF. MARCELLO SINISCALCHI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia:

“L’ufficio riferisce che con DR. n. 4416 del 06.12.2023 sono stati approvati gli atti della procedura di selezione per la chiamata di un professore universitario di prima fascia, ai sensi dell’art. 18 - comma 1 - della Legge n. 240/2010, per il settore concorsuale 07/H1 – Anatomia e fisiologia veterinaria ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 – Fisiologia veterinaria presso il Dipartimento di Medicina veterinaria di questa Università, bandita con D.R. n. 3255 del 13.09.2023.

In base agli esiti della selezione il Prof. Marcello SINISCALCHI, nato a ~~XXXXXXXXXXXX~~ è indicato quale candidato qualificato alla chiamata a professore universitario di prima fascia.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria di questo Ateneo, nella seduta del 18.12.2023, preso atto del suddetto decreto, nella composizione e con la maggioranza prevista dalla normativa vigente, ivi compreso il regolamento di Ateneo in materia, ha deliberato di proporre la chiamata del Prof. Marcello SINISCALCHI quale professore universitario di prima fascia per il settore scientifico disciplinare VET/02 – Fisiologia veterinaria.”

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell’art. 7 del *Regolamento d’Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi dell’art. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010 n. 240*, il Rettore, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla chiamata in questione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

Quanto alla decorrenza, Egli propone che la chiamata in parola decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull’art. 101010101 “*Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101010104 “*Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato*” e 104010202 “*Irap per il personale docente a tempo indeterminato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione. I relativi

accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- giusta delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, rispettivamente del 25/26.07.2023 e del 27.07.2023, veniva messo a concorso, tra l'altro, n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, per il settore concorsuale 07/H1 – *Anatomia e fisiologia veterinaria* ed il settore scientifico-disciplinare VET/02 – *Fisiologia veterinaria*, da bandire con le procedure di cui all'art. 18, comma 1 della Legge n. 240/2010, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con imputazione sui P.O. di Ateneo;
- con D.R. n. 4416 del 06.12.2023, sono stati approvati gli atti della procedura di valutazione, indetta con D.R. n. 3255 del 13.09.2023, ed indicato il prof. Marcello SINISCALCHI quale candidato qualificato alla chiamata *de qua*;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di I e II fascia, con delibera del 18.12.2023, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria ha proposto la chiamata del prof. Marcello SINISCALCHI a professore universitario di prima fascia, per il SSD VET/02 – *Fisiologia veterinaria*;

VISTI

- l'art. 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240
"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";
- il D.M. n. 1096 del 24.09.2021, "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2021";
- il D.M. n. 1106 del 24.09.2022, "Contingente assunzionale delle Università – Punti Organico 2022";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 7 del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di ruolo ai sensi degli artt. 18 e 24 della Legge del 30.12.2010, n. 240;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata di cui trattasi dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in questione, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata del prof. Marcello SINISCALCHI a professore universitario di prima fascia, per il SSD VET/02 – *Fisiologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con decorrenza della relativa nomina dal 05.01.2024;
- di far gravare l'impegno di 0,30 Punti Organico sul contingente di P.O. di Ateneo, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 27.07.2023;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101010101 "Competenze fisse ai docenti a tempo indeterminato" – UPB "Amm.Centrale_Budget", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101010104 "Contributi obbligatori c/Ente personale docente a tempo indeterminato" e 104010202 "Irap per il personale docente a tempo indeterminato" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. DANILO VONA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 29/06/2023 questo Consesso ha autorizzato (ratifica del D.R. n. 2345 del 21/06/2023) la messa a concorso di posti di ricercatore a tempo determinato, per un totale di n. 5 posti, di cui all’art. 24 – comma 3 – lett. b) della legge n. 240/2010, tra cui n. 1 posto per il S.S.D. CHIM/06 - CHIMICA ORGANICA, per il settore concorsuale 03/C1 - CHIMICA ORGANICA, in regime di impegno a tempo pieno - presso il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi P.O. Punti Organico "Budget MUR- Dipartimenti di Eccellenza";

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2376 del 23/06/2023 e, con D.R. n. 4150 del 16/11/2023 rettificato con D.R. n. 4326 del 23/11/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Danilo VONA;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65;

il Consiglio del Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti, con delibera del 23/11/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Danilo VONA per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare CHIM/06.”

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, è garantita dai fondi MUR – F.F.O. Dipartimenti di eccellenza 2023/2027. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 successivamente all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo sugli articoli 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101020104 “*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*” e 104010205 “*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell’Amministrazione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta D.R. n. 2345 del 21.06.2023, di messa a concorso (ratificato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 29.06.2023), veniva bandita, con D.R. n. 2376 del 23.06.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare CHIM/06 – *Chimica organica*, per le esigenze del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, a valere sui fondi P.O. *“Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza”*;
- giusta D.R. n. 4150 del 16.11.2023, rettificato con D.R. n. 4326 del 23.11.2023, di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con delibera del 23.11.2023, ha proposto la chiamata del dott. Danilo VONA come ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD CHIM/06 – *Chimica organica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex*

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, ricompresa nelle previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Danilo VONA, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD CHIM/06 – *Chimica organica*, presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, con decorrenza dal 05.01.2024;
- di far gravare la suddetta assunzione sui P.O. e risorse dei fondi "*Budget MUR – Dipartimenti di Eccellenza*";
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:

- sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" per la parte relativa alla retribuzione;
- sugli artt.101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. PIERGIUSEPPE DI PALO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 27/07/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 –comma 3- a) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. MED/25 - PSICHIATRIA, per il settore concorsuale 06/D5 – Psichiatria, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi rivenienti dalla Convenzione tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale, con sede in Biella (BI), sottoscritta in data 27.01.2022 e successivo Addendum alla precitata Convenzione;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3261 del 13/09/2023 e, con D.R. n. 4376 del 04/12/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Piergiuseppe DI PALO;

l’importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell’amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Il Consiglio del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), con delibera del 13/12/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Piergiuseppe DI PALO per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare MED/25.””

Il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.01.2024.

Risulta accertata la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 3261 del 13.09.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, nel settore scientifico-disciplinare MED/25 – *Psichiatria*, per le esigenze del Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), a valere sui fondi rivenienti dalla Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Anteo Impresa Cooperativa Sociale e successivo *Addendum*;
- giusta D.R. n. 4376 del 04.12.2023 di approvazione atti, il Consiglio del DiBraiN, con delibera del 13.12.2023, ha proposto la chiamata del dott. Piergiuseppe DI PALO come ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni tre, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD MED/25 – *Psichiatria*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex*

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo a);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 05.01.2024;

ACCERTATA

la copertura finanziaria della chiamata *de qua*, giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Piergiuseppe DI PALO, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD MED/25 – *Psichiatria*, presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, con decorrenza dal 05.01.2024;
- di far gravare la relativa spesa sui Fondi Convenzione Progetto "*Close The Gap, Mind your Health*" – Anteo Impresa Sociale, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*" – imp. n. 2022/27280 di € 104.818,15 - acc. n. 2023/14874 di € 5.423,42 (Integrazione Finanziamento RTD 36 mesi MED/25);

- sull' art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" - imp. n. 2022/27282 di € 32.891,58 - acc. n. 2023/14875 di € 1.708,38 (Integrazione Finanziamento RTD 36 mesi MED/25);
- sull'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" – imp. n. 2022/27283 di € 9.267,72 - acc. n. 2023/14876 di € 460,99 (Integrazione Finanziamento RTD 36 mesi MED/25).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO****- DOTT. DOVANA FRANCESCO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“Con D.R. n. 3961 del 14.11.2019, di approvazione atti, e delibera del Consiglio di Amministrazione del 22.11.2019, di approvazione della chiamata e conseguente stipula del contratto, il dott. WAGENSOMMER Robert Philipp sottoscriveva contratto, a decorrere dal 29.11.2019, quale ricercatore a tempo determinato, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, per il S.S.D. BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA presso il Dipartimento di Biologia, a valere sul finanziamento ex D.M. 204/2019;

con successiva nota prot. n. 237797 del 29/08/2022, il dott. WAGENSOMMER comunicava la risoluzione del contratto a far data dal 01.10.2022.

A tale riguardo, l'art. 2 comma 3, del succitato D.M. prevede che: *“le risorse che si rendessero disponibili [...] sono utilizzate dall'ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240, da effettuarsi non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione della stessa [...]”*.

Con D.R. n. 3436 del 30/09/2022, è stato costituito, a decorrere dal 01/10/2022, il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - (DBBA), con contestuale disattivazione del Dipartimento di Biologia, confluito nella nuova Struttura.

A tale ultimo riguardo, con nota prot. n. 271886 del 17.10.2022, il Rettore ha invitato il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - (DBBA) a deliberare l'eventuale motivata chiamata del secondo idoneo in graduatoria, oppure l'attivazione di una nuova posizione di RTDB.

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente - nella seduta del 15.12.2022 -ha deliberato quanto segue, *“... preso atto che gli idonei nella graduatoria approvata con D.R. 3961 del 14/11/2019 hanno già preso servizio presso altri atenei, (...) all'unanimità degli aventi diritto, delibera di chiedere di bandire una nuova procedura di selezione pubblica per un posto di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi dell'Art.24 c.3 lett. b) della Legge 240/2010 per il SSD BIO/02 Botanica sistematica...”*;(assunta al prot. n. 101534 del 03/05/2023).

In data 29/06/2023 questo Consesso ha autorizzato l'indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 - comma 3 - lettera b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/A1 - Botanica - settore scientifico-disciplinare BIO/02 - BOTANICA SISTEMATICA, sulla base della copertura dei Punti Organico garantita dal -D.M. n. 204 del 08/03/2019 recante Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 e, in particolare, l'art. 2, comma 3.

La procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 2607 del 12/07/2023 e, con D.R. n. 4356 del 30/11/2023 (trasmesso con nota mail del 01/12/2023) sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. DOVANA Francesco.

Il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), con delibera del 13/12/2023, trasmessa con nota n. 3151 del 14.12.2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. DOVANA Francesco per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto

di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge n. 240/10, con regime di impegno a tempo pieno, - settore scientifico-disciplinare BIO/02.

Come previsto dall'art. 1, comma 1 del D.M. 204/2019, il trattamento economico viene determinato in misura pari al 120% del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato a tempo pieno, e risulta, pertanto, così composto: retribuzione pari ad € 44.207,76 e oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari ad € 17.093,70 per un importo complessivo pari ad € 61.301,46. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 183.904,38.

Si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: "L'inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra "vecchio" e "nuovo" regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."

Da ultimo si ricorda che sulla base di quanto previsto dal DM n. 204/2019, (cd. Piano Straordinario anno 2019 per reclutamento di RTDB), la suddetta assunzione (presa di servizio) deve perfezionarsi entro il 30.11.2023."

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo di far decorrere la chiamata in parola dal 05.01.2024, con imputazione sul contingente di P.O. di cui al D.M. n. 204/2019 e di autorizzare, contestualmente, gli Uffici ad imputarla sui P.O. di Ateneo, qualora la procedura PROPER non consentisse l'imputazione sul detto D.M.

Giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*,

ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull'art.101020101 "Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato" – UPB "Pia_Str_DM204_Budget", per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101020104 "Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato" e 104010205 "Irap per il personale ricercatore a tempo determinato" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 29.06.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 2607 del 12.07.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare BIO/02 – *Botanica sistematica* per le esigenze del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA), a valere sul finanziamento ex D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*);
- giusta D.R. n. 4356 del 30.11.2023 di approvazione atti, il Consiglio del DBBA, con delibera del 13.12.2023, ha proposto la chiamata del dott. Francesco DOVANA come ricercatore

universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/02 – *Botanica sistematica*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;*
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 8 marzo 2019, n. 204 *“Piano Straordinario 2019 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010”* ed in particolare, l'art. 2, comma 3, a norma del quale *“le risorse che si rendessero disponibili al termine del contratto sono utilizzate dall'Ateneo per il reclutamento di nuovi ricercatori di tipo b), da effettuare non oltre il 30 novembre dell'anno successivo alla cessazione stessa [...]”* (nel caso di specie 30.11.2023);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

di quanto previsto dall'art. 1, comma 1 del suddetto D.M. n. 204/2019 relativamente al trattamento economico da applicare (€ 61.301,46 annuo lordo; € 183.904,38 per il triennio);

CONDIVISA

la proposta del Rettore di far decorrere la chiamata in parola dal 05.01.2024, con imputazione sul contingente di P.O. di cui al D.M. n. 204/2019, autorizzando, sin d'ora, gli Uffici ad imputarla sui P.O.

di Ateneo, qualora la procedura PROPER non consentisse l'imputazione sul detto D.M.;

VISTA

la nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, ricompresa nelle previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Francesco DOVANA, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD BIO/02 – *Botanica sistematica*, presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, con decorrenza dal 05.01.2024;
- di far gravare 0,50 Punti Organico sul contingente di P.O. del D.M. n. 204/2019 (*Piano Straordinario RTDb 2019, art. 2, comma 3*);
- qualora la procedura PROPER non consentisse di far gravare i suddetti P.O. sul contingente ex D.M. n. 204/2019, di autorizzare, sin d'ora, il competente Ufficio ad imputarli sui P.O. di Ateneo;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*", per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.

I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 successivamente all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI CHIAMATA DI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. VINCENZO CICIRELLI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 27/07/2023 questo Consesso ha autorizzato l’indizione della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 –comma 3- b) della legge n.240/2010, con regime di impegno a tempo pieno - S.S.D. VET/10 - CLINICA OSTETRICA E GINECOLOGIA VETERINARIA, per il settore concorsuale 07/H5 – Cliniche chirurgica e ostetrica veterinaria, presso il Dipartimento di Medicina veterinaria, sulla base della copertura finanziaria garantita dai fondi a valere sulle risorse del D.M. n. 445 del 06/05/2022 recante “Piani Straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026”;

la procedura selettiva di cui sopra è stata indetta con D.R. n. 3561 del 04/10/2023 e, con D.R. n. 4521 del 14/12/2023, sono stati approvati i relativi atti e dichiarato vincitore della selezione il dott. Vincenzo CICIRELLI;

il Consiglio del Dipartimento di Medicina veterinaria, con delibera del 18/12/2023, ha proposto la chiamata a ricercatore a tempo determinato del dott. Vincenzo CICIRELLI per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di anni 3 (tre), ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B), Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, settore scientifico-disciplinare: VET/10.

Si ricorda che il D.M. n. 445/2022 - Piani Straordinari per il reclutamento di personale universitario 2022/2026 – ha assegnato in favore di questa Università Punti Organico (P.O.) pari a n. 63 P.O., da destinare all’assunzione, nell’intervallo temporale dal 1.10.2022 al 31.10.2024, di professori universitari, di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 e di personale tecnico-amministrativo.

A tale riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 13.07.2022, ha approvato il riparto, nell’ambito della programmazione del reclutamento del personale docente, RTDB e tecnico amministrativo/CEL, dei predetti P.O., assegnando n. 40,6 P.O. al reclutamento del personale docente e RTDB e n. 22,4 personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL.

Si evidenzia che, il predetto D.M. ha stabilito l’arco temporale per assunzioni e prese di servizio del personale, dal 1.10.2022 al 31.12.2022 per l’utilizzo di n. 15,75 P.O. dei n. 63 P.O..

A tale ultimo riguardo, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.07.2022, ha approvato l’utilizzo delle risorse P.O. per le assunzioni e prese di servizio del personale tecnico-amministrativo, dirigente e CEL, nell’arco temporale ottobre-dicembre 2022, pari a 15,75 P.O..

Pertanto, le assunzioni e le relative prese di servizio, del personale docente (Professori e RTDB) a valere sui n. 40,6 P.O. del Piano D.M. 445/2022, “vanno attuate”, come da disposizione del predetto D.M., nell’intervallo temporale dal 1° gennaio 2023 al 31 ottobre 2024.

Ciò detto, questa Amministrazione ha avviato le procedure di reclutamento (Bandi) di professori e RTDB a valere sui P.O. di Ateneo.

L'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è composto dalla retribuzione pari a € 36.839,80 e dagli oneri contributivi e fiscali a carico dell'amministrazione pari a € 14.244,75 per un importo complessivo pari a € 51.084,55. Il costo triennale complessivo ammonta ad € 153.253,65.

Da ultimo, si ritiene necessario ricordare la circolare MUR n. 0808 del 08.07.2022, a firma della Ministra Maria Cristina Messa, relativa all'articolo 14 del decreto-legge 30 aprile 2022, convertito in legge n. 79 del 29.06.2022, concernente le disposizioni in materia di reclutamento del personale della ricerca delle università. La suddetta circolare in merito alla figura dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) precisa che: *"L'inserimento di tutte queste innovazioni nel diritto vigente è accompagnato da una serie di disposizioni transitorie (contenute tra i commi 6-terdecies e 6-undecies) volte a realizzare un raccordo armonico tra "vecchio" e "nuovo" regime. Il comma 6-terdecies stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento dei ricercatori di tipo b). Per esse, al fine di riconoscere la maggiore flessibilità possibile in questo momento di transizione tra la disciplina previgente e quella appena introdotta, si prevede: a) la possibilità di indizione di procedure per tutto il periodo di operatività dei piani straordinari in essere (per tali intendendosi quelli adottati sulla base di specifiche disposizioni di legge e con risorse di provenienza statale), secondo le tempistiche e le programmazioni ivi previste; b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge; c) la possibilità che, nell'ambito dei piani straordinari in corso di svolgimento, gli atenei possano indire anche procedure per la nuova figura di ricercatore a tempo determinato in tenure-track; d) in ogni caso alle procedure indette per le figure da ricercatore a tempo determinato di tipo b), come pure per i ricercatori attualmente in servizio, continua ad applicarsi l'intera disciplina ad esse riferite sulla base del testo previgente della legge n. 240 del 2010. Nulla cambia, dunque, per coloro che si trovano già in tenure-track, ossia in servizio come ricercatori di tipo b), per i quali resta sia la valutazione per il passaggio in seconda fascia nel terzo anno di contratto, nonché la possibilità di "anticipo", ove l'Ateneo ne abbia le risorse, al termine del primo anno, ai sensi del previgente art. 24, comma 5-bis. Nessun impatto, inoltre, vi è sulle procedure attualmente in corso di svolgimento (sia per RTDa che per RTDb) che restano regolate secondo le disposizioni vigenti al momento del bando (comma 6-sexiesdecies)."*

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la chiamata in questione decorra dal 05.01.2024.

Giusta nota e-mail del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, graverà sull'articolo 101020101 "Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato" – UPB "Pia_Str_DM445". Il relativo accantonamento verrà iscritto in contabilità 2024 in seguito all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2023, di messa a concorso, veniva bandita, con D.R. n. 3561 del 04.10.2023, la procedura per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, nel settore scientifico-disciplinare VET/10 – *Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria*, per le esigenze del Dipartimento di Medicina Veterinaria, a valere sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*” (Risorse Piano A anni 2022-2023);
- giusta D.R. n. 4521 del 14.12.2023 di approvazione atti, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Veterinaria, con delibera del 18.12.2023, ha proposto la chiamata del dott. Vincenzo CICIRELLI come ricercatore universitario a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD VET/10 – *Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria*;

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di*

personale accademico e reclutamento, [...]” ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-*terdecies* e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che stabilisce le modalità transitorie relative alle procedure per il reclutamento, tra l'altro, di ricercatori di tipo b);
- la nota MUR n. 8998 del 08.07.2022, recante talune indicazioni operative relativamente alla suddetta disciplina transitoria;
- il D.M. 6 maggio 2022, n. 445 “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”, nonché l'allegata tabella di assegnazione Punti Organico (P.O.) e risorse Piano A (anni 2022 e 2023);

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;

PRESO ATTO

dalla relazione istruttoria che l'importo relativo al trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo, previsto dalla normativa vigente, per un ricercatore confermato alla classe iniziale a tempo pieno, è pari a € 51.084,55 e il costo triennale complessivo ammonta a € 153.253,65;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della chiamata in parola dal 05.01.2024;

VISTA

la nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della chiamata in parola, ricompresa nelle previsioni di budget 2024-2026,

DELIBERA

- di approvare la chiamata e la conseguente stipula del contratto del dott. Vincenzo CICIRELLI, quale ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il SSD VET/10 – *Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria*, presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria, con decorrenza dal 05.01.2024;

- di far gravare 0,5 Punti Organico sui P.O. e risorse del D.M. n. 445/2022 – “*Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026*”;
- di far gravare la relativa spesa, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026, come di seguito indicato:
 - sull’art. 101020101 “*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*” – UPB “*Pia_Str_DM445*”;

Il relativo accantonamento verrà iscritto in contabilità 2024 in seguito all’approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- DOTT. MICHELE SOLLECITO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“con D.R. n. 1762 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare L-LIN/03, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020;

con D.R. n. 2855 del 22/10/2020, sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stato dichiarato vincitore il dott. SOLLECITO Michele, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/12/2020 al 27/12/2023.

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 14/11/2023 (All. 1), nel comunicare che *il prof. Giuliano Volpe, responsabile scientifico del Progetto CHANGES (nominato con D.R. n. 483 del 6/2/2023) per esigenze didattiche e di ricerca connesse al predetto progetto ha proposto la proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato [...]* e nell’evidenziare che *la ricerca fin qui condotta dal dott. SOLLECITO nell’ambito del Progetto Refin "L’immaginario francese della Puglia mappa interattiva" può avere interessanti sviluppi nel progetto PE5 CHANGES nello spoke I, che riguarda gli aspetti delle identità culturali del territorio, con particolare riferimento alla Puglia*, ha valutato positivamente l’adeguatezza delle attività di didattica e ricerca svolte dal dott. SOLLECITO Michele e ha approvato la proposta di proroga (due anni) del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno dello stesso.

A tale ultimo riguardo, il CdD Ricerca e Innovazione Umanistica, nella medesima seduta del 14/11/2023, in merito al finanziamento del suddetto contratto di proroga, ha deliberato *di imputare la relativa spesa di € 102.169,10 sui fondi del progetto di ricerca Changes, SPOKE I, CUP: H53C22000860006 - progetto dal titolo Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES), P.c.: PE00000020, CUP: H53C22000860006, PNRR Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union — NextGenerationEU.*

Con nota prot n. 277989 del 01/12/2023 (All. 2), il Direttore della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, ha comunicato *che per il dott. Michele Sollecito si attesta che il rinnovo del suddetto contratto pari a euro 102.169,10 è a totale carico del Progetto (CHANGES), domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000020, CUP H53C22000860006.*

Si precisa che il trattamento economico annuo lordo onnicomprensivo per il finanziamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a), a tempo pieno, è pari a euro 51.084,55 - onnicomprensivi di oneri riflessi ed IRAP. L’importo complessivo per l’intero biennio è pari a euro 102.169,10.

Al riguardo, si ricorda che per i ricercatori di tipo A il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all’art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* -

che i contratti di durata triennale **sono prorogabili per soli due anni**, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. L-LIN/03 - del dott. SOLLECITO Michele, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, il cui costo biennale complessivo ammonta a € **102.169,10**, possa essere finanziata ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del progetto dal titolo Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES), PE0000020, CUP: H53C22000860006, SPOKE I - PNRR - Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union -

NextGenerationEU (Responsabile scientifico del Progetto CHANGES prof. Giuliano VOLPE).

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (14/11/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa SOLLECITO Michele, con quanto stabilito nel contratto.”

Il Rettore informa il Consesso che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga *de qua* e che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 18.12.2023, ha reso parere egualmente favorevole in ordine alla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del citato progetto, anche ai fini della “sterilizzazione” della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, opportuno subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la spesa relativa alla chiamata *de qua*, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026 del Progetto PNRR CHANGES, graverà sull'art. 101020101 “Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”, per la parte relativa alla retribuzione, e sugli articoli 101020104 “Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato” e 104010205 “Irap per il personale ricercatore a tempo determinato” per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione. I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 successivamente all'approvazione del Bilancio Unico di Previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 14.11.2023, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto la proroga biennale, con regime di impegno a tempo pieno, del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott. Michele SOLLECITO, SSD L-LIN/03, su richiesta del Responsabile scientifico del progetto di ricerca "Changes", SPOKE I, CUP: H53C22000860006, PNRR Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union – NextGenerationEU, prof. Giuliano Volpe e di imputare la spesa complessiva, pari a € 102.169,10, sui fondi del progetto stesso;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dal dott. Michele SOLLECITO con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la Direzione Risorse Umane, con nota prot. n. 280214 del 06.12.2023, ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del succitato progetto, anche ai fini della "sterilizzazione" della relativa spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...] ante riforma ex

Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "*sterilizzazione*" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

PRESO ATTO

che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, è di € 102.169,10 (€ 51.084,55x2), totale costo Amministrazione;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 18.12.2023, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

VISTA la nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della proroga in questione;

CONSIDERATO di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con il dott Michele SOLLECITO, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, a valere sui fondi del progetto "*Cultural Heritage Active Innovation for Sustainable Society*" (CHANGES), PE00000020, CUP: H53C22000860006, SPOKE I – PNRR – Mission 4 Component 2 Investment 1.3 funded by the European Union – NextGenerationEU;
 - di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
 - di imputare la spesa del contratto in parola, ricompresa tra le previsioni di budget 2024-2026 del Progetto PNRR CHANGES, come di seguito indicato:
 - sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", per la parte relativa alla retribuzione;
 - sugli artt. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*" e 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*" per la quota degli oneri contributivi e fiscali a carico dell'Amministrazione.
- I relativi accantonamenti verranno iscritti in contabilità 2024 successivamente all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo;
- di autorizzare, fin d'ora, la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROPOSTE DI PROROGA CONTRATTI DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A)**

- DOTT.SSA GIULIANA GALATI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““Con D.R. n. 1742 del 13/07/2020 è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato di cui all’art. 24 - comma 3 - lettera a) della legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare FIS/04 - FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE - settore concorsuale 02/A1 – Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, con copertura finanziaria assicurata dal Programma Regionale Research for Innovation REFIN POR Puglia FESR-FSE 2014/2020.

Con D.R. n. 4019 del 15/12/2020 sono stati approvati gli atti della succitata selezione ed è stata dichiarata vincitrice la dott.ssa GALATI Giuliana, con cui si è proceduto a sottoscrivere il relativo contratto a decorrere dal 28/12/2020 al 27/12/2023.

Per quanto sopra, il Direttore del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del CdD del 18/10/2023, trasmessa con nota 1797 del 24.11.2023 - assunta al protocollo di Ateneo con n. 272961 del 24.11.2023) ha rappresentato la richiesta del prof. Salvatore My in merito alla proroga del contratto di RTDA della dott.ssa Giuliana Galati, che qui di seguito si riporta testualmente: *“informa l'Assemblea che il prof. Salvatore My ha presentato la richiesta che in qualità di membro del PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meAsureMent of target fragmentatiON, chiedo la proroga biennale del contratto RTD-A per il SSD FIS/04 e S.C. 02/A1 della dott.ssa Giuliana Galati, già in servizio presso il ns. Dipartimento quale vincitrice del bando REFIN Sviluppo di rivelatori per la calibrazione, monitoraggio e valutazione della dose rilasciata da un fascio di protoni per terapia adronica di tumori, nonché di un dispositivo per la verifica del piano di trattamento personalizzato per ciascun paziente, combinando rivelatori MPGD e readout in silicio, in scadenza il prossimo 27/12/2023.*

La proroga del contratto della dott.ssa Galati è necessaria per lo svolgimento del progetto PRIN, essendo lei Principal Investigator del suddetto. Il PRIN propone una misura innovativa della frammentazione nucleare dovuta a un fascio di protoni per terapia adronica di tumori, necessaria alla valutazione della dose rilasciata nel paziente. Questo progetto rappresenta infatti il naturale sviluppo dei risultati di ricerca già ottenuti con il progetto REFIN, consentendo di ampliare e proseguire questo filone di ricerca presso il Dipartimento di Fisica, sotto la guida della dott.ssa Galati.

Pertanto, il Prof. My propone che la proroga richiesta possa gravare sui fondi del già menzionato progetto PRIN 2022 (Ministero dell'Università e della Ricerca, Bando Prin 2022- Decreto Direttoriale n. 104 del 02-02-2022- All. 1 - Settore ERC PE2 "Fundamental Constituents of Matter") ammesso a finanziamento con Decreto Direttoriale n. 974 del 30 giugno 2023 (All. 2), per l'ammontare complessivo di € 159.480,00, di cui, di seguito, se ne dettaglia la ripartizione:

- Costo totale € 159.480,00
- Cofinanziamento Ateneo € 5.675,00

- Contributo MUR € 153.805,00 di cui
. voce A.2.1 (personale strutturato) € 94.000,00
e la voce B (spese generali) € 59.805,00 [=60%(94.000+5.675)]

A tale riguardo, si ricorda che l'importo per finanziare la proroga, di anni due, del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A, in regime di tempo pieno, è quantificato in 102.169,10 (51.084,55 x 2), totale costo Amministrazione, di cui € 73.679,60 (36.839,80 x 2) totale annuo lordo ed € 28.489,50 (14.244,75 x 2) totale oneri c/amm.ne. Si precisa che l'importo da indicare nel contratto è pari € 73.679,60 (36.839,80 x 2) (cd. lordo dipendente).

Per quanto sopra, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nel medesimo verbale, "ha valutato positivamente le attività svolte dalla dott.ssa GALATI, così come riportate nella relazione illustrata, e tenuto conto che l'approvazione del progetto PRIN 2022 "DEMON" da parte del MUR già contempla la coerenza con gli obiettivi del PNR 2021-2027, del PNRR e del Programma Quadro di ricerca e innovazione dell'Unione Europea, approva la proposta di proroga biennale del contratto di RTD-A per il SSD FIS/04 e S.C. 02/A1 della dott.ssa Giuliana Galati che graverà sui fondi del PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meAsureMent of target fragmentatiON".

Inoltre, per i ricercatori di tipo A, il Regolamento di Ateneo in materia - D.R. n. 4381 del 02.12.2022, prevede all'art. 3 - *Tipologia contrattuali, durata e proroga* - che i contratti di durata triennale sono prorogabili per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto 25 maggio 2011, n. 242 emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, che si intende interamente richiamato. Possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito e, per essi, **l'eventuale istanza di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata dalle medesime Strutture che hanno richiesto l'originario contratto agli organi collegiali competenti dell'Ateneo nei sei mesi precedenti alla data di scadenza del contratto, acquisito il consenso dell'interessato.**

L'adeguatezza dell'attività di didattica e di ricerca svolta dal ricercatore in relazione a quanto stabilito dal contratto per cui è proposta la proroga è valutata, da un'apposita Commissione, sulla base di una relazione predisposta dal Dipartimento interessato.

La Commissione, nominata dal Rettore su proposta della struttura proponente, è composta da tre docenti appartenenti al settore concorsuale relativo al contratto di cui almeno due professori.

Per procedure finanziate con fondi esterni, qualora inquadrati in specifici progetti o rapporti convenzionali con soggetti sia pubblici che privati, uno dei componenti designati è il responsabile del progetto. In caso di esito positivo della valutazione la proposta di proroga, unitamente alla relazione del Dipartimento e alla valutazione della Commissione è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione che delibera entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

Ciò detto, si ritiene utile richiamare la circolare n. 8312 del 05/04/2013, con la quale il MIUR ha indicato, tra l'altro, le caratteristiche che devono possedere i fondi destinati al reclutamento di professori/ricercatori per poter essere considerati finanziamenti esterni ai sensi dell'art. 5, comma 5 e dell'art. 7, comma 2 del D.Lgs. n. 49/2012, e, come tali, imputati nella banca dati PROPER.

In particolare, la circolare ha precisato che detti finanziamenti, nel caso di specie (proroga contratto ricercatore di tipo A), devono consentire la copertura finanziaria certa della durata dell'intero contratto (due anni) ed essere previsti da apposite convenzioni stipulate tra l'Ateneo e il soggetto finanziatore esterno, attestanti la tipologia di contratto finanziato, eventualmente il relativo settore concorsuale, l'importo, la durata e i termini del

finanziamento. Tali convenzioni devono essere approvate dal Consiglio di Amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti attestante il rispetto di quanto sopra indicato. **Invece, per la copertura finanziaria a valere sui Progetti di ricerca con enti pubblici o privati deve essere esplicitamente prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili. Anche in tal caso all'atto dell'avvio della procedura è richiesta l'approvazione del Consiglio di amministrazione con parere preventivo del Collegio dei revisori dei conti.**

Si rappresenta che l'ufficio ha richiesto il prescritto parere al Collegio dei Revisori sulla possibilità che l'attivazione della proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno – S.S.D. FIS/04 - della dott.ssa GALATI Giuliana, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, il cui costo biennale complessivo ammonta a € 102.169,10, possa essere finanziata - ai fini della "sterilizzazione" della spesa del suddetto posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo - nell'ambito del *PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "DAMON: Direct meAsureMent of target fragmentatiON"*

In ultimo, si evidenzia che il Dipartimento ha, altresì, proposto (18/10/2023), ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa GALATI Giuliana, con quanto stabilito nel contratto.”

Il Rettore informa il Consesso che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla proroga *de qua* e che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 18.12.2023, ha reso parere egualmente favorevole in ordine alla possibilità che la proroga di che trattasi possa essere finanziata nell'ambito del citato progetto, anche ai fini della "sterilizzazione" della spesa del posto di ricercatore nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, ritenendo, comunque, opportuno subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita.

Risulta accertata la copertura finanziaria del contratto in parola sulle pertinenti voci di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- con delibera del 18.10.2023, il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto la proroga biennale, con regime di impegno a tempo pieno, del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Giuliana GALATI, SSD FIS/04 – *Fisica nucleare e subnucleare*, su richiesta del Responsabile scientifico del progetto PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo “*DAMON: Direct measurement of target fragmentation*”, prof. Salvatore My e di imputare la spesa complessiva, pari a € 102.169,10, sui fondi del progetto stesso;
- con la medesima delibera, il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica ha proposto, ai fini della proroga, i componenti della Commissione per la valutazione della congruità dell'attività svolta dalla dott.ssa Giuliana GALATI con quanto stabilito nel contratto, in ossequio all'art. 3 del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*;
- la Direzione Risorse Umane, con nota prot. n. 280238 del 06.12.2023, ha richiesto al Collegio dei Revisori dei Conti il prescritto parere sulla possibilità che la proroga di che trattasi

possa essere finanziata nell'ambito del succitato progetto, anche ai fini della "sterilizzazione" della relativa spesa nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo (art. 5, comma 5 D Lgs. n. 49/2012 e nota MIUR n. 8312/2013);

VISTI

- l'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*" ante riforma ex Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 14, comma 6-terdecies e seg. del Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, che definisce la disciplina transitoria per le procedure di reclutamento, tra l'altro, dei ricercatori a tempo determinato di tipo a), alla luce delle modifiche apportate alla figura del ricercatore universitario a tempo determinato di cui all'art. 24 della Legge n. 240/2010;
- l'art. 5, comma 5 del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49 "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, [...]*";
- la nota MIUR n. 8312 del 05.04.2013, nella parte recante le indicazioni da rispettare relativamente all'assunzione e/o alla proroga dei RTDa a gravare su finanziamenti esterni, da verificarsi da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, ai fini della "sterilizzazione" della spesa di tali posti nell'ambito degli annuali indicatori relativi alle ordinarie facoltà assunzionali di questo Ateneo, ai sensi del succitato art. 5, comma 5 del D. Lgs. n. 49/2012;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare l'art. 3 "*Tipologie contrattuali, durata e proroga*";

PRESO ATTO che l'importo per finanziare la proroga del contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, è di € 102.169,10, totale costo Amministrazione;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nella riunione del 18.12.2023, nei termini sopra esposti;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

ACCERTATA

la copertura finanziaria del contratto in parola, giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

CONSIDERATO

di dover subordinare la sottoscrizione del contratto di proroga in questione alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita,

DELIBERA

- di approvare la proroga per due anni del contratto di lavoro subordinato, con regime di impegno a tempo pieno, quale ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, stipulato con la dott.ssa Giuliana GALATI, presso il Dipartimento Interateneo di Fisica, a valere sui fondi del progetto PRIN 2022 Prot. 2022PXWR5J dal titolo "*DAMON: Direct measurement of target fragmentation*";
- di subordinare la sottoscrizione del suddetto contratto di proroga alla valutazione di adeguatezza da parte della Commissione all'uopo costituita;
- di imputare la spesa del contratto in parola sui fondi PRIN 2022 – Progetto DAMON – UPB "*Fisica.PRIN2022.Galati*" come di seguito indicato:
 - per € 73.679,60 sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2023/21426;
 - per € 22.226,74 sull'art. 101020104 "*Contributi obbligatori per i ricercatori a tempo determinato*", subacc. n. 2023/21427;
 - per € 6.262,76 sull'art. 104010205 "*Irap per il personale ricercatore a tempo determinato*", subacc. n. 2023/21428;
- di autorizzare fin d'ora la Direzione Risorse Umane e la Direzione Amministrazione e Finanza all'adozione dei consequenziali provvedimenti di competenza.

DIREZIONE RISORSE UMANE**MOBILITÀ DI DOCENTI TRA DIPARTIMENTI**- **PROF.SSA ANTONELLA VIMERCATI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

““Con D.R. n. 1462 dell’11.04.2013 è stato emanato il Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari, il cui art. 2 – Mobilità richiesta dall’interessato - recita:

“I professori e i ricercatori di ruolo possono presentare motivata istanza al Rettore ai fini della mobilità da un Dipartimento all’altro dell’Ateneo, mantenendo l’inquadramento nel settore concorsuale e nel settore scientifico disciplinare.

L’Ufficio competente acquisisce:

- *il parere in merito del Consiglio del Dipartimento di destinazione, nella cui delibera si tiene conto dei Settori Scientifici Disciplinari presenti nel Dipartimento, obiettivi scientifici e didattici, piani di sviluppo e si valuta l’adeguata qualificazione scientifica e didattica nonché assistenziale, ove richiesta, dell’interessato;*
- *il nulla-osta del Dipartimento di provenienza che valuta la ricaduta sull’attività di didattica e di ricerca, rilasciato secondo la previsione dell’art. 74 dello Statuto di Ateneo.*

La mobilità è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico ed è disposta con provvedimento del Rettore.”

Si evidenzia che il Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018 ed il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 giugno 2018, hanno approvato la proposta della “Commissione per l’adeguamento normativo e per l’esame delle problematiche relative all’applicazione ed interpretazione dello Statuto e dei Regolamenti”, che prevede:

“fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l’esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, in analogia a quanto sia stabilito dall’art. 78, comma quarto, dello Statuto di UNIBA, fatte salve comprovate ed eccezionali ragioni, da valutarsi dal parte del Senato Accademico”.

La Prof.ssa VIMERCATI Antonella, professoressa universitaria di seconda fascia, a decorrere dal 18 febbraio 2020 (data di presa di servizio), nel settore scientifico-disciplinare MED/40 – Ginecologia e ostetricia presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), con nota assunta al protocollo generale in data 18 settembre 2023 con il n. 223636 (allegato 1), ha presentato motivata istanza di mobilità, ai sensi dell’art. 2 del citato Regolamento, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questo stesso Ateneo.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Università in data 21 novembre 2023 con il n. 270602 è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J) - seduta del 17 ottobre 2023 - (allegato 2), con cui il medesimo Consiglio “*all’unanimità, rilascia il nulla osta alla*

mobilità della prof.ssa Antonella VIMERCATI verso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina”.

Con nota assunta al protocollo generale di questa Amministrazione in data 30 ottobre 2023 con il n. 255821 è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina - seduta del giorno 23 ottobre 2023 – (allegato 3) con cui il medesimo Consiglio ha deliberato all'unanimità di esprimere *“parere favorevole al trasferimento, per mobilità volontaria, della prof.ssa Antonella VIMERCATI, dal Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (...).”*

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di che trattasi *“I provvedimenti di mobilità hanno efficacia, di norma, a far data dall'inizio dell'anno accademico successivo alla data del decreto di emanazione”.*”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, proponendo che la stessa decorra dal 02.01.2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Carriera Professori di prima e seconda fascia:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questa Università con il n. 223636 del 18.09.2023 la prof.ssa Antonella VIMERCATI, professore universitario di seconda fascia, a decorrere dal 18.02.2020 (data di presa di servizio), nel settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia*, afferente al Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica (DiMePre-J), ha presentato istanza motivata di mobilità, ai sensi dell'art. 2 del *Regolamento di mobilità interna anche*

temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, in favore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;

- con delibera del 17.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 270602 del 21.11.2023 – il Consiglio del DiMePRe-J ha rilasciato il nulla osta alla mobilità di che trattasi;
- con delibera del 23.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 255821 del 30.10.2023 – il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha espresso parere favorevole alla mobilità *de qua*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di mobilità interna anche temporanea di professori e di ricercatori universitari dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro* e, in particolare, l'art. 2 "*Mobilità richiesta dall'interessato*";
- le delibere del Senato Accademico del 18.06.2018 e del Consiglio di Amministrazione del 25.06.2018, di approvazione della proposta della *Commissione per l'adeguamento normativo [...]*, per cui "*fatta salva la possibilità di diversi accordi fra i Dipartimenti coinvolti, si fissi il limite di tre anni, dalla presa di servizio nel nuovo ruolo, per l'esercizio delle funzioni di didattica e di ricerca nel Dipartimento di originaria di afferenza, anche ove, nel frattempo, sia sopravvenuto un trasferimento ad altra struttura dipartimentale, [...]*";

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISA

la proposta del Rettore in ordine alla decorrenza della mobilità *de qua* dal 02.01.2024,

DELIBERA

di approvare la mobilità della prof.ssa Antonella VIMERCATI, professore universitario di seconda fascia, nel settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia*, dal

Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e area Jonica al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di questa Università, a decorrere dal 02.01.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ISTANZA DI MODIFICA REGIME DI IMPEGNO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- **DOTT. AMERIGO VITAGLIANO**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

“In data 01/09/2022 è stato sottoscritto tra questa Università e il dott. Amerigo VITAGLIANO un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. B) della Legge 240/2010 (c.d. ricercatore di tipo B), presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, per il Settore scientifico disciplinare MED/40 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA - Settore concorsuale 06/H1 - GINECOLOGIA E OSTETRICIA, con regime di impegno a tempo pieno, a decorrere dal 01/09/2022 e fino al 31/08/2025, con copertura finanziaria a valere sui fondi del D.M. n. 856 del 16/11/2020 - Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010.

Per la durata del presente contratto al ricercatore è corrisposto il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, determinato in misura pari al 120 per cento del trattamento iniziale spettante al ricercatore confermato - tempo pieno, ai sensi dell’art. 24 - comma 8 - della Legge n. 240/2010 nonché dall’art. 1, comma 1, del D.M. n. 856 del 16/11/2020, da corrispondersi in tredici mensilità, pari ad € 43.612,86.

Con nota assunta al prot. n. 235167 del 03/10/2023, il dott. Amerigo VITAGLIANO *conferito in convenzione all’ Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari presso l’Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia (Direttore Prof. Ettore Cicinelli)* ha formulato istanza con cui ha dichiarato *di optare per l’attività libero professionale OPZIONE EXTRAMOENIA, a decorrere dal 1° gennaio 2024 [...].*

Si ricorda che secondo quanto previsto dall’art. 5, comma 12, del D. Lgs. N. 517/1999, *[...] lo svolgimento dell’attività extramuraria comporta l’opzione per il tempo definito [...].*

A tale riguardo il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, nella seduta del 22/11/2023 (estratto del verbale assunto al protocollo di Ateneo con n. 273834 del 27/11/2023), ha espresso *all’unanimità parere favorevole alla variazione del regime di impegno da tempo pieno a tempo definito con conseguente opzione per lo svolgimento di attività libero professionale “opzione extramoenia” del dott. Amerigo Vitagliano [...] a decorrere dal 01 gennaio 2024.*

A tal ultimo proposito si riporta quanto previsto dall’art. 3 – comma 1, lettera b), del *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato – D.R. n. 4381 del 02/12/2022*, il quale recita:

b) contratti triennali che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.

Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità

finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Si evidenzia, infine, che il dott. Amerigo VITAGLIANO si trova nel secondo anno di contratto.”

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla modifica del regime di impegno del dott. Amerigo VITAGLIANO da tempo pieno a tempo definito, a far data dal 01.01.2024, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- in data 01.09.2022, il dott. Amerigo VITAGLIANO sottoscriveva
– a decorrere dalla stessa data – il contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo pieno, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina;
- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 235167 del 03.10.2023, il dott. Amerigo VITAGLIANO conferito in convenzione all’Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari, presso l’Unità Operativa di Ginecologia ed Ostetricia (Direttore Prof. Ettore Cicinelli), ha formulato istanza con cui ha dichiarato di optare per l’attività libero professionale “*opzione extramoenia*”, a decorrere dal 1° gennaio 2024, la quale,

secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 12, del D. Lgs. n. 517/1999, “[...] comporta l'opzione per il tempo definito”;

- con delibera del 22.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 273834 del 27.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si è espresso favorevolmente in merito alla suddetta richiesta;

VISTI

- l'art. 5, comma 12, del D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517, “*Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed università, a norma dell'articolo 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419*”;
- l'art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui “*I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato*, ed in particolare, l'art. 3 “*Tipologie contrattuali, durata e proroga*”, che recita: “*b) contratti triennali che possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito.*
 - *Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto*”;

CONSIDERATO

che l'istante chiede la modifica del regime di impegno a decorrere dal 01.01.2024, ossia trascorso il primo anno di durata del contratto;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, reso nella suddetta riunione del 22.11.2023;
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

di autorizzare la modifica del regime di impegno del dott. Amerigo VITAGLIANO, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare MED/40 – *Ginecologia e Ostetricia*, presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, da tempo pieno a tempo definito, con conseguente opzione per lo svolgimento di attività libero professionale “*opzione extramoenia*”, a far data dal 01.01.2024.

DIREZIONE RISORSE UMANE**ISTANZA DI MODIFICA REGIME DI IMPEGNO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO**

- DOTT. ENRICO LUCCI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

““In data 20/12/2022 è stato sottoscritto tra questa Università e il dott. Enrico LUCCI un contratto di lavoro subordinato di diritto privato a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. A) della Legge 240/2010 (c.d. ricercatore di tipo A), presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, per il Settore scientifico disciplinare L-ANT/01 - PREISTORIA E PROTOSTORIA, settore concorsuale 10/A1 - Archeologia, con regime di impegno a tempo definito, a decorrere dal 20/12/2022 e fino al 19/12/2025, con copertura finanziaria a valere sui fondi – Fondi Progetti finanziati UE nell’ambito dell’Avviso pubblico MUR n. 247 del 19-08-2022.

Per la durata del presente contratto al ricercatore è corrisposto il trattamento economico annuo, al lordo delle ritenute di legge, spettante al ricercatore confermato – classe 00 – tempo definito, da corrispondersi in tredici mensilità, pari a € 26.726,57.

Il dott. Enrico LUCCI, con istanza del 03/04/2023 (prot. n. 85046 del 04/04/2023), ha formulato richiesta di variazione di regime di impegno, optando per il regime di impegno a tempo PIENO, con decorrenza dall’anno accademico 2023/2024 e precisamente dal 01/01/2024.

Il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, nella seduta del 14/11/2023 (estratto del verbale assunto al protocollo di Ateneo con n. 275932 del 29/11/2023), ha deliberato quanto di seguito riportato:

- *di esprimere parere favorevole alla trasformazione del rapporto di lavoro, da tempo definito a tempo pieno, a decorrere dal primo del mese di gennaio dell’anno 2024, del ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3 lett. a) dott. Enrico LUCCI;*
- *di prendere atto che la maggiore spesa derivante dalla suddetta trasformazione dovrà gravare sullo stesso fondo destinato al progetto (Fondi Progetti finanziati UE nell’ambito dell’Avviso pubblico MUR n. 247 del 19-08-2022).*

A tal ultimo proposito si riporta quanto previsto dall’art. 3 – comma 1, lettera b), del Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato – D.R. n. 4381 del 02/12/2022, il quale recita:

a) *contratti triennali prorogabili per soli due anni [...]*

Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto.

Si evidenzia, infine, che il dott. Enrico LUCCI si trova nel secondo anno di contratto.””

Il Rettore, quindi, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla modifica del regime di impegno del dott. Enrico LUCCI da tempo definito a tempo pieno, a far data dal 01.01.2024.

Per quanto attiene al profilo inerente *“la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria”*, di cui al succitato passaggio regolamentare, il Rettore, nel richiamare la delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.12.2022 (p.8) in ordine all’entità del contributo forfettario riconosciuto al progetto finanziatore del contratto del ricercatore in questione, dà lettura della nota *e-mail* del 21.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, per cui *“la copertura finanziaria della variazione del regime di impegno del dott. E. Lucci [...] è garantita dalla previsione di budget 2024/2026 dell’art. 101020101 “Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato”. Il relativo accantonamento verrà iscritto in contabilità 2024 successivamente all’approvazione del Bilancio Unico di Previsione triennale 2024/2026 da parte degli Organi di Governo”*.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Professori, Ricercatori e Assegnisti – U.O. Ricercatori:

- in data 20.12.2022, il dott. Enrico LUCCI sottoscriveva – a decorrere dalla stessa data – il contratto di ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, con regime di impegno a tempo definito, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 – *Preistoria e Protostoria*,

presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, a valere sui Fondi Progetti finanziati UE, nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 247 del 19.08.2022;

- con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 85046 del 04.04.2023, il dott. Enrico LUCCHI ha formulato richiesta di variazione del regime di impegno, da tempo definito a tempo pieno, a far data dal 01.01.2024;
- con delibera del 14.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 275932 del 29.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica si è espresso favorevolmente in merito alla suddetta richiesta;

VISTO

l'art. 24, comma 4 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]" come modificato dal Decreto Legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, per cui "I contratti di cui al comma 3, lettere a) e b) possono prevedere il regime di tempo pieno o di tempo definito. [...]";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori con contratto a tempo determinato, ed in particolare, l'art. 3 Tipologie contrattuali, durata e proroga, che recita: "a) contratti triennali prorogabili per soli due anni [...].
 - Per i contratti di tipo a), b), consentire la modifica del regime di impegno nel periodo di vigenza dei contratti, previo consenso delle parti contraenti (titolare del contratto e Organi di Ateneo) e di eventuali soggetti finanziatori, acquisito il parere favorevole della struttura dipartimentale presso la quale il contratto di ricerca risulta attivato e ferma restando, nel caso di passaggio da tempo definito a tempo pieno, la sussistenza della relativa disponibilità finanziaria. Detta modifica del regime di impegno non potrà essere effettuata per il primo anno di durata del contratto";
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 05.12.2022 (p.8) in ordine all'entità del contributo forfettario riconosciuto al progetto finanziatore del contratto del ricercatore in questione;

CONSIDERATO che l'istante chiede la modifica del regime di impegno a decorrere dal 01.01.2024, ossia trascorso il primo anno di durata del contratto;

ACQUISITI

- il parere favorevole del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, reso nella suddetta riunione del 14.11.2023, che, nell'occasione ha preso atto "*che la maggiore spesa derivante dalla [variazione] dovrà gravare sullo stesso fondo destinato al progetto (Fondi Progetti finanziati UE, nell'ambito dell'Avviso pubblico MUR n. 247 del 19.08.2022)*";
- il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

VISTA

la nota *e-mail* del 21.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria della variazione del regime di impegno del ricercatore,

DELIBERA

- di autorizzare la modifica del regime di impegno del dott. Enrico LUCCHI, ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della Legge n. 240/2010, per il settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 – *Preistoria e Protostoria*, presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, da tempo definito a tempo pieno, a far data dal 01.01.2024;
- di far gravare la relativa spesa, garantita dalla previsione di budget 2024-2026, sull'art. 101020101 "*Competenze fisse ai ricercatori a tempo determinato*";

Il relativo accantonamento verrà iscritto in contabilità 2024 successivamente all'approvazione del Bilancio unico di previsione triennale 2024-2026 da parte degli Organi di Governo.

DIREZIONE RISORSE UMANE**RISOLUZIONE UNILATERALE DEL RAPPORTO DI LAVORO AI SENSI DELL'ART. 1,
COMMA 5 DELLA LEGGE DI CONVERSIONE 11.08.2014, N. 114**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato:

“La Direzione Risorse Umane, in ottemperanza dell’art. 4 “Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell’art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114” , ha predisposto l’elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro poiché maturerà i requisiti contributivi, previsti dalla legge citata in oggetto, a decorrere dal 1° luglio 2024.

Si ricorda che l’art. 3 - **Personale tecnico amministrativo e dirigenti** - del succitato regolamento prevede che:

“1. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito entro 30 giorni dalla relativa richiesta il parere del Direttore Generale dell’Università, motivato in relazione agli obiettivi strategici dell’Ateneo e tenuto conto di eventuali osservazioni formulate dalla struttura di assegnazione, delibera la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro di coloro che hanno maturato i requisiti di cui al comma 1 dell’articolo 1 se non ricorra almeno una delle condizioni di seguito elencate:

- a) carenza di unità appartenenti alla medesima categoria e area di inquadramento nell’ambito della dotazione di personale;*
- b) infungibilità organizzativa e funzionale del soggetto, risultante da comprovate peculiari competenze professionali, che rendano il soggetto non sostituibile attraverso processi di riqualificazione e di miglioramento dell’efficienza delle risorse umane in servizio;*

2. Nei casi in cui siano individuate carenze o infungibilità di cui al comma 1 per un numero di unità di personale della medesima categoria e area di inquadramento inferiore a quello di coloro che abbiano maturato i requisiti di cui all’art. 1 comma 1, il Consiglio di Amministrazione, considerati i pareri ricevuti, individua i soggetti nei cui confronti esercitare la risoluzione tenendo conto del regime di impegno a tempo pieno ed a tempo parziale e del principio di parità di genere”.

Nelle more della rivisitazione del succitato Regolamento, in considerazione delle modifiche apportate dalle leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e a seguire, della riduzione dell’assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l’accesso al pensionamento, la U.O. Carriera Personale Contrattualizzato, ha provveduto a richiedere le eventuali osservazioni ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio la sig.ra Maria Papa e la sig.ra Chiara Spataro, le quali maturano i requisiti a decorrere dal 1° ottobre 2024 al 30 novembre 2024, precisando, altresì, che, nel caso non fossero pervenute le osservazioni entro 10 giorni dalla data delle succitate note, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione.

Di seguito si esamina la posizione del personale tecnico-amministrativo per il quale sono state richieste osservazioni al responsabile di struttura:

a decorrere dal 01.10.2024

CHIARA SPATARO, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Affari Istituzionali.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della sig.ra Chiara Spataro a decorrere dal **1° ottobre 2024**.

a decorrere dal 01.11.2024

MARIA PAPA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Risorse Umane.

Il Direttore Generale, in considerazione del fatto che la complessiva gestione e organizzazione dei servizi e del personale tecnico amministrativo è a lui assegnata, considerato che il Regolamento succitato ha determinato in via generale specifici criteri applicativi, considerata la necessità di favorire il ricambio e il ringiovanimento del personale delle pubbliche amministrazioni, ritiene di poter esprimere parere favorevole alla risoluzione unilaterale della dott.ssa Maria Papa a decorrere dal **1° novembre 2024**.”

Tanto premesso, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, non prima di aver rappresentato l'opportunità - facendo seguito alla delibera del 23.11.2023 con cui questo Consesso si riservava “*di valutare l'opportunità di rivedere il Regolamento in materia nel prossimo futuro*” – di invitare il competente Ufficio a sottoporre, in tempi brevi, agli Organi di Governo apposita proposta di revisione regolamentare, per le successive determinazioni di competenza.

Chiede ed ottiene la parola il Direttore Generale per precisare che, le eventuali modifiche al Regolamento *de quo* dispiegheranno, comunque, gli effetti a partire dal 2025, essendo state già caricate sul CINECA, in proiezione, le cessazioni del personale dell'anno 2024 e su di esse calcolati i Punti Organico.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ottemperanza all'art. 4 del *Regolamento* di questa Università *per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico-amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5 della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114*, la Direzione Risorse Umane – Sezione Personale Contrattualizzato – U.O. Carriera Personale Contrattualizzato ha predisposto l'elenco del personale tecnico amministrativo e dirigenti, nei confronti dei quali potrebbe essere risolto unilateralmente il rapporto di lavoro, maturando questi i requisiti contributivi, previsti dalla legge, a decorrere dal 01.10.2024;
- ai fini della deliberazione di competenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 3 del suddetto *Regolamento*, l'Ufficio istruttore – nelle more della rivisitazione del *Regolamento de quo*, in considerazione delle modifiche apportate dalle Leggi di stabilità per gli anni 2016 e 2017 in merito alla cancellazione per gli anni 2017 e successivi della riduzione dell'assegno pensionistico per chi matura il solo requisito contributivo per l'accesso al pensionamento – ha richiesto, tramite apposita nota, ai responsabili delle strutture presso le quali prestano servizio i dipendenti interessati, i quali maturano i requisiti a decorrere dal 01.10.2024 al 30.11.2024, eventuali osservazioni, precisando che, in mancanza di osservazioni formulate entro 10 giorni dalla data della richiesta, si sarebbe dato avvio al procedimento di risoluzione;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114* e, in particolare, gli artt. 3 “*Personale tecnico amministrativo e dirigenti*” e 4 “*Procedura*”;

ESAMINATA	secondo i criteri applicativi previsti dal Regolamento, la posizione del personale tecnico-amministrativo interessato, come rappresentata nella relazione istruttoria;
PRESO ATTO	che non sono pervenute osservazioni dei responsabili delle strutture di afferenza in merito all'infungibilità organizzativa e funzionale dei dipendenti interessati;
ACQUISITO RAVVISATA	il parere del Direttore Generale, la necessità di operare un equo bilanciamento tra le esigenze organizzative e la funzionale erogazione dei servizi di didattica, ricerca e assistenza socio-sanitaria e le esigenze del turn over, quale strumento qualificato per il ricambio generazionale e l'accesso delle nuove generazioni all'amministrazione universitaria;
RITENUTO	pertanto, opportuno conformarsi al parere espresso dal Direttore Generale, favorevole alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con i dipendenti in questione;
RITENUTO	altresì, opportuno, facendo seguito alla delibera del 23.11.2023 - con cui questo Consesso si riservava " <i>di valutare l'opportunità di rivedere il Regolamento in materia nel prossimo futuro</i> " – invitare il competente Ufficio a sottoporre, in tempi brevi, agli Organi di Governo apposita proposta di revisione regolamentare, per le successive determinazioni di competenza,

DELIBERA

- di procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con le seguenti unità di personale:
 - a decorrere dal 01.10.2024**
 - CHIARA SPATARO, categoria D, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Affari Istituzionali.
 - a decorrere dal 01.11.2024**
 - MARIA PAPA, categoria EP, posizione economica 3, area amministrativa gestionale, in servizio presso la Direzione Risorse Umane.
- di invitare il competente Ufficio a sottoporre, in tempi brevi, agli Organi di Governo apposita proposta di revisione del *Regolamento per la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro con il personale ricercatore, tecnico amministrativo e dirigente ai sensi*

dell'art. 1, comma 5, della Legge di conversione 11.08.2014, n. 114, per le successive determinazioni di competenza.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO ISCRITTO AL PUNTO 25 ODG

Il Rettore fa presente che viene anticipata la trattazione dell'argomento iscritto al punto 25) dell'odg, concernente:

- FONDAZIONE TECNOPOLIS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:
AGGIORNAMENTI

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE TECNOPOLIS UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO:
AGGIORNAMENTI**

Il Rettore introduce l'argomento ricordando le precedenti delibere di questo Consesso sull'argomento e, da ultimo, quella del 28.09.2023, allorché, nell'approvare lo Statuto della "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro", disponendone la trasmissione al MUR, si nominarono "i proff./dott. P. Dellino, A. Rinaldi, G. Tricarico quali componenti del gruppo di lavoro consiliare con il compito di svolgere una prima analisi e acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei potenziali Fondatori, da intercettare tra enti, amministrazioni pubbliche e soggetti privati che condividano gli scopi della Fondazione, nonché di valutare le finalità della Fondazione in rapporto ai potenziali mezzi che l'Università (Ente di riferimento) dovrà mettere a disposizione".

Egli invita, quindi, la prof.ssa Rinaldi a voler relazionare in merito.

La prof.ssa Rinaldi, *in primis*, pone l'attenzione sulla nota, prot. AOODGFIS n. 16332 del 20.12.2023 – già posta a disposizione dei consiglieri – con la quale il Ministero ha espresso parere favorevole, senza rilievi, alle modifiche dello Statuto della società, che Ella sottolinea rappresentare motivo di orgoglio per il lavoro svolto e per le modalità "ragionate" con cui è stato condotto. Ella, quindi, con l'ausilio di *slide*, riepiloga gli *step* procedurali della trasformazione e i relativi effetti, evidenziando, in particolare, che, al termine della procedura, la Fondazione manterrà il Codice Fiscale e la Partita IVA del precedente soggetto e sarà dotata di personalità giuridica, subentrando, senza impedimenti formali, in tutte le attività della precedente società. Ella, a seguire, dopo aver richiamato lo scopo sociale della Fondazione, previsto dallo Statuto, il quale, oltre all'interesse prioritario e indefettibile dell'Università, è riconducibile a due ordini di interesse, ulteriormente declinabili: studenti e *alumni* e sistema delle imprese, passa ad illustrare nel dettaglio i successivi passaggi in atto e da porre in essere per completare il processo di trasformazione, focalizzandosi sui seguenti profili:

- redazione e approvazione del Programma pluriennale della Fondazione;
- rapporto mezzi-fini;
- patrimonio da conferire vs fondo di gestione;
- Human Resources da impiegare e modalità;

- definizione e coinvolgimento dei potenziali *partner*, secondo una *road map* da definirsi di concerto con la Dirigente della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dott.ssa A. Agrimi.

Al termine, il Rettore ringrazia la prof.ssa Rinaldi per l'illustrazione, di cui invita il Consiglio di Amministrazione a prendere atto.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, prende atto del parere favorevole espresso dal Ministero dell'Università e della Ricerca alle modifiche statutarie della società "Tecnopolis Scarl" in Fondazione denominata "Fondazione Tecnopolis Università degli Studi di Bari Aldo Moro", di cui alla nota prot. AOODGFIS n. 16332 del 20.12.2023, nonché dei successivi passaggi in atto e da porre in essere per completare il processo di trasformazione, come illustrati dalla prof.ssa Anna Rinaldi.

ANTICIPAZIONE DEGLI ARGOMENTI ISCRITTI AI PUNTI 14, 15, 16, 17 E 18 ODG

Alle ore 13:45, a causa di un inderogabile e concomitante impegno, si allontana il Rettore ed assume le funzioni di Presidente la Pro-Rettrice vicaria, prof.ssa G.P. Nicchia.

La Presidente fa presente che viene anticipata la trattazione degli argomenti iscritti ai punti 14), 15), 16), 17) e 18) dell'odg, concernenti:

- CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INNOVAPUGLIA SPA: DETERMINAZIONI
- DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA - ACQUISTO DI ARREDI PER LOCALI AD USO FORESTERIA PRESSO LA SEDE DI SANTA TERESA DEI MASCHI: AUTORIZZAZIONE
- PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024-2026: APPROVAZIONE
- SERVIZIO ENERGIA BIOMEDICHE SIRAM - QUOTA DI SALDO PER AGGIORNAMENTO PREZZI COMBUSTIBILE
- LAVORI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA E PIANO INTERRATO DELL'EDIFICIO DEGLI ISTITUTI BIOLOGICI DEL POLICLINICO E ADEMPIMENTI CONNESSI: APPROVAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**CONTRATTO DI COMODATO D'USO GRATUITO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E INNOVAPUGLIA SPA: DETERMINAZIONI**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Contratti e Appalti – U.O. Appalti pubblici di Lavori:

“[...]

«Premesso che:

- la Società InnovaPuglia Spa, società in house sotto il controllo della Regione Puglia, è comodataria del 40% degli spazi interni degli immobili del Complesso edilizio del Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS a Valenzano per effetto del contratto Rep.1680 del 28.10.2016 - con scadenza 08.07.2027;
- che nella seduta del 26.01.2023, questo consesso:
 - ha rilasciato il formale assenso alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria per il miglioramento di infrastrutture e impianti Data Center Regione Puglia presenti nel Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS;
 - ha autorizzato l'uso degli spazi interni ed esterni del Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS, non inclusi nel succitato contratto di comodato, previa specifica valorizzazione, da formalizzarsi e sottoscrivere tra gli Enti interessati e prima della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa.
- il 05.06.2023, il Direttore Generale di InnovaPuglia Spa, Ing. Francesco Surico, ha comunicato a questa Università la valorizzazione effettuata, prevista nella predetta deliberazione e ha contestualmente trasmesso la bozza di "Appendice al contratto di comodato d'uso gratuito di compendio immobiliare" al fine di procedere con la formalizzazione della suddetta valorizzazione delle aree oggetto di intervento.

Nello specifico, la valorizzazione è stata dettagliata come segue:

"1. si è proceduto alla identificazione e quantificazione degli spazi oggetto della autorizzazione, verificando che trattasi di aree esterne, individuate nel sopra citato contratto di comodato d'uso come "spazi comuni, indivisi e non frazionabili, la cui disponibilità e competenza, e relativi oneri di gestione, la società InnovaPuglia S.p.A. dovrà condividere con Tecnopolis PST S.c.r.l."; la superficie complessiva delle aree impegnate è pari a 3.499,35 mq;

2 è stato ricavato il valore delle aree oggetto di autorizzazione, prendendo come riferimento i contenuti della Relazione di Stima con cui fu determinato il valore dell'usufrutto", con durata fino al 31 dicembre 2030, di tutti gli immobili costituenti il "Parco Tecnopolis" per un valore pari a € 44.773,81 – in proporzione rispetto al complessivo attribuito agli spazi individuati come "viabilità interna."

- il 30.08.2023, il Presidente di InnovaPuglia spa, Anna Rosaria Piccinni, la necessità di addivenire con urgenza ad una rinegoziazione del contratto di comodato d'uso gratuito di compendio immobiliare in vigore, che recepisca la valorizzazione degli spazi compiuta da InnovaPuglia Spa, prevedendo, altresì, una estensione della durata contrattuale.
- con deliberazione di questo consesso del 23.11.2023 (p.11) il Consiglio di Amministrazione ha rinviato ogni determinazione in merito alla rinegoziazione di cui al

precedente punto all'esito della acquisizione di informazioni e documentazioni inerenti la valorizzazione degli spazi posta in essere da InnovaPuglia Spa;

- nell'incontro del 04.12.2023 tenuto con l'Ing. Francesco Surico (InnovaPuglia s.p.a.), Prof. Pierfrancesco Dellino, Dott. Tricarico (Info Cooperative – Componente esterno del CdA), Dott.ssa Adriana Agrimi, Prof.ssa Rinaldi, Avv. Settanni (InnovaPuglia), Ing. Giuditta Bonsegna, Dott. Masi e Dott. Scognamillo (Regione Puglia), è emersa la necessità di approvare un nuovo contratto di comodato, con scadenza al 2047;
- con nota assunta al ns Prot n. 282327 del 11/12/2023 il Direttore Generale di InnovaPuglia Spa, Ing. Francesco Surico, ha trasmesso una breve nota esplicativa della proposta ripartizione degli spazi proponendo, altresì, le seguenti alternative:
 1. *“risoluzione consensuale del contratto di comodato REP N. 1680 DEL 28/10/2016 in essere e contestuale predisposizione di nuovo contratto di comodato, che recepisce la necessità di procedere ad una ridefinizione degli spazi attribuiti in via esclusiva, nonché quelli condivisi con Tecnopolis, e conseguente redistribuzione dei relativi oneri di manutenzione (che dovranno essere oggetto di preventiva condivisione anche con la Soc Tecnopolis);*
 2. *sottoscrizione di addendum contrattuale a parziale integrazione e modifica del contratto in essere”.*

All'esito della suesposta relazione, si invita il Consiglio, vagliando preliminarmente l'estensione proposta della durata contrattuale sino al 2047, a esprimersi in merito all'opportunità di integrare o risolvere, con contestuale sottoscrizione di un nuovo atto, il contratto di comodato in essere tra questa Università e InnovaPuglia Spa.””

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale, dato atto del venir meno delle perplessità - rappresentate nella riunione del 23.11.2023 - a riguardo della valorizzazione degli spazi operata dalla Società InnovaPuglia S.p.A, in quanto, di fatto, richieste proprio dall'Ateneo barese, viene evidenziato come il rapporto con detta Società possa rappresentare una virtuosa opportunità e un valore aggiunto nei progetti di sviluppo posti in essere da questa Università, compreso quello in corso di trasformazione di Tecnopolis S.c.ar.l. in Fondazione.

Il Consesso è, pertanto, concorde nel ritenere opportuno estendere al 2047 la durata del comodato d'uso gratuito intercorrente tra questa Università e InnovaPuglia S.p.A e di procedervi mediante integrazione del contratto in essere, che recepisca la valorizzazione degli spazi posta in essere dalla società comodataria. Viene, in particolare, evidenziata dal dott. Tricarico l'importanza che, nell'integrazione contrattuale, risulti adeguatamente giustificato il permanere della gratuità del comodato, poiché, stante le clausole contrattuali, il vincolo di gratuità in favore della Società *de qua* persiste solo fino all'anno 2030, oltre il quale opererebbero le “regole di mercato”.

Al termine del dibattito, la Presidente invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- la Società InnovaPuglia S.p.A., società *in house* controllata della Regione Puglia, è comodataria del 40% degli spazi interni degli immobili del complesso edilizio del Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS, sito a Valenzano, per effetto del contratto Rep. n. 1680 del 28.10.2016, con scadenza 08.07.2027;
- con delibera del **26/31.01.2023**, il Consiglio di Amministrazione statuiva, tra le altre, *“di autorizzare l'uso degli spazi interni ed esterni del Parco Scientifico e Tecnologico TECNOPOLIS, non inclusi nel contratto di Comodato d'uso REP n. 1680 del 28.10.2016, previa specifica valorizzazione, da formalizzarsi e sottoscrivere tra gli Enti interessati e prima della pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa”*;
- in data 05.06.2023, il Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., ing. Francesco Surico, comunicava a questa Università la valorizzazione effettuata, trasmettendo, contestualmente, la bozza di *“Appendice al contratto di comodato d'uso gratuito di compendio immobiliare”*, al fine di procedere con la formalizzazione della valorizzazione delle aree oggetto di intervento;

- in data 30.08.2023, il Presidente di InnovaPuglia S.p.A., Anna Rosaria Piccinni, rappresentava la necessità di addivenire alla rinegoziazione del contratto di comodato d'uso gratuito in vigore, che recepisce la valorizzazione degli spazi compiuta da InnovaPuglia S.p.A., prevedendo, altresì, una estensione della durata contrattuale;
- con delibera del 23.11.2023, il Consiglio di Amministrazione rinviava ogni determinazione in merito alla rinegoziazione del suddetto contratto, previa interlocuzione con InnovaPuglia S.p.A., ai fini dell'acquisizione di informazioni e/o documentazione di dettaglio in merito alla valorizzazione degli spazi posta in essere dalla società comodataria;
- in data 04.12.2023, si è svolto l'incontro tra le parti interessate, all'esito del quale è emersa l'opportunità di estendere fino al 2047 la durata del comodato *de quo*, con recepimento della suddetta valorizzazione, mentre con successiva nota, assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 282327 del 11.12.2023, a firma del Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., ing. F. Surico, ne sono state prospettate le modalità alternative attuabili;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il contratto di comodato d'uso gratuito Rep. n. 1680 del 28.10.2016, con scadenza 08.07.2027;
- le precedenti delibere del Consiglio di Amministrazione sull'argomento e, da ultimo, quella del 23.11.2023;
- le delibere del Consiglio di Amministrazione del 13.01.2023, **26/31.01.2023** e 28.09.2023 relative alla trasformazione della società Tecnopolis in Fondazione;

VISTA

la suddetta nota, prot. n. 282327/2023, con la quale il Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A. ha proposto le seguenti alternative:

1. *“risoluzione consensuale del contratto di comodato REP N. 1680 del 28/10/2016 in essere e contestuale predisposizione di nuovo contratto di comodato, che recepisce la necessità di procedere ad una ridefinizione degli spazi attribuiti in via esclusiva, nonché quelli condivisi con TecnoPolis, e conseguente redistribuzione dei relativi oneri di manutenzione (che dovranno essere oggetto di preventiva condivisione anche con la Soc TecnoPolis);*
2. *sottoscrizione di addendum contrattuale a parziale integrazione e modifica del contratto in essere”;*

RITENUTO che il rapporto con InnovaPuglia S.p.A. possa rappresentare una virtuosa opportunità e un valore aggiunto nei progetti di sviluppo posti in essere da questa Università, compreso quello in atto di trasformazione della soc. TecnoPolis in Fondazione;

RITENUTO pertanto, opportuno estendere al 2047 la durata del comodato d'uso gratuito intercorrente tra questa Università e InnovaPuglia S.p.A e di procedervi mediante integrazione del contratto in essere, che recepisca la valorizzazione degli spazi posta in essere dalla società comodataria,

DELIBERA

- di estendere la durata del comodato d'uso gratuito intercorrente tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Società InnovaPuglia S.p.A. al 2047, mediante integrazione, con appendice, al contratto di comodato attualmente in essere, che recepisca la valorizzazione degli spazi posta in essere dalla società comodataria;
- di dare mandato alla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio di predisporre il relativo atto, che si intende sin d'ora approvato.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**DIPARTIMENTO DI RICERCA E INNOVAZIONE UMANISTICA - ACQUISTO DI ARREDI
PER LOCALI AD USO FORESTERIA PRESSO LA SEDE DI SANTA TERESA DEI
MASCHI: AUTORIZZAZIONE**

La Presidente apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio:

““Il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Dott. Alessandro Quarta, sottopone all'attenzione dell'odierno consesso quanto segue:

- Con nota prot. n. 3968-VII/2 in data 1/9/2022, Il Direttore del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica, Prof. Paolo Ponzio, comunicava a questa Amministrazione l'ultimazione dei lavori dei locali dell'ex casa del custode del plesso di Santa Teresa dei Maschi nella città vecchia di Bari. I lavori, efficacemente realizzati dalla Direzione appalti, edilizia patrimonio della nostra Università, hanno consentito un'importante riqualificazione degli ambienti che da diversi anni erano rimasti inutilizzati. A tal fine, sempre nella stessa nota, il Prof. Ponzio evidenziava la necessità di destinare i predetti locali ad accogliere visiting professor, visiting researcher, docenti e altre personalità accademiche invitate e tenere convegni e seminari, in ciò favorendo un utilizzo razionale e funzionale degli spazi che, oltre che contribuire a rafforzare ulteriormente l'immagine del nostro Ateneo, consentirebbe anche un apprezzabile risparmio di risorse finanziarie.
- Lo stesso Prof. Ponzio, pur evidenziando che la proposta di cui sopra sia stata accolta favorevolmente e unanimemente dal Consiglio di Dipartimento, ha chiesto a questa Amministrazione l'autorizzazione all'uso dei locali succitati come foresteria e l'attivazione delle procedure amministrative per l'acquisto dei necessari arredi da parte della Direzione Appalti, edilizia e Patrimonio, il cui costo presunto non dovrebbe eccedere la somma di € 7.000,00 o, in alternativa, l'assegnazione del relativo finanziamento al dipartimento che, in tal caso, si farebbe carico delle relative procedure amministrative di acquisto.”

Segue un breve dibattito, nel corso del quale il Consesso non ravvisa elementi ostativi all'accoglimento della richiesta in oggetto, ritenendo, tuttavia, opportuno, su impulso del consigliere Dellino, che la questione venga preventivamente trattata dalla *Commissione Spazi*, per il parere/proposta di competenza, seguendo l'ormai consuetudinario *iter* procedurale.

La Presidente, pertanto, propone di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, previa acquisizione del parere della *Commissione Spazi*, invitando il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.		X
	NICCHIA G.P. (Presidente)	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, rinvia ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto, previa acquisizione del parere della *Commissione Spazi*.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2024-2026: APPROVAZIONE**

Alle ore 14:05, rientra il Rettore che riassume la Presidenza.

Entra la Responsabile della Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, ing. Giuditta Bonsegna.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento patrimonio:

““Il Programma Triennale 2024-2026 (in seguito PT2024-2026) contempla tutti gli interventi che questa Amministrazione ritiene necessario avviare nel corso del prossimo triennio, come previsto all’art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

Esso costituisce il momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione e quantificazione dei propri bisogni che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono nell’esercizio delle loro autonome competenze, in conformità agli obiettivi assunti come prioritari.

Il presente Programma Triennale riporta per ciascun intervento il grado di priorità che l’Amministrazione è tenuta a rispettare preferendo, nell’ordine, i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento di opere incompiute, i progetti esecutivi approvati, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Non rileva tra gli obiettivi della programmazione triennale la funzione di programmazione economica di tutto il triennio, bensì solo quella del primo anno, in quanto definisce un ordine di priorità degli interventi e della spesa ad essi associata.

Il Programma è articolato in tre schede da pubblicare (A, D, E), una delle quali (Scheda A) riporta l’indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento previste, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili all’art. 37 del D.Lgs. 36/2023, o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati.

Si precisa che il programma triennale non contempla gli interventi di importo inferiore a 100.000,00 euro.

Tutte le somme necessarie per gli interventi inseriti nell’Elenco Annuale trovano e copertura di spesa certa nell’ambito del bilancio preventivo relativo al prossimo esercizio finanziario 2024.

Ciò premesso, le Sezioni scriventi, in ossequio a quanto deliberato dal CdA dell’11/12/2023 e di quanto segnalato dalla Direzione Amministrazione e Finanza con nota email del 18/12/2023, ha predisposto l’allegato Schema del Programma Triennale per il prossimo triennio in cui sono riportati oltre all’oggetto dell’intervento, il nome del relativo Responsabile del Procedimento, l’ammontare dell’appalto e l’attribuzione della spesa nell’ambito del triennio.

Alla luce di quanto esposto, gli interventi necessari da avviare nel corso del prossimo triennio, con la relativa proposta/conferma di nomina del relativo Responsabile del Procedimento, sono i seguenti.

Per l’anno 2024 (ELENCO ANNUALE):

Si riporta nel seguito gli interventi previsti:

1. Adeguamento antincendio Palazzo Ateneo, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 4872312,78
2. CAMPUS - Riqualificazione cabina elettrica ex Istituti Biologici (Sostituzione TRAF o MT e Power Center BT), RUP: Cecinati, Antonio, importo: 450000
3. Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Del Prete sede dei Dipartimenti giuridici (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 6705305
4. Manutenzione straordinaria vasche interrato per il riuso acque meteoriche - CAMPUS BARI, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 500000
5. Lavori di manutenzione straordinaria degli infissi e degli impianti della Palazzina uffici e foresteria della Azienda Martucci, RUP: Costa, Giovanni, importo: 300000
6. CAMPUS BIOLOGIA (EX BOTANICA) - NUOVO MUSEO ANIMALI PIANI PRIMO E INTERRATO, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 448960
7. Realizzazione laboratori didattici presso i piani dal secondo al sesto del Vecchio Edificio dei Dipartimenti Biologici nel Campus Quagliariello, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 11216000
8. PROGETTO IMPIANTI FOTOVOLTAICI PER IL CAMPUS UNIVERSITARIO DI BARI, CAMPUS UNIVERSITARIO DI VALENZANO E DIPARTIMENTO DI ECONOMIA DI PROPRIETA' DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI "A. MORO", RUP: Cecinati, Antonio, importo: 4200000
9. CAMPUS BARI - Realizzazione nuovi spazi di ricerca (MOL), RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 1500000
10. ECONOMIA - Nuova recinzione esterna, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 200000
11. GIURISPRUDENZA - Lavori finalizzati alla realizzazione di nuove aule Palazzo Del Prete, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 400000
12. TARANTO - Riqualificazione Aula Magna Rossaroll, RUP: Costa, Giovanni, importo: 310000
13. TARANTO - Manutenzione straordinaria spazi Aule, Sala Lettura e Biblioteca ex Caserma Rossaroll, RUP: Costa, Giovanni, importo: 585058,33
14. Accordo quadro per lavori di manutenzione delle coperture degli immobili universitari, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 2000000
15. Valenzano - Rifacimento impianto di rilevazione e allarme antincendio e spegnimento automatico e relamping dell'Archivio Generale, RUP: Costa, Giovanni, importo: 900000
16. ACCORDO QUADRO, DELLA DURATA DI TRE ANNI PER RIQUALIFICAZIONE E L'AMMODERNAMENTO DI AULE E SPAZI DIDATTICI DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO COMPRESA FORNITURA DI ARREDI FISSI E MOBILI E APPARATI AUDIO-VIDEO - C.A. 29/06/2023, RUP: Ferrara Mirenzi, Giovanni Francesco, importo: 7000000
17. PALAZZO ATENEO - Ripristino cornicioni d'attico - accordo quadro, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 1000000
18. PALAZZO DEL PRETE - Illuminazione cancellata esterna, RUP: Cecinati, Antonio, importo: 210000
19. Riqualificazione impianto di condizionamento edificio Scienze della Terra, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2880000
20. Riqualificazione impianto di condizionamento edificio Farmacia, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2780000

21. Lavori di adeguamento antincendio Aule Biologici Policlinico, RUP: Ferrara Mireni, Giovanni Francesco, importo: 2000000

Per l'anno 2025:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Lavori straordinari finalizzati al Ripristino facciate esterne Palazzo Ex Poste, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 3500000
2. Realizzazione Nuove Aule e Spazi per Studenti presso il Campus Bari, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 10000000
3. Manutenzione facciate ISI, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 250000
4. Lavori di risanamento prospetti e coperture Villa LA ROCCA - CAMPUS BARI, RUP: Mangialardi, Rocco, importo: 200000
5. Lavori finalizzati efficientamento energetico dell'Immobile del Dipartimento Interateneo di Fisica (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 6250000
6. Nuove scale di emergenza Corso Italia, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 250000
7. Riparazione infissi ghigliottina palazzo Ex Enel, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 1300000
8. Interventi di Restauro e Risanamento conservativo dei cortili del Palazzo Ateneo, comprendente i lavori di manutenzione straordinaria centrale idrica, archivi piano interrato e risanamento pavimento esterno e fogna Chiostrina Nicolai PALAZZO ATENEO, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 8000000
9. Nuova aula magna Dipartimenti Economici ristrutturazione padiglione Ex Segreterie, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 2400000
10. Lavori di manutenzione straordinaria per la rifunionalizzazione e la riqualificazione energetica dell'Ex Centro Laser, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 8175000
11. CAMPUS Serre - Ripristino danni serre ex Agraria, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 300000
12. CAMPUS - Riquilificazione aree esterne, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 2000000
13. ECONOMIA - Realizzazione spazi studio e riqualificazione pavimenti corpo V, RUP: Costa, Giovanni, importo: 800000
14. Manutenzione bagni e torrioni scale Matematica, RUP: Marzano, Giuseppe, importo: 400000

Per l'anno 2025:

Gli interventi previsti sono i seguenti:

1. Lavori finalizzati efficientamento energetico del Palazzo Ateneo (Bando Reg. Puglia 2017), RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 7817946
2. Manutenzione facciate Matematica, RUP: Bonsegna, Giuditta, importo: 1625000.

I programmi triennali di lavori pubblici sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente.

L'Ing. Giuditta Bonsegna e il Direttore Responsabile della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, Avv. Alessandro Quarta, hanno proposto la nomina dell'Ing. Giuseppe Delvecchio, quale Responsabile dell'attuazione del Programma Triennale di Opere Pubbliche – Esercizi 2024-2026.

Si evidenzia, infine, la difficoltà che il personale delle Sezioni scriventi possa portare a buon fine l'ingente attività da svolgere nel corso del 2024 per tutti gli interventi relativi ai lavori, di acclarata indifferibilità, indicati nell'Elenco Annuale, oltre che per la gestione dei servizi manutentivi obbligatori per legge.

Si propone, pertanto, un opportuno incremento di personale con qualifiche adeguate, da strutturare nelle Sezioni scriventi.”

La proposta del Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e l'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, unitamente alle relative schede allegate, predisposta in conformità alla suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del 11.12.2023 e recante l'indicazione dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale referente per la relativa attuazione, già posta a disposizione dei consiglieri, viene allegata con il n. 3 al presente verbale.

Si svolge sull'argomento un breve dibattito, nel corso del quale vengono chiesti dal Rettore ulteriori chiarimenti in merito all'intervento contrassegnato con il n. 6 tra quelli programmati per l'anno 2024 (nuovo museo animali ex Botanica), negli aspetti precipui relativi alle modalità di realizzazione, che l'ing. Bonsegna puntualmente fornisce. Viene rappresentata, a riguardo, l'opportunità di acquisire il parere del SiMA, cui l'ing. Bonsegna risponde nel senso di aver già attivato un incontro.

Al termine del dibattito, il Rettore, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito al Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e all'Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Esce l'ing. Bonsegna.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento patrimonio:
- in applicazione dell’art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023, l’Ufficio istruttore ha predisposto la proposta del Programma triennale delle Opere Pubbliche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e l’Elenco annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2024, acquisendone il parere favorevole del Dirigente della Direzione, dott. A. Quarta e del Direttore Generale, avv. G. Prudente;
- VISTO l’art. 37 “*Programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi*” del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici [...]*”;
- RICHIAMATI
- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
 - il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
 - la delibera del 11.12.2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione, nel prendere atto del progetto di Bilancio di previsione 2024-2026, approvava la scheda tecnica relativa al *Budget Investimenti Edilizia Triennale 2024-2026*, previe modifiche *ivi* specificate;
- PRESO ATTO dell’articolazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche in tre schede da pubblicare (A,D,E), una delle quali (Scheda A) recante l’indicazione del quadro delle risorse disponibili e della tipologia delle fonti di finanziamento, diverse dallo stanziamento di bilancio, tra cui entrate provenienti dal trasferimento di immobili o altre entrate acquisite mediante contrazione di mutuo o acquisite mediante apporti di capitali privati;
- VISTA la proposta del Programma Triennale delle Opere Pubbliche dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026 e l’Elenco annuale dei lavori da realizzare nell’esercizio 2024, unitamente alle relative schede allegate, predisposta in conformità alla suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione del

- 11.12.2023 e recante l'indicazione dell'ing. Giuseppe Delvecchio quale referente per la relativa attuazione;
- VERIFICATO che le somme necessarie per gli interventi inseriti nell'Elenco annuale 2024 trovano copertura di spesa certa nell'ambito del Bilancio di previsione annuale 2024;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

di adottare il Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – esercizi 2024-2025-2026, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023 ed il relativo Elenco annuale dei lavori da realizzare nell'esercizio 2024, come da allegati alla relazione istruttoria.

Sempre in argomento, il Rettore riferisce che i proff. N. Decaro e M. De Angelis, nella riunione del Senato Accademico del 19.12.2023, in sede di trattazione degli argomenti “*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*” e “*Programmazione triennale opere pubbliche 2024/2026: parere*”, hanno sollevato, l'uno la questione della mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario, segnalata da tempo per esigenze di funzionalità della struttura; l'altra dello slittamento all'anno 2025 dei lavori “CAMPUS Serre – Rispristino danni serre ex Agraria”, la cui tempestiva realizzazione è funzionale alla progettualità AGRITECH PNRR, che sta già comportando lavori di adeguamento degli ambienti del Dipartimento DiSSPA, presso il Campus, per l'allestimento di nuovi laboratori per attrezzature scientifiche.

Chiede ed ottiene la parola il prof. Dellino, il quale, anticipando i termini dell'argomento contrassegnato con il n. 18 all'OdG, avente ad oggetto i lavori straordinari di ristrutturazione del piano terra e del piano interrato dell'edificio degli Istituti Biologici del Policlinico, alla cui realizzazione tempestiva la *Commissione Edilizia* ha espresso parere favorevole, potendo essere coperti con risorse 2023 inutilizzate, suggerisce di interessare la stessa Commissione dell'approfondimento delle questioni poste dai proff. N. Decaro e M. De Angelis, per verificare la possibilità di finanziare gli interventi richiesti con copertura sul bilancio 2023.

Il Rettore, nel far proprio il suggerimento del prof. Dellino, propone di dare mandato alla *Commissione Edilizia* di approfondire le questioni poste dai proff. N. Decaro e M. De

Angelis, per verificare la possibilità di finanziare gli interventi richiesti, sottoponendone gli esiti a questo Consesso per le determinazioni di competenza.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

UDITO

quanto riferito dal Rettore in merito agli interventi resi dai proff. N. Decaro e M. De Angelis, nella riunione del Senato Accademico del 19.12.2023, in sede di trattazione degli argomenti “*Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: parere*” e “*Programmazione triennale opere pubbliche 2024/2026: parere*”, a riguardo, rispettivamente, della mancata previsione nel Programma triennale delle Opere Pubbliche dell'intervento di copertura dell'Ospedale Veterinario e dello slittamento all'anno 2025 dei lavori “CAMPUS Serre – Rispristino danni serre ex Agraria”,

DELIBERA

di dare mandato alla *Commissione Edilizia* di approfondire le questioni poste dai proff. N. Decaro e M. De Angelis, per verificare la possibilità di finanziare gli interventi richiesti, sottoponendone gli esiti a questo Consesso per le determinazioni di competenza.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**SERVIZIO ENERGIA BIOMEDICHE SIRAM - QUOTA DI SALDO PER AGGIORNAMENTO
PREZZI COMBUSTIBILE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento patrimonio ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“Premesse:

Relativamente al servizio energia dedicato all'edificio del Policlinico Ex Scienze Biomediche, in ossequio a quanto deliberato dal CdA nella seduta del 27/31.03.2020 p.15, l'A.T.I. SIRAM S.p.A., capogruppo, ha svolto regolarmente il servizio di “gestione impianti termici e di condizionamento”, contratto Rep. 1609 del 13/12/2011 e s.m.i., senza soluzione di continuità, fornito presso la sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari a partire dal 01/11/2020 e fino al 31/01/2023, per complessivi n. 457 giorni.

Nella riunione del 24.02/02.03.2023 il consiglio ha autorizzato la Direzione Risorse Finanziarie al pagamento del credito spettante alla Società SIRAM, capogruppo A.T.I., dell'importo “a corpo” di complessivi € 270.997,34, oltre IVA al 22%;, per il servizio di “gestione impianti termici e di condizionamento”, che comprende la fornitura di acqua calda surriscaldata e la manutenzione ordinaria degli impianti termici e di condizionamento centralizzato presenti nell'edificio sede del Dipartimento di Scienze Mediche di Base Neuroscienze ed Organi di Senso (ex Scienze Biomediche) nel Policlinico di Bari, erogato nel periodo a partire 01/11/2020 e fino al 31/01/2023 data di scadenza del contratto (15 mesi), per un totale di € 330.616,76, a gravare sullo stanziamento di bilancio esercizio 2022 - articolo 103020202 “combustibili per riscaldamento e fornitura calore” – accantonamento n. 2022/905 di € 264.059.24 e n. 2022/906 di € 264.059.24.

Ciò premesso la Società Siram con nota PEC 182641 del 29/03/2023 (prot. n. 80792 del 29/03/2023) ha trasmesso il conteggio delle somme di conguaglio da riconoscere per l'aumento del prezzo del combustibile (gas metano), conformemente all'art. 2 comma 4 del contratto Rep. 1609 del 13/12/2011 e all'art. 10 “aggiornamento prezzi di appalto” del contratto Rep 159 del 20/08/2010, la revisione prezzi dei canoni riferiti ai due periodi di proroga intercorsi dal 01/11/2021 al 31/10/2022 e dal 01/11/2022 al 31/01/2023.

A fronte del calcolo di revisione prezzi, ne deriva un adeguamento del canone dei due suddetti periodi pari rispettivamente a Euro 105.665,09 euro, oltre IVA e Euro 41.813,60 euro, oltre IVA per totali euro 147.478,70, oltre IVA

Su richiesta della Sezione Edilizia (mail del 19.12.2023) la Direzione Amministrazione Finanza ha comunicato con nota mail del 20.12.2023 [già posta a disposizione dei consiglieri] che il costo relativo alla revisione prezzi del combustibile per le annualità 2021/2022 e 2022/2023 dell'appalto con la Società SIRAM in argomento potrà gravare sull'articolo 102100102 "Riscaldamento e condizionamento" - UPB "Edilizia_Budget" - subaccantonamento n. 2023/28214 di euro 179.924,00 (Euro 147.478,70 + IVA 22%).

Pertanto si chiede di autorizzare il pagamento di Euro 179.924,00 (Euro 147.478,70 + IVA 22%) alla Società SIRAM S.P.A. a saldo complessivo del contratto del Servizio Energia dedicato all'edificio del Policlinico Ex Scienze Biomediche, per compensare

l'incremento dei prezzi del combustibile dal 01/11/2021 al 31/10/2022 e dal 01/11/2022 al 31/01/2023 data di scadenza del contratto sottoscritto con l'Università.”

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ossequio alla delibera del Consiglio di Amministrazione del **27/31.03.2020**, l'A.T.I. SIRAM S.p.A. ha svolto il servizio di “*gestione impianti termici e di condizionamento*”, contratto Rep. 1609 del 13.12.2011, senza soluzione di continuità, presso l'edificio del Policlinico di Bari, ex Scienze Biomediche, a partire dal 01.11.2020 e fino al 31.01.2023 (data di scadenza del contratto);
- con delibera del 24.02/**02.03.2023**, questo Consesso autorizzava la Direzione Amministrazione e Finanza al pagamento del credito spettante a detta Società, dell'importo “a corpo” di complessivi € 270.997,34, oltre IVA al 22%, per il servizio erogato nel periodo a partire dal 01.11.2020 e fino al 31.01.2023, per un totale di € 330.616,76;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezioni Edilizia e Programmazione, Sviluppo e Miglioramento patrimonio, con nota PEC 182641 del 29.03.2023, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 80792 del 29.03.2023, la Società SIRAM S.p.A. ha richiesto il pagamento delle somme di conguaglio da riconoscere per l'aumento del prezzo del combustibile (gas

metano), in riferimento ai periodi di proroga del succitato contratto (dal 01.11.2021 al 31.10.2022 e dal 01.11.2022 al 31.01.2023);

RICHIAMATI l'art. 2, comma 4 del contratto Rep. 1609 del 13.12.2011 e l'art. 10 "Aggiornamento prezzi di appalto" del contratto Rep. 159 del 20.08.2010;

PRESO ATTO che, a fronte del calcolo di revisione prezzi del combustibile, ne deriva un adeguamento del canone dei due suddetti periodi per un importo complessivo di € 147.478,70, oltre IVA;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria, per € 179.924,00 (€ 147.478,70+IVA 22%), sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 20.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento di € 179.924,00 (€147.478,70 + IVA al 22%) in favore della Società SIRAM S.p.A., a saldo complessivo del contratto del servizio energia, relativo all'edificio del Policlinico di Bari ex Scienze Biomediche, per compensare l'incremento dei prezzi del combustibile, dal 01.11.2021 al 31.10.2022 e dal 01.11.2022 al 31.01.2023;
- di far gravare la relativa spesa sull'art. 102100102 "Riscaldamento e condizionamento" - UPB "Edilizia_Budget" – subacc. n. 2023/28214.

DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA E PATRIMONIO**LAVORI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE DEL PIANO TERRA E PIANO INTERRATO DELL'EDIFICIO DEGLI ISTITUTI BIOLOGICI DEL POLICLINICO E ADEMPIMENTI CONNESSI: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“In data 4 aprile u.s. il prof. Antonio Frigeri, Professore ordinario del SSD B10/09 – Fisiologia, afferente al Dipartimento di Scienze mediche di base, neuroscienze e organi di senso, la dott.ssa Maura Buttiglione, ricercatore del SSD B10/09 afferente al dipartimento di Scienze biomediche e oncologia umana, l'ing. Bonsegna, l'arch. Megna e la dott.ssa Vurro hanno effettuato un sopralluogo nei locali ubicati al piano rialzato e al piano seminterrato degli Istituti Biologici per constatare il grado di ammaloramento dei pilastri presenti al piano interra e per pianificare degli interventi di ristrutturazione degli spazi da adibire a laboratori di ricerca e stanze studio per docenti, assegnisti, dottorandi.

Successivamente, con nota prot. Prot. n. 0001306 del 25/05/2022 il prof. Alessandro Bertolino e il prof. Piero Portincasa hanno trasmesso al Direttore generale ed al Direttore della Direzione Appalti Edilizia e Patrimonio una proposta progettuale al fine di procedere in tempi brevi alla ristrutturazione dei suddetti spazi, oltre al risanamento urgente e improcrastinabile dei bagni, dei pilastri e dell'impianto di climatizzazione.

La Sezione Edilizia, su richiesta del prof. Bertolino, e con l'assenso del Direttore Generale ha elaborato il progetto dei predetti lavori di ristrutturazione del piano rialzato e del piano seminterrato, di importo complessivo pari a € 420.000,00 oltre a spese generali per complessivi € 550.000,00 secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO			
A) Lavori a corpo			
a.1	Importo lavori a base d'asta	€ 400 000,00	
a.2	oneri sicurezza non soggetti a ribasso	€ 20 000,00	
	Totale lavori	€ 420 000,00	€ 420 000,00
TOTALE NETTO LAVORI			€ 420 000,00
B) somme a disposizione della stazione appaltante per:			
b.1	I.V.A. 22% ed eventuali altre imposte.	€ 92 400,00	
b.2	spese tecniche art. 113	€ 8 400,00	
b.3	imprevisti ed arrotondamenti;	€ 29 200,00	
	Totale somme a disposizione	€ 130 000,00	€ 130 000,00
TOTALE PROGETTO			€ 550 000,00

sul quale il prof. Frigeri con nota mail del 15 novembre 2023 ha espresso parere favorevole.

Con verbale della Commissione Edilizia, riunitasi in data 13.12.2023, che si allega è stato acquisito il parere favorevole in merito alla esecuzione dei predetti lavori che potranno essere finanziati con i seguenti fondi disponibili in bilancio all'Articolo 402010110 "Manutenzione Straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali":

- Accantonamento n. 2018/921 € 510.647,42: "Stanziamiento per lavori di riqualificazione e ammodernamento aule e spazi didattici Università di Bari II stralcio – Esercizio 2018;
 - Accantonamento n. 2019/721 € 41.304,50 "Campus Farmacia – lavori di rifacimento della impermeabilizzazione intero lastrico solare del Dipartimento di Farmacia compreso la copertura aule" – Esercizio 2019,
- che complessivamente ammontano a € 550.000,00.

L'ing. Bonsegna rileva, infatti, che i lavori indicati nei due predetti accantonamenti sono stati eseguiti in quanto hanno trovato capienza nell'ambito di altri appalti di manutenzione.""

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio – Sezione Edilizia:

- in data 04.04.2023, alla presenza del prof. A. Frigeri e della dott.ssa M. Buttiglione, afferenti al Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze (DiBraiN), si svolgeva un sopralluogo nei locali ubicati al piano rialzato e al piano seminterrato degli Istituti Biologici del Policlinico, per constatare il grado di ammaloramento dei pilastri presenti al piano interrato e per pianificare gli interventi di ristrutturazione degli spazi da adibire a laboratori di ricerca e stanze studio;
- con nota, prot. in uscita n. 1306 del 25.05.2023, il Direttore del DiBraiN, prof. Alessandro Bertolino e il prof. Piero Portincasa trasmettevano una proposta progettuale al fine di procedere in tempi brevi alla ristrutturazione dei suddetti spazi, oltre al

risanamento urgente e improcrastinabile dei bagni, dei pilastri e dell'impianto di climatizzazione dei locali;

- l'Ufficio istruttore ha elaborato il progetto relativo a tali lavori straordinari di ristrutturazione, per un importo complessivo di € 550.000,00 (€ 420.000,00, oltre a spese generali), acquisendone il parere favorevole del prof. Frigeri, giusta nota *e-mail* del 15.11.2023, del Dirigente della Direzione in epigrafe, dott. A. Quarta e del Direttore Generale, avv. G. Prudente;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

il quadro economico dell'intervento in parola;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Edilizia*, reso nella riunione del 13.12.2023, anche in ordine ai fondi disponibili di bilancio all'uopo utilizzabili,

DELIBERA

- di approvare l'esecuzione dei lavori straordinari di ristrutturazione del piano terra e del piano interrato dell'edificio degli Istituti Biologici del Policlinico, finalizzati alla ristrutturazione degli spazi da adibire a laboratori di ricerca e stanze studio per docenti, assegnisti, dottorandi, oltre al risanamento urgente e improcrastinabile dei bagni, dei pilastri e dell'impianto di climatizzazione, secondo il progetto elaborato dalla Sezione Edilizia della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio;
- di imputare la spesa complessiva dell'intervento, comprensiva di spese generali, pari a € 550.000,00, sui fondi disponibili in bilancio all'art. 402010110 "*Manutenzione Straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali*", quali:
 - acc. n. 2018/921, per € 510.647,42 - "*Stanziamiento per lavori di riqualificazione e ammodernamento aule e spazi didattici Università di Bari II stralcio*" – esercizio 2018;
 - acc. n. 2019/721, per € 41.304,50 "*Campus Farmacia – lavori di rifacimento della impermeabilizzazione intero lastrico solare del Dipartimento di Farmacia compreso la copertura aule*" – esercizio 2019.

SOSPENSIONE RIUNIONE

Alle ore 14:40, il Rettore sospende la seduta.

Si allontana il dott. G. Tricarico.

La seduta riprende alle ore 16:05.

Rientra il dott. G. Tricarico (in collegamento audio/video).

DIREZIONE RISORSE UMANE**PERSONALE DI COMPARTO – CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA -
IPOSTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO SU “CRITERI GENERALI PER
LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ SOCIO ASSISTENZIALI PER IL
PERSONALE, ANNO 2023”: AUTORIZZAZIONE ALLA STIPULA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

“In data 13/15 dicembre 2023, le Delegazioni trattanti hanno sottoscritto, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo su “*CRITERI GENERALI PER LA ISTITUZIONE E GESTIONE DELLE ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI PER IL PERSONALE, ANNO 2023*” che si illustra di seguito.

L'ipotesi contrattuale si fonda sull'art. 67 “*Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica*” del vigente CCNL di comparto, il quale, al comma 1, stabilisce che le Università disciplinano, in sede di contrattazione integrativa, la concessione di benefici di natura assistenziale e sociale in favore dei propri dipendenti, tra cui: a) iniziative di sostegno al reddito della famiglia (sussidi e rimborsi); b) supporto all'istruzione e promozione del merito dei figli; c) contributi a favore di attività culturali, ricreative e con finalità sociale; inoltre, il medesimo articolo stabilisce, al comma 2, come sono sostenuti i relativi oneri.

Tanto premesso, si illustra di seguito l'articolato dell'ipotesi contrattuale.

L'art. 1 (Campo di applicazione) definisce l'ambito soggettivo di applicazione del contratto che riguarda tutto il personale di comparto con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, escluso il personale dirigente.

L'art. 2 (Servizi e/o attività socioassistenziali – risorse finanziarie disponibili), sulla base di quanto previsto dall' art. dall'art.67, comma 2, del citato CCNL, indica gli stanziamenti di bilancio destinati a finanziare l'istituzione e la gestione delle attività socioassistenziali in favore del personale, anno 2023, per un **importo complessivo di € 150.000,00**.

L'importo complessivo risulta così composto: € 130.000,00, a valere sull' articolo di bilancio 101070304 “*Interventi assistenziali a favore del personale*”; € 20.000,00, nell'ambito delle risorse risparmiate, di cui € 15.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo ex art. 65 CCNL e € 5.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del CCNL.

L'articolo 3 (Modalità di definizione dei servizi delle attività socioassistenziali e criteri di distribuzione) stabilisce che le modalità di definizione dei servizi delle attività socioassistenziali e dei relativi criteri di distribuzione saranno definite con successivo accordo.

L'art. 4 (Spesa) evidenzia che l'importo della spesa derivante dall'applicazione del contratto integrativo, per un importo complessivo pari a € 150.000,00, trova copertura:

quanto a € 130.000,00 nell'ambito dell'articolo di bilancio 101070304 “*interventi assistenziali a favore del personale*”, esercizio finanziario 2023;

quanto a € 20.000,00 nell'ambito delle risorse risparmiate:

- nella misura di € 15.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 65 del CCNL (art. 101070111 “*Retribuzione di posizioni e di risultato personale cat.EP*”);

- nella misura di € 5.000,00 a valere sullo stanziamento determinato per il Fondo di cui all'articolo 63 del CCNL (art.101070110 *“Trattamento economico accessorio personale tecnico amministrativo”*).

A norma dell'articolo 7, comma 8, del suddetto C.C.N.L., l'ipotesi di contratto viene trasmessa a questo Consesso ai fini della autorizzazione alla sottoscrizione da parte della delegazione di parte datoriale.””

L'ipotesi di contratto collettivo integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 4 al presente verbale.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito, facendo presente che l'autorizzazione alla stipula andrà subordinata al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Risorse Umane:

- nella riunione del 13/15.12.2023, le Delegazioni trattanti di parte datoriale e parte sindacale hanno sottoscritto l'ipotesi contrattuale in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*;

VISTI

- il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, comparto *“Istruzione e Ricerca”* del 19.04.2018 (triennio 2016-2018) e in particolare, l’art. 67 *“Welfare integrativo e ulteriori disposizioni di parte economica”*;

VISTA

l’ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell’art. 4 *“Spesa”*, dell’ipotesi contrattuale in esame, la spesa complessiva di € 150.000,00, per l’anno 2023, trova copertura finanziaria sulle risorse di cui all’art. di bilancio 101070304 *“Interventi assistenziali a favore del personale”* (per € 130.000,00) e sulle risorse risparmiate degli stanziamenti del Fondo ex art. 65 del CCNL (per € 15.000,00 art. 101070111 *“Retribuzioni di posizioni e di risultato personale cat. EP”*) e del Fondo ex art. 63 del CCNL (per € 5.000,00 art. 101070110 *“Trattamento economico accessorio personale tecnico amministrativo”*),

DELIBERA

- di autorizzare, subordinatamente al parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, la Delegazione trattante di parte datoriale alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo in materia di *“Criteri generali per la istituzione e gestione delle attività socio assistenziali per il personale, anno 2023”*;
- di far gravare la relativa spesa complessiva, pari a € 150.000,00, per l’anno 2023, come segue:
 - per € 130.000,00 sull’art. di bilancio 101070304 *“Interventi assistenziali a favore del personale”* e.f. 2023;
 - per € 20.000,00, sulle risorse risparmiate degli stanziamenti del Fondo ex art. 65 CCNL (per € 15.000,00 art. 101070111 *“Retribuzioni di posizioni e di risultato personale cat. EP”*) e del Fondo ex art. 63 del CCNL (per € 5.000,00 art. 101070110 *“Trattamento economico accessorio personale tecnico amministrativo”*).

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
GUARDIA DI FINANZA – COMANDO REGIONALE PUGLIA: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

“L'Ufficio riferisce che è in scadenza il protocollo di intesa stipulato tra questo Ateneo e la Guardia di Finanza – Comando Regionale Puglia, stipulato in data 26 gennaio 2022. Come noto, tale accordo è finalizzato a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.

In considerazione del significativo numero di studenti universitari che beneficiano, a carico di questo Ateneo, di prestazioni e servizi agevolati ed al fine di continuare ad assicurare una efficace attività di controllo, in particolare volta a prevenire e a contrastare possibili fenomeni di evasione contributiva in materia di tasse e contributi universitari, si ritiene opportuno prorogare la durata della validità dell'accordo citato.

Si rammenta che il protocollo di cui trattasi è stato adottato nel comune interesse volto ad intensificare la verifica della corretta applicazione delle norme che favoriscono, anche mediante prestazioni agevolate, il diritto allo studio, con l'obiettivo di prevenire e di reprimere eventuali situazioni di evasione in materia di contributi universitari. Nel medesimo protocollo è stata posta, altresì, in risalto l'esigenza di avviare una proficua attività di collaborazione, anche attraverso appositi eventi formativi sul tema della legalità rivolti alla comunità universitaria.

L'Ufficio sottolinea, a tal riguardo, l'impegno di questa Università nella direzione del contrasto all'evasione, precisando che la collaborazione de qua si sviluppa sia sotto il profilo della repressione del fenomeno dell'evasione contributiva, sia sotto il profilo dell'educazione al rispetto degli obblighi di natura impositiva che riguardano gli studenti, ribadito, peraltro, nell'ambito dello Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti universitari. Nel rappresentare, inoltre, che l'accordo si inserisce nel quadro della collaborazione istituzionale e della promozione di iniziative congiunte di carattere culturale, precisa come le azioni, che saranno eventualmente intraprese nei confronti di coloro che dovessero beneficiare in modo indebito di esenzioni o riduzioni di tasse e contributi universitari, potranno, nel prossimo futuro, anche sotto il profilo della deterrenza, assicurare condizioni di equità di trattamento all'utenza studentesca.

L'attività realizzata nel periodo di validità del protocollo di intesa ha consentito, nell'ultimo anno solare, la verifica di n. 55 modelli ISEE presentati dagli studenti. Di tale campione n. 14 modelli sono risultati regolari, n. 25 sono risultati irregolari e n. 16 sono tutt'ora in fase di accertamento.

L'analisi dei risultati appena esposti e la necessità di continuare ad avvalersi della preziosa collaborazione offerta dai militari del Comando Regionale della Guardia di Finanza, sia per gli aspetti relativi al contrasto dell'evasione in materia di contribuzione universitaria, sia per gli aspetti relativi alla collaborazione in materia di educazione alla legalità, evidenziano la necessità di avvalersi della facoltà di rinnovo del protocollo di cui trattasi, per la durata di ulteriori 24 mesi, sino alla data del 20 dicembre 2025.

Di seguito l'Ufficio riporta integralmente il testo del protocollo, condiviso, di massima, con il Comando Regionale della Guardia di Finanza, sottoposto all'attenzione di questo Consesso:

**PROTOCOLLO D'INTESA
RELATIVO AI RAPPORTI DI COLLABORAZIONE TRA
L'UNIVERSITÀ' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E
IL COMANDO REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede in Bari, Piazza Umberto I, nr. 1, legalmente rappresentata dal Rettore pro-tempore, Prof. Stefano Bronzini, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università medesima, di seguito denominata "Università",

e

il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, C.F. 80018990723, con sede in Bari, Via G. Murat, nr. 59, legalmente rappresentato dal Comandante Regionale, Generale di Divisione Fabrizio Toscano, domiciliato per la carica presso lo stesso Comando, di seguito denominato "Comando",

VISTO l'articolo 15, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, i quali, a mente del successivo comma 2-bis, sono sottoscritti, a pena di nullità, con firma digitale;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 109, concernente "*Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate*", a norma dell'articolo 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e, in particolare, l'articolo 4, comma 10, ai sensi del quale "*nell'ambito della programmazione dell'attività di accertamento della Guardia di Finanza, una quota delle verifiche è riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei soggetti beneficiari di prestazioni, secondo criteri selettivi*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71, che prevede che "*le amministrazioni procedenti sono tenute ad eseguire idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47*";

VISTO l'articolo 38, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, che ha stabilito l'obbligo, per gli enti che erogano prestazioni sociali agevolate (comprese quelle erogate nell'ambito delle prestazioni del diritto allo studio universitario) a seguito di presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), di comunicare all'INPS i dati relativi ai beneficiari delle stesse;

VISTO l'articolo 11, commi 11 e 13, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante il "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*", che prevede la comunicazione alla Guardia di Finanza dei nominativi dei richiedenti nei cui confronti emergono divergenze nella consistenza del patrimonio mobiliare, per assicurare coordinamento ed efficacia dei controlli che, con criteri selettivi, nell'ambito della programmazione dell'attività del Corpo nel settore della spesa pubblica, viene da questo riservata al controllo sostanziale della posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari di prestazioni;

VISTO il decreto interministeriale 8 marzo 2013, recante "*Definizione delle modalità di rafforzamento dei controlli dell'ISEE*", che ha ridisegnato il sistema della gestione e dello scambio delle informazioni nel settore delle prestazioni sociali agevolate;

CONSIDERATO l'elevato impatto sociale che assume l'attività di controllo in materia di prestazioni sociali agevolate, finalizzata ad assicurare l'effettiva percezione dei benefici in capo a coloro i quali ne hanno effettivo diritto, oltre che a perseguire finalità sia di tutela delle entrate erariali, avendo come obiettivo quello di misurare la reale capacità contributiva dei soggetti destinatari, sia di salvaguardia degli interessi finanziari degli Enti su cui grava l'erogazione degli aiuti;

VISTO l'articolo 22 della Legge 2 dicembre 1991, n. 390, recante "*Norme sul diritto agli studi universitari*", che prevede la facoltà in capo agli enti erogatori di richiedere l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali in capo agli studenti e al proprio nucleo familiare per attestarne la veridicità delle condizioni economiche;

VISTO l'articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, recante "*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*", il quale prevede la facoltà degli enti erogatori dei servizi di inviare gli elenchi dei beneficiari all'Amministrazione finanziaria e richiedere alla stessa l'effettuazione di controlli e verifiche fiscali;

VISTA la legge 23 aprile 1959, n. 189, concernente "*Ordinamento del Corpo della Guardia di finanza*" che, all'articolo 1, comma 2, punto 3, demanda alla stessa i compiti di vigilare, nei limiti stabiliti dalle singole leggi, sull'osservanza delle disposizioni di interesse politico-economico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 29 gennaio 1999, n. 34, concernente il "*Regolamento recante norme per la determinazione della struttura ordinativa del corpo della Guardia di Finanza, ai sensi dell'articolo 27, commi 3 e 4, della legge 27 dicembre 1997, n. 449*", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 19 marzo 2001, n. 68, recante "*Adeguamento dei compiti del Corpo della Guardia di Finanza, a norma dell'articolo 4 della legge 31 marzo 2000, n. 78*", che individua la citata Istituzione quale Forza di polizia a ordinamento militare con competenza generale in materia economica e finanziaria, sulla base delle peculiari prerogative conferite dalla legge e che, in particolare:

- all'articolo 2, commi 1 e 2, lettere e) e m), attribuisce al Corpo compiti di prevenzione, ricerca e repressione delle violazioni in materia di risorse e mezzi finanziari pubblici, impiegati a fronte di uscite del bilancio pubblico e di programmi pubblici di spesa nonché di ogni altro interesse economico-finanziario nazionale o dell'Unione europea;
- all'articolo 3, comma 1, prevede che il Corpo, in relazione alle proprie competenze in materia economica e finanziaria, possa fornire collaborazione "*agli organi istituzionali, alle Autorità indipendenti e agli enti di pubblico interesse che ne facciano richiesta*";

VISTI i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca;

VISTO il regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con particolare riguardo all'articolo 2-ter ("*Base giuridica per il trattamento di dati personali effettuato per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri*");

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione*

di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)”;

VISTO il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, di “Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”, con particolare riferimento all’articolo 47 (“Modalità di trattamento e flussi di dati da parte delle Forze di polizia”);

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 2018, n. 15, recante “Regolamento a norma dell’articolo 57 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante l’individuazione delle modalità di attuazione dei principi del Codice in materia di protezione dei dati personali relativamente al trattamento dei dati effettuato, per le finalità di polizia, da organi, uffici e comandi di polizia” e, in particolare, l’articolo 13, comma 1, in base al quale “La comunicazione di dati personali a pubbliche amministrazioni o enti pubblici è consentita esclusivamente nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento o, nel rispetto dei principi richiamati dall’articolo 4, quando è necessaria per l’adempimento di uno specifico compito istituzionale dell’organo, ufficio o comando e i dati personali sono necessari per lo svolgimento dei compiti istituzionali del ricevente”;

VISTA la precedente intesa protocollare stipulata tra le Parti il 26/01/2022 scadente il 20/12/2023 ed avente lo stesso oggetto;

RITENUTO che sussiste il reciproco interesse a prorogare la collaborazione tra l’Università ed il Comando, disciplinando modalità di coordinamento e cooperazione idonee a sostenere, nel rispetto dei rispettivi compiti istituzionali, la legalità economica e finanziaria nell’ambito del proprio territorio di riferimento;

CONCORDANO di regolare e sviluppare la collaborazione in rassegna nei termini seguenti:

Articolo 1

(Ambito della collaborazione)

1. Con il presente accordo le Parti definiscono la reciproca collaborazione, nell’ambito dei rispettivi fini istituzionali e in attuazione del quadro normativo vigente, allo scopo di rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti.
2. Per il Comando, la collaborazione di cui al comma 1, in particolare, sarà sviluppata tenendo conto degli obiettivi assegnati dal Ministro dell’Economia e delle Finanze mediante la direttiva annuale per l’azione amministrativa e la gestione e nei limiti delle risorse disponibili.

Articolo 2

(Referenti)

1. Nel quadro di quanto definito nell’articolo 1, i referenti per l’attuazione del presente accordo sono:
 - a. per l’Università:
 - (1) sul piano programmatico, il Magnifico Rettore Prof. Stefano BRONZINI;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Dott. Guido Fulvio DE SANTIS;
 - b. per il Comando, che ai fini esecutivi si avvarrà dei dipendenti Reparti operativi:

- (1) sul piano programmatico, il Capo di Stato Maggiore e il Capo Ufficio Operazioni del Comando Regionale Puglia;
 - (2) ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, il Comandante del I Gruppo di Bari.
2. Allo scopo di assicurare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente accordo, con cadenza periodica, saranno tenute apposite riunioni, secondo il principio di alternanza, presso le sedi del Comando e dell'Università.

Articolo 3

(Cooperazione)

1. L'Università ed il Comando cooperano, per il tramite dei propri referenti e secondo le rispettive funzioni e competenze, affinché siano intraprese iniziative congiunte finalizzate a collaborare per la realizzazione di programmi di ricerca sui temi dell'educazione alla legalità e prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, nonché su qualsivoglia ulteriore materia finalizzata al rispetto della legalità, che le parti si riservano, di volta in volta, di concordare.
Con riferimento all'educazione alla legalità e alla prevenzione dell'evasione fiscale e delle violazioni finanziarie, delle falsificazioni, delle violazioni dei diritti d'autore e dell'uso e spaccio di sostanze stupefacenti, potranno essere promossi percorsi congiunti formativi destinati agli studenti frequentanti l'ultimo anno dei corsi di laurea e di laurea magistrale.
Il Comando, nell'ambito di appositi percorsi di alternanza *università lavoro*, potrà offrire agli studenti dell'Università l'opportunità di specializzarsi ed acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.
L'individuazione degli studenti da inserire nei percorsi di alternanza *università lavoro* avverrà secondo modalità da individuarsi di comune accordo tra le parti.
Inoltre, le parti si coordineranno tra loro per la diffusione delle comunicazioni relative alle iniziative che verranno attuate in base al protocollo sottoscritto, attraverso gli strumenti di informazione di cui ciascuno dispone (sito *web*, *direct mailing*, materiale informativo, ecc.).
2. L'Università nell'ambito della collaborazione in rassegna:
 - a. farà pervenire periodicamente al Comando – attraverso procedure informatizzate e modalità di trasmissione di dati ritenuti conformi alle prescrizioni di sicurezza vigenti – gli elenchi nominativi dei soggetti che abbiano prodotto istanze per fruire delle agevolazioni, nonché segnalare le situazioni per le quali sono state già rilevate, nell'esercizio delle proprie funzioni di vigilanza, incongruenze o che comunque potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, fornendo l'eventuale documentazione atta a comprovare tali fatti;
 - b. su richiesta dei Reparti operanti, fornirà assistenza ed ogni ulteriore documentazione ritenuta utile al compiuto svolgimento dei controlli previsti, in osservanza della normativa applicabile;
 - c. su espressa richiesta del Comando, metterà a disposizione i dati relativi agli studenti fuori sede, anche al fine di consentire la verifica, ai fini fiscali, di eventuali posizioni di terzi, nonché ogni ulteriore informazione che verrà, di volta in volta, richiesta per un'efficace attuazione del presente protocollo d'intesa.
3. Per l'esecuzione dei necessari riscontri, il Comando, per il tramite delle dipendenti articolazioni operative:
 - a. effettuerà, compatibilmente con le risorse disponibili e le esigenze di garantire pari tutela a tutti i settori di propria competenza istituzionale, i controlli sulla posizione reddituale e patrimoniale dei nuclei familiari dei beneficiari segnalati dall'Università,

nonché l'esecuzione dei previsti accertamenti con riferimento alle fattispecie segnalate dalla stessa Università che potrebbero configurarsi come violazioni economico-finanziarie, nel rispetto dei criteri e delle procedure prescritti dai propri regolamenti e dalle normative di riferimento.

L'esecuzione dei controlli sarà demandata ai Reparti competenti per territorio, in relazione al luogo di residenza del nucleo familiare dei beneficiari;

- b. comunicherà all'Università, attraverso i Reparti incaricati delle attività di controllo, le violazioni di natura amministrativa e penale (queste ultime previo nulla osta dell'Autorità Giudiziaria), nonché fornirà copia degli atti compilati, nei casi in cui risulti competente per l'irrogazione delle sanzioni previste per le violazioni constatate.

I contributi universitari oggetto di contestazione e le relative sanzioni dovranno essere quantificati secondo le modalità di cui al Regolamento dell'Università degli Studi di Bari sulla contribuzione studentesca applicabile in relazione all'anno accademico oggetto di verifica.

L'importo di competenza dell'ADISU dovrà essere opportunamente distinto nel verbale di accertamento, nel quale occorrerà indicare anche le modalità di pagamento. Il verbale dovrà essere notificato anche all'ADISU per la parte di propria competenza.

Articolo 4

(Ulteriori aspetti della collaborazione)

La valorizzazione mediatica della presente collaborazione è attuata d'intesa tra le parti, nel quadro delle rispettive regolamentazioni.

Lo svolgimento delle attività disciplinate dal presente protocollo viene assicurato con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente, senza comportare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 5

(Agevolazioni economiche)

1. L'Università, inoltre, procederà a:
 - a. favorire un miglioramento delle conoscenze e competenze attraverso la formazione universitaria nell'ambito dei corsi di studio attivi presso l'Ateneo (corsi di laurea triennale, di laurea magistrale, a ciclo unico e Master universitari) riservato agli appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza in servizio ed in congedo, ai loro figli (anche orfani) ed ai componenti del proprio nucleo familiare, residenti nella Regione Puglia, che intendano iscriversi ai corsi di Laurea, nel rispetto dei requisiti e delle modalità di iscrizione previste dai relativi bandi dei singoli corsi;
 - b. riconoscere una riduzione sul pagamento dei contributi universitari dovuti per l'iscrizione ai corsi di laurea, laurea magistrale ed a ciclo unico (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore dei militari, in servizio ed in congedo, residenti nella Regione Puglia, ai loro figli (anche orfani) ed ai componenti del proprio nucleo familiare anagrafico, residenti nella medesima Regione.

Articolo 6

(Trattamento dei dati personali)

1. La realizzazione del predetto interscambio informativo e, più in generale, il trattamento dei dati personali gestiti nell'ambito delle attività svolte in virtù del presente protocollo sono improntati al rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e necessità dettati dal regolamento (UE) n. 2016/679, nonché all'osservanza delle disposizioni del

D.Lgs. n. 196/2003, del D.Lgs. n. 101/2018, del D.Lgs. n. 51/2018 e del D.P.R. n. 15/2018.

A tal fine, in attuazione degli articoli 32 del citato Regolamento e 25 del D.Lgs. 51/2018, le Parti, che operano in qualità di titolari autonomi nell'ambito delle rispettive competenze e delle proprie finalità, adottano misure tecniche e organizzative adeguate per garantire e dimostrare la conformità alle citate disposizioni dei trattamenti di dati personali svolti nell'ambito del protocollo, nonché il rispetto dei principi ivi previsti, anche con riguardo ai flussi informativi tra le parti. In relazione a tali flussi, i dati oggetto di scambio devono essere adeguati, pertinenti e limitati rispetto alle finalità per le quali sono trattati e la trasmissione avviene con modalità idonee a garantire la sicurezza e la protezione dei dati, osservando i criteri individuati dal Garante in materia di comunicazione di informazioni tra i soggetti pubblici.

La trasmissione delle informazioni sarà effettuata di norma a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviata ai seguenti recapiti:

- a. Università: universitabari@pec.it;
- b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, per l'attività preconvvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente accordo, vengano trattati esclusivamente per le finalità convenzionali, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Articolo 7

(Durata dell'accordo)

1. Il presente accordo:
 - a. tenuto conto dell'esigenza delle parti di dare continuità alle attività oggetto dello stesso, è prorogato per ulteriori 24 mesi sino alla data del 20 dicembre 2025, e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti da formalizzare nei modi previsti, da manifestarsi almeno 3 mesi prima della scadenza, con apposito scambio di corrispondenza;
 - b. in qualunque momento della sua vigenza, può essere oggetto di eventuali integrazioni o modifiche concordate tra le Parti.
2. Le comunicazioni relative al precedente comma dovranno essere effettuate a mezzo posta elettronica certificata (PEC) e inviate ai seguenti recapiti:
 - a. Università: universitabari@pec.it;
 - b. Comando: ba0210000p@pec.gdf.it.

Bari, _____

Per l'Università degli Studi di Bari
Aldo Moro

Per il Comando Regionale Puglia
della Guardia di Finanza

*Il Rettore**Il Comandante Regionale*

(Prof. Stefano Bronzini)

(Gen. D. Fabrizio Toscano)

Il presente Atto, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 07/03/2005, n. 82, viene sottoscritto con firma digitale.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al Protocollo d'intesa da rinnovarsi, confermando il Magnifico Rettore quale Referente per la sua attuazione sul piano programmatico e il dott. Guido Fulvio De Santis, ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza – Sezione Tributi e Previdenza:

- giusta approvazione da parte degli Organi di Governo, in data 26.01.2022, veniva stipulato il Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, della durata di 24 mesi, per la definizione della reciproca collaborazione finalizzata a rafforzare il sistema di prevenzione e contrasto delle condotte lesive degli interessi economici e finanziari pubblici connessi alle agevolazioni contributive universitarie, concesse sulla scorta delle attestazioni ISEE prodotte dagli studenti;

- l'analisi dei risultati delle attività svolte in attuazione del suddetto Protocollo e l'importanza di poter continuare ad avvalersi della collaborazione del Comando Regionale della Guardia di Finanza, per gli aspetti relativi sia al contrasto all'evasione in materia di contribuzione universitaria, che alla collaborazione in materia di educazione alla legalità, rendono opportuno avvalersi della facoltà di rinnovo dell'atto convenzionale in questione, per ulteriori 24 mesi;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale – Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023-2024*, ed in particolare, gli artt. 24 e 42 relativi agli "*Accertamenti*";

VISTO

lo schema del Protocollo d'intesa da rinnovarsi, per la durata di 24 mesi;

VISTA

la delibera del Senato Accademico, adottata nella riunione del 19.12.2023, anche in ordine alla conferma del Magnifico Rettore, prof. Stefano Bronzini, quale referente per l'attuazione del Protocollo sul piano programmatico e del dott. Guido Fulvio De Santis, ai fini del coordinamento delle attività e delle procedure, ai sensi dell'art. 2 "*Referenti*" del Protocollo *de quo*;

RITENUTO

opportuno, in conformità alla proposta dell'Ufficio istruttore, avvalersi della facoltà di rinnovo del Protocollo d'intesa in questione, per il perseguimento delle finalità *ivi* sancite,

DELIBERA

- di approvare il rinnovo del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**PROPOSTE PROGETTUALI E ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI A VALERE SU “FONDI PER IL FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI” – FINESTRA TEMPORALE 15.04.2023 – 15.05.2023: VALUTAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L’Ufficio informa che l’apposita “Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione, delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”, nella riunione del 04 dicembre u.s., ha formulato la proposta di contributo di cui all’allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].”

Risulta verificata la disponibilità finanziaria dell’articolo di spesa 102200101 “Restituzione e rimborsi” – UPB “Scuole di specializzazione” – acc. n. 2021/10859 e articolo di spesa 102010104 “Altri servizi a favore degli studenti” – UPB “FonSpec_Budget”, riportata nel verbale di riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- si è riunita, in data 04.12.2023, la *Commissione* di nomina rettorale preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all’assegnazione dei relativi contributi a valere sui “Fondi per il funzionamento specializzandi”;

VISTA la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'art. di spesa 102200101 "Restituzione e rimborsi" – UPB "Scuole di specializzazione" – acc. n. 2021/10859 e art. di spesa 102010104 "Altri servizi a favore degli studenti" – UPB "FonSpec_Budget", riportata nel verbale di riunione,

DELIBERA

di approvare la proposta di contributo formulata dalla Commissione di nomina rettorale preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi a valere sui "Fondi per il funzionamento specializzandi", di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 04.12.2023:

“COMMISSIONE PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E ALL’ASSEGNAZIONE DEI RELATIVI CONTRIBUTI – FONDO DI FUNZIONAMENTO SPECIALIZZANDI

Il giorno 4 dicembre 2023, a seguito di regolare convocazione, si è riunita sia in presenza, sia in modalità telematica, la Commissione di nomina rettorale (D.R. n. 687 del 04/03/2020) preposta alla valutazione delle proposte progettuali e all'assegnazione dei relativi contributi a valere sui "Fondi per il funzionamento specializzandi".

Sono presenti:

Prof. Ettore CICINELLI	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof. Salvatore GRASSO	Componente collegato in via telematica
Dott. Davide LOBASCIO	Componente – Rappresentante Consulta Specializzandi
Dott. Emanuele ROLLO	Componente - Rappresentante Consulta Specializzandi, collegato in via telematica
Dott. Carlo DE MATTEIS	Presidente Consulta Specializzandi, senza diritto voto

Sono assenti giustificati:

Prof. Pietro PORTINCASA	Componente
Prof.ssa Maria F. FAIENZA	Componente

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 14.35 dichiara aperta la seduta conferendo all'istruttore amministrativo Lucrezia TACCARDO l'incarico a redigere il verbale.

In apertura di riunione, il prof. Cicinelli evidenzia che le richieste oggetto di valutazione della riunione odierna si riferiscono alla I Sessione anno 2023, presentate dagli specializzandi entro la prima scadenza (15 aprile – 15 maggio 2023), come previsto dal vigente Regolamento (D.R. n. 2344 del 23/07/2018).

Il Coordinatore, in ragione delle numerose richieste di contribuzione pervenute, la possibilità di consentire di soddisfare, sia pure in misura parziale, il maggior numero delle stesse e,

verificata la disponibilità economica stanziata in relazione al medesimo Fondo, ritiene opportuno non modificare i criteri di valutazione sin qui adottati.

Interviene, a tal proposito, il dott. De Matteis, in qualità di presidente della Consulta degli Specializzandi, senza diritto di voto, che propone, a partire dalla valutazione delle istanze del prossimo anno, la modifica dei criteri di valutazione inerenti alla formazione fruita all'estero in ragione dei rincari relativi ai prezzi dei voli aerei e, altresì, propone di apporre un tetto minimo economico alla valutazione delle stesse istanze.

Il prof. Cicinelli rappresenta che l'aggiornamento richiesto della quota di viaggio relativa alla suddetta formazione, deve permettere, comunque, la fruizione generale alla platea dei medici in specializzazione e, di comune accordo e verificata la generale incidenza sui fondi disponibili, i presenti individuano in € 500,00 (cinquecento/00) il ristoro relativo alla spesa per viaggio all'estero.

Vengono richiamati i criteri attualmente in vigore che, nel dettaglio prevedono:

Partecipazione a congressi/convegni:

Viaggio in paesi europei	euro 100,00;
Viaggio in paesi extraeuropei	euro 400,00;
Soggiorno giornaliero (vitto e alloggio)	euro 50,00.

Periodi lunghi di formazione uguali o superiori a 2 mesi:

- Contributo di euro 200,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio in Italia;
- Contributo di euro 400,00 mensili per un max di 6 mesi presso sedi del tirocinio diverse dall'Italia;

Corsi di formazione:

Cofinanziamento al 50% della quota di iscrizione al corso per un valore massimo di euro 1.000,00.

L'ufficio istruttore segnala che lo stanziamento previsto per l'anno 2023 è di € 140.000,00 (centoquarantamila/00), disponibili alla voce di spesa cap. 102010104 "altri servizi agli studenti" UPB FonSpec_Budget.

A seguito di richiesta del dott. Scarilli Flavio, medico specializzando in Medicina dell'emergenza urgenza, è stata riesaminata l'istanza presentata nella II sessione anno 2022 e approvata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 25/05/2023. Ravvisato l'errore materiale nell'attribuzione inferiore del contributo, la Commissione, all'unanimità, ritiene di procedere all'integrazione dello stesso, quantificato in € 365,00 (trecentosessantacinque/00) sulla voce di spesa cap. 102200101 "Restituzione e rimborsi", UPB Scuole di Specializzazione (Acc. n. 2021/10859).

La Commissione, quindi, presa visione della disponibilità finanziaria del capitolo in esame, passa all'esame delle richieste.

Vengono di seguito elencate le istanze approvate specificando che è stato redatto, ai fini istruttori, apposito "foglio di calcolo", composto da n. 6 pagine, che costituisce parte integrante del presente verbale in cui sono elencate le istanze esaminate sia accolte, sia respinte.

La Commissione, altresì, rappresenta che il contributo richiesto, in alcuni casi, è comprensivo delle spese di viaggio e di soggiorno.

Scuola Specializzazione in ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. GERONIMO ALESSANDRO: CORSO OTODY SPRING BOOT CAMP 2023 AA 2022-2023 ABSTRACT	€	200,00	

Dott.ssa PASSARELLI ANNA CLAUDIA: CORSO AO TRAUMA "ADVANCED PRINCIPLES OF FRACTURE MNGEMENT" AA 2021-2022	€	642,50	
Dott. SCARAMUZZI LUCIANO NICOLA: CORSO ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA, OTODI SPRING BOOTCAMP 2023, 04-07/05/2023 AA22/23	€	200,00	
Dott.ssa PESARE ELISA: CORSO ORTHOPAEDIC ITALIAN TRAUMA, OTODI SPRING BOOTCAMP 2023, 04-07/05/2023 AA 2022-2023	€	200,00	
Dott. RIZZO STEFANO: PAERTECIPAZIONE CORSO AO AVANZATO AA 2022-2023	€	642,50	
Dott. ZAVATTINI GIACOMO: CORSO DI FORMAZIONE AO TRAUMA AA 2022-2023	€	642,50	
Dott.ssa BENEDETTO ANTONELLA: CORSO DI FORMAZIONE AO TRAUMA AA 2022/2023	€	642,50	
Dott. BUONO CLAUDIO: CORSO AO AVANZATO AA 2021-2022	€	642,50	
Dott. SMALDINO MARCO: CORSO DI FORMAZIONE AO TRAUMA AA 2021-2022	€	642,50	
Dott. GRASSO MICHELE: CORSO AVANZATO - PRINCIPI DI TRATTAMENTO FRATTURE AA 2020-2021	€	642,50	
Dott. ZACCARI DOMENICO: FORMAZIONE EXTRA RETE PRESSO CLINICA HUMANITAS CELLINI TORINO AA2022/2023 - 1/1 -30/6/2023	€	1.200,00	
Dott.ssa BEVERE GIULIA: CORSO BASE SICP CHIRURGIA PIEDE AA 2021-2022	€	152,50	
Dott. GIANNINI GIORGIO: CORSO SPRING BOOT CAMP 2023 AA 2022-2023	€	200,00	
TOTALE	€		6.650,00 *****

Scuola Specializzazione in MEDICINA LEGALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa CATERINO CRISTINA ELENA ROSA: SHORT MASTER "INFECTION CONTROL PROGRAM TEAM" 2021/2022	€	237,06	
Dott. LEONARDELLI MIRKO: CONGRESSO NAZIONALE SIMLA - 26/28 MAGGIO 2022 - AA 2021/2022 ABSTRACT	€	140,30	
Dott. BUONGIORNO LUIGI: PARTECIP. CONGRESSO AMERICAN ACADEMY OF FORENSIC SCIENCES ORLANDO AA 2022-2023 - ABSTRACT 13-18/02/2023	€	867,56	
Dott.ssa CALVANO MARIAGRAZIA: AMERICAN ACADEMY OF FORENSIC SCIENCES 2023-INTERENATIONAL MEETING ORLANDO AA 2021-2022	€	830,82	
Dott.ssa DE LUCA BENEDETTA PIA: PARTECIP. CONGRESSO AMERICAN ACADEMY OF FORENSIC SCIENCES ORLANDO AA 2022-2023 - ABSTRACT 13-18/02/2023	€	820,38	

Dott.ssa MACORANO ENRICA: PARTECIP. CONGRESSO AMERICAN ACADEMY OF FORENSIC SCIENCES ORLANDO AA 2022-2023 - ABSTRACT 13-18/02/2023	€	832,80	
Dott.ssa MISCEO FEDERICA: MASTER DI II LIVELLO MANGEMENT DELLE AZIENDE SANITARIE; AA 2021-2022	€	658,00	
Dott. DUMA STEFANO: CORSO "DALLA GESTIONE DEL RISCHIO ALLA SICUREZZA DEI PAZIENTI AA 2021-2022 - 14-16/11/2022	€	187,50	
TOTALE	€		4.574,42 *****

Scuola Specializzazione in ORTOGNADONZIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. CECI SABINO: CORSO AO FAN SUGLI ALLINEATORI ORTODONTICI AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott.ssa CAMPANELLI MERIGRAZIA: CONGRESSO AIDOR ASIO FIRENZE 19-20/05/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	254,30	
** Dott. AVANTARIO PASQUALE: CORSO DI FORMAZIONE BASE DI ORTODONZIA 2023 DEI DOTT.NUNZIO CIRULLI E F. PUGLIESE AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott. SETTANNI VITO: PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO AIDOR 28/1/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	300,00	
Dott. PIRAS FABIO: PARTECIPAZIONE AL CONGRESSO AIDOR 28/1/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	300,00	
Dott.ssa DI PEDE CHIARA: CORSO DI FORMAZIONE ORTHO AROUND CHILDREN - 17-18/03/2023 AA 2021-2022	€	271,39	
Dott.ssa PALMIERI GIULIA: SIBOS CONGRESSO MEDICINA E ODONTOIATRIA AA 2021-2022 ABSTRACT	€	207,64	
Dott.ssa DE LEONARDIS NICOLE: CONGRESSO XI WINTER MEETING 2023 NYU AA 2021-2022	€	200,00	
Dott.ssa GARIBALDI MARIAGRAZIA: CORSO UTILIZZO RAZIONALE ALLIMEATORI - ORGANIZZATO DA SOCIETA' ALIGMERED BARI 17-18/02/2023 AA 2021-2022	€	597,80	
Dott.ssa NETTI ANNA: CORSO FACE START-UP TECNICA STRAIGHT WIRE BARI 2023 AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott.ssa PALUMBO IRENE: CORSO DI PARTECIPAZIONE CONGRESSO AIDOR FIRENZE 18-19-20/03/2023	€	100,00	
Dott.ssa DI NOIA ANGELA: CONGRESSO SIDO SPRING MEETING 17-18/03/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	277,50	
Dott.ssa PEZZOLLA CARMELA: PARTECIPAZIONE CONGRESSO AIDOR FIRENZE 2023 18-19/05/2023 aa 2021-2022 ABSTRACT	€	193,22	
Dott.ssa FERRARA IRENE: CORSO AOFAN SUGLI ALLINEATORI ORTODONTICI AA 2021/2022	€	1.000,00	
Dott. CARPENTIERE VINCENZO: CONVEGNO SIDO 2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	325,00	

Dott.ssa RICCARDO LILLA: PARTECIPAZIONE CONGRESSO AIDOR FIRENZE 2023 18-19/05/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	227,12	
Dott. DE SANTIS MATTEO: CORSO FORMAZIONE IN ORTODONZIA AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott.ssa AZZOLLINI DANIELA: INTERNATIONAL CONGRESS 2022 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	281,00	
Dott.ssa MOROLLA ROBERTA: XX CONGRESSO NAZ. AIDOR - OTODONZIA CONTEMPORANEA AA 2021-2022 ABSTRACT	€	226,12	
Dott.ssa GUGLIELMO MARIA FRANCESCA: CONGRESSO AIDOR 2023 - FIRENZE 18-19-20/05/2023 AA 2021-2022 ABSTRACT	€	229,90	
Dott.ssa SARDANO ROBERTA: CORSO "ANCORAGGIO SCHELETRICO DALLA A ALLA Z" 31/03/2023 - 01/04/2023 AA 2021/2022	€	359,90	
Dott. VIAPIANO FABIO: FACE START-UP TECNICA STRAIGHT-WIRE BARI 2023 AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott.ssa TRILLI IRMA: XX CONGRESSO NAZ. ACCADEMIA ITAL. ORTODONZIA 18-19-20/05/2023 AA 2021/2022 ABSTRACT	€	271,70	
TOTALE	€		10.622,59 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in MEDICINA INTERNA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa PIERANGELI GIULIA: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	165,00	
Dott. OCCHIALINI DANIELE COSIMO: CORSO "ALS" AA 2022/2023	€	135,00	
Dott.ssa CAPOGNA LAVINIA: CORSO PRATICO FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA SIUMB AA 2022/2023	€	475,00	
Dott.ssa PALMISANO MARIA CHIARA: CORSO ECOGRAFIA INTERNISTICA AA 2022/2023	€	300,00	
Dott.ssa LAVARRA VALENTINA: CORSO "ALS" ORGANIZZATO ASSOCIAZIONE STAYIN ALIVE 2021/2022	€	125,00	
Dott.ssa COLAIANNI VALENTINA: CORSO "ALS" ORGANIZZATO ASSOCIAZIONE STAYIN ALIVE AA 2021/2022	€	125,00	
Dott.ssa CASIERI GIOVANNA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS" IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott.ssa FISCHETTI CLAUDIA: CORSO ECOGRAFIA SIUMB AA 2021/2022	€	150,00	
Dott. SGURA GAETANO FRANCESCO: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	

Dott.ssa FRUNI FEDERICA: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa GRAZIADEI MARTA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott. RIZZO LUCA: CORSO "ALS" AA2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa PROCACCIO ANNAGRAZIA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS" IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott. SARACINO ANTONIO: CORSO SIMI ECOGRAFIA INTERNISTICA I LIVELLO AA2021/2022	€	45,00	
Dott.ssa GALIZIA MARINA: CORSO "ALS" AA2022/2023	€	135,00	
Dott.ssa MAIULLARI GIUSEPPINA GIUDITTA: CORSO ECOGRAFIA I LIVELLO SIUMB AA 2021/2022	€	30,00	
** Dott.ssa MANFREDI TANIA: CORSO ECOGRAFIA I LIVELLO SIUMB AA 2021/2022	€	30,00	
Dott. PETRUZZELLI STEFANO: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa VOLINI ANNA PIA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott.ssa AMATI VALENTINA MARIA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS" 27-28/02/2023 AA 2021/2022	€	145,00	
Dott.ssa MAGGIPINTO ROSSELIA: CORSO ADVANCED CARDIOVASCULAR LIFE SUPPORT AA2021/2022	€	213,50	
Dott. MARZILIANO DONATELLO: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa RINALDI DALILA: CORSO SIMI ECOGRAFIA INTERNISTICA I LIVELLO AA 2022-2023	€	30,00	
Dott.ssa SORRENTO CHIARA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott. TRAGNI DANIELE: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott. BARRATTA MARCO DAMIANO: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa GIORGI ALESSIA: CORSO TEORICO PRATICO IMPIANTO RCOGUIDATO DI CANNULE PERIFERICHE LUNGHE AA 2021/2022	€	183,00	
Dott. MACCHIA DOMENICO GIORGIO: CORSO TEORICO PRATICO IMPIANTO ECOGUIDATO DI CANNULE PERIFERICHE LUNGHE AA 2021/2022	€	183,00	
Dott. TRIGGIANI DOMENICO: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa IURILLI FEDERICA FRANCESCA: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa SCUCCIMARRO ANNAMARIA: CORSO BLSD AA2021-2022	€	30,00	

Dott.ssa DI BUDUO ERSILIA: CORSO ECOGRAFIA SIMI AA 2022/2023	€	30,00	
Dott.ssa MASSARO MARIANGELA: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	135,00	
Dott.ssa IACOBELLIS GIULIA: CORSO ECOGRAFIA SIMI AA 2022/2023	€	30,00	
Dott.ssa MELE MARIA GRAZIA: PARTECIPAZIONE CORSO "ALS"/IRC AA 2021/2022	€	145,00	
Dott.ssa FALCO CLAUDIA: CORSO "ALS" AA 2021/2022	€	213,50	
Dott.ssa MY MAURA: CORSO ACLS AHA AA 2021/2022	€	213,50	
Dott.ssa PAPAGNI ROBERTA: FORMAZIONE EXTRA RETE PRESSO OSPEDALE SPALLANZANI AA 2023/2024 PERIODO 1/3 - 1/6/2023	€	600,00	
TOTALE	€		5.806,50 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. GENNARI ANTONIO MARIA: CORSO FORMAZIONE "IL PROFESSIONISTA SANITARIO NEI GRANDI EVENTI MOTORISTICI" AA 2021-2022	€	1.000,00	
Dott.ssa LOMBARDO ILENIA: CORSO TEORICO FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA - SIUMB AA 2022/2023	€	210,00	
** Dott.ssa ROMANELLO CHIARA: PROGETTO FORMATIVO FUORI RETE FORMATIVA AA 2021/2022 OSP. BAMBIN GESU ROMA 3 MESI	€	600,00	
TOTALE	€		1.810,00 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in MEDICINA DI COMUNITA'

Richiedente		Contributo accordato	Note
Dott.ssa DI BARI SIMONA: PARTECIPAZIONE CONGRESSO SIIA 6-7/10/2022 AA 2020-2021 ABSTRACT	€	170,80	
Dott.ssa DE CATALDO ANNA: PARTECIPAZIONE CONGRESSO SIIA 6-7/10/2022 AA 2020-2021 ABSTRACT	€	170,80	
TOTALE	€		341,60 *****

Scuola Specializzazione in MALATTIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

Richiedente		Contributo accordato	Note
Dott.ssa IORILLO ILARIA: PARTECIPAZIONE CONGRESSO SIIA 6-7/10/2022 AA 2020-2021 ABSTRACT	€	540,00	
Dott. LUIAJ ERNESTO: PARTECIPAZIONE CONGRESSO SIIA 6-7/10/2022 AA 2020-2021 ABSTRACT	€	540,00	
TOTALE	€		1.080,00 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in PEDIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. IACOVELLO ONOFRIO: PERIODO FORMATIVO C/O "KING'S COLLEGE HOSPITAL" AA 2022-2023 - 6 MESI	€	2.400,00	
Dott.ssa BISCEGLIE VALERIA: CORSO ECOGRAFIA PEDIATRICA AA 2022-2023	€	500,00	
Dott.ssa URGESI STEFANIA: CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN NUTRIZIONE AA 2022-2023	€	335,07	
TOTALE	€		3.235,07 *****

Scuola Specializzazione in OTORINOLARINGOIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. PAGLIUSO VITTORIO: CORSO DISSEZIONE DELLE GHIANDOLE SALVARIE E NERVO FACIALE AA 2022/2023	€	427,00	
** Dott.ssa CAIVANO FRANCESCA CORSO "ANATOMIA CHIRURGICA DEI TUMORI TESTA-COLLO" 18-19/07/2023 PAVIA AA 2022/2023	€	466,50	
Dott. MONDA ALESSANDRO: CORSO DISSEZIONE DELLE GHIANDOLE SALVARIE E NERVO FACIALE AA 2022/2023	€	427,00	
Dott.ssa SCARAMUZZI FRANCESCA: CORSO DISSEZIONE AA 2021/2022	€	466,50	
Dott. MIGLIONICO NICOLA: CORSO DI CHIRURGIA ENDOSCOPICA 8-9/02/2023 AA 2022/2023	€	488,00	
Dott.ssa SICOLO ALESSANDRA: CORSO DISSEZIONE DELLE GHIANDOLE SALVARIE E NERVO FACIALE AA 2021/2022	€	427,00	
Dott.ssa RAGNO MARIA STERPETA: CORSO DISSEZIONE DELLE GHIANDOLE SALVARIE E NERVO FACIALE AA 2020/2021	€	427,00	
Dott. MININNO FABRIZIO: CORSO DISSEZIONE DELLE GHIANDOLE SALVARIE E NERVO FACIALE AA 2022/2023	€	427,00	
TOTALE	€		3.556,00 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in GINECOLOGIA ED OSTETRICIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa VERNI DILETTA: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRA RETE FORMATIVA PRESSO GYNAECOLOGIE EN VERLOSKUNDE 1/3/2022 - 1/3/2023 - AA 2021-2022	€	2.400,00	
Dott.ssa SBISA' PAOLA: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRA RETE FORMATIVA PRESSO HOSPITAL FOCH SURESNES - NOVEMBRE 2022 - APRILE 2023.	€	2.400,00	
Dott.ssa CHIARELLO GIULIA: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRA RETE FORMATIVA PRESSO ISTITUTO TUMORI MILANO AA 2021-2022 - 1/3/22 - 28/2/2023	€	1.200,00	
Dott.ssa CIRIGNACO FRANCESCA: XIII CORSO PRATICO LAPAROSCOPIA GINECOLOGICA SEMPLIFICATA - ROMA 21-23/03/2023 AA 2022-2023	€	610,00	
** Dott.ssa FERRANTE ILARIA: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRARETE C/O OSP.PAPA GIOVANNI XXIII BERGAMO AA 2021-2022 -1/3/22 - 1/3/2023	€	1.200,00	
Dott. CERBONE MARCO: XIII CORSO PRATICO LAPAROSCOPIA GINECOLOGICA SEMPLIFICATA - ROMA 21-23/03/2023 - AA 2022-2023	€	610,00	
Dott.ssa GUGLIEMI DONATELLA: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRARETE C/O NATIONAL MATERNITY HOSPITAL 01/02/22 - 01/02/2023	€	2.400,00	
TOTALE	€		10.820,00 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
** Dott.ssa CORETTI BRUNELLA: MASTER ISCO AA 2021/2022	€	1.000,00	
** Dott. TODARO ADRIANO: CORSO AVANZATO TEORICO-PRATICO IN TERAPIA C/ONDE D'URTO AA 2021-2022	€	109,80	
** Dott. NOVIELLI FILIPPO: CORSO AVANZATO TEORICO-PRATICO IN TERAPIA C/ONDE D'URTO AA 2021-2022	€	109,80	
Dott. VECCHIA MARCO: PERIODO DI FORMAZIONE E DI RICERCA L'EDUCATION AND RESEARCH 3/3/23 - 3/3/24 AA 2021/2022	€	1.200,00	
** Dott.ssa FAI ANNANTONIA: MASTER DI II LIVELLO IN "MEDICINA RIABILITATIVA INTERVENTISTICA" ANNO ACCADEMICO 2021/2023	€	1.000,00	
** Dott. ROTOLA PAOLO: CORSO ECM RESIDENZIALE ELETTROMIOGRAFIA E ECOGRAFIA AA 2021/2022	€	400,00	
Dott. TARDIO RAFFAELE PIO: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	

Dott.ssa MINEI ANTONELLA: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	
Dott.ssa MANCINI RACHELE: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2023	€	109,80	
Dott. DE SERIO CARLO: RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE AL MASTER DI II LIVELLO IN "MEDICINA RIABILITATIVA INTERVENTISTICA" ANNO ACCADEMICO 2021/2022	€	1.000,00	
Dott.ssa ORLANDO ROBERTA BARBARA: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	
Dott. MODUGNO BORIS: CORSO ELETTROMIOGRAFIA ED ECOGRAFIA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO AA 2021/2022 -15-17/06/2023	€	213,80	
Dott.ssa RICCARDI MARIAGRAZIA: CORSO ELETTROMIOGRAFIA ED ECOGRAFIA SISTEMA NERVOSO PERIF. AA 2021/2022 -15-17/06/2023	€	213,80	
Dott.ssa SEBASTIANO GIUSEPPINA: MASTER ISCO AA 2021/2022	€	1.000,00	
Dott.ssa CARAMIA IVANA: CONGRESSO VENEZIA - ELETTROMIOGRAFIA ED ECOGRAFIA DEL SISTEMA NERVOSO PERIFERICO AA 2021/2022 -15-17/06/2023	€	213,50	
Dott.ssa RAELE MARIA VITTORIA: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	
Dott. LA CARA ADRIANO: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	
Dott. GIRGENTI FRANCESCO: PROGETTO EXTRA RETE C/O CENTRO IMSKE VALENCIA DAL 1/4 AL 30/9/2023 AA 2021-2022	€	2.400,00	
Dott.ssa PULPITO SAMANTHA: CORSO IN TERAPIA CON ONDE D'URTO - CERTIFICATO SITOD, 19-20/05/2023 AA 2021/2022	€	109,80	
TOTALE	€		9.629,30 *****

**** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.**

Scuola Specializzazione in MEDICINA DELL'EMERGENZA ED URGENZA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa SIRRESSI SARA: CORSO ACLS MARZO 2023 AA 2022-2023	€	213,50	
Dott. BOCHICCIO DONATELLO: CORSO ACLS MARZO 2023 AA 2022-2023	€	208,50	
Dott.ssa CAZZOLLA ANNAMARIA: PERIODO FORMATIVO EXTRA RETE C/O OSPEDALE CAREGGI FIRENZE GENNAIO/LUGLIO 2023 AA 2021 - 2022	€	245,00	

Dott.ssa PALMITESSA IRENE: CORSO TRATTAMENTO DELL'INSUFFICIENZA RESPIRATORIA AA 2021-2022	€	183,00	
Dott.ssa TODISCO FRANCESCA: PERIODO DI FORMAZIONE EXTRA-RETE AA 2021-2022 OSP. MAGGIORE BOLOGNA 02/01 - 30/6/2023	€	1.200,00	
Dott.ssa FORINA BIANCA MARIA: PERIODO DI FORMAZIONE EXTRA-RETE AA 2022-2023 OSP. S. GIOVANNI BOSCO TORINO GENN - LUGLIO 2023	€	1.200,00	
Dott.ssa BRANCA ERIKA: CORSO DELLA CPAP ALLA NIV: TRATTAMENTO INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA IN EMERGENZA AA 2021-2022	€	244,00	
Dott.ssa TIRITIELLO LETIZIA: CORSO DELLA CPAP ALLA NIV: TRATTAMENTO INSUFFICIENZA RESPIRATORIA ACUTA IN EMERGENZA AA 2021-2022	€	183,00	
Dott.ssa CARRIERI VALERIA: CORSO ACLS HA AA 2021-2022	€	213,50	
Dott. SANTORO PIERO: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA - SIUMB AA 2022-2023	€	210,00	
Dott.ssa NARDIELLO ESTHER MARIA: PERIODO DI FORMAZIONE EXTRA-RETE C/O AUSL BOLOGNA 15/01 - 15/07/2023 AA 2021-2022	€	1.200,00	
Dott. SORIANO PIETRO: CORSO BASE DI ECOGRAFIA SIEMC AA 2022-2023	€	213,50	
Dott. SANFILIPPO GIANLUCA: CORSO TEORICO DI FORMAZIONE IN ULTRASONOLOGIA - AA 2022-2023 - 13-16/05/2023	€	245,00	
Dott. SCARILLI FLAVIO: ADVANCED MELICOPTER SEARCH AND RESCUE 6-10/03/2023 AA 2021-2022	€	495,00	
Dott.ssa CARBONE CHIARA: PROGRAMMA FORMATIVO SIUMB 2023 AA 2022-2023	€	265,00	
Dott.ssa MAGISTRO ARIANNA: CORSO ACLS HA AA 2021-2022	€	213,50	
Dott. DIDONNA RAFFAELE: ATTIVITA' FORMATIVA EXTRA RETE PRESSO ASST LODI AA 2021-2022 - 1/1/2022-30/6/2023	€	1.200,00	
TOTALE	€		7.932,50 *****

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA GENERALE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa GIOVANE VITTORIA: CORSO BASE DI CHIRURGIA LAPAROSCOPICA AA 2022-2023	€	625,00	
Dott.ssa ACQUAVIVA MARICA: CORSO BASE DI CHIRURGIA LAPAROSCOPICA AA 2022-2023	€	625,00	
Dott. GIOVE CARLO: CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN CHIRURGIA COLORETTALE AA 2022-2023 - 25/5 - 26/05	€	122,00	

Dott. TOMASICCHIO GIOVANNI: CORSO DI ALTA FORMAZIONE IN CHIRURGIA COLORETTALE AA 2022-2023 - 17/4 -1/12/2023	€	500,00	
Dott.ssa MANFREDI ARIANNA: CORSO ALTA FORMAZIONE CHIRURGIA EPATOBILIO PANCHEATRICA AA 2022-2023	€	500,00	
Dott.ssa NEGRO GIULIA: CORSO ALTA FORMAZIONE CHIRURGIA EPATOBILIO PANCHEATRICA AA 2022-2023	€	500,00	
TOTALE	€		2.872,00 *****

Scuola Specializzazione NEUROLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. NANNI ALFREDO GABRIELE: PARTECIPAZ. CONGRESSO EUROPEAN ACADEMY AA 2021-2022	€	323,87	
Dott.ssa CACCAMO MARTINA: CONGRESSO NAZIONALE SULL'ICTUS CELEBRALE AA 2021-2022 - 30/3 - 01/04 ABSTRACT	€	61,00	
Dott.ssa GALOTTO DEBORA PARTECIPAZ. CONGRESSO EUROPEAN ACADEMY AA 2021-2022	€	303,00	
Dott. LANDOLFO SALVATORE: CORSO TEORICO - PRATICO AA 2021-2022 DI NEUROSONOLOGIA;	€	793,00	
Dott. SANTORO CARLO: PARTECIPAZIONE "XXI CORSO DI BASE IN EMG E POTENZIALI EVOCATI" AA 26-04-2023	€	793,00	
Dott. VELUCCI VITTORIO: CONGRESSO DELLA SOCIETA' ITALIANA NEUROLOGIA AA 2021-2022 - 3-6/12/2022	€	325,00	
Dott. PICCIRILLI GLAUCO: CONGRESSO OF THE EUROPEAN ACADEMY OF NEUROLOGY 1 JULY - 4 JULY 2023 AA 2021-2022	€	355,75	
Dott.ssa LASORELLA PIERGIORGIO: PARTECIPAZIONE "XXI CORSO DI BASE IN EMG E POTENZIALI EVOCATI" AA 2022-2023	€	915,00	
Dott. AMATI FABIO: 52° CONGRESSO SOCIETÀ ITALIANA DI NEUROLOGIA Milano, 3-6 dicembre 2022 AA 2021-2022	€	325,00	
Dott.ssa LAPORTA ANNA: FORMAZIONE PRESSO CENTRO MALATTIE NEURODEGENERATIVE TRICASE AA 2021/2022 - 1/10 - 30/11/2023	€	200,00	
TOTALE	€		4.394,62 *****

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA TORACICA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. DE BLASI FRANCESCO: PROGRAMMA FORMATIVO SIUMB 2022 AA 2022/2023	€	260,00	
Dott. VALENTINI MARIANGELA: PROGRAMMA FORMATIVO SIUMB 2022 AA 2021/2022	€	413,06	
TOTALE	€		673,06

--	--	--	-------

Scuola Specializzazione in ENDOCRINOLOGIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa ROSSI ERICA PARTECIPAZ. CONGRESSO SIO AA 2022-2023 ABSTRACT 8-10/06/2023	€	163,34	
TOTALE	€		163,34 *****

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA VASCOLARE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. VACCA FABIO PROGETTO FORMATIVO FUORI RETE FORMATIVA 2021/2022 1/3 - 1/8/23 UNIV. CLINICAL OF SERBIA	€	2.000,00	
TOTALE	€		2.000,00 *****

** Il contributo sarà erogato previa presentazione di documentazione di spesa.

Scuola Specializzazione in MEDICINA DELLO SPORT ED ESERCIZIO FISICO

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. MAZZILLI DANIELE: MASTER II LIVELLO IN NUTRIZIONE E DIETETICA AA 2021/2022	€	1.000,00	
TOTALE	€		1.000,00 *****

Scuola Specializzazione in CHIRURGIA PLASTICA RICOSTRUTTIVA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. TEDESCHI PASQUALE: CORSO AVANZATO DISSEZIONE ANATOMICA DEI LEMBI AA 2021-2022	€	500,00	
TOTALE	€		500,00 *****

Scuola Specializzazione in GERIATRIA

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott. LOBASCIO DAVIDE: CORSO BASE DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA 17-18/04/2023 AA 2021-2022	€	110,00	
Dott. DE MATTEIS CARLO: CORSO BASE DI PERFEZIONAMENTO IN ELETTROCARDIOGRAFIA CLINICA 17-18/04/2023 AA 2021-2022	€	110,00	
Dott.ssa CARRIERI ANTONELLA: ECOGRAFIA INTERVENTISTICA AA 2022-2023	€	55,00	
TOTALE	€		275,00 *****

Scuola Specializzazione in NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Richiedente		Contributo accordato	Totale
Dott.ssa ACHILLE MARIA CLARA: CORSO AGGIORNAMENTO PER NEUROPSICHIATRI INFANTILI 13-15/10/ E 24-26/11/2022 AA 2021/2022	€	251,00	
Dott.ssa TARANTINI MARTINA: CONVEGNO SINPIA AA 2021/2022 ABSTRACT	€	251,10	
TOTALE	€		502,10 *****

La Commissione prende atto che il totale complessivo delle istanze favorevolmente accolte è quantificato in **€ 78.438,10** (settantottomilaquattrocentotrentotto/10).

Così come definito nelle premesse, dopo aver confermato l'esame degli atti, la stessa Commissione conferma:

- i criteri di lavoro come definiti nelle premesse;
- nel caso in cui lo specializzando presenti più richieste, di sostenere quella che preveda la spesa maggiore.

La liquidazione delle competenze relative a ciascun beneficiario, così come previsto nel Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007 - Regolamento non più in vigore e modificato con D.R. n. 3477 del 21 ottobre 2021, sarà effettuato dalla Direzione Amministrazione e Finanza, previa presentazione di idonea documentazione attestante la spesa.

Non essendoci null'altro da deliberare, la Commissione dichiara conclusa l'assemblea alle 16.50 e si prende atto che il presente verbale, composto da n. 14 pagine, sarà rimesso alla "Sezione Supporto Organi di Governo – U.O. Supporto al Consiglio di amministrazione" e portato all'esame del Consiglio di amministrazione nella prossima seduta utile.

F.to Il Segretario verbalizzante
(Istruttore amministrativo Lucrezia Taccardo)

F.to Il Coordinatore
(Prof. Ettore CICINELLI)""

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**ISTANZE INERENTI ALLA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI: VALUTAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““L’ufficio informa che l’apposita Commissione mista per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e l’attuazione dei servizi agli studenti, nella riunione del 27/11/2023, ha formulato proposta di contributo di cui all’allegato verbale [già posto a disposizione dei consiglieri].””

Risulta verificata la disponibilità finanziaria dell’articolo 102010104 “*Altri interventi a favore degli studenti*” – UPB “*Servizi Studenti_Budget*”, stanziamento anno 2023, riportata nel verbale di riunione.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che:

- si è riunita, in data 27.11.2023, la *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*;

VISTA

la proposta formulata dalla Commissione *de qua*, nella citata riunione;

VERIFICATA la disponibilità finanziaria dell'art. 102010104 "Altri interventi a favore degli studenti" – UPB "Servizi Studenti_Budget", stanziamento anno 2023, riportata nel verbale di riunione,

DELIBERA

- di approvare la proposta di contributo formulata dalla *Commissione mista SA/CdA per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*, di cui al seguente verbale relativo alla riunione del 27.11.2023;

““



PROPOSTA DELLA COMMISSIONE MISTA PER LA RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI UNIVERSITARI DESTINATI AL MIGLIORAMENTO DELLA DIDATTICA E ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Il giorno 27 novembre 2023, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Commissione mista S.A./C.A., per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi (D. Lgs n. 68 del 29-03-12), coordinata dalla prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO, delegata del Rettore (D.R. n. 961 del 14-03-2022).

Sono presenti:

Prof.ssa Maria Benedetta SAPONARO	Delegato del Rettore - COORDINATORE
Prof. Pierfrancesco DELLINO	Componente C.A.
Dott. Riccardo LEONETTI	Componente C.A.
Sig. Massimiliano CARBONARA	Componente C.A.
Sig.ra Simona MASELLI	Componente C.A.
Prof. Rocco ROMA	Componente S.A.
Sig. Francesco SILECCHIA	Componente S.A.
Sig.ra Mariangela MANICONE	Componente S.A.
Sig.ra Anna Maria COPPOLECCHIA	Componente S.A.
Sig.ra Rita MORAMARCO	Componente S.A.
Sig. Davide DI FIORE	Componente S.A.
Assistente amministrativo Lucrezia TACCARDO	segretario verbalizzante

Sono assenti giustificati:

prof. Marco MOSCHETTA	Componente C.A.
sig.ra Claudia MARANI	Componente S.A.

Il Coordinatore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e constatata la validità dell'adunanza, alle ore 11.50 dichiara aperta la seduta, invita a prendere visione della situazione dell'articolo di bilancio in esame la Commissione per passare, quindi, all'esame dei punti all'ordine del giorno e conferisce all'Istruttore amministrativo Lucrezia TACCARDO l'incarico a redigere il verbale. La Commissione nell'approvare il verbale n. 1 del 23/06/2023 porta a conoscenza dei presenti che, al punto 1.C, per mero errore materiale

di trascrizione, la richiesta di contributo a supporto clinica mobile veterinaria relativa a 1146 casi clinici è stata erroneamente attribuita al Dipartimento di Medicina di Precisione e rigenerativa e Area Jonica DiMePre-J in luogo della corretta attribuzione al Dipartimento di Veterinaria di questa Università.

Art. 102010104 – “ALTRI INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI” – UPB: Servizi Studenti_budget -Stanziamiento Esercizio Finanziario 2023

Bilancio di Previsione approvato dal C.d.A. del 22.12.2022

Impegni assunti:	€		€	
Quota funzionamento attività sportive –CUS (Acc. 23/922)	€	410.000,00	€	
Quota funzionamento – Fabbisogno 2023	€	20.000,00	€	
Quota Provvidenze agli studenti (Acc. 2023/305)	€	<u>70.000,00</u>	€	-500.000,00
Bonus Libri A.A. 2022/2023	€	140.000,00	€	
Adesione consorzio Alma Laurea Anno 2023	€	<u>115.000,00</u>	€	-255.000,00
Fondi Disponibili Budget 2023				310.000,00
Residui Fondi disponibili Budget Anno 2022			€	<u>75.184,30</u>
Disponibilità Anno 2023			€	385.184,30
Storno per assegnazione contributi straordinari per esercitazioni in campo (come approvato dal CDA per richiesta Verbale Commissione del 23/06/2023)			€	- 95.950,00
Storno per assegnazione viaggio studio (come approvato dal CDA per richiesta Verbale Commissione del 23/06/2023)			€	- 27.000,00
Storno per acquisto materiale didattico (come approvato dal CDA per richiesta Verbale Commissione del 23/06/2023)			€	- 43.000,00
Storno per acquisto biglietti Stagione Concertistica Magna Grecia (come approvato dal CDA per richiesta Verbale Commissione del 23/06/2023)			€	- 1.080,00
Contributo viaggio studio laureando (come approvato dal CDA per richiesta Verbale Commissione del 23/06/2023)			€	- <u>1.924,00</u>
Disponibilità al 27/11/2023			€	216.230,30 *****

Ordine del giorno:

1. **Richiesta Contributi:**
 - A. **Esercitazioni in campo;**
 - B. **Attività di tutorato;**
 - C. **soggiorno studio per laureandi;**
 - D. **Acquisto abbonamenti stagione concertistica “Orchestra Magna Grecia”;**
2. **Varie ed eventuali.**

1.A - ESERCITAZIONI IN CAMPO

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE DBBA – prot. n. 152041 del 26/06/2023			
Prof.ssa Nonnis Marzano Carlotta: Contributo esercitazioni in campo per osservatorio faunistico regionale di Bitetto per n. 10/15 partecipanti	€ 350,00	€ 350,00	€ 290,00
Prof. Tropeano Marcello – Spalluto Luigi: Contributo esercitazioni in campo per 40 partecipanti – visita Falesia di Polignano	€ 240,00	€ 240,00	€ 195,00
Prof.ssa Mele Daniela: Contributo esercitazioni in campo per escursione Scavi di Ercolano per n. 15 partecipanti.	€ 900,00	€ 900,00	€ 740,00
Prof. Tropeano Marcello – Spalluto Luigi: Contributo esercitazioni in campo per escursione fiume Basento, città Tricarico, Pietrapertosa per n. 40 partecipanti	€ 700,00	€ 700,00	€ 580,00
Prof.ssa Maiorano Porzia: Contributo esercitazioni in campo per escursione con imbarco su motopeschereccio lungo la costa barese per n. 10/12 partecipanti.	€ 500,00	€ 500,00	€ 412,50
Prof.ssa Maiorano Porzia: Contributo esercitazioni in campo per escursione sulla costa jonica.	€ 500,00	€ 500,00	€ 412,50
Prof.ssa Marino Maria: Contributo esercitazioni in campo per visita Museo Scienze della Terra presso Università “La Sapienza” di Roma per n. 7 partecipanti.	€ 450,00	€ 450,00	€ 370,00
Totale	€ 3.640,00	€ 3.640,00	€ 3.000,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE DBBA – prot. n. 236798 del 05/10/2023			
Prof.sse Mairota Paola – Sabato Luisa: Contributo esercitazioni in campo per n. 2 escursioni combinate presso località della			

Puglia e della Basilicata per n. 5/6 partecipanti	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 650,00
Prof.sse Micheletti F.sca – Fornelli Annamaria – Tomaselli Valeria: Contributo esercitazioni in campo per escursione presso il promontorio del Gargano per n. 30 partecipanti.	€ 3.300,00	€ 3.300,00	€ 2.450,00
Prof. De Santis Vincenzo – Cavallaro Viviana – Mastrotaro Francesco: Contributo esercitazioni in campo per escursioni in varie località pugliese per n. 40 partecipanti.	€ 2.700,00	€ 2.700,00	€ 1.900,00
Prof. Maiorano Porzia – Caldara Massimo – Forte Luigi – Spalluto Luigi: Contributo esercitazioni in campo per escursioni presso Gessi di Lentella – Riserva statale di Collemeluccio – Parco Nazionale Abruzzo per n. 35/40 partecipanti	€ 6.000,00	€ 6.000,00	€ 4.400,00
Prof. Caldara Massimo – Forte Luigi: Contributo esercitazioni in campo per Bosco Difesa Grande Gravina per 35/40 partecipanti.	€ 850,00	€ 850,00	€ 600,00
Totale	€ 13.850,00	€ 13.850,00	€ 10.000,00

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento SCIENZE DELLA TERRA E GEO AMBIENTALI – Istanza prot. n. 246945 del 17-10-2023			
Prof. Parise Mario: Contributo esercitazioni in campo per escursioni in varie località della Puglia, Basilicata, Calabria, Toscana, Sicilia, Umbria per corso di laurea triennale Scienze Geologiche e laurea magistrale in Scienze geologiche e geofisiche per n. 15/30 partecipanti. La Commissione, rilevata la mancanza del parere della Commissione paritetica e acquisito il parere positivo del Presidente della Scuola di Scienze e tecnologie, anche in considerazione della necessità di assicurare continuità alle attività formative curriculari, nell'interesse esclusivo degli studenti, esprime parere positivo.	€ 35.895,00	€ 32.000,00	€ 25.000,00
Totale	€ 35.895,00	€ 32.000,00	€ 25.000,00

1.B – ATTIVITA' DI TUTORATO

Prima di passare all'esame delle richieste per le attività di tutorato, si ricordano i criteri di lavoro adottati in aggiunta a quanto già previsto dall'apposito Regolamento emanato con D.R. n. 2055 del 28-05-2015, in ragione dei quali non potranno essere considerate le richieste:

- con un numero di ore per attività di tutorato pari a quelle previste per la didattica frontale;
- riferite a corsi di insegnamento opzionali;
- riferite a corsi inattivi;
- con un risultato didattico (rapporto tra n.ro di studenti che superano positivamente l'esame e numero di studenti iscritti al medesimo corso) superiore al 60%;

Per ogni CFU attribuito all'insegnamento oggetto della richiesta, vengono assegnate n. 4 ore di tutorato.

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento Jonico in "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE E CULTURE - Istanza prot. n. 258617 del 06-11-2023			
Prof. Arnese Aurelio: progetto tutorato didattico per insegnamento di Istituzioni di Diritto Romano – CdL in Giurisprudenza – 9 Cfu	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
Prof. Morgese Giuseppe: progetto tutorato didattico per insegnamento di Istituzioni di Diritto dell'Unione Europea – CdL in Giurisprudenza – 9 Cfu	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
Prof. Fortunato Nicola: progetto tutorato didattico per insegnamento di Diritto Tributario – CdL in Giurisprudenza – 9 Cfu	€ 1.152,00	€ 921,60	€ 921,60
Prof. Pacelli Vincenzo: progetto tutorato didattico per insegnamento di Economia degli intermediari finanziari – CdL in Economia e amministrazione delle aziende – 8 Cfu	€ 1.024,00	€ 819,20	€ 819,20
Prof.ssa Lippolis Stella: progetto tutorato didattico per insegnamento di Economia aziendale e Ragioneria generale – CdL in Economia e amministrazione delle aziende – 10 Cfu	€ 1.280,00	€ 1.024,00	€ 1.024,00
Prof.ssa Schiedi Adriana: progetto tutorato didattico per insegnamento di Pedagogia generale ed			

interculturale – CdL in Scienze giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità – 14 Cfu	€ 1.792,00	€ 1.433,60	€ 1.433,60
Prof. Triggiani Nicola: progetto tutorato didattico per insegnamento di Diritto Processuale Penale II – CdL in Giurisprudenza – 6 Cfu	€ 768,00	€ 614,40	€ 614,40
Prof. Vinci Stefano: progetto tutorato didattico per insegnamento di Storia del Diritto italiano – CdL in Giurisprudenza – 5 Cfu	€ 640,00	€ 512,00	€ 512,00
Totale	€ 8.960,00	€ 7.168,00	€ 7.168,00

1.C – SOGGIORNO STUDIO PER LAUREANDI

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di GIURISPRUDENZA – Istanza prot. n. 252436 del 24/10/2023 e n. 256836 del 31/10/2023			
Prof.ssa Ventrella Carmela: Contributo viaggio studio presso Istituzioni Roma e Città del Vaticano, Sacra Rota, per attività inerenti il corso di Diritto Ecclesiastico e Diritto Canonico – periodo 21/11/2023 – 24/11/2023 n. 18 partecipanti	€ 7.750,00	€ 7.750,00	€ 5.580,00
Dipartimento di GIURISPRUDENZA – Istanza prot. n. 243496 del 12/10/2023 – Prof.ssa Cascione Claudia Morgana: Contributo viaggio studio per laureando Carannante Alessandro per periodo di ricerca tesi presso “Universidad de Granada – Law Library” – Periodo 17/2 – 13/03/2024	€ 1.500,00	€ 1.500,00	€ 1.300,00
Dipartimento di VETERINARIA – Istanza prot. n. 224844 del 19/09/2023 e n. 230230 del 26/09/2023			
Prof. Lacalandra Giovanni Michele: Contributo viaggio studio, in accordo di cooperazione accademica con Università di Budapest, presso Dipartimento di medicina Veterinaria – periodo 18-23/06/2024 per n. 24 partecipanti La commissione rinvia il punto al prossimo collegio utile per richiesta di chiarimenti circa le finalità didattiche del viaggio. La	€ 19.200,00	RINVIATA	RINVIATA

Commissione ritiene di dover riservare l'attribuzione del contributo alla competenza dell'anno 2023.			
Totale			€ 6.880,00

1.C – ACQUISTO MATERIALE DIDATTICO

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Dipartimento di MEDICINA VETERINARIA Istanza prot. n. 283086 del 24-11-2023			
Prof. De Caro Nicola: Acquisto Tavolo multimediale Anatomage	€ 48.400,00	€ 45.900,00	€ 33.000,00
Totale	€ 48.400,00	€ 45.900,00	€ 33.000,00

1.D ACQUISTO ABBONAMENTI STAGIONE CONCERTISTICA “ORCHESTRA MAGNA GRECIA”

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
Istituzione Concertistica Orchestrale MAGNA GRECIA - Stagione concertistica Orchestra Magna Grecia “eventi musicali 2024” – Periodo gennaio – novembre 2024 – Rif. Prot. n. 273073 del 24/11/2023 (v. programma) La Commissione propone l'acquisto di abbonamenti sotto forma di biglietti di accesso ai singoli concerti per il periodo febbraio-novembre 2024. Dell'acquisto deve essere data comunicazione alla Segreteria del Dipartimento Jonico in “SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA', AMBIENTE E CULTURE, al fine di organizzare tempestivamente la pubblicizzazione dell'iniziativa e la distribuzione dei biglietti a favore degli studenti.	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
Totale	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00

La Commissione prende atto dell'istanza pervenuta al protocollo generale in data 14/11/2023 con n. 265169, inerente alla Convenzione di mobilità per la fruizione di abbonamenti a tariffa scontata in favore degli studenti di Taranto.

Richiedente	Spesa	Contributo richiesto	Contributo proposto
KYMA MOBILITA': Convenzione tra Università degli Studi di Bari, Politecnico di Bari, ADISU, Comune di Taranto e KYMA Mobilità per il rilascio di abbonamenti a tariffa scontata in favore di studenti universitari per l'anno 2024. La Commissione esprime parere favorevole.	€ 10.000,00	€ 10.000,00	10.000,00
Totale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00

Non essendoci altro da discutere all'o.d.g., alle ore 13.30 la seduta è tolta. Il presente verbale è composto da n. 8 pagine. Si dispone che il presente verbale sia rimesso alla segreteria degli Organi Collegiali e sia portato all'esame del Consiglio di amministrazione nella prossima seduta.

F.to Il Segretario verbalizzante
(Istr. Amm. Lucrezia Taccardo)

F.to Il Coordinatore
(Prof.ssa Maria Benedetta Saponaro)'''

- di far gravare la relativa spesa, pari a € 96.048,00 sull'art. 102010104 "*Altri interventi a favore degli studenti*" – UPB "*Servizi Studenti_Budget*", stanziamento anno 2023.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**NUOVO REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI PER ATTIVITÀ DI RILEVANTE INTERESSE SCIENTIFICO E CULTURALE – PARERE DEL SENATO ACCADEMICO DEL 21.11.2023: SUCCESSIVE DETERMINAZIONI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza:

“L’Ufficio riferisce che la commissione preposta all’esame delle istanze per la concessione dei contributi straordinari per l’organizzazione di convegni, seminari e manifestazioni varie, viaggi di studio, pubblicazioni universitarie, sussidi e provvidenze nella seduta del 18.10.2023 ha predisposto la proposta di modifica del Regolamento dei contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale.

Detto Regolamento è stato sottoposto all’attenzione del Consiglio di amministrazione del 30.10.2023, il quale ha deliberato di approvare, ferma restando l’acquisizione del parere del Senato Accademico, il nuovo Regolamento per la concessione di contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale, previe modifiche/integrazioni proposte come precisato nel verbale del C.A. del 30.10.2023.

Il Senato Accademico nella seduta del 21.11.2023 ha deliberato di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento de qua, nella formulazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 30.10.2023, fermo restando la proposta del senatore accademico Vitorocco Peragine di rimodulare la progressività del rapporto tra il NPR (numero professori e ricercatori) e il numero massimo di richieste di contributo ammissibili per sessione di cui all’art. 4 del Regolamento in parola.

Si riporta, di seguito, il testo integrale dell’art.4 del Regolamento:

art. 4 "Ammissione al finanziamento del contributo"

"Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall’articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori) / Numero richieste per sessione

40-80/3

81-120/6

=/> 121/9"

Il Rettore, quindi, dà lettura della nota e-mail del 21.12.2023, con la quale il prof. V. Peragine propone di adottare <<una progressione meno "ripida" del numero massimo di richieste al variare della dimensione del dipartimento. Per esempio, invece di 3-6-9 si potrebbe adottare 4-6-8>>.

Tanto considerato, Egli formula ai presenti la proposta correttiva della progressione del numero di richieste per sessione, di cui al surriportato art. 4, nei termini 4-7-9, riscontrando la piena condivisione da parte dei presenti.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 30.10.2023, il Consiglio di Amministrazione deliberava di approvare il nuovo *Regolamento dei contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, ferma restando l'acquisizione del parere del Senato Accademico;
- nella riunione del 21.11.2023, il Senato Accademico deliberava di esprimere parere favorevole in ordine al Regolamento *de quo*, rimettendo a questo Consesso "la proposta del senatore accademico Vitorocco Peragine volta a rimodulare la progressività del rapporto tra il NPR (numero professori e ricercatori) e il numero massimo di richieste di contributo ammissibili per sessione di cui all'art. 4 del Regolamento stesso";

RICHIAMATI

- l'art. 4 "Ammissione al finanziamento del contributo" dell'adottando nuovo testo regolamentare, a norma del quale:
"Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall'articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori)	Numero richieste per sessione
40-80	3
81-120	6
=/> 121	9

[...]"

VISTA la nota e-mail del 21.12.2023, con la quale il prof. V. Peragine propone di adottare <<una progressione meno "ripida" del numero massimo di richieste al variare della dimensione del dipartimento. Per esempio, invece di 3-6-9 si potrebbe adottare 4-6-8>>;

CONDIVISA la proposta del Rettore, correttiva della progressione del numero di richieste per sessione, di cui al surriportato art. 4, nei termini 4-7-9,

DELIBERA

- di confermare il testo del nuovo *Regolamento dei contributi straordinari per attività di rilevante interesse scientifico e culturale*, nella versione approvata nella seduta del 30.10.2023, previa modifica dell'art. 4 "Ammissione al finanziamento del contributo", come di seguito indicato:

"Il Dipartimento valuta le richieste di contributo pervenute nei periodi temporali individuati dall'articolo 2, in misura non superiore al numero indicato dalla seguente tabella in base alla numerosità dei professori e ricercatori dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro afferenti allo stesso

NPR (numero professori e ricercatori)	Numero richieste per sessione
40-80	4
81-120	7
=/ > 121	9

[...]"

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
RICOGNIZIONE E REVISIONE STRAORDINARIA DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE, AI
SENSI DEL D.LGS. N. 175/2016 E S.M.I. E AGGIORNAMENTO PIANO DI
RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPATE - SEGUITO DELIBERA CDA 23.11.2023

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che, nella riunione del 23.11.2023, questo Consesso, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, deliberava, tra l'altro, *“di rinviare alla successiva riunione ogni determinazione in merito alle Spin Off Exiteam S.r.l., FIND S.r.l. e LENVIROS S.r.l.”*.

Egli, quindi, sulla scorta della documentazione (relazione istruttoria e allegati) predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti partecipati in occasione della predetta riunione del 23.11.2023, nelle parti relative specificamente alle Spin Off Exiteam S.r.l., FIND S.r.l. e LENVIROS S.r.l., invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Segue un breve dibattito, nel corso del quale vengono valutate le situazioni delle società Spin Off di che trattasi e al termine del quale il Rettore formula le seguenti proposte:

- **EXITEAM S.r.l.:** conferma di quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 25.05.2023, relativamente alla sospensione per un anno dell'efficacia della deliberazione adottata, nella riunione del 02.05.2023, con riferimento alla restituzione della quota di questa Università nella stessa società Spin Off, tenuto conto di quanto comunicato dal dott. Caizzi, Presidente della società Spin Off;
- **FIND S.r.l.:** dismissione della partecipazione, tenuto conto che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso;
- **LENVIROS S.r.l.:** dismissione della partecipazione, tenuto conto che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (10). La società ha comunicato che non vi sono progetti in corso.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 23.11.2023, il Consiglio di Amministrazione, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, deliberava, tra l'altro, *“di rinviare alla successiva riunione ogni determinazione in merito alle Spin Off Exiteam S.r.l., FIND S.r.l. e LENVIROS S.r.l.”*;

VISTO

il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 *“Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica”* (TUSP) ed in particolare, gli artt. 20 *“Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche”* e 24 *“Revisione straordinaria delle partecipazioni”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- le precedenti delibere di questo Consesso in materia;
- la delibera di questo Consesso del 02.05.2023, con la quale si disponeva *“di accettare la proposta della società Spin Off Exiteam S.r.l. di restituzione della quota di questa Università nella società [...]”*;
- la delibera di questo Consesso del 25.05.2023, di sospensione per un anno dell'efficacia della suddetta deliberazione del 02.05.2023;

VISTA la relazione e relativi allegati in merito alla revisione straordinaria delle partecipazioni, di cui al succitato art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016, alla razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 dello stesso Decreto ed all'aggiornamento del Piano di razionalizzazione, con riferimento alla situazione al 31.12.2022, nelle parti relative specificamente alle Spin Off Exiteam S.r.l., FIND S.r.l. e LENVIROS S.r.l.,

DELIBERA

- **EXITEAM S.r.l.:** conferma di quanto deliberato da questo Consesso, nella riunione del 25.05.2023, relativamente alla sospensione per un anno dell'efficacia della deliberazione adottata, nella riunione del 02.05.2023, con riferimento alla restituzione della quota di questa Università nella stessa società Spin Off, tenuto conto di quanto comunicato dal dott. Caizzi, Presidente della società Spin Off;
- **FIND S.r.l.:** dismissione della partecipazione, tenuto conto che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba) superiore al numero dei dipendenti (1) anche se gli amministratori non ricevono alcun compenso;
- **LENVIROS S.r.l.:** dismissione della partecipazione, tenuto conto che la società registra una media del fatturato degli ultimi tre esercizi inferiore a € 1.000.000, gli ultimi 5 esercizi positivi ed un numero di amministratori (3 di cui uno nominato da Uniba), che non ricevono alcun compenso, inferiore al numero dei dipendenti (10). La società ha comunicato che non vi sono progetti in corso.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 16/474707 "A METHOD OF FUNCTIONALIZATION OF A GATE ELECTRODE OF A FIELD-EFFECT TRANSISTOR SENSOR" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 22.06.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor", ha trasmesso la fattura proforma n. 6746 del 21.06.2023 di € 3.644,42 Iva inclusa, relativa al deposito di una replica alla 2° Lettera Ufficiale emessa dall'USPTO.

Con successiva nota e-mail del 07.11.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA ha altresì trasmesso la fattura proforma n. 7405 del 07.11.2023 di € 5.781,03 Iva inclusa, relativa al deposito di una replica alla Advisory Action emessa dall'USPTO.

L'ufficio evidenzia che lo Studio mandatario ha ritenuto di ricevere un'autorizzazione informale a procedere al deposito delle suddette repliche da alcune interlocuzioni con gli inventori, ignorando l'esistenza delle procedure poste in essere da questa Università per quanto concerne l'autorizzazione delle spese.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che ha espresso parere favorevole ad autorizzare, ora per allora, il deposito, a cura dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, delle repliche alla 2° Lettera Ufficiale (come da fattura proforma n. 6746 del 21.06.2023 di € 3.644,42 Iva inclusa) e alla Advisory Action (come da fattura proforma n. 7405 del 07.11.2023 di € 5.781,03 Iva inclusa) in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor", per una spesa complessiva di € 9.425,45 Iva inclusa.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 22.06.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "A *method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor*", ha trasmesso la fattura proforma n. 6746 del 21.06.2023, di € 3.644,42 IVA inclusa, relativa al deposito di una replica alla 2° Lettera Ufficiale emessa dall'USPTO;
- con nota *e-mail* del 07.11.2023, lo stesso studio ha trasmesso la fattura proforma n. 7405 del 07.11.2023, di € 5.781,03 IVA inclusa, relativa al deposito di una replica alla Advisory Action emessa dall'USPTO;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare, ora per allora, il deposito, a cura dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, delle repliche alla 2° Lettera Ufficiale e alla Advisory Action in relazione alla domanda di brevetto *de qua*;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare, ora per allora, il deposito, a cura dello studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, delle repliche alla 2° Lettera Ufficiale (come da fattura proforma n. 6746 del 21.06.2023, di € 3.644,42 IVA inclusa) e alla Advisory Action (come da fattura proforma n. 7405 del 07.11.2023, di € 5.781,03 IVA inclusa) in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "*A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor*", per una spesa complessiva di € 9.425,45 IVA inclusa;
- di imputare la spesa, per € 9.425,45 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*" - subacc. n. 2023/27002.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA N. 102022000008942 “PREPARAZIONE DI FORME FARMACEUTICHE SOLIDE TRAMITE STAMPA 3D” A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 50% E DI FARMALABOR SRL PER IL 50%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con note e-mail del 09.01 e 27.11.2023, lo studio Dimitri Russo Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000008942 “Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, ha trasmesso copia del rapporto di ricerca emesso dall’EPO a cui sarà necessario rispondere entro il prossimo 03.02.2024, per una spesa di circa € 610,00 Iva inclusa, di cui € 305,00 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con note e-mail del 05.11.2023 il Prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Farmalabor Srl, in risposta alla richiesta dell’ufficio, hanno comunicato il parere favorevole al deposito della replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000008942 “Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 610,00 Iva inclusa, di cui € 305,00 Iva inclusa a carico di questa Università e di conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con note *e-mail* del 09.01 e 27.11.2023, lo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000008942 "*Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, ha comunicato la scadenza (03.02.2024) del termine per procedere al deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO, per una spesa complessiva di circa € 610,00 IVA inclusa, di cui € 305,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 05.11.2023, il prof. A. Lopalco, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Farmalabor Srl - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - hanno comunicato il parere favorevole al deposito della suddetta replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO per

la domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Dimitri Russo Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO in relazione alla domanda di brevetto in Italia n. 102022000008942 "*Preparazione di forme farmaceutiche solide tramite stampa 3D*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 50% e della Farmalabor Srl per il 50%, per una spesa complessiva di circa € 610,00 IVA inclusa, di cui € 305,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Dimitri Russo Srl;
- di imputare la spesa, per € 305,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/27000, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 22702023.7 EX PCT/IB2022/050040
“DEVICE AND SYSTEM FOR THE DETECTION OF ENVIRONMENTAL
CONTAMINANTS” A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL’UNIVERSITÀ DEGLI
STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 60% E DI ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL
PER IL 40%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 14.09.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 del 04.01.2022 “Device and system for the detection of environmental contaminants” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 40%, ha trasmesso una copia di una notifica secondo le “Rules 161(1) e 162 EPC” emessa dall’EPO a cui si dovrà rispondere entro il 16.02.2024, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 Iva inclusa, di cui € 732,00 Iva inclusa a carico di questa Università.

Con note e-mail del 30.11.2023 e del 04.12.2023 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare ITEL Telecomunicazioni Srl, in risposta alla richiesta dell’ufficio, hanno comunicato il parere favorevole al deposito della replica.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla notifica secondo le “Rules 161(1) e 162 EPC” emessa dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 “Device and system for the detection of environmental contaminants” a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e della ITEL Telecomunicazioni Srl per il 40%, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 Iva inclusa, di cui € 732,00 Iva inclusa a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 14.09.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 del 04.01.2022 “*Device and system for the detection of environmental contaminants*”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 40%, ha comunicato la scadenza del termine (16.02.2024) per procedere al deposito di una replica alla notifica secondo le “Rules 161(1) e 162 EPC” emessa dall’EPO, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa, di cui € 732,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 30.11.2023 e del 04.12.2023 il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Itel Telecomunicazioni Srl - in risposta ad apposita richiesta dell’Ufficio istruttore - hanno comunicato il parere favorevole al deposito della replica;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

- ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica alla notifica secondo le “Rules 161(1) e 162 EPC” emessa dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l’incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
- ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla notifica secondo le “Rules 161(1) e 162 EPC” emessa dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 “*Device and system for the detection of environmental contaminants*”, a titolarità congiunta dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e della Itel Telecomunicazioni Srl per il 40%, per una spesa complessiva di circa € 1.220,00 IVA inclusa, di cui € 732,00 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, per € 732,00 IVA inclusa, sull’art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” – UPB “*Amm.Centrale_Budget*”, subacc. n. 2023/26998, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 20828676.5 EX PCT/IB2020/062131
“HYPER SPECTRAL IMAGING DEVICE AND METHOD” A TITOLARITÀ
DELL’UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l’ufficio riferisce che, con nota e-mail del 25.07.2023 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Spa, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 20828676.5 ex PCT/IB2020/062131 “Hyperspectral imaging device and method” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha trasmesso il rapporto di ricerca a cui si dovrà rispondere entro il 25.01.2024, per una spesa di circa € 1.830,00 Iva inclusa.

Con la stessa nota lo studio ha comunicato che sarà necessario pagare tasse aggiuntive per le rivendicazioni n. 16 e 17 che non erano state pagate all’atto del deposito, per un importo pari a € 530,00, salvo emendare le rivendicazioni in risposta al rapporto di ricerca internazionale e ridurle a ≤15 onde evitare il pagamento delle suddette tasse aggiuntive.

Con note e-mail del 04.12.2023 e del 11.12.2023 la Prof.ssa M. D’Angelo, anche a nome degli altri inventori, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha comunicato il parere favorevole al deposito della replica emendando le rivendicazioni onde evitare il pagamento delle suddette tasse aggiuntive.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica alla rapporto di ricerca emesso dall’EPO in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 20828676.5 ex PCT/IB2020/062131 “Hyperspectral imaging device and method” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di circa € 1.830,00 Iva inclusa e a conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx SpA che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 25.07.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 20828676.5 ex PCT/IB2020/062131 "*Hyperspectral imaging device and method*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (25.01.2024) del termine per procedere al deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO, per una spesa complessiva di circa € 1.830,00 IVA inclusa;
- con la stessa nota, il suddetto studio ha comunicato la necessità di provvedere al pagamento di tasse aggiuntive per le rivendicazioni nn. 16 e 17, per un importo pari a € 530,00, salvo emendarle, in risposta al rapporto di ricerca internazionale, e ridurle a ≤ 15, onde evitare il pagamento delle tasse aggiuntive;
- con note *e-mail* del 04.12 e del 11.12.2023, la prof.ssa M. D'Angelo, anche a nome degli altri inventori - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha comunicato il parere

favorevole al deposito della replica emendando le succitate rivendicazioni;

RICHIAMATO il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO per la domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica al rapporto di ricerca emesso dall'EPO, emendando le rivendicazioni nn. 16 e 17, in relazione alla domanda di brevetto in Europa n. 20828676.5 ex PCT/IB2020/062131 "*Hyperspectral imaging device and method*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa di circa € 1.830,00 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx SpA;
- di imputare la spesa, per € 1.830,00 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/27001, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- DOMANDA DI BREVETTO IN EUROPA N. 22702023.7 EX PCT/IB2022/050040 "DEVICE AND SYSTEM FOR THE DETECTION OF ENVIRONMENTAL CONTAMINANTS" A TITOLARITÀ CONGIUNTA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER IL 60% E DI ITEL TELECOMUNICAZIONI SRL PER IL 40%

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 09.11.2023, lo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 "Device and system for detection of environmental contaminants" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e di ITEL Telecomunicazioni Srl per il 40%, ha comunicato che il prossimo 31.01.2024 scadrà il termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa di circa € 887,02 Iva inclusa, di cui € 532,21 a carico di questa Università.

Con note e-mail del 30.11.2023 e del 04.12.2023 il Prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare ITEL Telecomunicazioni, in risposta alla richiesta dell'ufficio, hanno comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori e del contitolare, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 "Device and system for detection of environmental contaminants" a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e di ITEL Telecomunicazioni Srl per il 40%, per una spesa di circa € 887,02 Iva inclusa, di cui € 532,21 a carico di questa Università, e a conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gislone e Trupiano srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla suddetta domanda di brevetto al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 09.11.2023, lo studio Marietti, Gislon e Trupiano srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 "*Device and system for the detection of environmental contaminants*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e di Itel Telecomunicazioni Srl per il 40%, ha comunicato la scadenza (31.01.2024) del termine per procedere al pagamento della tassa per la 3° annualità, per una spesa di circa € 887,02 IVA inclusa, di cui € 532,21 IVA inclusa a carico di questa Università;
- con note *e-mail* del 30.11 e del 04.12.2023, il prof. A. Scilimati, anche a nome degli altri inventori, e il contitolare Itel Telecomunicazioni Srl - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - hanno comunicato il parere favorevole al suddetto pagamento;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità per la domanda di brevetto <i>de qua</i> e a conferire l'incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento della tassa per la 3° annualità della domanda di brevetto in Europa n. 22702023.7 ex PCT/IB2022/050040 "*Device and system for the detection of environmental contaminants*", a titolarità congiunta dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per il 60% e di ITEL Telecomunicazioni Srl per il 40%, per una spesa complessiva di circa € 887,02 IVA inclusa, di cui € 532,21 IVA inclusa a carico di questa Università;
- di conferire il relativo incarico allo studio Marietti, Gison e Trupiano srl;
- di imputare la spesa, per € 532,21 IVA inclusa, sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Amm.Centrale_Budget*", subacc. n. 2023/26999, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BREVETTI: ADEMPIMENTI**

- BREVETTO IN EUROPA N. 19721098.2/3773545 "COMBINATION OF A UBIQUITIN-CONJUGATING ENZYME COMPLEX INHIBITOR AND ANTIHYPERTENSIVE AND/OR HYPOGLYCEMIC DRUGS IN DIABETIC KIDNEY DISEASE" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“con e-mail del 17.11.2023 lo studio Cantaluppi and Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al brevetto in Europa n. 19721098.2/3773545 “Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato che il prossimo 13.01.2024 scadranno i termini per procedere al deposito delle convalide del predetto brevetto.

Con email del 28.11.2023 l’ufficio ha chiesto agli inventori di voler far conoscere il proprio parere in merito all’opportunità di procedere alle convalide del brevetto, evidenziando che oltre al Brevetto Europeo tradizionale che viene convalidato nei singoli paesi di interesse, si potrà procedere con il Brevetto Unitario con validità unica in un blocco di 17 Stati membri dell’UE che comprende Austria, Belgio, Bulgaria, Germania, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia e Svezia; la scelta del Brevetto unitario può essere vantaggiosa a livello di costi di mantenimento qualora risultino di interesse almeno quattro, cinque dei suddetti Paesi; il Brevetto Unitario rappresenta una opzione che si aggiunge al tradizionale Brevetto Europeo e può essere combinato con le convalide nazionali nei Paesi che non sono coperti territorialmente dal Brevetto Unitario, vale a dire sia gli Stati extra-UE come la Svizzera, il Regno Unito o la Turchia, e gli Stati dell’UE che non hanno al momento ratificato l’accordo.

Con nota e-mail del 05.12.2023 la Prof.ssa Pontrelli ha comunicato, anche a nome degli altri inventori, il parere favorevole al deposito del brevetto con effetto unitario e delle convalide in Svizzera e Regno Unito (Paesi esclusi dall’unitario), motivando come segue: *“Il brevetto Unitario è richiesto poiché gli inventori hanno diverse collaborazioni e progetti con partner europei, è pertanto opportuno proteggere la proprietà intellettuale in un contesto europeo. La scelta del Regno Unito è motivata dalla presenza di un gruppo di ricerca che rappresenta un potenziale competitor per la tecnologia, mentre in Svizzera risiede un Venture Capitalist che ha mostrato interesse nel promuovere la tecnologia”*.

Con nota e-mail del 12.12.2023 lo studio Cantaluppi & Partners Srl, in risposta alla richiesta dell’ufficio, ha trasmesso il preventivo di spesa che ammonta complessivamente a circa € 7.103,03 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito del brevetto con effetto unitario e delle convalide in Svizzera e Regno Unito in relazione al brevetto in Europa n. 19721098.2/3773545 “Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease” a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 7.103,03 Iva inclusa, e a conferire il relativo incarico allo Studio Cantaluppi and Partners Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa al suddetto brevetto, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto.”

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 15.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all’unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 17.11.2023, lo studio Cantaluppi and Partners Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa al brevetto in Europa n. 19721098.2/3773545 “Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease”, a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato la scadenza (13.01.2024) per procedere al deposito delle convalide del predetto brevetto;

- in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - il quale, con l'occasione, rendeva nota la possibilità di procedere, eventualmente, con il brevetto unitario con validità unica in un blocco di 17 Stati membri della U.E., rappresentandone la vantaggiosità -, con nota *e-mail* del 05.12.2023, la prof.ssa P. Pontrelli ha comunicato il parere favorevole al deposito del brevetto *de quo* con effetto unitario e delle convalide in Svizzera e Regno Unito (Paesi esclusi dal brevetto unitario), come da motivazione *ivi* riportata;
- con nota *e-mail* del 12.12.2023, lo studio Cantaluppi & Partners Srl - in risposta ad apposita richiesta dell'Ufficio istruttore - ha trasmesso il preventivo di spesa per le suddette attività, pari a circa € 7.103,03 IVA inclusa;

RICHIAMATO	il <i>Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca</i> dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
ACQUISITO	il parere favorevole della <i>Commissione Brevetti</i> ad autorizzare il deposito del brevetto <i>de quo</i> con effetto unitario e delle convalide in Svizzera e Regno Unito e a conferire l'incarico allo studio Cantaluppi and Partners Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota <i>e-mail</i> del 15.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito del brevetto con effetto unitario e delle convalide in Svizzera e Regno Unito in relazione al brevetto in Europa n. 19721098.2/3773545 "*Combination of a ubiquitin-conjugating enzyme complex inhibitor and antihypertensive and/or hypoglycemic drugs in diabetic kidney disease*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 7.103,03 IVA inclusa;
- di conferire il relativo incarico allo studio Cantaluppi and Partners Srl;
- di imputare la spesa di € 7.103,03 IVA inclusa sull'art. 102110303 "*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*" – UPB "*Ricerca e III Miss_Budget*", subacc. n. 2023/27456, autorizzando, sin d'ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l'eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

BREVETTI: ADEMPIMENTI

- DOMANDA DI BREVETTO IN USA N. 16/474707 "A METHOD OF FUNCTIONALIZATION OF A GATE ELECTRODE OF A FIELD-EFFECT TRANSISTOR SENSOR" A TITOLARITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

““l'ufficio riferisce che, con nota e-mail del 18.12.2023 lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al deposito di una replica ad un'ulteriore lettera ufficiale, a cui dovrà risponderci entro il prossimo 03.01.2024 per una spesa complessiva di circa € 5.490,00 Iva inclusa.

La questione è stata sottoposta al parere della Commissione Brevetti che, tenuto conto del parere degli inventori, ha espresso parere favorevole ad autorizzare il deposito di una replica ad un'ulteriore lettera ufficiale emessa in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor" a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 5.490,00 Iva inclusa e di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl che ha sin qui curato ogni attività relativa alla domanda di brevetto di cui trattasi.”

Giusta nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la disponibilità di € 5.490,00 IVA inclusa sarà ricompresa nelle previsioni di budget annuale 2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto - U.O. Valorizzazione dei risultati della ricerca e del capitale umano:

- con nota *e-mail* del 18.12.2023, lo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, sin qui curatore di ogni attività relativa alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 "*A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor*", a titolarità dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ha comunicato il parere favorevole degli inventori al deposito di una replica ad una ulteriore lettera ufficiale, a cui dovrà risponderci entro il 03.01.2024, per una spesa complessiva di circa € 5.490,00 IVA inclusa;

RICHIAMATO

il *Regolamento per la protezione e la valorizzazione dei risultati della ricerca* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

ACQUISITO

il parere favorevole della *Commissione Brevetti* ad autorizzare il deposito di una replica alla ulteriore lettera ufficiale emessa in relazione alla domanda di brevetto *de qua* e a conferire l'incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d'Oulx Srl, sin qui curatore delle relative attività, al fine di garantire una efficace ed efficiente gestione del brevetto;

VISTA la nota *e-mail* del 19.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, per cui la disponibilità di € 5.490,00 IVA inclusa sarà ricompresa nelle previsioni di budget annuale 2024,

DELIBERA

- di autorizzare il deposito di una replica alla ulteriore lettera ufficiale emessa in relazione alla domanda di brevetto in USA n. 16/474707 “*A method of functionalization of a gate electrode of a field-effect transistor sensor*”, a titolarità dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per una spesa complessiva di circa € 5.490,00;
- di conferire il relativo incarico allo studio Buzzi, Notaro & Antonielli d’Oulx Srl;
- di imputare la spesa, per € 5.490,00 IVA inclusa, sull’art. 102110303 “*Deposito, mantenimento e tutela dei brevetti*” previsione annuale 2024, autorizzando, sin d’ora, il Rettore ad assumere con proprio provvedimento l’eventuale ulteriore impegno di spesa che dovesse rendersi necessario.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE REATTIVITÀ CHIMICA E CATALISI
(CIRCC): AVVIO PROCEDURA DI RINNOVO

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

““L’Ufficio informa che la prof.ssa Angela DIBENEDETTO, Direttore del Consorzio Nazionale Reattività Chimica e Catalisi (CIRCC), con nota e-mail datata 22 novembre 2023, ha rappresentato quanto segue:

«Magnifico Rettore,

con la presente si informa che il Consorzio "CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO NAZIONALE PER LA REATTIVITA' CHIMICA E LA CATALISI - CIRCC", ha scadenza il 23/01/2024.

Secondo quanto previsto dallo Statuto, art.15 - Durata - "Il Consorzio ha la durata di dieci anni, che è prorogata per pari durata acquisito il parere favorevole dei consorziati.", si chiede di acquisire il parere favorevole della Sua Università, nel più breve tempo possibile, al fine di avviare la procedura di rinnovo.

In attesa di cortese riscontro, si porgono distinti saluti».”

Il Rettore, in proposito, considerato che il Consorzio in questione risulta assegnatario di spazi universitari, rileva l’opportunità che esso compartecipi alle relative spese gestionali.

Egli, pertanto, propone il rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del CIRCC, previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed accettazione da parte del Consorzio dell’importo da corrispondere dal CIRCC a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati, invitando, quindi, il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

- con nota *e-mail* del 22.11.2023, il Direttore del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), prof.ssa Angela Dibenedetto, in ossequio all'art. 15 dello Statuto del Consorzio, ha fatto richiesta di *acquisire il parere favorevole dei consorziati*, tra cui questa Università, *al fine di avviare la procedura di rinnovo* del Consorzio, in scadenza il 23.01.2024;

VISTO l'art. 15 "*Durata*" dello Statuto del CIRCC;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e in particolare, l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*";
- la propria delibera del 23.11.2023, con la quale, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, si è disposto, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio in parola;
- le delibere di questo Consesso di assegnazione al CIRCC di spazi universitari;

RITENUTO opportuno che, in quanto assegnatario di spazi universitari, il Consorzio compartecipi alle relative spese gestionali;

CONDIVISA pertanto, la proposta del Rettore favorevole al rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del CIRCC, previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed accettazione da parte del Consorzio dell'importo da

corrispondere dal CIRCC a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati,

DELIBERA

di approvare il rinnovo di ulteriori dieci anni della durata del Consorzio Interuniversitario Nazionale per la Reattività Chimica e la Catalisi (CIRCC), previa quantificazione da parte del competente Ufficio della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio ed accettazione da parte del Consorzio dell'importo da corrispondere dal CIRCC a titolo di compartecipazione alle spese gestionali degli spazi assegnati.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO ITALIANO PER L'ARGENTINA (CUIA):
CONTRIBUTO VOLONTARIO ANNO 2023**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati ed invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio informa che con nota datata 8.11.2023, la Segreteria di Presidenza del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (CUIA), ha rappresentato quanto segue:

«Caro Rettore,

l'Assemblea del CUIA, confermando l'orientamento delle precedenti assemblee, ha deliberato, trovando un giusto equilibrio tra le varie posizioni, di assicurare la sostenibilità delle attività del CUIA in una fase di eccellente sviluppo (ricordo solo l'Accordo con il Conicet per il Programma di cooperazione bilaterale, il Programma la Secretaria de Politicas Universitarias sui Dottorati di ricerca, l'accordo di collaborazione culturale ed educativa per gli anni 2014 – 2018 al fine di sviluppare i rapporti culturali ed educativi tra Italia e Argentina, i numerosi workshop fatti).

L'art. 8 comma 1 punto c) dello Statuto prevede la possibilità di quote e contributi da parte delle università aderenti; tale sostegno da parte delle università è necessario al CUIA in quanto il contributo MIUR anche se regolarmente ricevuto, tuttavia, nel tempo ha subito un significativo decremento in relazione al deteriorarsi della situazione economica generale, non dipendente dal CUIA che, invece, ha continuato a lavorare attivamente; infatti, il CUIA ha messo e mette a disposizione alle proprie Università consorziate, con efficacia ed efficienza sempre crescenti ed unanimemente riconosciute, un insieme di borse di studio, cofinanziamenti, collaborazioni, esperienze e servizi che necessitano di risorse per essere forniti al meglio.

Tenuto conto di quanto precede, l'Assemblea, in più di una occasione, ha approvato un indirizzo operativo volto a sollecitare, da parte di ogni Università associata (con l'esclusione di quelle che hanno appena versato la quota di adesione iniziale), l'erogazione di un contributo volontario annuo di 3.000 €.

Il mantenimento e lo sviluppo degli importanti programmi di cooperazione italo-argentina che siamo stati capaci di attivare, grazie all'impegno di tutte le Università consorziate, sia nell'ambito della ricerca che in quello della formazione che in quello, fondamentale, della formazione alla ricerca attraverso la ricerca, ci pone oggi di fronte alla necessità di contribuire a garantire il supporto logistico ed amministrativo che il CUIA ha fin qui garantito e, nel tempo, consolidato.

Di qui la richiesta di un contributo, da erogarsi, anche tramite strutture dipartimentali o interdipartimentali, da parte delle singole Università consorziate in favore del CUIA, mediante Bper Banca, filiale di Camerino, IBAN IT34H0538768830000042957957 da effettuarsi entro il 30 novembre 2023.

Il versamento del contributo annuo è necessario per poter accedere ai finanziamenti e/o cofinanziamenti che il CUIA eroga; in caso di mancato versamento, l'università interessata manterrà diritti attivi e passivi da statuto e potrà partecipare a tutte le attività del CUIA, ma a proprie spese.

Certo che i risultati che anche la tua Università ha conseguito in questi anni di attività nel CUIA ti hanno convinto che non si tratta (come spesso accade) di un contributo "a fondo perduto", ma di un fruttuoso investimento, resto a tua disposizione per ogni eventuale ulteriore informazione o chiarimento e ti invio con l'occasione i miei più cordiali saluti».

L'Ufficio ritiene opportuno riportare l'art. 8 dello statuto del Consorzio CUIA in parola che così recita:

Art. 8 – Finanziamenti

1. Per il perseguimento dei propri scopi il Consorzio si avvale di:
 - a. contributi erogati per le attività del Consorzio dal MIUR, da amministrazioni statali e da enti pubblici e privati italiani, stranieri od internazionali;
 - b. specifiche assegnazioni erogate in relazione ad accordi internazionali stipulati dal MIUR, da altre amministrazioni statali, da enti pubblici e privati;
 - c. eventuali quote e contributi delle università consorziate per il funzionamento del Consorzio;
 - d. proventi derivanti dall'attività di ricerca e di studio sulla base di commesse, contratti o convenzioni con amministrazioni pubbliche e con enti o istituzioni pubbliche o private;
 - e. eventuali lasciti, donazioni, legati e liberalità.

L'Ufficio evidenzia che questo Consesso, nella seduta del 5.12.2022, a seguito di analoga richiesta formulata da CUIA per l'anno 2022, ha deliberato di corrispondere la stessa cifra erogata per l'anno precedente pari ad € 3.000,00.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota e-mail del 29.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati:

- con nota del 08.11.2023, la Segreteria di Presidenza del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.), cui questa Università aderisce, ha richiesto il versamento di un contributo volontario, per l'anno 2023 - quantificato in € 3.000,00, secondo l'indirizzo operativo approvato, in più occasioni, dall'Assemblea dei soci -, a sostegno delle relative attività, in fase di eccellente sviluppo;

VISTO

lo Statuto del Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.) e, in particolare, l'art. 8 (*Finanziamenti*);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e in particolare, l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*";
- la propria delibera del 23.11.2023, con cui, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, si è disposto, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.);
- la propria delibera del 01.12.2022, di corresponsione al C.U.I.A. di un contributo volontario, per l'anno 2022, pari a € 3.000,00;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 29.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di corrispondere al Consorzio Interuniversitario Italiano per l'Argentina (C.U.I.A.) un contributo volontario, per l'anno 2023, per un importo pari a € 3.000,00;
- di imputare la spesa, per € 3.000,00, sul sottoarticolo di bilancio 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" – subacc. n. 23/25425.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
CONSORZIO CISIA (CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO SISTEMI INTEGRATI PER
L'ACCESSO): VERSAMENTO QUOTA ADESIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati e invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito:

“L'Ufficio ricorda che questo Consesso, nella seduta del 27.10.2022, ha deliberato quanto segue:

- *«di aderire, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. n. 50/2016, al Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso (CISIA) e, per l'effetto,*
- *di approvare lo schema e la stipula del contratto di attivazione del servizio in house, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il CISIA, della durata di tre anni, relativo alla progettazione e realizzazione del nuovo sistema di accesso per i corsi di studio di Medicina, Odontoiatria (LM-41 ed LM-46) e Medicina Veterinaria (LM-42) (all. n. 7 al presente verbale);*
- *di autorizzare gli Uffici competenti a porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti.»*

L'Ufficio informa che con nota PEC datata 6 dicembre 2023, il Consorzio CISIA, ha rappresentato quanto segue:

«Con riferimento alla vostra richiesta di adesione dell'Ateneo al Consorzio CISIA si comunica che il Consiglio Direttivo del 23/11/2022 ha deliberato positivamente l'ingresso dell'Ateneo nella compagine consortile. Si ricorda che l'adesione deve intendersi perfezionata solo a seguito del versamento della quota una tantum fissata per l'ammissione al Consorzio, che dovrà essere effettuato in tempo utile per le comunicazioni di legge (30 giorni dalla deliberazione del Consiglio Direttivo). Si riportano di seguito i riferimenti per effettuare il versamento con bonifico bancario della quota di adesione pari a € 5.000,00 (cinquemila/00) prevista dallo Statuto del CISIA per gli aderenti:

Beneficiario: CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) Via Malagoli 12 – 56124 PISA IBAN (International Bank Account Number): IT 35 F 02008 14006 000401310475 UniCredit Banca di Roma- Agenzia di Piazza Giuseppe Garibaldi, Pisa CAUSALE: Quota Adesione Università degli Studi di Bari

Per una migliore organizzazione chiediamo di inviare per mail a amministrazione@cisiaonline.it ricevuta del bonifico effettuato.

Si resta a completa disposizione per ogni ulteriore chiarimento»

L'Ufficio ritiene opportuno riportare gli artt. 4 e 6 dello statuto del Consorzio CISIA.

ARTICOLO 4 – CONSORZIATI

1. Possono partecipare al Consorzio le Università pubbliche italiane e loro Associazioni quali le Conferenze o Organismi nazionali di raccordo e coordinamento di strutture universitarie.

2. Possono altresì partecipare il Ministero competente in materia di università, ed ogni Ente Pubblico le cui finalità istituzionali siano coerenti con quelle perseguite dal Consorzio.

2 bis. Lo stato di soci promotori del Consorzio, attribuito al momento della sua costituzione alla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Ingegneria Italiane ed alla Conferenza dei Presidi delle Facoltà di Architettura Italiane, a seguito della loro trasformazione è trasmesso con ogni sua prerogativa rispettivamente alla Conferenza per l'Ingegneria ed alla Conferenza Universitaria Italiana di Architettura.

Ciascun consorziato può partecipare con una o più quote e per ciascuna quota può designare un rappresentante nell'Assemblea dei Consorziati oppure un unico rappresentate per tutte le quote detenute.

3.bis Il numero delle quote detenute da un singolo consorziato deve essere comunque inferiore ad un quinto del totale delle quote consortili.

4. Ogni Consorziato che intenderà usufruire di particolari servizi tra quelli erogati dal Consorzio dovrà contribuire alla copertura delle relative spese pro-quota, nella misura fissata dal Consiglio Direttivo.

5 I soggetti che intendono aderire al Consorzio dovranno presentare apposita domanda scritta, contenente la dichiarazione di piena conoscenza del presente statuto e corredata della delibera di adesione e di conferimento dei relativi poteri al legale rappresentante o procuratore che sottoscrive la domanda stessa.

6. Sulla domanda di adesione delibera insindacabilmente il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 6 - FONDO CONSORTILE

Il fondo consortile è costituito con i versamenti delle quote una tantum effettuati dai consorziati per l'ammissione al Consorzio. Il valore di una quota una tantum è fissato in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila).

Per tutta la durata del Consorzio non potrà essere richiesta la divisione, neanche parziale, del fondo consortile né la restituzione dei versamenti effettuati. Le quote sono intrasmissibili e non rivalutabili.””

Risulta accertata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 11.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- nella riunione del 27.10.2022, il Consiglio di Amministrazione deliberava l'adesione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Consorzio Interuniversitario Servizi Integrati per l'Accesso (CISIA);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Enti Partecipati, con nota PEC del 06.12.2023, il CISIA ha comunicato che il Consiglio Direttivo del Consorzio, nella riunione del 23.11.2022, ha deliberato positivamente l'adesione di questa Università al Consorzio *de quo*, da intendersi perfezionata a seguito del versamento della quota *una tantum* di adesione, pari a € 5.000,00;

VISTO

lo Statuto del Consorzio CISIA, ed in particolare gli artt. 4 "Consortiati" e 6 "Fondo consortile";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* e in particolare, l'art. 79 "Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi";
- la propria delibera del 23.11.2023, con la quale, in sede di ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, ai sensi del D. Lgs. n. 175/2016 e di aggiornamento del piano di razionalizzazione delle società partecipate, si è disposto, tra l'altro, il mantenimento della partecipazione detenuta nel Consorzio CISIA;

ACCERTATA

la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 11.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di corrispondere al CISIA (Consorzio Interuniversitario Sistemi Integrati per l'Accesso) la quota *una tantum* di adesione, per un importo pari a € 5.000,00;
- di imputare la spesa, per € 5.000,00, sul sottoarticolo di bilancio 102210103 "*Quote associative annuali e di adesione ad Associazioni, Fondazioni, Centri e altri Enti*" - subacc. n. 23/26548.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

MEDISDIH S.C.AR.L. (DISTRETTO MECCATRONICO REGIONALE E DIGITAL INNOVATION HUB DELLA PUGLIA SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA) – PROGRAMMA ANNUALE E MONITORAGGIO DELLE ATTIVITÀ 2023

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene ritirato, su indicazione della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati, giusta nota *e-mail* del 21.12.2023.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**FONDAZIONE "ISTITUTO TECNOLOGICO SUPERIORE ACADEMY
AGROALIMENTARE PUGLIA": PROPOSTA DI ADESIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

“L’Ufficio informa che con nota e-mail datata 14 dicembre 2023, la prof.ssa Maria De Angelis, Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), ha trasmesso lo statuto per l’adesione alla Fondazione “Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia ed ha proposto di nominare quale rappresentante del nostro Ateneo nell’Assemblea dei Soci il prof. Francesco Gentile, vice direttore del summenzionato Dipartimento.

L’Ufficio ritiene opportuno riportare lo statuto della Fondazione “Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia.

STATUTO**Art.1- Costituzione**

1. È costituita una Fondazione denominata “Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia” con sede nella provincia di Bari, nel Comune di Locorotondo, in strada comunale 138 contrada Marangi n. 26, e con lo scopo di fare parte del Sistema terziario di Istruzione tecnologica superiore istituito dalla Legge 15luglio 2022, n. 99 (di seguito, “Fondazione ITS Academy AgriPuglia”).
2. Essa risponde ai principi e allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione nell’ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice civile e leggi collegate.
La Fondazione non persegue fini di lucro e non può distribuire utili. Le finalità della Fondazione si esplicano nell’ambito regionale e nazionale, anche con riferimento ad iniziative dell’Unione Europea.
3. La Fondazione ITS Academy AgriPuglia potrà istituire sedi operative/sezioni presso enti pubblici e privati.
L’apertura delle sedi operative deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione (di seguito anche “C.d.A.”) a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.

Art. 2- Missione e scopi della Fondazione ITS Academy AgriPuglia

1. Nel quadro del complessivo Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore di cui all’articolo 1 della legge n. 99/2022, la Fondazione ITS Academy AgriPuglia ha il compito prioritario di potenziare e ampliare la formazione professionalizzante di tecnici superiori con elevate competenze tecnologiche e tecnico-professionali, allo scopo di contribuire in modo sistematico a sostenere le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo, colmando progressivamente la mancata corrispondenza tra la domanda e l’offerta di lavoro, che condiziona lo sviluppo delle imprese, soprattutto piccole e medie, e di assicurare, con continuità, l’offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell’ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica.

2. Costituisce priorità strategica dell'ITS Academy AgriPuglia la formazione professionalizzante di tecnici superiori per soddisfare i fabbisogni formativi in relazione alla transizione digitale, anche ai fini dell'espansione dei servizi digitali negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia, all'innovazione, alla competitività e alla cultura, alla rivoluzione verde e alla transizione ecologica nonché alle infrastrutture per la mobilità sostenibile.

In relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e secondo le priorità indicati dalla programmazione regionale dell'offerta formativa, la Fondazione persegue, altresì, le finalità di promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica, di sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro.

3. La Fondazione opera sulla base di piani triennali con i seguenti obiettivi:
- assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici superiori a livello terziario in relazione alle aree tecnologiche considerate strategiche nell'ambito delle politiche di sviluppo industriale e tecnologico e di riconversione ecologica;
 - sostenere e diffondere:
 - a) la cultura tecnica, scientifica e tecnologica;
 - b) l'orientamento permanente dei giovani verso le professioni tecniche e l'informazione delle loro famiglie;
 - c) l'aggiornamento e la formazione in servizio dei docenti di discipline scientifiche, tecnologiche e tecnico professionali della scuola e della formazione professionale;
 - favorire le politiche attive del lavoro, soprattutto per quanto attiene alla transizione dei giovani nel mondo del lavoro, la formazione continua dei lavoratori tecnici altamente specializzati, nel quadro dell'apprendimento permanente per tutto il corso della vita;
 - promuovere e rendere organici i raccordi con il sistema universitario e con le istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica, attraverso i patti federativi di cui all'articolo 3, comma 2, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo scopo di realizzare percorsi flessibili e modulari per il conseguimento, anche in regime di apprendistato di alta formazione e ricerca, di lauree a orientamento professionale, per incrementare le opportunità di formazione e ulteriore qualificazione professionalizzante dei giovani, a livello terziario, ai fini di una rapida transizione nel mondo del lavoro;
 - sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese;
 - stabilire organici rapporti con i fondi interprofessionali per la formazione continua dei lavoratori;
 - promuovere ed attuare progetti di ricerca;
 - promuovere e realizzare eventi mirati alla valorizzazione di prodotti e produzioni agroalimentari.

Art. 3 – Attività strumentali, accessorie e connesse

1. Per il raggiungimento delle proprie finalità la Fondazione potrà, tra l'altro, svolgere le seguenti attività:
- condurre attività di studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione nel settore agroalimentare e in altri settori affini, su richiesta di Enti Locali, Forze Sociali ed Enti pubblici e privati per soddisfare specifiche esigenze formative;
 - condurre attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, fiere, ecc.;

- stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione;
 - costituire o concorrere, senza scopo di lucro, alla costituzione per il perseguimento degli scopi istituzionali di società di persone e/o capitali, cooperative nonché partecipare a società del medesimo tipo;
 - promuovere:
 - a) forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione;
 - b) forme di start-up anche ai fini di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro (il job placement) dei diplomati ITS e di giovani in cerca di occupazione;
 - c) forme di aggregazione di giovani per il recupero di beni immobili (es. terreni abbandonati, opifici dismessi) e beni mobili (es. macchine agricole, attrezzi da lavoro) per la salvaguardia dell'ambiente.
2. Svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.

Art. 4 – Patrimonio

1. La Fondazione è dotata di un patrimonio complessivo di Euro 572.828,84 (cinquecentosettantaduemilaottocentoventotto virgola ottantaquattro) di cui Euro 496.838,09 (quattrocentonovantaseimilaottocentotrentotto virgola zero nove) (cespiti) ed Euro 75.990,75 (settantacinquemilanovecentonovanta virgola settantacinque) (Fondo di dotazione).
2. Il patrimonio della Fondazione è composto:
- a) dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti - in proprietà, uso o possesso a qualsiasi titolo - di denaro o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati all'atto della costituzione ovvero successivamente dai Fondatori e dai Partecipanti;
 - b) dai beni mobili e immobili che pervengono a qualsiasi titolo alla Fondazione;
 - c) dalle donazioni, dai lasciti, dai legati e dagli altri atti di liberalità disposti da enti o da persone fisiche con espressa destinazione all'incremento del patrimonio;
 - d) da contributi attribuiti al patrimonio dall'Unione europea, dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici e privati.
3. I nuovi Fondatori partecipano alla costituzione del fondo di dotazione con una quota di adesione o con altri beni di un valore almeno equivalente alla quota di partecipazione, stabilito dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 – Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione, utilizzato per il funzionamento e la realizzazione degli scopi della Fondazione, è costituito:
- a) da ogni eventuale provento, contributo, donazione o lascito destinato all'attuazione degli scopi statuari e non espressamente destinato all'incremento del patrimonio;
 - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima;
 - c) dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse.
2. Le rendite e le risorse della Fondazione saranno impiegate per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi statuari.

Art. 6 – Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il giorno 1 (uno) gennaio e termina il 31 (trentuno) dicembre di ciascun anno. Entro il 31 (trentuno) dicembre l'Assemblea dei Partecipanti approva il budget dell'esercizio successivo predisposto dal Consiglio di Amministrazione e, entro il 30 (trenta) giugno successivo, il bilancio di esercizio di quello decorso, predisposto dal Consiglio di Amministrazione.
2. Le previsioni di spesa contenute nel budget annuale hanno valore autorizzativo ai fini della gestione interna della Fondazione e del monitoraggio del relativo andamento.
Gli impegni di spesa e le obbligazioni, direttamente contratti dal rappresentante legale della Fondazione, o da membri del Consiglio di Amministrazione muniti di delega, non possono eccedere i limiti degli stanziamenti approvati; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali dovranno essere impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per l'acquisto di beni strumentali per l'incremento o il miglioramento della sua attività.
3. Il Consiglio di Amministrazione assicura la pubblicità e la trasparenza, anche tramite la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale, degli atti relativi all'attività della Fondazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali e agli altri documenti richiesti dalla normativa vigente in materia.
4. È vietata la distribuzione di utili o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, se la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Art. 7 – Membri della Fondazione

I membri della Fondazione si dividono in:

- a) Fondatori;
 - b) Partecipanti;
 - c) Sostenitori
- a) Fondatori
1. Sono Fondatori della già ITS Agroalimentare Puglia i sottoelencati soggetti, pubblici e privati, che hanno promosso la Fondazione:
 - APMC FRUIT Srl di Locorotondo (BA)
 - Cooperativa Progresso Agricolo, Fasano (BR)
 - CSQA Certificazioni srl, Thiene (VI)
 - D'Erchie s.r.l. - Montemesola (TA)
 - Enolife srl, Montemesola (TA)
 - JCOM Italia Srl, (BA)
 - Progetto Vino di Lorusso Michele & C. sas, Locorotondo (BA)
 - Salumi Martina Franca Srl, Martina Franca (TA)
 - Soc. Agric. F.lli Corrado & C. di .P. A. Corrado S.a.s., Torre S. Susanna (BR)
 - Valle Fiorita Catering srl, Ostuni (BR)
 - Sinagri S.r.l, Spin Off dell'Università degli Studi di Bari A. Moro (BA)
 - Giacobelli Srl, Locorotondo (BA)
 - Orchidea Frutta Srl, Rutigliano (BA)
 - PROGEVA Srl, Laterza (TA)
 - Società Cantine e Oleificio Sociale di Lizzano "Luigi Ruggieri" S.C.R.L., Lizzano (TA)
 - Cantina San Donaci S.C.A., San Donaci (BR)
 - Olivhealth srl, Fasano (BR)
 - Industrie Tecnologiche srl, Tivoli (RM)
 - Confagricoltura Puglia
 - Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) Puglia

- Confederazione Produttori Agricoli COPAGRI Puglia
- Confindustria Puglia
- Federazione Regionale Coldiretti Puglia
- Unione Alimentare della Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media impresa di Bari (CNA)
- Federazione Coldiretti Lecce
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Bari
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia BAT
- Collegio Periti Agrari e Periti Agrari Laureati Provincia Taranto
- Collegio Interprovinciale Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati Provincia Bari/BAT
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Bari
- Ordine Dottori Agronomi e Dottori Forestali della Provincia di Taranto
- Ordine Tecnologi Alimentari di Puglia
- Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa Puglia (ASSOCODIPUGLIA)
- Consorzio Puglia Natura
- Consorzio Vivaistico Pugliese (Co.Vi.P.)
- CRSFA "Basile Caramia" di Locorotondo (BA)
- CIOFS/FP Puglia-Formazione e Orientamento Professionale di Martina Franca(TA)
- Istituto di Formazione per Operatoti Aziendali (I.F.O.A.), Reggio Emilia (RE)
- Comune di Locorotondo
- Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura di Brindisi
- Città Metropolitana di Bari
- Comune di Andria
- Comune di Cisternino
- Comune di Mola di Bari
- Comune di Troia
- Comune di Rutigliano
- Comune di Sammichele di Bari
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Terra dei Trulli e di Barsento"
- Gruppo di Azione Locale (GAL) "Valle d'Itria"
- Distretto Agroalimentare Regione Puglia (D.A.R.E.)
- Banca di Credito Cooperativo (BCC) di Locorotondo (BA)
- IISS "Basile Caramia - F. Gigante" di Locorotondo (BA)
- IISS "A. Agherbino" di Putignano (BA)
- IISS "A. De Pace" di Lecce (LE)
- IISS "A. Volta -G. De Gemmis" di Bitonto (BA)
- IISS "C. Mondelli" di Massafra (TA)
- IISS "E. Majorana - L. Da Vinci" di Mola di Bari (BA)
- IISS "G. Pavoncelli" di Cerignola (FG)
- IISS "S. Pertini -Anelli" di Castellana Grotte (BA)
- IISS "T. Fiore" di Modugno (BA)
- IPAA "G. Fortunato" di Potenza
- I.P.E.O.A. "Michele Lecce" di San Giovanni Rotondo (FG)
- IPSSAR "A. Perotti" di Bari
- IPSSEO "A. Consoli" di Castellana Grotte (BA)
- ITC "D. Alighieri" di Cerignola (FG)

- IIS "V. Bachelet" di Copertino (LE)
 - IISS "Pietro Sette" di Santeramo in Colle (BA)
 - Istituto Alberghiero di Molfetta (BA)
 - IISS "Riccardo Lotti-Umberto I" di Andria (BT)
 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex Facoltà di agraria)
 - Università degli Studi di Bari Aldo Moro (ex DPPMA ora Dipartimento di Scienze del Suolo, Pianta e degli Alimenti (DiS.S.P.A.)
 - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente - Università degli Studi di Foggia
 - Politecnico di Bari
 - SVOLTA Srl
 - SOLARE SISTEMI Srl
 - HAPPY NETWORK
 - VIGNA AGRIVOLTAICA Di Comunità Soc. Agricola Srl
 - I.I.S.S. "D- Romanazzi" di Bari
 - MOLINO CASILLO SPA SOCIETA' BENEFIT di Corato
2. Ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L. 99/2022, i nuovi soggetti Fondatori, che partecipano alla costituzione della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, devono possedere una documentata esperienza nel campo dell'innovazione, acquisita soprattutto con la partecipazione a progetti nazionali e internazionali di formazione, ricerca e sviluppo, ovvero attraverso la partecipazione a Reti/Aggregazioni Locali, regionali, nazionali ed internazionali per la formazione, promozione e diffusione della ricerca applicata.
 3. Possono divenire Fondatori, a seguito di delibera adottata dall'Assemblea dei Partecipanti a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, soltanto le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone, in possesso dei requisiti di partecipazione, che contribuiscano al Fondo di dotazione o al Fondo di gestione della Fondazione secondo i criteri e nelle forme determinate negli articoli 4 e 5 del presente Statuto.
 4. Tutti i soggetti Fondatori contribuiscono alla costituzione del patrimonio della Fondazione ITS Academy AgriPuglia, anche attraverso risorse strutturali e strumentali.
 - b) Partecipanti
 1. Alla Fondazione ITS Academy AgriPuglia possono partecipare anche soggetti diversi dai soggetti Fondatori.
 2. Possono ottenere la qualifica di Partecipanti, a seguito di delibera del Consiglio di Amministrazione, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, gli enti pubblici o privati anche non riconosciuti, le agenzie, le società di persone e le associazioni che contribuiscono agli scopi della Fondazione con:
 - conferimenti in denaro in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione;
 - attribuzione di beni, materiali e immateriali, e servizi;
 - attività professionali di particolare rilievo.
 3. I soggetti Partecipanti della già ITS Agroalimentare Puglia sono:
 - Apulian Selection, Crispiano (TA)
 - Cantina Cooperativa Madonna delle Grazie di Torricella, Torricella (TA)
 - Caroli Stefano, Martina Franca (TA)
 - Confcooperative Puglia
 - IISS "M. De Nora" di Altamura (BA)
 - IT "Pantanelli -Monnet" di Ostuni (BR)

• CROP – CONSORTIUM RUSTIC ORIGINAL FM PUGLIA

4. Possono essere ammessi con la qualifica di Partecipanti anche ulteriori soggetti il cui apporto venga considerato strategico per lo sviluppo delle attività e delle finalità della Fondazione.
5. Ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea e dei processi decisionali, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, l'Assemblea dei Partecipanti può determinare, con regolamento proposto dal Consiglio di Amministrazione, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto.

c) Sostenitori

1. Alla Fondazione possono partecipare membri sostenitori ossia enti pubblici o privati, persone fisiche che sostengono la missione e gli scopi istituzionali della Fondazione e che occasionalmente possono anche contribuire al sostentamento economico e finanziario della Fondazione.

Art. 8 – Esclusione e recesso

1. L'Assemblea dei Partecipanti, su proposta del Consiglio di Amministrazione, delibera, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, l'esclusione di Fondatore Partecipante per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui:
 - a) inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti dal presente Statuto;
 - b) condotta incompatibile con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione;
 - c) comportamento contrario al dovere di prestazioni non patrimoniali.

Nel caso di enti e/o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi:

- a) estinzione, a qualsiasi titolo dovuta;
 - b) apertura di procedure di liquidazione;
 - c) fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali.
2. I Partecipanti possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
 3. I Fondatori possono, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte.
 4. In caso di recesso o di esclusione di un Fondatore o Partecipante, la quota che questi ha versato non sarà restituita ma rimarrà a far parte del Fondo di dotazione della Fondazione.
 5. Le quote derivanti dai versamenti effettuati che formeranno il Fondo di dotazione sono indivisibili e intrasmissibili.

Art. 9 – Organi della Fondazione

Gli organi della Fondazione sono:

- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Consiglio di Amministrazione
- l'Assemblea dei Partecipanti
- il Comitato tecnico-scientifico
- il Comitato Esecutivo
- il Revisore dei conti

Art. 10 – Presidente

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e, di norma, è espressione delle imprese fondatrici e partecipanti alla Fondazione.
In caso di sua assenza o impedimento la rappresentanza spetta al Vice Presidente del C.d.A.
Resta in carica per tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, ed è rieleggibile.
2. Il Presidente presiede e convoca il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea dei Partecipanti, e ne stabilisce l'ordine del giorno.
3. Il Presidente può essere revocato, per gravi motivi, dal Consiglio di Amministrazione che, su richiesta di un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, decide con delibera adottata a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
4. Il Presidente cura le relazioni con enti, istituzioni, imprese, parti sociali ed altri organismi per instaurare rapporti di collaborazione a sostegno delle attività della Fondazione.
5. Il Presidente presiede e convoca il Comitato Esecutivo.

Art. 11 – Consiglio di Amministrazione

1. Il Consiglio di Amministrazione è costituito da un minimo di cinque membri fino ad un massimo di sette, incluso il Presidente.
I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica e sono rieleggibili.
2. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, e ha facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi della Fondazione, esclusi soltanto quelli riservati dal presente Statuto all'Assemblea dei Partecipanti.
3. Il Consiglio di Amministrazione, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
 - a) elegge al suo interno il Presidente della Fondazione e il Vice Presidente e, su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti o su proposta dell'Assemblea dei Partecipanti, ne delibera la revoca, a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, per gravi motivi;
 - b) designa i componenti del Comitato Tecnico Scientifico;
 - c) predispone il budget e il bilancio di esercizio, secondo le disposizioni dell'articolo 2423 e seguenti del Codice civile, in quanto compatibili, da sottoporre all'Assemblea dei Partecipanti;
 - d) esercita le attività previste dallo Statuto in merito all'ammissione di nuovi Partecipanti e alla verifica del possesso dei requisiti e propone all'Assemblea dei Partecipanti l'esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
 - e) approva il piano delle attività sulla base delle linee di indirizzo strategico definite dall'Assemblea dei Partecipanti;
 - f) approva lo schema di regolamento di gestione e di funzionamento della Fondazione;
 - g) propone all'Assemblea dei Partecipanti i provvedimenti di esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
 - h) istruisce e sottopone all'Assemblea le proposte di deliberazione delle materie di competenza dell'Assemblea dei Partecipanti;
 - i) propone con regolamento, ai fini della semplificazione di funzionamento dell'Assemblea dei Partecipanti, in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle

- diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;
- j) approva la pubblicazione di avvisi/bandi predisposti dal Comitato esecutivo;
 - k) approva la partecipazione a progetti di ricerca finanziati da enti pubblici e privati;
 - l) approva il listino prezzi per eventuali servizi resi a terzi;
 - m) approva l'adesione a reti di impresa, a consorzi, ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o in-direttamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione.
4. È compito del Consiglio di Amministrazione predisporre e conservare un Libro delle delibere, nonché dei verbali delle riunioni degli organi.
 5. Qualora venissero a mancare uno o più membri del Consiglio di Amministrazione, l'Assemblea dei Partecipanti nomina il sostituto che rimarrà in carica fino all' scadenza del mandato del componente del Consiglio di Amministrazione sostituito.
 6. L'Amministratore che rinuncia all'ufficio deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Amministrazione e al Revisore dei Conti.
 7. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum costitutivi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.
 8. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, il Consiglio di Amministrazione adotta le delibere a maggioranza dei presenti.
 9. Il Presidente convoca il Consiglio di Amministrazione mediante avviso spedito a tutti i Consiglieri ed al Revisore unico almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.
 10. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.
 11. In caso di parità di voti, prevale la decisione del Presidente.
 12. Il Consiglio di Amministrazione può delegare alcuni poteri a uno o più membri e può altresì rilasciare procure al Direttore tecnico o al Direttore Amministrativo, sulla base della natura della delega.
 13. Il Consiglio di Amministrazione può delegare specifiche attribuzioni e/o competenze ad un Comitato Esecutivo, scelto tra i suoi membri, ad eccezione delle materie sopra indicate al comma 3, lettere a), c), d), e) e g).
 14. Il Consiglio di Amministrazione può proporre all'Assemblea dei Partecipanti la nomina di:
 - a) Presidente Onorario, tra personalità che si siano particolarmente distinte per meriti professionali, di studio e di ricerca e per aver contribuito in modo determinante alla crescita e allo sviluppo in ambito agroalimentare. Il

Presidente Onorario partecipa al Consiglio di Amministrazione, senza diritto di voto.

- b) Membri Onorari tra personalità che hanno contribuito significativamente nella formazione, nella ricerca di base o applicata in ambito agroalimentare. Il Membro Onorario partecipa all'Assemblea dei Partecipanti, senza diritto di voto.

Art. 12 – Assemblea dei Partecipanti

1. L'Assemblea dei Partecipanti è composta da tutti i membri Fondatori e Partecipanti.
2. Nell'Assemblea dei Partecipanti:
 - a) ad ogni Fondatore compete un diritto di voto;
 - b) ad ogni Partecipante compete un diritto di voto, fermo restando che i diritti di voto complessivamente attribuiti ai Partecipanti non possono risultare superiori ad un terzo dei diritti di voto che competono complessivamente ai Fondatori.

Nell'ipotesi in cui il numero dei Partecipanti sia superiore ad un terzo di quello dei Fondatori, ai singoli membri partecipanti competono i diritti di voto stabiliti dall'Assemblea all'atto dell'ammissione, determinati in misura tale da assicurare che i voti complessivamente attribuiti ai Partecipanti risultino non superiori al suddetto limite di un terzo dei voti spettanti ai membri Fondatori.
3. L'Assemblea dei Partecipanti decide sulle materie riservate alla sua competenza dal presente Statuto e, in particolare, svolge le seguenti funzioni:
 - stabilisce le linee generali delle attività della Fondazione per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 del presente Statuto;
 - esercita le attività previste dallo Statuto in merito alla ammissione di nuovi Fondatori e alla esclusione dei Fondatori e dei Partecipanti;
 - approva il budget e il bilancio di esercizio predisposti dal Consiglio di Amministrazione;
 - delibera in ordine al patrimonio della Fondazione;
 - può articolare proposte al Consiglio di Amministrazione sui programmi della Fondazione e/o specifiche iniziative per il perseguimento degli scopi della Fondazione;
 - può determinare, con regolamento proposto dal C.d.A., in caso di pluralità di partecipazioni omologhe, meccanismi di individuazione di rappresentanze unitarie delle diverse categorie di soggetti interessati, nonché la possibile suddivisione e il raggruppamento per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione, in relazione alla continuità, alla qualità e alla quantità dell'apporto;
 - stabilisce il numero dei componenti del C.d.A.
 - nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione;
 - nomina il Revisore dei conti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale e ne stabilisce il compenso. Su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti, ne delibera la revoca, per gravi violazioni di legge e di Statuto, a maggioranza assoluta degli aventi diritto di voto;
 - delibera in merito alle modifiche del presente Statuto;
 - delibera in merito allo scioglimento della Fondazione e la devoluzione del patrimonio.
4. Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede dei quorum costitutivi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti è validamente costituita in prima convocazione con la presenza della maggioranza degli aventi diritto di voto.

Il Presidente convoca l'Assemblea dei partecipanti mediante avviso spedito a tutti gli aventi diritto ed al Revisore unico almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

In seconda convocazione sarà sufficiente la presenza di almeno 1/3 (un terzo) dei suoi componenti, purché, se determinate, sia rappresentata la maggioranza delle categorie dei Fondatori e dei Partecipanti, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

Fatte salve le deliberazioni per le quali lo Statuto prevede quorum deliberativi rafforzati, l'Assemblea dei Partecipanti adotta le delibere a maggioranza dei presenti.

5. Per le modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, occorrono la presenza di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto e il voto favorevole della maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
6. Per deliberare lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto al voto.
7. Le riunioni dell'Assemblea si possono svolgere anche per audio-conferenza o video-conferenza alle seguenti condizioni di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 13 – Comitato Tecnico Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico ha compiti di consulenza e formula proposte e pareri non vincolanti al Consiglio di Amministrazione per la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio, la valutazione e il periodico aggiornamento dell'offerta formativa, nonché in favore della Fondazione per le altre attività realizzate dall'ITS Academy AgriPuglia secondo la normativa vigente in materia.
2. I suoi componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione nel numero di cinque tra persone particolarmente qualificate nel settore d'interesse della Fondazione, restano in carica per un triennio, con la possibilità di coinvolgere eventuali esperti qualora si riscontri la necessità. L'eventuale compenso, o rimborsospese, è determinato dal C.d.A. all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.
Le candidature devono essere corredate dalla presentazione del curriculum tecnico-scientifico analitico e da eventuali altri titoli atti a documentare le specifiche competenze.
3. Il dirigente scolastico dell'ISS "Basile Caramia – F. Gigante" di Locorotondo, socio fondatore della Fondazione, fa parte di diritto del Comitato tecnico-scientifico. Per l'esercizio e lo svolgimento di tali funzioni, il dirigente scolastico può delegare un docente di discipline tecnico-professionali del medesimo istituto. Tale delega non deve determinare oneri di sostituzione.
4. L'incarico può cessare per dimissioni, incompatibilità o revoca.
5. Le riunioni del Comitato si possono svolgere anche per video-conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

- che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
- che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Il Presidente convoca il Comitato Tecnico Scientifico mediante avviso spedito a tutti i componenti almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.

Art. 14 – Comitato Esecutivo

1. Il Comitato Esecutivo è costituito da tre componenti del C.d.A.: Presidente, Vice Presidente ed un altro componente.
2. Il Comitato Esecutivo esercita i compiti di cui alle deleghe ricevute dal Consiglio di Amministrazione.
3. Il Presidente convoca il Comitato Esecutivo mediante avviso spedito a tutti i componenti almeno 5 (cinque) giorni prima dell'adunanza e, in caso di urgenza, almeno 3 (tre) giorni prima.
4. Le riunioni del Comitato Esecutivo si possono svolgere anche per video- conferenza o in modalità mista alle seguenti condizioni, di cui si dà atto nei relativi verbali:
 - che sia accertabile l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli interventi oggetto di verbalizzazione;
 - che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 15 – Revisore dei conti

1. Il Revisore dei conti è nominato dall'Assemblea dei Partecipanti tra soggetti di comprovata qualificazione professionale. Resta in carica tre esercizi, e comunque sino alla data dell'Assemblea dei Partecipanti convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica, e può essere riconfermato.
2. Non è revocabile, salvo che per gravi violazioni della legge e dello Statuto. Il provvedimento di revoca è adottato dall'Assemblea dei Partecipanti che, su richiesta di almeno un terzo dei componenti, decide a maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto.
3. Il ruolo e i compiti del Revisore sono definiti in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39.
4. È organo consultivo contabile della Fondazione, vigila sulla gestione finanziaria, esamina le proposte di bilancio preventivo e di bilancio di esercizio, redigendo apposite relazioni, ed effettua verifiche di cassa.
5. Partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Partecipanti.

Art. 16 – Controllo sull'Amministrazione della Fondazione

1. Il Prefetto della provincia in cui ha sede legale la Fondazione esercita il controllo sull'amministrazione dell'ente con i poteri previsti dal capo II, titolo II, libro I del Codice civile e, in particolare, dall'articolo 23, ultimo comma, e dagli articoli 25, 26, 27 e 28.
2. Al fine di rendere incisivo e concreto l'esercizio dei poteri di controllo, l'organo competente della Fondazione trasmette al Prefetto, entro quindici giorni dall'adozione, le delibere concernenti l'amministrazione della Fondazione.
3. L'annullamento delle delibere, nei casi previsti dall'articolo 25 del Codice Civile, può essere altresì chiesto, con documentata istanza indirizzata al Prefetto, da un terzo dei

componenti dell'organo che abbia fatto constatare il proprio dissenso nel verbale di adozione della delibera.

4. Qualora le disposizioni contenute nell'atto di Fondazione non possano attuarsi, ovvero qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello Statuto e dello scopo della Fondazione, ovvero commettano gravi e reiterate violazioni di legge, i competenti organi della Fondazione ovvero i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tenuti a dare tempestiva informazione al Prefetto, il quale, ove ricorrano i presupposti, provvede all'adozione degli atti previsti dall'articolo 25 del Codice Civile per assicurare il funzionamento dell'ente.
5. L'inosservanza degli obblighi di informazione e comunicazione al Prefetto, di cui ai commi 2 e 4, può essere valutata ai fini dell'adozione del provvedimento di scioglimento dell'amministrazione, di cui all'articolo 25 del Codice Civile

Art. 17 - Scioglimento della Fondazione

I beni della Fondazione che restano dopo esaurita la liquidazione saranno destinati dall'Autorità Governativa ad Enti aventi fini analoghi.

I beni immobili, i beni mobili registrati, i beni mobili, i software e i beni immateriali, che restano dopo esaurita la liquidazione, acquistati dalla Fondazione prevalentemente con fondi, sovvenzioni, contributi, finanziamenti, o altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati dallo Stato, da altri enti pubblici o dalle Comunità europee sono devoluti ad altre Fondazioni ITS Academy o, ove non possibile, in favore di altri enti pubblici con finalità formative.

I Fondatori possono richiedere lo scioglimento della Fondazione in caso di non operosità della medesima o di modifiche, anche di fatto, degli scopi per cui la Fondazione stessa è stata costituita.

Per l'esecuzione della liquidazione l'Assemblea dei Partecipanti nomina uno o più liquidatori.

Art. 18 – Strumenti deflattivi del contenzioso

Per le controversie relative al presente Statuto, si dichiara competente il Foro di Bari, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità; deve esperirsi previamente un tentativo di composizione della controversia mediante ricorso alla mediazione finalizzata alla conciliazione, disciplinata dal decreto legislativo 4 marzo 2010, n. 28, o, in alternativa, per mezzo del procedimento di negoziazione assistita, previsto dal decreto-legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 novembre 2014, n. 162.

Art. 19 - Clausola arbitrale

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 18 del presente Statuto, e in via ad esso subordinata in caso di tentativo infruttuoso degli strumenti deflattivi del contenzioso da esso richiamati o nel caso in cui essi non siano esperibili, tutte le controversie relative al presente Statuto, comprese quelle inerenti alla sua interpretazione, esecuzione e validità, saranno deferite ad un collegio arbitrale di tre arbitri, due dei quali nominati da ciascuna parte e il terzo, con funzione di Presidente, scelto congiuntamente dai due arbitri.
2. In caso di disaccordo il Presidente sarà scelto dal Presidente del Tribunale di competenza, al quale spetterà altresì la nomina dell'eventuale arbitro non designato dalle due parti.

Art. 20 – Clausola di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto e dall'atto costitutivo si applicano gli articoli 14 e seguenti del codice civile e le altre norme vigenti.""

Il Rettore, considerati la missione e gli scopi della Fondazione in parola, di cui all'art. 2 del suddetto Statuto, si esprime favorevolmente alla adesione di questa Università, così come alla nomina del prof. Francesco Gentile quale rappresentante dell'Ateneo barese nell'Assemblea dei Soci.

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Convenzioni e Partecipate – U.O. Enti Partecipati:

- con nota *e-mail* del 14.12.2023, il Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (Di.S.S.P.A.), prof.ssa Maria De Angelis, ha proposto l'adesione di questa Università alla Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia", trasmettendone lo Statuto, nonché la nomina del prof. Francesco Gentile quale rappresentante di questo Ateneo nell'Assemblea dei Soci;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, e in particolare, l'art. 79 "*Partecipazione a consorzi, fondazioni, società, spin off, start up ed altri organismi associativi*";

VISTO

lo Statuto della Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia";

CONSIDERATI la missione e gli scopi della Fondazione in parola, di cui all'art. 2 del suddetto Statuto;

PRESO ATTO che nessuna spesa graverà sul Bilancio di Ateneo;

CONDIVISA la proposta di nomina del prof. F. Gentile quale rappresentante di questa Università nell'Assemblea dei Soci della Fondazione *de qua*,

DELIBERA

- di aderire alla Fondazione "Istituto Tecnologico Superiore Academy Agroalimentare Puglia", approvandone lo Statuto;
- di nominare il prof. Francesco Gentile quale rappresentante di questa Università nell'Assemblea dei Soci della Fondazione *de qua*.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGOLAMENTO PER VISITING PROFESSOR, VISITING RESEARCHER E VISITING FELLOW – PROPOSTA DI RIFORMULAZIONE: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro sancisce nella Carta dei Principi Fondamentali del proprio Statuto l’appartenenza allo Spazio europeo della ricerca e dell’istruzione superiore e che, al fine di promuovere la collaborazione con Università e Istituti di ricerca italiani ed esteri, sostiene la mobilità internazionale di tutte le sue componenti e partecipa ai programmi diretti al rafforzamento delle relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la caratterizzazione internazionale dei propri percorsi di studio.

Al fine di rafforzare questa dimensione e con l’obiettivo di ampliare l’offerta didattica internazionale, è stata ravvisata l’esigenza di riformulare il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, già in essere con D.R. n. 1297 del 19.04.2017. I Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow sono esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione.

L’Ufficio fa presente che la riformulazione del suddetto Regolamento, già condivisa con la Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti e sottoposta all’attenzione del Senato Accademico nella seduta di novembre u.s., ha recepito le indicazioni del Senato nella suddetta seduta. Sulla base delle indicazioni ricevute, il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow è stato rielaborato di concerto con la Commissione per l’Internazionalizzazione, che si è riunita il giorno 01 dicembre u.s., presieduta dal delegato del Rettore all’Internazionalizzazione. Ai lavori hanno partecipato i seguenti componenti della Commissione: la prof.ssa Annamaria Candela, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, il prof. Paolo Pardolesi e la rappresentante degli studenti Rita Moramarco. Ha, altresì, partecipato ai lavori la prof.ssa Antonietta Ivona, responsabile della linea di Azione per le Politiche Erasmus, su invito del delegato all’internazionalizzazione.

Dopo ampia discussione, la Commissione per l’Internazionalizzazione ha ritenuto di riformulare il predetto regolamento come segue.

Ai Dipartimenti viene richiesto di:

- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di Visiting Professor o Visiting Researcher, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso;
- affidare, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera al Visiting Professor, che potrà svolgere le sessioni d’esame anche a distanza, in modalità telematica; a tale affidamento verrà riconosciuta una quota premiale del finanziamento di Ateneo.

Il nuovo regolamento ridefinisce il ruolo della Commissione, che dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti. Qualora le richieste di finanziamento superino le disponibilità di bilancio, la Commissione provvederà a ripartire il budget in maniera proporzionale tra i dipartimenti, in funzione delle candidature ammissibili pervenute per ogni dipartimento richiedente, eventualmente anche in considerazione della dimensione del Dipartimento in termini di popolazione studentesca e dimensione del Dipartimento in termini di organico del personale docente. Verrà, comunque, garantita una quota minima del budget di Ateneo a ciascun Dipartimento.

L'Ufficio rappresenta, inoltre, che il periodo di permanenza minimo del Visiting viene ridotto a dieci giorni lavorativi, anche non consecutivi, e che l'Ateneo incentiva soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell'anno, con una quota premiale del finanziamento, da destinare ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera.

Relativamente alla figura del Visiting Fellow, che non concorre per l'affidamento del budget di Ateneo e per il quale non è previsto un periodo minimo di permanenza, si specifica che tale figura sarà individuata dal Consiglio della struttura dipartimentale ospitante, con apposita delibera, su proposta dei docenti del Dipartimento.

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del [...] Consiglio di Amministrazione la riformulazione del Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow (All.1).”

La bozza di riformulazione del *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 5 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole alla riformulazione regolamentare di che trattasi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che:

- con D.R. n. 1297 del 19.04.2017 veniva emanato il *Regolamento per Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- al fine di rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la vocazione di internazionalizzazione dell'offerta formativa di questa Università e la caratterizzazione internazionale dei percorsi di studio, è stata ravvisata la necessità di apportare modifiche al suddetto Regolamento;
- con delibera del 21.11.2023, il Senato Accademico statuiva “*di rinviare ogni decisione in merito ad una prossima riunione ai fini della revisione del testo del Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, tenendo conto delle osservazioni emerse dal dibattito [...], nonché dell'acquisizione del parere della Commissione per l'Internazionalizzazione*”;
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale, il Regolamento in questione è stato rielaborato di concerto con la predetta Commissione, riunitasi in data 01.12.2023, recependo le indicazioni del Senato Accademico;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* di questo Ateneo;
- la delibera del Senato Accademico del 21.11.2023 (p.19 OdG);

VISTA

la bozza di riformulazione del *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* di questo Ateneo;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la riformulazione del *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nella versione allegata alla relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
BANDO VISITING PROFESSOR/VISITING RESEARCHER 2023: APPROVAZIONE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“L’Ufficio ricorda che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, al fine di rafforzare le relazioni tra docenti e studenti di Paesi diversi, privilegiando la caratterizzazione internazionale dei propri percorsi di studio e con l’obiettivo di ampliare l’offerta didattica internazionale, ha riformulato il Regolamento per i Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow, già in essere con D.R. n. 1297 del 19.04.2017, con il supporto della Commissione per l’Internazionalizzazione, dopo aver recepito le indicazioni del Senato Accademico nella seduta del 21 novembre u.s.

Sulla base della riformulazione del suddetto Regolamento, che pone l’attenzione sulla dimensione internazionale dell’offerta formativa, è stato, pertanto, predisposto un bando interno, per l’anno 2023, destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, che consente la selezione e la permanenza presso tali strutture di esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica, appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una scuola di specializzazione. Tali figure dovranno essere impegnate durante il soggiorno, per un periodo minimo di 10 giorni lavorativi, anche non consecutivi, in attività di ricerca e/o formativa.

I Dipartimenti sono chiamati a:

- presentare una unica candidatura con i nominativi di studiosi/esperti proposti, a cui attribuire il titolo di Visiting Professor o Visiting Researcher;
- definire un ordine di priorità tra i nominativi di studiosi/esperti proposti, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso.

L’Ufficio fa presente che il Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza, in merito alla copertura finanziaria delle posizioni dei Visiting di cui sopra, ha confermato la disponibilità di un importo complessivo pari a € 352.000,00 sul capitolo 101060105 “Compensi e spese di mobilità per visiting professor”, U.P.B. “Visiting _Budget” Accantonamento n.2023/21722 [nota *e-mail* del 13.12.2023, già posta a disposizione dei consiglieri].

A ciascuna posizione di Visiting verrà assegnato un contributo onnicomprensivo lordo, a carico del bilancio, pari ad €. 4.000,00 per un soggiorno minimo di 10 giorni, anche non consecutivi. Una quota premiale del finanziamento di Ateneo (totale finanziabile €8.000,00), sarà destinata ai Visiting Professor a cui sarà affidato, con formale incarico, un insegnamento completamente erogato in lingua straniera, incentivando così soggiorni di più lunga durata, pari ad almeno 2 mesi, anche non consecutivi nell’anno, le cui sessioni d’esame potranno essere svolte anche a distanza, in modalità telematica.

Le candidature dovranno essere presentate utilizzando il modello di candidatura allegato al bando e dovranno essere corredate da delibera del Consiglio di Dipartimento, in cui viene esplicitato un ordine di priorità tra i nominativi proposti nella candidatura, in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione del Dipartimento stesso.

Alla luce della riformulazione del Regolamento per Visiting Professor/Researcher/Fellow, una Commissione dovrà valutare l'ammissibilità al finanziamento delle proposte presentate dai Dipartimenti. Verrà garantita una quota minima del budget di Ateneo a ciascun Dipartimento, pari ad €8.000,00. Qualora le richieste di finanziamento superino le disponibilità di bilancio, la Commissione provvederà a ripartire la restante parte del budget in maniera proporzionale tra i dipartimenti, in funzione delle candidature ammissibili pervenute per ogni dipartimento richiedente, eventualmente anche in considerazione della dimensione del Dipartimento in termini di popolazione studentesca e dimensione del Dipartimento in termini di organico del personale docente.

La Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, Sezione Internazionalizzazione, pubblicherà i risultati sul sito web d'Ateneo e ne darà comunicazione ai Dipartimenti ospitanti, che dovranno deliberare l'affidamento delle attività ai Visiting Professor/Researcher selezionati.

Il Visiting Professor/Researcher selezionato dovrà firmare con il Dipartimento di accoglienza un apposito contratto e, al termine del periodo di permanenza, presenterà una relazione sulle attività svolte e sulle ricerche compiute. Il Dipartimento dovrà trasmettere alla Direzione Amministrazione e Finanza un certificato di esecuzione della prestazione, per consentire al Visiting di ricevere il pagamento del compenso assegnato.

I Visiting di cittadinanza europea potranno usufruire della copertura sanitaria della TEAM, mentre i Visiting Professor/Researcher di cittadinanza extraeuropea dovranno provvedere alla copertura assicurativa sanitaria.

Tanto premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione del [...] Consiglio di Amministrazione il Bando interno per Visiting Professor/Visiting Researcher (All.1).”

La bozza del bando interno, per l'anno 2023, per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor/Visiting Researcher*, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 6 al presente verbale.

Il Rettore, in proposito, richiama l'emanando nuovo *Regolamento Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow* di questo Ateneo, approvato da questo Consesso nella riunione in data odierna (p.27 OdG), in conformità al quale il bando in esame è stato predisposto.

Egli, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al bando *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale, l'Ufficio ha predisposto il bando interno, per l'anno 2023, per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow*, per una spesa complessiva pari a € 352.000,00;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'emanando nuovo Regolamento *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow* di questo Ateneo, approvato da questo Consesso nella riunione in data odierna (p.27 OdG);

VISTA

la bozza del bando interno, per l'anno 2023, per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow*, predisposta in conformità all'emanando nuovo Regolamento;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce di spesa, giusta nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza,

DELIBERA

- di approvare il bando interno, per l'anno 2023, per l'assegnazione di posizioni di *Visiting Professor*, *Visiting Researcher* e *Visiting Fellow*, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore ad apportare al bando in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di imputare la spesa, per € 352.000,00, sull'art. 101060105 "*Compensi e spese di mobilità per visiting professor*", U.P.B. "*Visiting _Budget*" – acc. n. 2023/21722.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**BANDO PREMIO DI STUDIO GLOBAL THESIS DI ATENEIO RELATIVO ALLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE PER LA PREPARAZIONE DELLA TESI DI LAUREA MAGISTRALE O A CICLO UNICO IN COTUTELA - A.A. 2023/2024: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

“La Sezione Internazionalizzazione fa presente che il MIUR, in relazione all’art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l’Orientamento), ha assegnato all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per l’esercizio finanziario 2022, un finanziamento pari a euro 561.082,00, finalizzato a promuovere la mobilità internazionale degli studenti, le cui attività comportino un riconoscimento di crediti accademici, assicurando prioritariamente un supporto agli studenti meritevoli ma privi di mezzi, attraverso l’integrazione di borse già esistenti e l’attivazione di nuove borse.

In particolare, il finanziamento suddetto potrà essere utilizzato a favore di tutti gli studenti iscritti entro la durata normale del corso di studio aumentata di un anno, ivi inclusi gli iscritti ai corsi post lauream di cui all’art. 1, comma 1, lettera a) della legge n. 170/2003, secondo i seguenti criteri:

a) una somma pari ad almeno il 70% del finanziamento disponibile è utilizzabile per l’integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, con un contributo mensile secondo quanto riportato nella tabella 1;

b) una somma non superiore al 30% del finanziamento stesso è utilizzabile per borse di mobilità internazionale al di fuori dei programmi comunitari verso Paesi europei ed extra-europei, con un importo mensile secondo quanto riportato nella medesima tabella.

Tabella 1

ISEE	Importo minimo mensile per integrazione borsa Erasmus Plus	Importo minimo mensile per borsa di mobilità
ISEE ≤ 13.000	almeno € 400	almeno € 500
13.000 < ISEE ≤ 21.000	almeno € 350	almeno € 450
21.000 < ISEE ≤ 26.000	almeno € 300	almeno € 400
26.000 < ISEE ≤ 30.000	almeno € 250	almeno € 350
30.000 < ISEE ≤ 40.000	non oltre € 200	non oltre € 350
40.000 < ISEE ≤ 50.000	non oltre € 150	non oltre € 350
ISEE > 50.000	€0	non oltre € 350

Le attività formative svolte all'estero dagli studenti dovranno:

- a) essere finalizzate al conseguimento del titolo di studio;
- b) rientrare nell'ambito di accordi o convenzioni sottoscritte con partner di profilo adeguato;
- c) essere riconosciute nella carriera dello studente nel rispetto degli indirizzi europei definiti in materia.

Sulla base di quanto sopra evidenziato, l'Ufficio riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 novembre u.s., ha deliberato di utilizzare il succitato finanziamento e.f. 2022 come di seguito riportato:

- 70% del finanziamento disponibile per l'integrazione delle borse di mobilità Erasmus+, per un importo di € 392.757,40 SubAcc. 2023/23690 Articolo 102010102;
- 30% del finanziamento utilizzabile per borse di mobilità internazionale Global Thesis, per un importo di € 168.324,60 SubAcc. 2023/23692 Articolo 102010102.

Alla luce dei buoni risultati in termini di partecipazione conseguiti nel bando Global Thesis 2022-2023, la responsabile della linea di azione Erasmus e Global Thesis (prof.ssa Antonietta Ivona) ne chiede l'attivazione anche per l'anno 2023/2024, al fine di consentire l'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero finalizzato alla preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico, della durata minima di 2 fino a un massimo di 6 mesi continuativi, presso università o centri di ricerca internazionali di eccellenza.

Con riferimento alla fattibilità dell'iniziativa, a sostegno del periodo di studio all'estero sarà concesso dall'Ateneo un contributo per un importo mensile lordo di € 750,00, sotto forma di premio di studio, in funzione del progetto presentato, con finanziamento per un massimo di 6 mesi. Tale contributo sarà erogato utilizzando i succitati fondi del Ministero dell'Università e della Ricerca, destinati alle finalità indicate dall'art. 2 del DM 1047/29.12.2017 - Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il sostegno dei giovani e Piani per l'Orientamento) per l'esercizio finanziario 2022, per un importo pari a € 168.324,60 (SubAcc. 2023/23692 Articolo 102010102).

L'Ufficio ribadisce che i citati fondi MUR, per l'esercizio finanziario 2022, prevedono modalità di ripartizione in considerazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), sulla base della succitata tabella 1. Tali contributi non raggiungerebbero l'importo della quota mensile prevista dal bando, nel caso di ISEE superiori ai 30.000,00 euro.

Pertanto, è stata verificata, presso la Direzione Amministrazione e Finanza, la disponibilità ad integrare su fondi di Ateneo le borse di mobilità in parola. Tale integrazione sarà utilizzata per:

- garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando, pari a € 750,00, agli studenti con un ISEE superiore a 30.000,00 euro;
- finanziare ulteriori mensilità.

Tale disponibilità ammonta a € 150.000,00, e sarà ricompresa nelle previsioni dell'Articolo di budget 102200104 per l'anno 2024.

Gli eventuali fondi non utilizzati sul contributo MUR saranno ripartiti, a saldo ed eventualmente a integrazione, tra gli studenti Erasmus+ e Visiting relativi all'a.a. 2023-24, applicando le modalità di ripartizione definite dal D.M., allo scopo di utilizzare integralmente il finanziamento concesso dal MUR all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

A tal proposito, l'Ufficio sottolinea che il riconoscimento in termini di crediti CFU del lavoro svolto all'estero è condizione indispensabile per l'assegnazione del contributo economico, in analogia a quanto previsto dal Regolamento di Ateneo per la mobilità degli studenti Erasmus+ ai fini di studio e traineeship, che all' Art. 7 - Periodi di soggiorno di studio e/o traineeship all' estero e procedure di riconoscimento - così recita: "[...] Ove

rilevante, il piano di studio da svolgere all'estero può includere il tirocinio obbligatorio ed il lavoro di preparazione della tesi, con relativi CFU. Per riconoscere il lavoro di tesi può essere necessario ripartire i CFU complessivamente attribuiti alla prova finale tra le attività di preparazione svolte all'estero e quelle da svolgere presso l'istituzione di origine, incluso l'esame finale (secondo i regolamenti dei CdS di appartenenza) [...].

Ciò premesso, l'Ufficio sottopone all'attenzione di questo consesso il bando Global Thesis per la mobilità internazionale finalizzata alla preparazione di tesi di laurea Magistrale o a ciclo unico in co-tutela per l'anno accademico 2023-24, in cui sono definite le modalità di presentazione della candidatura, i requisiti, i criteri di valutazione nonché le modalità di accertamento delle conoscenze linguistiche e del progetto di tesi all'estero, precisando che la bozza di tale bando è stata inviata alla Delegata alle Politiche Erasmus e Global Thesis, per eventuali suggerimenti e/o integrazioni.

Si conferma la modalità di presentazione della candidatura attraverso la piattaforma Pica. La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata. L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Inoltre, il bando ripropone la doppia finestra temporale per presentare la candidatura, con due turni di selezione:

- primo turno: candidature presentate entro il 16 febbraio 2024;
- secondo turno: candidature presentate dal 01 luglio 2024 al 27 settembre 2024.

Il doppio turno di selezione permetterà la partecipazione di una più ampia platea di laureandi.”

La bozza del bando per il Premio di studio Global Thesis, per l'a.a 2023/2024, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 7 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole in ordine al bando in questione, previa modifica dell'art. 5, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024 (anziché dal 1° luglio 2024 al 27 settembre 2024), invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Giusta nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri, la copertura finanziaria degli ulteriori € 150.000,00, di cui alla proposta dell'Ufficio istruttore in narrativa, che registra la condivisione del Consesso, sarà ricompresa nelle previsioni di budget 2024.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Mobilità Internazionale:

- su richiesta della Responsabile delle Linee di azione per i Programmi Erasmus e per le attività connesse al premio di studio Global Thesis, prof.ssa Antonietta Ivona, alla luce dei buoni risultati conseguiti in termini di partecipazione al bando Global Thesis a.a. 2022/2023, l'Ufficio istruttore ha predisposto la bozza di bando per il Premio di studio Global Thesis, per l'a.a 2023/2024, a valere sulle risorse ex art. 2 "Fondo Giovani – Mobilità Internazionale" del D.M. n. 1047/2017 e di Ateneo;

VISTO

l'art. 2 "Fondo Giovani – Mobilità internazionale" del D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 "Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)", ed in particolare i criteri di utilizzo del finanziamento *ivi* determinati;

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 33 "Mobilità internazionale e riconoscimento dei periodi di studio effettuati all'estero" del Regolamento Didattico di Ateneo;
- la delibera di questo Consesso del 23.11.2023, nella parte relativa alla destinazione di € 168.324,60 (subacc. n. 2023/23692 art. 102010102) - pari al 30% del finanziamento

disponibile ex art. 2 “*Fondo Giovani – Mobilità Internazionale*” del D.M. n. 1047/2017, e.f. 2022 - per borse di mobilità internazionale Global Thesis;

VISTA la bozza di bando per il Premio di studio Global Thesis, per l'a.a 2023/2024, finalizzato all'assegnazione di premi di studio agli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, per lo svolgimento di un periodo di studio all'estero, della durata minima di due mesi fino a un massimo di sei mesi continuativi, per la preparazione della tesi di laurea magistrale o a ciclo unico in co-tutela, presso Università o Centri di ricerca internazionali di eccellenza;

VISTA la delibera del 19.12.2023, con la quale il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in ordine al bando in questione, previa modifica dell'art. 5, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024 (anziché dal 1° luglio 2024 al 27 settembre 2024);

CONSIDERATA la particolare rilevanza dell'iniziativa in questione per la promozione della mobilità internazionale degli studenti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

CONDIVISA la proposta dell'Ufficio istruttore di integrare di ulteriori € 150.000,00 il finanziamento dell'iniziativa *de qua*, da utilizzare per garantire il raggiungimento della quota mensile prevista dal bando (€ 750,00) agli studenti con ISEE superiore a € 30.000,00 – non coperto dal contributo ex art. 2 del D.M. n. 1047/2017 – e per finanziare ulteriori mensilità;

VISTA la nota *e-mail* del 13.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, in ordine alla copertura finanziaria dei € 150.000,00, da ricomprendere nelle previsioni di budget 2024,

DELIBERA

- di approvare il bando per il Premio di studio Global Thesis, per l'a.a 2023/2024, nella formulazione allegata alla relazione istruttoria, previa modifica dell'art. 5, con l'indicazione del secondo turno di presentazione delle candidature dal 1° giugno 2024 al 31 luglio 2024;

- di autorizzare il Rettore ad apportare all'atto in questione eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di emanazione;
- di imputare la spesa come di seguito indicato:
 - per € 168.324,60 sui fondi assegnati dal MUR, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 1047/2017, e. f. 2022 - art. 102010102 - subacc. n. 2023/23692, come già deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 23.11.2023;
 - per € 150.000,00, da ricomprendere nelle previsioni del pertinente articolo di budget di previsione annuale 2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI AI FINI DI RICERCA SCIENTIFICA – CONVENZIONE DI ACCOGLIENZA MODELLO MUR: AUTORIZZAZIONE DIRETTORI DI DIPARTIMENTO ALLA STIPULA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

“L'Ufficio ricorda che la Direttiva europea 2005/71 del 12 ottobre 2005 del Consiglio dell'Unione Europea ha definito le condizioni per l'ammissione dei ricercatori dei Paesi Terzi negli Stati Membri dell'Unione europea, per una durata superiore a tre mesi, al fine di svolgere un progetto di ricerca e/o partecipare ad un programma di ricerca nell'ambito di una "Convenzione di accoglienza" con un Ente di ricerca europeo.

L'obiettivo principale è quello di facilitare l'iter burocratico relativo al rilascio del visto d'ingresso per ricercatori di Paesi Terzi. Tale procedura consente infatti di abbreviare i tempi di rilascio del nulla osta, del visto di ingresso e del permesso di soggiorno per ricerca scientifica ai ricercatori cittadini di Paesi Terzi.

A seguito della Direttiva europea in Italia viene emanato il Decreto Legislativo 9 gennaio 2008, n. 17, che prevede che l'ingresso ed il soggiorno per periodi superiori a tre mesi, al di fuori delle quote "omissis" sia consentito a favore di stranieri in possesso di un titolo di studio superiore, che nel Paese dove è stato conseguito dia accesso a programmi di dottorato. Il Decreto stabilisce che l'Ente di ricerca/ospitante è tenuto a stipulare una Convenzione di accoglienza con il ricercatore. In essa sono stabiliti il rapporto giuridico e le condizioni di lavoro nonché gli impegni economici assunti dall'Ente ospitante e l'impegno da parte del ricercatore a realizzare il progetto di ricerca. Con la circolare del 25 giugno 2009 "Istanze di nulla osta per ricerca scientifica ai sensi dell'articolo 27 ter D. Lgs. n. 286/98", il Ministero dell'Interno ha attivato dal 1° luglio 2009 la procedura informatizzata per la presentazione delle domande relative all'ingresso di ricercatori da paesi terzi per ricerca scientifica.

Nel caso in cui un ricercatore extra-UE risulti vincitore di una selezione, si rende necessario sottoscrivere una convenzione di accoglienza, secondo il modello predisposto dal MUR (all.1), nella quale sono definiti il rapporto giuridico, le condizioni di lavoro nonché gli impegni economici assunti dalla Struttura di ricerca e l'impegno da parte del ricercatore a realizzare il progetto di ricerca.

In particolare, la convenzione di accoglienza deve prevedere:

- che le risorse mensili a disposizione del ricercatore siano pari ad almeno il doppio dell'assegno sociale (le risorse mensili possono provenire non solo dalla struttura di ricerca, ma anche dal sostegno finanziario dell'Unione europea, di un'organizzazione internazionale, di un altro istituto di ricerca o di un soggetto estero ad esso assimilabile);
- che le spese di viaggio di ritorno del ricercatore nel paese di provenienza siano a carico della struttura di ricerca (comma 3 dell'art. 27-ter del D.Lgs. 286/1998);
- la stipula di una polizza assicurativa per malattia per il ricercatore ed eventualmente anche per i familiari, ovvero la loro iscrizione al Servizio Sanitario Nazionale.

Tanto rappresentato, l'Ufficio fa presente che, attualmente, le convenzioni di accoglienza vengono stipulate dai Direttori di Dipartimento previa delega del Magnifico Rettore.

Considerato il numero cospicuo delle Convenzioni da stipulare, che costituiscono il presupposto necessario per l'ingresso e la permanenza del ricercatore extra UE presso l'Università ospitante, nonché la disponibilità di uno schema tipo ministeriale di Convenzione, l'Ufficio rappresenta l'opportunità, al fine di snellire e velocizzare le procedure, di autorizzare, in via generale, i Direttori di Dipartimento, in qualità di Direttori delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di ricerca, alla sottoscrizione delle Convenzioni di accoglienza conformi al modello ministeriale.

Al fine, comunque, di garantire il monitoraggio e l'omogeneizzazione delle procedure, sarà istituito presso la U.O. Cooperazione Internazionale della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione un apposito registro delle Convenzioni di accoglienza sottoscritte dai Dipartimenti.”

Il Rettore, quindi, nel rilevare l'opportunità, al fine di snellire e velocizzare le procedure, di autorizzare, in via generale, i Direttori di Dipartimento, in qualità di Direttori delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di ricerca, alla sottoscrizione delle Convenzioni di accoglienza conformi al modello di Convenzione predisposto dal MUR, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Cooperazione Internazionale:

- ai sensi della normativa in materia, nel caso di ricercatore extra-UE vincitore di selezione presso Enti di ricerca/Università europee, si rende necessario sottoscrivere una Convenzione di accoglienza secondo apposito modello predisposto dal MUR;

- considerato il numero cospicuo di Convenzioni da stipulare - attualmente sottoscritte dai Direttori di Dipartimento su delega del Rettore -, l'Ufficio istruttore rappresenta l'opportunità di autorizzare, in via generale, i Direttori di Dipartimento, in qualità di Direttori delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di ricerca, alla sottoscrizione degli atti convenzionali in questione, conformi al modello ministeriale;

VISTI

- l'art. 27ter *"Ingresso e soggiorno per ricerca"* del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286, *"Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"*;
- il D. Lgs. 9 gennaio 2008, n. 17, *"Attuazione della direttiva 2005/71/CE relativa ad una procedura specificamente concepita per l'ammissione di cittadini di Paesi terzi a fini di ricerca scientifica"*, di recepimento della Direttiva europea, con la definizione delle condizioni per favorire l'ingresso ed il soggiorno dei ricercatori dei Paesi Terzi negli Stati Membri dell'Unione Europea per una durata superiore a tre mesi, al fine di svolgere e/o partecipare ad un progetto di ricerca nell'ambito di una "Convenzione di accoglienza" con un Ente di ricerca europeo;
- lo schema di Convenzione di accoglienza predisposto dal MUR (ai sensi dell'art. 27ter del D.Lgs. n. 286/98, introdotto dal D.Lgs. 9.1.2008, n. 17);

RICHIAMATO

lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*, e, in particolare, l'art. 26 *"Dipartimento"*, comma 9, lett. b, che attribuisce al Dipartimento l'organizzazione delle attività di ricerca su contratto o convenzione, da svolgersi sotto la guida di un docente responsabile;

RITENUTO

opportuno, al fine di snellire e velocizzare le procedure, autorizzare, in via generale, i Direttori di Dipartimento, in qualità di Direttori delle strutture deputate allo svolgimento delle attività di ricerca, alla

sottoscrizione delle Convenzioni di accoglienza conformi al modello
di Convenzione predisposto dal MUR,

DELIBERA

di autorizzare i Direttori di Dipartimento alla sottoscrizione delle Convenzioni di accoglienza
conformi al modello di Convenzione predisposto dal MUR.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI MATEMATICA) E ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO "M. PICONE" DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

“**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.269081 del 20.11.2023, la prof.ssa Anna Maria Candela, Direttrice del Dipartimento di Matematica, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione Operativa della Convenzione Quadro da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l’Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone” del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) avente ad oggetto la collaborazione nelle aree disciplinari di interesse comune indicate nell’All. 1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto di interesse comune, riportato nell’All. 1.

La Convenzione Operativa della Convenzione Quadro, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE OPERATIVA DELLA CONVENZIONE QUADRO TRA L’ISTITUTO PER LE APPLICAZIONI DEL CALCOLO “M. PICONE” DEL CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE E L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO-DIPARTIMENTO DI MATEMATICA

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella persona del Direttore dell’Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone” Dott Roberto Natalini, nato a XXX, il XXX, domiciliato per la carica presso l’Istituto per le Applicazioni del Calcolo “m. Picone” via dei Taurini 19, Roma,

e

l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Dipartimento di Matematica nella persona del Magnifico Rettore prof. Stefano Bronzini, nato a XXX il XXX, domiciliato per la carica in Bari, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720 e partita IVA n. 01086760723, anche denominati le Parti;

Visto il Decreto Legislativo n. 213 del 31 dicembre 2009;

Visto il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, di riordino del CNR, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2003;

Visto il Decreto Legislativo n. 30/2005;

Visto il Decreto Legislativo n. 81/2008;

Visto il Decreto Legislativo n. 196/2003;

Visto il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021, rettificato con D.R. n. 3235 del 4 ottobre 2021, in vigore dal 30 ottobre 2021;

Visto lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche entrato in vigore il 1° agosto 2018;
Visto il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con il Provvedimento del Presidente del CNR n. 14/2019 ed entrato in vigore il 1° marzo 2019;

Visto il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, Decreto del Presidente del CNR del 4 maggio 2005 prot. 0025034, Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 124 del 30 maggio 2005 (Suppl. Ordinario n. 101);

Vista la Convenzione quadro stipulata in data 29 luglio 2020 tra il CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

Visto il Provvedimento del Presidente del CNR n. 170 del 14 dicembre 2008 (prot. n. 0091860) con il quale è stato costituito l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone";

Visto il parere espresso dal Consiglio di Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro nella riunione del 18 maggio 2023;

Visto il parere espresso dal Dipartimento di Ingegneria, ICT e tecnologie per l'energia e i trasporti-DIITET del CNR in data 28 settembre 2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del CNR n. 319 in data 18 ottobre 2023;

Visto il parere espresso dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data.....;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data.....;

Tenuto conto che il Responsabile della sede di Bari dell'IAC-CNR è il Dr. Nicola Mastronardi, che è delegato dal Direttore dell'IAC-CNR medesimo alla gestione della Sede stessa per quanto concerne le risorse umane, finanziarie e strumentali secondo i termini dell'apposito mandato ed opera nel rispetto delle norme legislative e regolamentari del CNR e delle norme di funzionamento dell'Università ospitante;

convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 Oggetto e finalità

L'IAC-CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica, collaboreranno nelle aree disciplinari di interesse comune indicate nell'All.1 alla presente Convenzione, che potranno essere modificate dalle Parti e/o integrate nel corso di durata della presente Convenzione.

Le Parti, in sintonia con i rispettivi programmi di attività, attueranno il progetto di interesse comune, riportato nell'All.1. Tale progetto potrà essere aggiornato nel corso di durata della presente convenzione, ovvero le Parti potranno stabilire ulteriori progetti in comune.

Art. 2 Impegni dell'Università

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica si impegna:

a) ad ospitare l'IAC-CNR per tutta la durata della presente Convenzione, per lo svolgimento delle attività istituzionali dello stesso e di quelle in comune con il summenzionato Dipartimento;

b) l'IAC-CNR sarà ospitato negli spazi adibiti ad uso esclusivo e non, descritti nell'All. 2, i quali, ivi compresi gli impianti e le attrezzature indicati nell'All.3, sono in piena regola con le norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro, prevenzione, infortuni, protezione sanitaria e agibilità per lo svolgimento delle attività previste;

c) a provvedere al mantenimento dei locali e degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All.3;

- d) a consentire all'IAC-CNR di effettuare tutti gli interventi che si rendessero necessari, in ottemperanza alle norme vigenti, per lo sviluppo dei progetti di interesse comune;
- e) a consentire l'accesso al personale operante presso l'IAC-CNR, di cui all'allegata tabella (All. 4) del personale. Successive variazioni e/o integrazioni saranno comunicate dal Direttore del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al Direttore dell'IAC-CNR e concordate con lo stesso;
- f) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore/Responsabile dell'IAC-CNR, l'accesso temporaneo di laureandi, assegnisti di ricerca, dottorandi e borsisti esterni e non all'IAC-CNR medesimo;
- g) a consentire al personale del CNR, con profilo di ricercatore o tecnologo, la nomina a Responsabile Scientifico di un progetto di ricerca affidatogli dal Dipartimento dell'Università presso cui collabora.

Art. 3 Impegni del CNR

Il CNR, per conto dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", si impegna a riconoscere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un contributo forfettario annuale 17.492,61 (diciassettemilaquattrocentonovantadue/61), a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale.

L'IAC-CNR si impegna:

- a) a provvedere alle spese per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, e per parte di competenza, per quelle relative ai progetti comuni;
- b) a far operare nel suo ambito professori e ricercatori in qualità di propri associati per lo svolgimento dei programmi di ricerca secondo i termini del disciplinare CNR;
- c) a consentire ai professori e ai ricercatori universitari di ruolo associati, di cui al punto b), la partecipazione alla programmazione delle attività di ricerca dell'IAC-CNR per la durata dell'associazione;
- d) a garantire, su richiesta nominativa del Direttore del Dipartimento, l'accesso temporaneo di laureandi, dottorandi e borsisti del Dipartimento stesso;
- e) a mettere a disposizione le proprie attrezzature per lo svolgimento delle ricerche di cui all'Art. 1, indicate nell'All. 3;
- f) a provvedere al mantenimento degli impianti e attrezzature di proprietà di cui all'All. 3.

Art. 4 Impegni del CNR e dell'Università

L'IAC-CNR e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica, nelle persone dei rispettivi responsabili, comunicheranno al Comitato paritetico misto previsto dalla Convenzione quadro, ai fini dell'espletamento dei compiti del Comitato medesimo, i progetti comuni indicati all'Art. 1 del presente atto e le altre attività previste nel medesimo, nonché presenteranno, al termine di ciascun anno, una relazione scientifica di attività in merito alle iniziative realizzate.

Art. 5 Sicurezza sul Lavoro

Le Parti promuovono azioni di coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare, l'IAC-CNR a cui afferisce il personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla base delle attività svolte nella sede di Bari dell'IAC-CNR stessa, effettua la valutazione dei rischi e gli altri adempimenti previsti dalla vigente normativa, ed in particolare dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.. Tale valutazione, inviata alla Struttura ospitante come previsto dalla convenzione quadro citata in premessa, costituirà la base delle azioni comuni e di coordinamento, da concordare in sede locale fra IAC-CNR e Area.

Dette azioni di coordinamento conterranno anche le indicazioni relative alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze che verranno coordinate con le procedure già in vigore presso la Struttura ospitante con il vigente Regolamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro (Rep. n. 1387 Prot. n. 12074 Data 04 giugno 2009 Titolo I

Classe 3 UOR AG). In tal senso, le Parti concordano che, al fine di garantire la sicurezza del personale che presta la propria opera presso l'IAC-CNR di cui alla presente convenzione, il soggetto cui competono gli obblighi riguardanti gli adempimenti formali relativi alla prevenzione incendi e alla gestione delle emergenze, è individuato nel datore di lavoro della struttura ospitante, fermo restando l'obbligo di comunicazione da parte dell'IAC-CNR circa le modalità d'uso degli ambienti messi a disposizione, nonché la tipologia delle attrezzature, dei materiali e degli impianti introdotti.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (fatto proprio dalla convenzione quadro) l'organizzazione del Sistema della Sicurezza, relativo al proprio processo produttivo/di ricerca, è compito dell'IAC-CNR.

Ai sensi del D.Lgs. 81/2008 l'obbligo di controllo della presenza di sistemi di protezione di macchine, strumentazione e apparati, attiene all'IAC-CNR. Il Direttore dell'IAC-CNR è tenuto a effettuare una adeguata informazione e formazione del personale addetto alle macchina-strumentazione in tutte le fasi del processo produttivo, intervenendo opportunamente e costantemente per l'aggiornamento delle informazioni-formazione anche in relazione alla possibilità di alternanza di personale addetto alla macchina-strumentazione.

Ai dipendenti o equiparati di entrambe le Parti vengono forniti dall'IAC-CNR i dispositivi di protezione individuale (DPI) idonei e adeguati alle lavorazioni, alle esperienze da svolgere e ai mezzi e alle attrezzature da utilizzare.

Il controllo della presenza e della corretta utilizzazione dei dispositivi di protezione collettivi e individuali ritenuti necessari in fase di valutazione è eseguito dall'IAC-CNR che provvede anche alla formazione e all'addestramento del personale al loro uso.

All'IAC-CNR farà capo ogni altra incombenza connessa con l'igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro nella qualità di Datore di lavoro.

Il Direttore della Struttura ospitante e il Direttore dell'IAC-CNR, interessati all'attività di ricerca disciplinata nella presente convenzione operativa, dovranno verificare eventuali presenze di rischi da interferenze nell'esecuzione dei lavori di entrambe le Parti e, in caso di loro sussistenza, provvederanno alla loro valutazione adottando preliminarmente all'inizio di tali attività le misure atte a eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Il documento contenente la valutazione e le misure adottate per contenere i rischi da interferenze verrà allegato alla presente convenzione operativa.

In applicazione delle norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, e in particolare del D.Lgs. 81/2008, i lavoratori dipendenti dell'IAC-CNR o equiparati ivi inclusi gli studenti, i dottorandi, gli assegnisti, i borsisti, ecc., devono attenersi in materia alle norme e ai regolamenti dell'IAC-CNR medesimo.

La sorveglianza sanitaria del personale del Dipartimento interessato, o equiparato afferente al Dipartimento stesso, operante nell'IAC-CNR non assegnato a tempo pieno alla struttura medesima, è assicurata dal medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) dell'Università. La sorveglianza sanitaria del personale CNR dell'IAC-CNR o equiparato afferente al CNR è affidata al medico competente (e/o autorizzato quando previsto dalla normativa sulla radioprotezione) del CNR.

Ai sensi dell'Art. 18, comma 3 del D.Lgs 81/08 e s.m.i., gli obblighi relativi agli interventi strutturali necessari per assicurare la sicurezza dei locali e degli edifici assegnati in uso all'IAC-CNR restano a carico della Struttura ospitante. Gli obblighi per il datore di lavoro del CNR relativamente ai predetti interventi si intendono assolti, con la richiesta del loro adempimento alla Struttura ospitante.

Art. 6 Copertura Assicurativa

Il personale assegnato a qualsiasi titolo all'IAC-CNR, nonché le persone che frequentano l'IAC-CNR stesso per motivi di lavoro e studio, sono coperte dalla polizza CNR di

assicurazione della responsabilità civile per tutto il periodo di durata della convenzione, salve le esclusioni espressamente menzionate.

Art. 7 Divulgazione e Utilizzazione dei Risultati

Le Parti convengono sul comune interesse alla valorizzazione dell'immagine di ciascuna di esse nelle comunicazioni all'esterno relative a sviluppi e risultati dell'attività oggetto della presente Convenzione.

I risultati degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente accordo avranno carattere riservato e potranno essere divulgati e utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto del presente accordo e previo assenso dell'altra Parte.

Qualora una Parte intenda pubblicare su riviste nazionali e internazionali i risultati delle ricerche in oggetto o esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari o simili, si concorderanno i termini e i modi delle pubblicazioni nei singoli atti esecutivi e comunque la Parte interessata sarà tenuta a citare l'accordo nell'ambito del quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

Art. 8 Proprietà Intellettuale

I diritti sulle cognizioni, i brevetti, i prototipi, i software, le metodiche, le procedure, gli archivi e ogni altro prodotto di ingegno risultanti dal lavoro di ricerca comune appartengono alle Parti con quote che saranno pattuite tra le Parti medesime o comunque tra le strutture competenti a disporre dei diritti in parola, fermo restando il diritto degli inventori a essere riconosciuti autori del trovato.

L'eventuale brevettazione dei risultati conseguiti sarà oggetto di separato accordo fra le Parti o le strutture comunque competenti a disporre dei diritti in parola. In questo caso, le eventuali pubblicazioni saranno subordinate all'espletamento di tutte le procedure atte alla protezione brevettuale dei risultati.

Art. 9 Trattamento dei dati personali

Le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione e alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente Convenzione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione nel rispetto di quanto stabilito nel Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali del 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE (GDPR) e nel D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività gestionali amministrative oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle suindicate normative in qualità di Titolari autonomi.

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle singole attività concretamente discendenti dalla presente convenzione, e qualora le stesse prevedano il trattamento di dati personali (trattamento di dati personali con finalità di ricerca scientifica), il ruolo privacy assunto da ciascuna parte sarà definito in sede dello specifico progetto di ricerca attivato.

Art. 10 Gestione rifiuti

Le parti promuovono azioni di coordinamento per assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. In particolare, nel caso di gestione comune degli spazi e di attività di ricerca in comune, il produttore dei rifiuti (Istituto CNR-IAC), ai sensi del presente accordo di convenzione, adempie agli obblighi della tenuta dei registri cronologici di carico e scarico tramite il "Gestore" (Università). A tal fine il Gestore provvede a dotarsi di un unico registro cronologico di carico e scarico, dedicato al presente adempimento, in cui annoterà a proprio nome (in qualità di "Detentore del rifiuto") le operazioni di carico e scarico. Stessa procedura

vale per gli adempimenti relativi alla compilazione e tenuta del Formulario di Identificazione del rifiuto (FIR) mediante il Gestore. Per la comunicazione annuale dei rifiuti prodotti al Catasto dei Rifiuti (presso le Camere di Commercio di competenza) delle quantità e delle caratteristiche qualitative dei rifiuti, tramite la presentazione del Modello Unico Dichiarazione ambientale (MUD), in conformità alla normativa vigente, è presentato dal Gestore ai sensi dell'art. 189 del D. Lgs. 152/06. Tutti i soggetti che intervengono nel circuito della gestione dei rifiuti sono responsabili non solo della regolarità delle operazioni da essi stessi posti in essere, ma anche di quelle relative alla verifica del possesso delle prescritte autorizzazioni da parte del soggetto al quale i rifiuti sono conferiti per il successivo recupero/smaltimento.

Il produttore/detentore di rifiuti (Università) provvede al loro trattamento mediante l'affidamento ad intermediario, o ad un commerciante o alla loro consegna a un ente o impresa che effettua le operazioni di trattamento dei rifiuti, o ad un soggetto addetto alla raccolta o al trasporto dei rifiuti, pubblico o privato, nel rispetto della Parte IV del presente decreto.

Fermo restando l'obbligo della corretta caratterizzazione e classificazione del proprio rifiuto, sotto la propria responsabilità, il Gestore (Università/) eseguirà, se necessario, a proprie spese, analisi del rifiuto presso laboratori autorizzati ai fini delle corrette procedure di recupero/smaltimento agli impianti dedicati.

Il produttore (Istituto CNR-IAC) è tenuto ad osservare e ad adempiere alle disposizioni di gestione, previste in merito al deposito temporaneo prima della raccolta, del Gestore, nel rispetto di tutte le pertinenti disposizioni normative e nel rispetto delle relative norme tecniche.

I costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore/gestore.

Art. 11 Decorrenza e durata

La presente Convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla sua sottoscrizione e potrà essere rinnovata per uguale periodo sulla base di un accordo scritto tra le Parti.

Le Parti potranno comunque recedere dalla Convenzione con preavviso di 90 giorni da comunicarsi in forma scritta tramite PEC.

Art. 12 Controversie

Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente Convenzione, le Parti procederanno per via amministrativa.

In caso non si dovesse pervenire ad un accordo, competente è il Foro di Bari.

Art. 13 Modifiche

Qualora durante il periodo di durata venissero a modificarsi i presupposti per i quali si è provveduto alla stipula della presente Convenzione, o si ritenesse opportuno rivedere la medesima, le Parti procederanno di comune accordo.

Art. 14 Beni

In caso di risoluzione della presente convenzione, i materiali e i beni inventariabili di proprietà dei CNR potranno essere ritirati dal CNR stesso, ovvero dati in comodato o ceduti all'Università.

Art. 15 Rinvio alle Norme di Legge e ad altre disposizioni

Per quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, si fa rinvio alla Convenzione quadro, nonché alle intese tra le Parti o alle norme generali di legge.

In particolare, si rinvia a quanto contenuto nella Convenzione quadro per quanto concerne la mobilità dei ricercatori e tecnologi CNR, nonché per quanto concerne i dottorati di ricerca.

Art. 16 Registrazione

La presente Convenzione, sottoscritta digitalmente, è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi degli Artt. 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986 ed è soggetta a imposta di

bollo come da tariffa All. A – parte I art.2, del D.P.R. 642/72 e ss.mm.ii. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

La presente Convenzione avrà piena efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione.

Le Parti: per il CNR, il Direttore dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone"; per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il Magnifico Rettore.

ALLEGATO 1

Aree disciplinari di interesse comune

MAT/08 – Analisi Numerica

MAT/09 – Ricerca Operativa

MAT/05 – Analisi Matematica

MAT/06 – Probabilità e Statistica Matematica

MAT/07 – Fisica Matematica

PROGETTO COMUNE DI RICERCA

Responsabile Scientifico

Dr. Nicola Mastronardi

Titolo

Computational Data Science

Durata

3 anni

Premessa

Molti processi fisici, chimici, biomedici e tecnici possono essere descritti mediante equazioni differenziali alle derivate parziali (PDE) o sistemi dinamici. Se tali processi sono caratterizzati da dinamiche non lineari, l'analisi e la previsione del loro complesso comportamento è spesso possibile solo risolvendo numericamente le suddette equazioni differenziali.

Per questo motivo, lo sviluppo di schemi numerici efficienti rappresenta un importante argomento di ricerca per la comunità scientifica. Nonostante le elevate capacità di calcolo attualmente disponibili, molti problemi sono di complessità talmente elevata da poter essere approssimati solo riducendo le loro dimensioni.

Il trattamento numerico di tali problemi di solito richiede lunghi tempi computazionali e spesso devono essere risolti ripetutamente con un numero elevato di variabili.

Di conseguenza, è necessario ridurre la complessità di tali problemi sia da un punto di vista teorico che algoritmico.

In tale contesto, il presente Progetto si propone di sviluppare tecniche di riduzione dell'ordine del modello per problemi complessi e sviluppare metodi numerici efficienti.

Obiettivi

L'obiettivo principale del Progetto è quello di favorire la collaborazione e lo scambio di idee tra le Parti, fungendo da catalizzatore per idee innovative in questo impegnativo campo di ricerca.

Nello specifico, ci si propone di:

1. sviluppare algoritmi di algebra lineare numerica per l'analisi di dati organizzati in matrici e tensori di grandi dimensioni, derivanti da problemi applicativi, come elaborazione di immagini e segnali, biomedicina, finanza, scienza delle reti e chimica computazionale, molti dei quali intrattabili con le tecniche attuali;
2. sviluppare tecniche e modelli di controllo ottimo, mediante la risoluzione efficiente di problemi differenziali, nell'ambito della dinamica delle popolazioni come strumento efficace

per effettuare analisi sulla conservazione della biodiversità e dei servizi di ecosistema minacciati dalla diffusione di specie invasive;

3. sviluppare modelli matematici e metodologie per la loro risoluzione numerica con lo sviluppo di algoritmi accurati ed efficienti e loro implementazione su moderni sistemi di calcolo per la simulazione di fenomeni complessi;

4. sviluppare, applicare e diffondere tecniche integrate di imaging e diffrazione con raggi X, in settori di ricerca strategici nano e biotecnologici;

5. nell'ambito della fenomenologia delle particelle elementari, si intende sviluppare algoritmi di analisi delle ampiezze di decadimento di mesoni pesanti (heavy flavour) in stati finali con possibile violazione della Universalità del Flavour Leptonico. Tali ampiezze risultano affette da errori sistematici introdotti dalla modellizzazione delle interazioni fondamentali alla scala energetica degli esperimenti in corso nelle facilities internazionali.

In particolare, per il punto 1 ci si propone di elaborare tecniche per la riduzione della dimensionalità dei dati di problemi applicativi di varia natura, approssimando matrici e tensori di dati coinvolti con strutture di rango basso. Le tecniche per il calcolo di approssimazioni di rango basso di matrici e tensori sono attualmente molto studiate al fine di fornire in modo efficiente una soluzione accurata per problemi prima considerati intrattabili a causa della loro grande dimensionalità.

In tale contesto si intendono sviluppare metodi numerici efficienti per la:

- soluzione di sistemi lineari di grandi dimensioni,
- soluzione di problemi agli autovalori di grandi dimensioni,
- approssimazione di funzioni di grandi matrici.

Per il punto 2, si intende:

- formulare un modello di controllo ottimo con vincolo di budget, finalizzato alla minimizzazione del danno ambientale causato dalle specie invasive e dei costi per la loro rimozione;

- studiare le proprietà analitiche del modello mediante le tecniche variazionali, applicando il modello sviluppato alle specie invasive target (animali e vegetali) nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con integrazione di dati satellitari ad alta risoluzione;

- analizzare gli indicatori di ecosistema, quali Soil Organic Carbon, che influenzano il diffondersi delle specie invasive, e relativi modelli;

- sviluppare algoritmi numerici efficienti per l'approssimazione della soluzione dei problemi ai limiti derivanti delle condizioni di ottimalità del problema di controllo e utilizzo di tecniche statistiche per lo studio di sensitività e per la validazione del modello;

- creare un software innovativo open source su piattaforma virtuale per il supporto alla pianificazione di azioni di contrasto alla diffusione delle specie invasive.

Per il punto 3, si intende:

- sviluppare modelli cinetici per lo studio della fluidodinamica computazionale;

- risolvere modelli alle derivate parziali e numerici per lo studio di polimeri e fluidi attivi con applicazioni bioingegneristiche.

Per il punto 4, si intende elaborare e applicare tecniche avanzate e quantitative di trattamento dell'immagine finalizzata a una analisi/diagnosi accurata del materiale/tessuto biologico, nonché alla caratterizzazione strutturale, microstrutturale e morfologica di materiali nanostrutturati e di tessuti ingegnerizzati.

Attività

- Attività di ricerca tra il personale afferente alle Parti, finalizzata al conseguimento degli obiettivi progettuali.

- Incontri e seminari a scopo disseminativo.

Collaborazioni

1. Parco Nazionale dell'Alta Murgia

2. Istituto sull'Inquinamento Atmosferico, CNR
3. Life Watch – Italia
4. COISPA Tecnologia & Ricerca
5. Department of Mathematical Engineering, Catholic University of Louvain, Belgio
6. Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Bari Aldo Moro
7. Institute of Complex Systems and Institute for Advanced Simulation, Forschungszentrum Juelich, Germania

Risultati e prodotti scientifici previsti

I risultati del progetto di ricerca avranno un impatto su diverse aree applicative, tra cui elaborazione di immagini e segnali, biomedicina, finanza, scienza delle reti, chimica computazionale, fluidodinamica computazionale, bioingegneria.

Inoltre, per l'obiettivo 2, si prevede di fornire: analisi di scenario utili per definire azioni di contenimento dell'impatto delle specie invasive sulla conservazione della biodiversità nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia e sull'economia legata alle attività nell'area; un supporto modellistico-numerico, basato sull'integrazione dei dati satellitari, utile alla pianificazione di azioni di contrasto alla diffusione delle specie aliene.

Verrà prestata attenzione agli aspetti sia teorici che computazionali, compresa l'implementazione di algoritmi efficaci e la progettazione del software.

Risorse finanziarie interne ed esterne, ovvero costi

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

- Fondi POR Puglia 2014/2020 – Asse X – Azione 10.4. Research for Innovation – REFIN
Codice Pratica: 0C46E06B

Risorse finanziarie interne ed esterne, ovvero costi

CNR – Istituto per le Applicazioni del Calcolo “M. Picone”, sede di Bari

- Fondi Progetto eLTER PLUS H2020-eLTER PLUS “European Long-Term Ecosystem, Critical Zone and Socio-Ecological Research Infrastructure” - <https://www.lter-europe.net/projects/PLUS> (G.A. 871128, feb 2020-jan 2025, H2020 research and innovation programme. Pillar: Excellence Science. Thematic Priority: Research Infrastructures. INFRAIA-01-2018-2019 Integrating Activities for Advanced Communities), coordinated by Jaana Bäck (University of Helsinki). Large project with 32 partners of 23 countries inside and outside Europe. CNR participates in eLTER PLUS with 7 institutes coordinated by CNR-IGG (CNR-IGG, CNR-IAC, CNR-IIA, CNR-IRSA, CNR-IBE, CNR-IREA, CNR-ISMAR).
- Fondi progetto EOTIST H2020-EOTiST “Earth Observation Training in Science” (CSA, G.A. 952111, oct 2020-aprile 2024, H2020-Work Programme 2018-2020 Spreading Excellence and Widening Participation, Call: H2020-WIDESPREAD-2018-2020), coordinated by Edyta Wozniak (Space Research Center of the Polish Academy of Science, Poland), 4 partners, with the participation of 2 CNR institutes (CNR-IAC, CNR-IGG) coordinated by CNR-IAC.
- Fondi Progetto Horizon Europe- RESTORE4Cs “Modelling RESTORation of wEtlands for Carbon pathways, Climate Change Mitigation and adaptation, ecosystem services, and biodiversity, Co-benefits” (G.A. 101056782, Jan 2023- Dec 2025), Research and Innovation Action, call HORIZON-CL5-2021-D1-01-08 - Restoration of natural wetlands, peatlands and floodplains as a strategy for fast mitigation benefits; pathways, trade-offs and co-benefit , coordinated by Ana Lillebo, University of Aveiro, Portugal, 15 partners, with the participation of 5 CNR institutes coordinated by CNR-IAC (CNR-IBF, CNR-IGG, CNR-IAC, CNR-IIA, CNR-IRCRES, CNR-IREA, CNR-ISMAR).
- Fondi Progetto PNRR – Centro Nazionale – National Biodiversity Future Center, Spoke 4.
- Fondi Progetto Horizon Europe - eLTER EnRich “ Bridging phases towards the Integrated European Long-Term Ecosystem, critical zoneand socio-ecological Research

Infrastructure” (G.A. 101131751, Mar 2024-Feb 2027), Coordination and Support Action, call HORIZON-INFRA-2023-DEV-01, coordinated by Michael Mirtl, Helmholtz-Zentrum Fur Umweltforschung GMBH, Germany, 11 Partners, with the participation of 5 CNR institutes (CNR-IAC, CNR-IBE, CNR-IIA, CNR-IREA, CNR-ISMAR) coordinated by CNR-IAC.

ALLEGATO 2

Descrizione locali e servizi

a) Spazi in uso alla struttura di ricerca

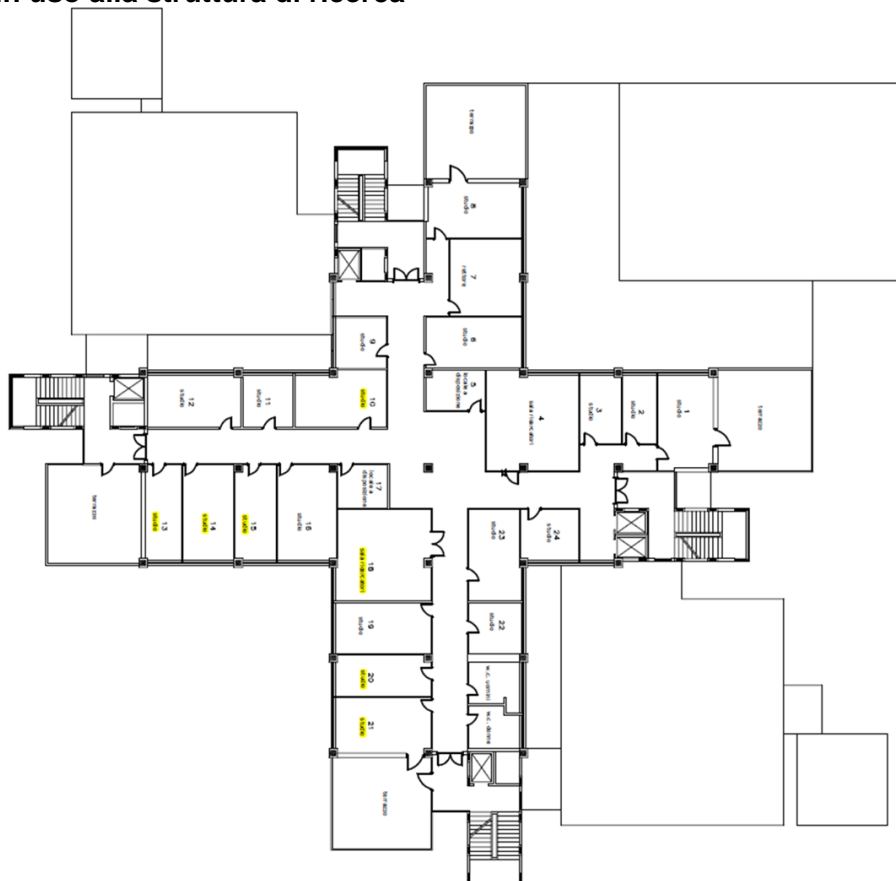


TABELLA riepilogativa degli spazi a uso esclusivo e non:
Edificio: Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro,
Campus Universitario "Ernesto Quagliariello", Via E. Orabona 4, 70017 Bari

Piano: III

Stanze: 10, 13, 14, 15, 18, 20, 21

Aree ad uso esclusivo: 171,98 mq.

Aree ad uso non esclusivo: spazi comuni del Dipartimento di Matematica

b) Servizi

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione dell'IAC-CNR i servizi di acqua, gas, energia elettrica, riscaldamento, portineria, pulizia, smaltimento rifiuti, vigilanza e telefono, occorrenti per il funzionamento della sede medesima.

ALLEGATO 3

DESCRIZIONE DEGLI IMPIANTI FISSI E DELLE ATTREZZATURE

CNR:

Attrezzature

20 computer

6 stampanti

1 fotocopiatrice

Università:

Impianti fissi

Impianti di climatizzazione

Accessi punti rete LAN*

Rete Wi-Fi*

*accessi subordinati ad autorizzazione per l'autentica

ALLEGATO 4
TABELLA DEL PERSONALE

Personale del CNR:			
Dirigenti di Ricerca:	n. 1	nominativo:	Mastronardi Nicola
Primi Ricercatori:	n. 3	nominativi:	Diele Fasma Lamura Antonio Marangi Carmela
Ricercatori:	n. 5	nominativi:	Ladisa Massimo Laudadio Teresa Martiradonna Angela (TD) Nico Giovanni n.1 TD su progetto europeo (bando in corso)
Collaboratori Tecnici:	n. 2	nominativi:	Grippa Cosimo Mazzicone Giovanni
Personale amministrativo:	n. 1	nominativo:	Fracasso Nicola
Personale dell'Università:			
Personale con funzioni di ricerca:	n. 1	nominativi:	Lopez Luciano (Prof. Ordinario) Amodio Pierluigi (Prof. Associato) Del Buono Nicoletta (Prof. Associato) Elia Cinzia (Prof. Associato) Garrappa Roberto (Prof. Associato) Iavernaro Felice (Prof. Associato) Pugliese Alessandro (Ricercatore) Vacca Giuseppe (Ricercatore)
Personale Tecnico:	n. 2	nominativi:	U.O. Laboratorio Informatico: - Leserri Antonio (Responsabile) - Veronico Damiano
Personale amministrativo:	n. 3	nominativi:	Sicolo Claudia (COA) U.O. Contabilità e attività negoziali: - Torino Vincenzo (Responsabile) - Cassano Manilja

L'Ufficio fa presente che la Convenzione Operativa della Convenzione Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art. 57 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata, nella stesura soprariportata, dal Consiglio di Dipartimento di Matematica, nella seduta del 19.10.2023, il cui OMISSIS si riporta qui di seguito:

OMISSIS**13) Accordi e convenzioni**

La Direttrice ricorda al Consiglio che nella seduta del 18 maggio 2023, all'unanimità, era stato approvato il testo della bozza della Convenzione operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (denominato IAC-CNR), inserita all'interno di una convenzione quadro già stipulata in data 27 luglio 2020 tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con scadenza 27.07.2025. La Direttrice ricorda i contenuti principali della convenzione operativa che prevede, da un lato, l'impegno del Dipartimento di Matematica dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro a ospitare lo IAC-CNR negli spazi adibiti a uso esclusivo e non, meglio identificati nella Convenzione e per tutta la durata della stessa, per lo svolgimento sia delle attività istituzionali dello IAC-CNR che di quelle in comune con il Dipartimento, e, dall'altro, l'impegno del CNR, per conto dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone", a riconoscere all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro un contributo forfettario annuale pari a euro 17.492,61 a titolo di ristoro delle spese connesse alle attività oggetto del presente atto convenzionale. La Direttrice precisa che tale importo è stato quantificato e comunicato direttamente dalla Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio e dalla Direzione Amministrazione e Finanza dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Direttrice fa presente al Consiglio che dallo IAC-CNR è pervenuta ulteriore versione della Convenzione operativa. In tale nuova versione è riformulato l'Art.11 in merito alla durata della convenzione stessa, che si riduce a tre anni a decorrere dalla sua sottoscrizione. Eventuale rinnovo per uguale periodo potrà avvenire sulla base di un accordo scritto tra le parti.

Preso atto del contenuto dell'atto convenzionale aggiornato, il Consiglio all'unanimità approva il testo della bozza della Convenzione operativa tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento di Matematica e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche e come previsto dall'art. 4 della convenzione propone come responsabile dell'accordo la Direttrice del Dipartimento di Matematica, Prof.ssa Anna Maria Candela.”

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 19.10.2023 - trasmessa con nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 269081 del 20.11.2023 - il Consiglio del Dipartimento di Matematica si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione operativa della Convenzione quadro da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), avente ad oggetto la collaborazione nelle aree disciplinari di interesse comune, indicate in apposito allegato alla Convenzione stessa;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione operativa della Convenzione quadro tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Matematica) e l'Istituto per le Applicazioni del Calcolo "M. Picone" del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO (DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA E GEOAMBIENTALI), AGENZIA REGIONALE STRATEGICA PER LO SVILUPPO ECOSOSTENIBILE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE PUGLIA (ASSET) E ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE (ISPRA): APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““**L’Ufficio** informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.272419 del 23.11.2023, il prof. Giuseppe Mastronuzzi, Direttore del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, ha trasmesso la seguente documentazione in merito alla Convenzione ai sensi dell’art 1 comma 104 della legge n.160 del 27.12.2019 e dell’art.15 della Legge n.241 del 7/8/1990, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l’Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) per il completamento della Carta Geologica ufficiale d’Italia, area sommersa Foglio geologico n.438 Bari.

La Convenzione, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportata:

CONVENZIONE

ai sensi dell’art 1 comma 104 della Legge n. 160 del 27/12/2019 e dell’art. 15 della Legge n. 241 del 7/8/1990

per il completamento della Carta Geologica ufficiale d’Italia
AREA SOMMERSA
FOGLIO GEOLOGICO FOGLIO N. 438 BARI

TRA

L’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, di seguito denominato “**ISPRA**”, con sede e domicilio fiscale in Roma, via Vitaliano Brancati n. 48, Codice Fiscale e Partita Iva n. 10125211002, agli effetti del presente atto rappresentato dalla Dott.ssa Maria Lettieri, Dirigente del Servizio GEO-CAR del Dipartimento per il Servizio Geologico d’Italia, giusta delega con Disposizione Dirigenziale n. 1255/DG del 19/09/2023.

e

L’Agenzia Regionale strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia, di seguito denominata “**ASSET**”, con sede e domicilio fiscale in Bari, via Gentile, 52, Codice Fiscale 93485840727, agli effetti del presente atto rappresentata dal Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro, a ciò autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 1711 del 23/09/2019 (B.U.R.P. n. 115 del 07/10/2019), e dalle successive D.G.R n.1604 del 21/11/2022 e D.G.R. n.1775 del 30/11/2022 di proroga dell’incarico, con la quale il sottoscritto è stato nominato Direttore Generale dell’ASSET;

e

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, di seguito denominata "UNIBA", con sede legale in piazza Umberto I, 70121 Bari, P.I. 01086760723, C.F.80002170720, legalmente rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Stefano Bronzini domiciliato per la carica presso la sede dell'Università di Bari Aldo Moro;

di seguito, congiuntamente, definite le Parti.

PREMESSO CHE:

1. con l'articolo 28 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n.133, recante "*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*", è stato istituito l'ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) a cui sono state attribuite le funzioni, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM;
2. con il Decreto del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica già Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21/05/2010, n.123, è stato emanato il "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT dell'INFS e dell'ICRAM in un unico Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA)";
3. con Decreto 27 novembre 2013 del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato approvato lo Statuto dell'ISPRA, successivamente modificato con Deliberazioni n.51/CA del 30/09/2019 e n. 62/CA del 27/01/2020;
4. con la Legge 28 giugno 2016, n. 132 è stato istituito il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente (SNPA) del quale fanno parte l'ISPRA, le Agenzie regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano per la protezione dell'ambiente;
5. l'ISPRA svolge attività conoscitiva, di controllo, monitoraggio e valutazione e le connesse attività di ricerca e sperimentazione; attività di consulenza strategica, di assistenza tecnica e scientifica nonché di informazione, divulgazione, educazione e formazione, anche post-universitaria, in materia ambientale, con riferimento alla tutela delle acque, alla difesa dell'ambiente atmosferico, del suolo, del sottosuolo, della biodiversità marina e terrestre e delle rispettive colture, gestione dei rifiuti;
6. l'ISPRA svolge funzioni tecniche e scientifiche per la più efficace pianificazione e attuazione delle politiche di sostenibilità delle pressioni sull'ambiente, sia a supporto del Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica e delle altre amministrazioni dello Stato sia in via diretta tramite attività di monitoraggio, di *reporting*, di valutazione, di controllo, di ispezione e di gestione dell'informazione ambientale, nonché di indirizzo e coordinamento del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente (SNPA);
7. con DPGR n. 443/2015, e sue successive modifiche, è stata adottata la nuova organizzazione dell'apparato amministrativo regionale pugliese denominato 'Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA';
8. con legge della Regione Puglia 2 Novembre 2017 n. 41, è stata istituita l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), Ente strumentale della Regione con funzioni tecnico-operative di supporto alla Amministrazione regionale e, nei limiti di legge, alle altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della definizione e gestione delle politiche per la mobilità, la

- qualità urbana, le opere pubbliche, l'ecologia e il paesaggio, nonché ai fini della prevenzione e la salvaguardia del territorio dai rischi idrogeologici e sismici;
9. l'art. 2, comma 5, della L. R. Puglia n. 41/2017 dispone in particolare che ASSET può instaurare, sulla base di apposite convenzioni, rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, servizio, supporto e promozione con altre pubbliche amministrazioni, nei limiti di legge e secondo le disponibilità finanziarie;
 10. lo Statuto di UNIBA prevede che l'Università, attraverso i Dipartimenti, contribuisca, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale e persegua una collaborazione attiva con le istituzioni, il mondo del lavoro e delle professioni nel rispetto della realizzazione delle attività istituzionali di base e le possibilità economiche delle sue strutture di ricerca;
 11. in particolare, UNIBA ha collaborato con il Servizio Geologico d'Italia (SGI), a partire dagli anni 60', per la realizzazione dei Fogli Geologici in scala 1:100.000, e più recentemente con ISPRA (in cui è confluito il SGI) sia nella realizzazione di Fogli alla scala 1:50.000 (come evidenziato nel punto 22 della presente Convenzione), sia nell'organizzazione di eventi culturali e di divulgazione della Cartografia Geologica;
 12. l'art. 66 del D.P.R. 11/7/80 n. 382 prevede che l'Università, purché non vi osti lo svolgimento della loro funzione scientifico - didattica, possono eseguire attività di ricerca e consulenza stabilite mediante contratti e convenzioni con Enti pubblici e privati;
 13. l'ISPRA, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, organo cartografico ufficiale dello Stato ai sensi delle leggi 2 febbraio 1960 n. 68 e 24 maggio 1989 n. 183, e del D.P.R. 24 gennaio 1991 n. 85, ha in corso la realizzazione della Carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000 (CARG);
 14. a tal fine, in applicazione dell'art.4 della Legge n. 305/1989 e dell'art.4- sexies del Decreto Legge n. 364/1995, convertito nella Legge n. 438/1995, sono state stipulate convenzioni ed accordi di programma con regioni, province autonome, università e Consiglio Nazionale delle Ricerche, con fondi stanziati ai sensi della Legge n. 67/1988, della Legge n. 305/1989, della Legge n. 438/1995 e con fondi attribuiti in sede di assestamento di bilancio nell'anno 1996 e nell'anno 2004 derivanti dalla Legge n. 183/89, nonché con quelli recati dall'art. 8, comma 2, del Decreto Legge n.132/1999 convertito con Legge n. 226/1999 per il completamento della Carta geologica nazionale alla scala 1:50.000 per le terre emerse e 1:250.000 per il fondo marino;
 15. le attività oggetto della presente convenzione hanno carattere istituzionale in quanto finalizzate alla conoscenza geologica del territorio, che costituisce il presupposto fondamentale per qualsiasi intervento finalizzato alla difesa del suolo, alla prevenzione delle calamità naturali, alla mitigazione del rischio idrogeologico, alla pianificazione territoriale, alla progettazione di opere ed infrastrutture e alle esigenze di protezione civile;
 16. la Legge, n. 160, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 103 dispone che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022”*;
 17. la Legge n. 160/2019, del 27 dicembre 2019, all'art.1 comma 104 stabilisce, inoltre, che *“Le attività per il raggiungimento delle finalità di cui al comma 103 sono coordinate dal Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'ISPRA e*

- svolte in collaborazione con le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, con istituti e dipartimenti universitari e con il Consiglio nazionale delle ricerche (CNR) mediante la stipula di convenzioni ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nei limiti delle risorse di cui al comma 103”;*
18. la Legge n. 178/2020, all'art. 1 comma 742 dispone a parziale modifica della legge precedente che *“Per il completamento della carta geologica ufficiale d'Italia alla scala 1:50.000, la sua informatizzazione e le attività ad essa strumentali è assegnato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 5 milioni di euro per l'anno 2020, nonché di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2021 e 2022”.*
 19. la Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1, comma 702, stabilisce che *“per il completamento e l'informatizzazione della Carta geologica d'Italia alla scala 1: 50.000, nell'ambito del Progetto CARG, nonché per le connesse attività strumentali, è assegnato al Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) un contributo di 6 milioni di euro per l'anno 2023 e di 7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025”;*
 20. la citata Legge n. 197, del 29 dicembre 2022, all'art.1 comma 706, dispone inoltre che *“Al fine di procedere al completamento della Carta geologica d'Italia (CARG), quale infrastruttura di ricerca strategica per il raggiungimento degli obiettivi finalizzati a uno sviluppo sostenibile, in considerazione dell'estrema vulnerabilità del territorio italiano, è istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, il Fondo per il completamento della carta geologica d'Italia, destinato all'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale, con una dotazione di 8 milioni di euro per l'anno 2023 e di 12 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025.*
 21. con l'art. 1, comma 104, della citata Legge n. 160/2019, che costituisce, pertanto, il fondamento giuridico per la stipula del presente atto, il Legislatore ha inteso attribuire all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento della Carta Geologica d'Italia, individuando i soggetti pubblici con cui ISPRA dovrà, a tal fine, collaborare;
 22. l'art. 1, comma 703, della citata Legge n. 197/2022, conferma all'ISPRA il ruolo di coordinatore delle attività finalizzate al completamento ed informatizzazione della Carta Geologica d'Italia, che dovrà svolgere in collaborazione con i soggetti pubblici indicati nella legge stessa, mediante la stipulazione di specifici accordi ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990;
 23. nel territorio della Regione Puglia sono stati realizzati, attraverso la stipula Convenzioni e di Accordi di programma tra il Servizio Geologico d'Italia ora in ISPRA, con la Regione Puglia, con l'Università di Bari e con l'Università di Catania, conclusi o in corso di realizzazione, relativamente a:
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn.396 S. Severo, 407 S. Bartolomeo in Galdo, 407 S. Bartolomeo in Galdo (pericolosità geologica), 408 Foggia, 421 Ascoli Satriano, 536 Ugento (area sommersa), 537 S. Maria Di Leuca (area sommersa) (parti emerse dei Fogli 536 e 537 sono state realizzate nell'ambito di una convenzione tra Servizio Geologico d'Italia e UNIBA – Legge 67/88), Legge 305/89;
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 384 Vico del Gargano (finanziamento 1996);
 - realizzazione ed informatizzazione dei fogli geologici alla scala 1:50.000 nn. 422 Cerignola e 438 Bari (solo parte emersa), (Legge 226/99);

- realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 409 Zaponeta (finanziamento regionale);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 493 Taranto (finanziamenti Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020, annualità 2020, attualmente in corso di realizzazione);
 - realizzazione ed informatizzazione del foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 397 Manfredonia (finanziamenti Legge n. 160/2019 e Legge n. 178/2020, annualità 2022, attualmente in corso di realizzazione)
24. l'ASSET con nota prot. asset/A00_1/prot. 0000230 del 18/01/2023 ha inviato ad ISPRA la "Scheda proposta Foglio" per proporre la realizzazione dell'Area sommersa del Foglio geologico n. 438 "Bari" alla scala 1:50.000, a completamento del medesimo Foglio geologico finanziato con la Legge 226/99 e già realizzato, con la quale ha comunicato l'esistenza di indagini geofisiche a mare quali rilievi batimetrici multi - beam eseguiti nei porti di Giovinazzo (BA), Bari - Santo Spirito, Bari - Porto Vecchio, Bari - Torre a Mare. Ha inoltre proposto per la realizzazione dell'area sommersa del Foglio n. 438 "Bari" il Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, dell'Università di degli studi di Bari "Aldo Moro", quale ente scientifico esecutore del Progetto;
 25. l'ISPRA, con propria nota protocollo n. 0015950/2023 del 27/03/2023, valutata la proposta formulata da ASSET, ha approvato la proposta di realizzazione dell'area sommersa del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 438 "Bari";
 26. la disciplina dettata dall'art. 7 comma 4, del Dlgs. n. 36 del 31 marzo 2023 indica in maniera tassativa i limiti entro i quali gli accordi conclusi esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici possono legittimamente ritenersi esclusi dall'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici;
 27. l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (oggi ANAC) con Determinazione n. 7 del 21/10/2010, ha stabilito che le forme di collaborazione (convenzioni e accordi) tra pubbliche amministrazioni sono escluse dal campo di applicazione delle direttive sugli appalti pubblici, unicamente nei casi in cui risultino soddisfatti i seguenti criteri: lo scopo del partenariato deve consistere nell'esecuzione di un servizio pubblico, attraverso una reale suddivisione dei compiti fra gli Enti sottoscrittori; l'accordo deve regolare la realizzazione di finalità istituzionali che abbiano come obiettivo un pubblico interesse comune alle Parti, senza limitare la libera concorrenza e il libero mercato; gli unici movimenti finanziari ammessi fra i soggetti sottoscrittori dell'accordo possono essere intesi solo come ristoro delle spese sostenute e non pagamenti di corrispettivi, comprensivi di un margine di guadagno;
 28. le considerazioni che precedono in ordine all'esonero dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici, nell'ambito degli accordi di cui all'art. 5, comma 6, e all'art. 15 della l. n. 241/1990, trovano ulteriore conferma nella delibera ANAC (Autorità nazionale anticorruzione) n. 496 del 10 giugno 2020 e n. 179 del 3 maggio 2023;
 29. l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, nel disciplinare gli accordi fra le pubbliche amministrazioni stabilisce che esse possono concludere tra loro accordi per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
 30. l'art. 133, lett. a), n. 2) del D.lgs. 2 luglio 2010, n. 104, stabilisce che le controversie in materia di formazione, conclusione ed esecuzione degli accordi integrativi o sostitutivi di provvedimento amministrativo e degli accordi fra

pubbliche amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo;

31. le predette attività rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal Legislatore alle Parti e che le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela dell'ambiente e dell'attività conoscitiva del territorio nazionale;
32. le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente e dall'ANAC, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

(Premesse)

Le premesse, il Programma Operativo di Lavoro (POL) (Allegato 1) e le "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" (Allegato 2) costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

ART. 2

(Oggetto)

La presente Convenzione definisce le modalità di collaborazione tra le Parti firmatarie avente ad oggetto la realizzazione, secondo gli standard CARG - contenuti nelle Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000 pubblicate nei Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni, della cartografia geologica del Foglio geologico alla scala 1:50.000 n. 438 "Bari" (solo area sommersa), nonché della realizzazione della relativa banca dati e dei file di stampa finali.

ART. 3

(Compiti delle Parti)

L'**ISPRA**, l'**ASSET** e l'**UNIBA** si impegnano ad effettuare quanto di rispettiva competenza per la realizzazione del Foglio geologico di cui all'oggetto, secondo le modalità riportate nel Programma Operativo di Lavoro (POL) di cui all'art. 4.

Per la realizzazione del suddetto Foglio geologico potranno essere utilizzate cartografie ed elaborati esistenti, ferma restando la preventiva verifica, da parte dell'**ISPRA**, della buona qualità scientifica degli stessi.

In particolare, l'**ISPRA**, attraverso il Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia, svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto;
2. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse al rilevamento, alle analisi, alla realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con **ASSET** e **UNIBA**;
3. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di **ASSET** e **UNIBA** per la valutazione dello stato di avanzamento del Foglio;
4. richiesta a **IGM** della fornitura delle basi topografiche alla scala 1:50.000 e 1:25.000 e a **IIMM** delle batimetrie per l'area del Foglio e trasmissione dei relativi file ai contraenti insieme ai file in formato shape dei quadri d'unione relativi alle Sezioni e al Foglio per la corretta georeferenziazione dei dati;
5. fornitura dei dati di sottosuolo (profili sismici a riflessione e dati di pozzo) e di altri dati geofisici (dati gravimetrici e aeromagnetici) eventualmente disponibili per l'area del Foglio messi a disposizione nell'ambito di specifici accordi di riservatezza tra **ISPRA** e i detentori dei dati;
6. fornitura della banca dati relativa alle aree emerse del Foglio Bari 438 già realizzato;

7. validazione tecnico-scientifica dei prodotti cartografici per le aree sommerse, assicurando la conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*);
8. validazione della banca dati e dell'allestimento per la stampa e del file di stampa, assicurando la conformità dei prodotti agli standard (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*).

L'ISPRA, inoltre, nella persona del Responsabile della Convenzione, che sarà anche Coordinatore del Progetto, svolgerà il ruolo di controllo della realizzazione del Foglio nel rispetto del cronoprogramma previsto dal POL e, a seguito della sua positiva valutazione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia – ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto, dopo la presentazione delle relative note di debito da parte dell'Università e delle formali richieste di pagamento da parte della Regione per l'erogazione delle spese effettivamente sostenute, così come previsto al successivo art. 6.

L'ISPRA si impegna a pubblicare sul portale del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia i prodotti intermedi completati e validati, ferma restando la loro veste di provvisorietà, e gli elaborati definitivi, effettuando esplicito richiamo alla presente Convenzione.

L'ASSET per le finalità oggetto della presente convenzione svolgerà le seguenti attività:

1. coordinamento del progetto per la Regione Puglia;
2. coordinamento per la realizzazione dei prodotti cartografici, in collaborazione con ISPRA e con l'UNIBA;
3. collaborazione con l'ISPRA e con l'UNIBA all'attuazione del progetto tramite l'impiego di personale tecnico, strumentazione e documentazione geologica;
4. programmazione delle riunioni di coordinamento per il controllo delle fasi di avanzamento dei fogli in collaborazione con l'UNIBA e ISPRA;
5. mettere a disposizione la documentazione geologica e le banche dati esistenti nell'area di rilevamento del Foglio;
6. raccolta, e organizzazione dei dati geognostici, geofisici, geologici e ambientali dell'area del Foglio, in conformità agli standard del Progetto CARG (*Linee Guida per la realizzazione della Carta Geologica e Geotematica alla scala 1:50.000* pubblicate nei *Quaderni serie III del Servizio Geologico d'Italia e loro successive modifiche e integrazioni*), reperibili presso la Regione Puglia e presso gli enti depositari di progetti di edilizia pubblica, infrastrutture viarie e dei trasporti, infrastrutture a rete, interventi pubblici su aree private;
7. collaborazione alle attività connesse alla esecuzione di indagini geognostiche, geofisiche e campionamenti del fondale marino, alla redazione delle carte di superficie e stesura delle Note Illustrative.

L'Università svolgerà le seguenti attività:

1. raccolta, revisione e organizzazione dei dati geologici e geofisici pregressi;
2. collaborazione con ASSET e l'ISPRA all'attuazione del progetto con l'impiego di propri mezzi, attrezzature, strumentazione e personale tecnico, nonché con l'impiego di personale con specifiche competenze tecniche;

3. rilevamento geologico alla scala 1:25.000 o eventualmente, se ritenuto necessario per alcune aree, alla scala 1:10.000, pari a circa 190 kmq con produzione della carta geologica di base alla scala 1:25.000;
4. coordinamento delle attività tecnico-scientifiche connesse alla direzione del rilevamento geologico;
5. coordinamento delle attività relative alle indagini geognostiche ed acquisizioni geofisiche.
6. prelievo di campioni durante l'esecuzione di sondaggi o bennate per la caratterizzazione stratigrafica e sedimentologica del fondale marino e preparazione degli stessi utilizzando prevalentemente i laboratori presenti nell'Istituto per analisi specialistiche;
7. analisi specialistiche di laboratorio selezionate in funzione dei dati necessari per la caratterizzazione di unità litostratigrafiche e/o di depositi non consolidati da rappresentare nel Foglio;
8. realizzazione di una carta di sottofondo relativa ai depositi sepolti delle aree marine.
9. coordinamento nella realizzazione dei prodotti cartografici in collaborazione con ASSET e ISPRA;
10. partecipazione alle riunioni di coordinamento con i referenti di ASSET e dell'ISPRA, per la valutazione dello stato di avanzamento della cartografia del Foglio;
11. informatizzazione dei prodotti cartografici e realizzazione della banca dati, integrando la parte esistente per l'area emersa con i nuovi dati acquisiti per l'area sommersa, secondo gli standard CARG alla scala 1:25.000 comprensiva della fornitura dei data base ASC e metadati;
12. elaborazione degli elementi a corredo della cartografia (sezioni sismo - stratigrafiche, schemi di correlazioni, foto, ecc.) in collaborazione con ASSET e ISPRA;
13. allestimento cartografico-editoriale propedeutico alla stampa del Foglio alla scala 1:50.000, delle Note Illustrative, secondo gli standard CARG in collaborazione con ISPRA;
14. produzione dei file di stampa (foglio geologico e Note illustrative).

ART.4

(Modalità di esecuzione delle attività)

Le Parti convengono di stabilire le modalità di realizzazione delle attività di cui all'oggetto nell'ambito di un apposito Programma operativo di lavoro (POL) che, redatto in accordo tra le parti e allegato alla presente Convenzione (Allegato 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale.

ART. 5

(Spese)

L'ISPRA si impegna a rimborsare ad ASSET e UNIBA le spese sostenute per lo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione sino ad un importo massimo di € 230.000,00 (duecentotrentamila/00 euro).

Tale importo è da considerarsi fuori del campo di applicazione IVA (art. 4 del DPR n. 633/72) in quanto trattasi di attività istituzionale.

La rendicontazione delle spese sostenute ai fini del rimborso, per lo svolgimento delle attività da parte di ASSET e UNIBA, dovrà seguire le indicazioni ed i criteri del documento "Indicazioni per la rendicontazione finanziaria delle spese" allegato alla presente Convenzione (Allegato 2).

ART. 6

(Modalità e termini di pagamento)

Per la realizzazione delle attività indicate nella presente Convenzione, così come descritte nel Programma Operativo di Lavoro, l'ISPRA, rimborserà:

- ad **ASSET** un contributo di importo massimo pari a € 15.000,00 (quindicimila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
 - a) 30% pari a € 4.500,00 (euro quattromilacinquecento/00) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti che verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 3.000,00 (euro tremila/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20% dell'importo pari a € 3.000,00 (euro tremila /00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) alla conclusione delle attività, entro 36 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione, sino al 30% dell'importo pari a 4.500,00 (euro quattromilacinquecento /00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione della Regione di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (d).
- all'Università un contributo di importo massimo di € 215.000,00 (duecentoquindicimila/00 euro) secondo le seguenti modalità:
 - a) il 30% dell'importo pari a € 64.500,00 (euro sessantaquattromilacinquecento/00) in seguito alla sottoscrizione della Convenzione, dietro presentazione di nota di debito, con rendicontazione dei costi sostenuti verrà presentata congiuntamente a quella prevista al punto b);
 - b) entro 12 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20 % dell'importo pari a 43.000,00 (euro quarantatremila/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (a+b);
 - c) entro 24 mesi dalla data di sottoscrizione della Convenzione sino al 20 % dell'importo pari a 43.000,00 (euro quarantatremila/00), a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (c);
 - d) alla conclusione delle attività, entro 36 mesi dalla data di decorrenza della Convenzione, sino al 30 % dell'importo pari a € 64.500,00 (euro sessantaquattromilacinquecento/00) a seguito della consegna da parte della Responsabile di Convenzione dell'Università di quanto previsto nel POL, previa verifica dell'attività svolta e favorevole accettazione da parte della Responsabile

di Convenzione di ISPRA, e a seguito della presentazione della nota di debito e della rendicontazione delle spese sostenute (e).

L'ISPRA inoltre, nella persona della Responsabile di Convenzione, provvederà a verificare la congruità delle rendicontazioni trasmesse affinché il Settore Supporto Amministrativo del Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia - ISPRA possa attivare le procedure utili al rimborso dovuto entro 30 gg. dalla presentazione della relativa nota di debito con rendicontazione allegata e subordinata alla verifica, tramite DURC, della regolarità contributiva, determinando, se del caso, l'intervento sostitutivo di cui all'art. 4 del DPR n. 207/2010.

Le note di debito e le formali richieste di pagamento dovranno riportare il CUP e dovranno essere inviate ad ISPRA tramite:

- a) il "Sistema di Interscambio (SdI)", gestito dall'Agenzia delle Entrate, con i seguenti riferimenti:

Nome dell'ufficio	Codice univoco assegnato	Codice fiscale e Partita IVA Ente
Uff_eFatturaPA	UF3ANQ	10125211002

- b) in caso di impossibilità nell'invio tramite il sistema SdI, inviare la nota di debito a fatture@isprambiente.it e intestarle a: ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Settore Amministrazione - Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma - Codice Fiscale e Partita IVA 10125211002.

ART.7

(Responsabili di Convenzione e Coordinatori del Progetto)

Il Responsabile di Convenzione e Coordinatore del Progetto per ISPRA è il Dott. Simone Orefice

Il Responsabile di Convenzione per ASSET è il Direttore Generale Ing. Raffaele Sannicandro

Il Responsabile della Convenzione per l'Università è il Prof. Giuseppe Antonio Mastronuzzi

ART. 8

(Durata e decorrenza della Convenzione)

La presente Convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione e ha la durata di 36 (trentasei) mesi.

Qualora, per cause non imputabili alle Parti, non sia possibile il rispetto dei termini previsti nel POL, le Parti, di comune accordo sin da ora pattuiscono di procedere ad una revisione del Cronoprogramma stesso al fine di ultimare le prestazioni oggetto della presente Convenzione, anche attraverso una rimodulazione delle attività, ferma restando la naturale scadenza della Convenzione.

Resta inteso che, ove necessario e in casi eccezionali, l'eventuale proroga della presente Convenzione non potrà essere superiore a sei mesi.

ART. 9

(Obblighi delle Parti)

Le Parti si danno reciproca assicurazione che, nello svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione, saranno rispettate le normative vigenti in materia di salute, sicurezza sul lavoro e ambiente, nonché le disposizioni previdenziali ed assistenziali obbligatorie, per il proprio personale impiegato.

Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa, prevista dalla normativa vigente, del proprio personale che, in virtù della presente Convenzione, sarà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione.

ART. 10

(Trattamento dei dati personali)

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali strettamente necessari a dare esecuzione alla presente Convenzione ed esclusivamente per il perseguimento delle finalità istituzionali ad esso correlate, nel rispetto della normativa di cui al Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati - "GDPR"), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati e al D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i. ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), nonché in ottemperanza alle Regole deontologiche emanate dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in particolare, nell'ambito dei trattamenti effettuati per finalità statistiche o di ricerca scientifica, e alle Linee Guida generali promulgate dallo "European Data Protection Board (EDPB)".

Le Parti si impegnano altresì a sottoscrivere, successivamente alla stipula della presente Convenzione, in relazione ad attività di trattamento di dati personali che potranno discendere dall'attuazione della stessa, uno specifico Accordo di Contitolarità, che sarà redatto a cura di ISPRA, dei dati trattati ai sensi dell'art. 26 del GDPR, che definisca ruoli e responsabilità delle Parti, nonché il rapporto delle stesse con i soggetti interessati.

ART. 11

(Proprietà dei risultati e pubblicazioni)

I risultati, i dati acquisiti per conseguirli e la documentazione derivanti dalla presente Convenzione sono di proprietà delle Parti, mentre la proprietà dei prodotti si articola secondo le modalità ed i termini di seguito riportati.

Le cartografie alla scala 1:50.000, la relativa banca dati alla scala 1: 25.000 sono di proprietà di ISPRA, che ne potrà disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

La cartografia alla scala 1:25.000 è di proprietà di ASSET, di UNIBA e di ISPRA che ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Le cartografie alla scala 1:10.000, qualora venissero realizzate, sono di proprietà di ASSET e di UNIBA che ne potranno disporre pienamente, fatto salvo il diritto morale degli autori.

Nelle eventuali pubblicazioni derivate dalle attività della presente Convenzione, si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione e dovrà essere riportata la seguente dicitura "*Lavoro realizzato con fondi del Progetto CARG– Carta Geologica d'Italia 1:50.000*" (per lavori in italiano) o "*This research has been supported by the funds of the CARG – Project – Geological Map of Italy 1: 50,000*" (per lavori in lingua inglese).

ART. 12

(Recesso)

Le Parti possono recedere dalla presente Convenzione mediante comunicazione scritta da notificare con preavviso di almeno 60 giorni mediante posta elettronica certificata (PEC), fatto salvo il rimborso delle spese sostenute per le attività sino a quel momento positivamente eseguite.

ART. 13

(Spese ed oneri fiscali)

La presente Convenzione sconta l'imposta di bollo in base al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e sue successive modifiche e integrazioni.

L'imposta di bollo e i relativi oneri accessori dovuti alla presente Convenzione sono a carico della Regione e dell'Università.

ART. 14

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, le Parti eleggono il proprio domicilio:

- l'ISPRA, in Roma, Via Vitaliano Brancati n.48, PEC: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
- ASSET, in Bari, Via G. Gentile n. 52, PEC: asset@pec.rupar.puglia.it
- UNIBA, in Bari, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali Piazza Umberto I - 70121 Bari, PEC: direttore.geo@pec.uniba.it

ART. 15

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nella presente Convenzione, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

ART. 16

(Foro competente)

Tutte le controversie che dovessero insorgere in merito alla formazione, conclusione ed esecuzione della presente Convenzione sono devolute alla giurisdizione esclusiva del Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Il presente atto viene letto, approvato articolo per articolo con le premesse e nel suo insieme e sottoscritto dalle Parti con firma digitale in segno di completa accettazione, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, legge 7 agosto 1990 n.241e dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale).

L'Ufficio fa presente, altresì, che gli allegati della soprariportata Convenzione diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente che la Convenzione in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stata approvata dal Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali, resa nella seduta del 14.11.2023.™™

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 14.11.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 272419 del 23.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali si è espresso favorevolmente in ordine alla Convenzione, ai sensi dell'art 1, comma 104 della Legge n. 160/2019 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), per il completamento della Carta geologica ufficiale d'Italia, area sommersa, Foglio geologico n. 438 Bari;

VISTI

- l'art. 15 "*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- l'art 1, comma 104 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 "*Capacità negoziale - Norme generali*" e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

VISTO

lo schema della Convenzione a stipularsi e relativi allegati;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione, ai sensi dell'art 1, comma 104 della Legge n. 160/2019 e dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento di Scienze della Terra e Geoambientali), l'Agenzia regionale Strategica

per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio della Regione Puglia (A.S.S.E.T.) e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione - Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

““L’Ufficio informa che con nota e-mail PEC ns. Protocollo n.278805 del 04.12.2023 e con e-mail PEC ns. Prot. n. 281143 del 07.12.2023, il Prof. Roberto Catanesi, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina ha trasmesso la seguente documentazione in merito all’Accordo Quadro di collaborazione da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Dipartimento Interdisciplinare di Medicina) e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale finalizzato ad innalzare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dei rischi nel territorio della Regione Puglia, migliorare l’efficacia e l’efficienza delle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica e la promozione della salute nel territorio della Regione Puglia e rendere maggiormente incisive le attività di controllo dei rischi, anche attraverso l’aumento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

L’Ufficio fa presente, che con propria nota e-mail, ns.prot.n.281104 del 07.12.2023, ha comunicato a tutti gli altri Dipartimenti di questa Università la possibilità di poter aderire al suddetto Accordo Quadro, attraverso una manifestazione d’interesse, da trasmettere entro 5 giorni a partire dalla data di ricezione della nota stessa.

L’Ufficio, a tal proposito, informa che sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

-con nota e-mail PEC ns. prot.n.283144 del 12.12.2023, il Prof. Francesco Leonetti, Direttore del Dipartimento di Farmacia - Scienze del Farmaco, ha espresso la manifestazione d’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo;

-con nota e-mail PEC ns. prot.n.283263 del 12.12.2023, il prof. Luigi Palmieri, Direttore del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, ha trasmesso il D.D.n.301 del 12.12.2023 con cui ha espresso la manifestazione d’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo.

-con nota del 12.12.2023, la prof.ssa Loredana Perla, Direttrice del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione, ha trasmesso il D.D. n.186 del 12.12.2023 con cui ha espresso la manifestazione d’interesse del Dipartimento a far parte dell’Accordo Quadro de quo, tenuto conto dell’interesse all’Accordo stesso, manifestato dai proff.ri Ignazio Grattagliano, Antonietta Curci e Tiziana Lanciano e dai dott.ri Fabiana Battista e Ivan Mangiulli, con e-mail del 07.12.2023.

L’Accordo Quadro, di cui si chiede l’approvazione dello schema nonché della stipula, viene qui di seguito riportato:

Accordo Quadro di Collaborazione
(ai sensi dell’art. 15 della Legge 241/90 e ss.mm.ii.)
tra Regione Puglia

Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale
e

Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"

per lo sviluppo di interventi congiunti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale.

Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, con sede legale a Bari, Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari (BA), C.F: 80017210727, rappresentata dall'Assessore alla Sanità, Benessere animale, Controlli interni, Controlli connessi alla gestione emergenza Covid-19, dr. Rocco Palese, domiciliato per gli effetti del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia di Bari (d'ora in poi denominato "Regione Puglia."),

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, di seguito denominata "Università", con sede legale in piazza Umberto I, 1 70121 Bari C.F. 80002170720, rappresentata dal Magnifico Rettore Prof. Stefano Bronzini, per la carica ed agli effetti del presente atto domiciliato presso la sede dell'Università, a quanto segue autorizzato con delibera del Consiglio di Amministrazione, riunione del, e parere favorevole del Senato Accademico, riunione delin seguito denominate "Parti",

Premesso che

La Regione Puglia e l'Università, hanno il comune interesse a:

attuare politiche e sviluppare progetti comuni di ricerca ed innovazione nel territorio della Regione Puglia, in materia di prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale;

individuare metodologie atte alla diffusione di buone pratiche, mezzi e metodi per ottemperare in maniera sempre più efficace ed efficiente, nel territorio della Regione Puglia, agli obblighi imposti dalla normativa vigente in materia di salute e sicurezza sul lavoro, sorveglianza sanitaria dei lavoratori, igiene industriale;

avviare una collaborazione tecnico-scientifica e costruire sinergie, tramite il reciproco scambio di competenze e conoscenze tecniche e scientifiche, ovvero di servizi, ovvero, ove ritenuto opportuno, tramite l'integrazione di processi e strutture organizzative, al fine di migliorare il sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro e gli standard delle attività svolte in materia di salute e sicurezza sul lavoro, prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, sorveglianza sanitaria dei lavoratori, igiene industriale;

prevedere la possibilità di pervenire a forme di collaborazione sia per quanto riguarda le attività di ricerca ed innovazione, sia al fine di avvalersi di servizi universitari per lo svolgimento di attività finalizzate alle analisi quali-quantitative dei fattori di rischio occupazionale e al completamento della formazione professionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro, sorveglianza sanitaria e promozione della salute dei lavoratori, igiene industriale;

organizzare iniziative divulgative e scientifiche comuni;

Dato atto che

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro Accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

- le parti citate in premessa sono pubbliche amministrazioni e hanno per legge il compito di soddisfare interessi pubblici in parte coincidenti, con l'attribuzione di competenze

diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente Accordo.

- gli accordi tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., sono lo strumento per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune ed idonee a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

- il presente accordo è finalizzato all'attuazione di interventi congiunti in materia di prevenzione e protezione dai rischi occupazionali, medicina del lavoro con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale;

- la creazione di sinergie tra amministrazioni su materie di interesse comune è una delle priorità delle Parti perché permette di mettere a sistema informazioni, dati e conoscenze, in un progetto unitario in cui gli sviluppi sono resi fruibili a ciascuna delle Parti per i successivi interventi volti a soddisfare efficacemente gli interessi pubblici primari attribuiti dalla legge a ciascuna.

Richiamati:

- il DPCM 12 gennaio 2017 che definisce e aggiorna i livelli essenziali di assistenza, con particolare riferimento al livello denominato "Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica", area di intervento C "Sorveglianza, prevenzione e tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro" di cui all'All. 1 del citato DPCM, nonché il DPCM 17 dicembre 2007 relativo alla esecuzione dell'accordo del 1° agosto 2007, recante: "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro";

- il Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020 - 2025, adottato in data 6 agosto 2020 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, in attuazione delle indicazioni comunitarie;

- il Piano Regionale della Prevenzione approvato il 22 dicembre 2021 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198 che punta sulla creazione di alleanze e sinergie intersettoriali tra forze diverse, secondo il principio della "Salute in tutte le Politiche", richiamando esplicitamente la necessità di tutelare e sensibilizzare la popolazione lavorativa sui rischi connessi, con particolare attenzione per le categorie a maggior rischio, attraverso l'attuazione di progetti specifici e lo sviluppo di collaborazioni fra tutti gli attori coinvolti nell'ambito della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

- il D.lgs n. 81/2008 e s.m.i. che delinea, al Titolo I, il "sistema" della prevenzione e vigilanza sui luoghi di lavoro, fondato sulla compartecipazione di tutti i soggetti istituzionali e organismi sociali competenti, riconoscendo alle Regioni e alle Province autonome un ruolo primario in materia di programmazione degli obiettivi e degli interventi da realizzare in ambito regionale;

Tutto quanto sopra premesso e considerato, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

- Premessa -

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., finalizzata a garantire che i servizi pubblici che le Parti sono tenute a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che esse hanno in comune.

Articolo 2

- Oggetto, obiettivi e linee di indirizzo delle attività da condurre -

Il presente accordo disciplina il rapporto di collaborazione tecnico-scientifica tra la Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale e

l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", finalizzato allo sviluppo e alla realizzazione di interventi congiunti afferenti alle seguenti aree tematiche di interesse comune:

- Salute e Sicurezza sul Lavoro,
- Medicina del Lavoro,
- Igiene Industriale,

con l'obiettivo di innalzare i livelli di salute e sicurezza sul lavoro e di prevenzione e protezione dei rischi nel territorio della Regione Puglia, migliorare l'efficacia e l'efficienza delle attività di sorveglianza sanitaria ed epidemiologica e la promozione della salute nel territorio della Regione Puglia e rendere maggiormente incisive le attività di controllo dei rischi, anche attraverso l'aumento delle conoscenze tecniche e scientifiche.

Tali obiettivi potranno essere perseguiti attraverso:

- attività di ricerca di comune interesse, anche mettendo a disposizione materiali, attrezzature, strutture, personale e risorse finanziarie provenienti da finanziamenti progettuali a ciò destinati;

- attività di studio, analisi, sperimentazione ed approfondimento tecnico-scientifico sia per finalità conoscitive che applicative, negli ambiti tematici su citati, svolgendo ricerche di comune interesse finalizzate ad elaborazioni di piani territoriali, progettazioni locali, interventi di gestione delle attività di controllo;

- attività formative, corsi teorico-pratici, iniziative di divulgazione sulle tematiche connesse al complesso delle attività svolte;

- promozione di attività di diffusione della cultura scientifica e tecnologica sul territorio nonché ogni possibile iniziativa in ordine ad attività tecnico-scientifiche e/o di formazione ritenute di comune interesse;

- partecipazione a gruppi di lavoro nazionali e regionali concernenti le tematiche di cui al presente accordo quadro;

- partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei ed internazionali, con particolare attenzione ai programmi quadro della Commissione europea.

Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

Articolo 3

- Modalità di attuazione -

Le collaborazioni saranno attivate attraverso la stipula di appositi Accordi Attuativi, che conterranno i reciproci impegni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi posti dagli Accordi stessi, specificando quali risorse (umane, professionali, economiche, spazi, attrezzature, applicativi informatici, hardware e reti di dati, o eventuali altre risorse tangibili o intangibili) le Parti metteranno a disposizione per l'attuazione di ciascun Accordo.

La collaborazione tra le Parti viene gestita, per l'intera durata dell'Accordo Quadro, da un Comitato tecnico scientifico di coordinamento che si avvarrà del supporto amministrativo e tecnico delle strutture dei soggetti firmatari per l'elaborazione dei progetti esecutivi per ogni ambito di intervento e curerà, tra l'altro, l'attività di monitoraggio e verifica dei risultati delle attività previste dall'Accordo attuativo.

Le Parti si impegnano altresì a uniformare i propri rapporti al principio di leale collaborazione e a perseguire un modello di relazioni basato sulla programmazione congiunta.

Articolo 4

- Comitato tecnico scientifico -

Il Comitato tecnico scientifico, nominato per il coordinamento delle attività, sarà presieduto per l'Università dal Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina e per la Regione Puglia dal Direttore del Dipartimento "Promozione della Salute e del Benessere Animale" ovvero dal Dirigente della Sezione "Promozione della Salute e del Benessere" su delega.

Ai lavori del Comitato tecnico scientifico partecipano altresì quattro referenti (due nominati dalla Regione Puglia e due nominati dall'Università) ai quali compete di rappresentare la Parte che l'ha designato per le attività attuative dell'Accordo Quadro e di reportistica al proprio interno, nonché di monitorare costantemente l'avanzamento delle attività negoziali convenute.

La Regione Puglia indica quali referenti: dott. Nehludoff Albano (o suo delegato) e dr. Nicola Dipalma;

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro indica quali referenti i Proff. Piero Lovreglio e Luigi Vimercati, afferenti al Dipartimento Interdisciplinare di Medicina dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Gli Accordi attuativi dovranno prevedere:

Articolo 5

- Accordi attuativi -

- gli obiettivi da conseguire, le specifiche attività da espletare, la suddivisione dei compiti tra le Parti, gli impegni da assumere e il relativo cronoprogramma;
- gli oneri diretti e indiretti necessari per la realizzazione delle specifiche attività oggetto dell'Accordo attuativo, secondo quanto verrà illustrato nel "prospetto di analisi preventiva" che formerà parte integrante dell'Accordo stesso;
- le azioni di monitoraggio delle attività svolte e predisposizione di corrispondenti report;
- la durata;
- gli aspetti relativi alla proprietà intellettuale e all'utilizzazione dei risultati secondo le linee guida dettate negli articoli successivi;
- gli aspetti relativi alla tutela dell'immagine e al trattamento dei dati.

Articolo 6

- Movimenti finanziari e risorse -

Le Parti si danno atto che le risorse alle quali si potrà attingere per il finanziamento delle attività previste dal presente Accordo Quadro di collaborazione saranno finalizzate in specifici Accordi attuativi.

Con lo scopo di garantire una corretta programmazione economico finanziaria della collaborazione, la Regione Puglia si impegna a concorrere nelle spese derivanti dal presente Accordo per un importo non eccedente € 50.000,00 per annualità. L'importo complessivo di € 150.000,00 troverà copertura su apposito capitolo del bilancio regionale opportunamente stanziato, e nei limiti degli incassi da effettuare sul collegato capitolo di entrata, inizialmente a valere sull'esercizio finanziario 2023, salvo diversa imputazione per esigibilità al momento della sottoscrizione dei singoli accordi attuativi.

La partecipazione al comitato e l'attuazione delle azioni previste e descritte dai singoli Accordi attuativi non danno diritto a corrispettivi, gettoni di presenza e/o altri eventuali emolumenti. Gli eventuali movimenti finanziari tra i due sottoscrittori del presente Accordo si configurano solo come ristoro delle spese sostenute e opportunamente rendicontate.

Il presente accordo non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale degli Enti sottoscrittori coinvolto nelle attività e la Regione Puglia.

Articolo 7**- Durata -**

Il presente Accordo Quadro di collaborazione decorre dalla data di sottoscrizione, con firma digitale, e ha durata fino al 31 dicembre 2025, termine di vigenza del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021 - 2025, approvato il 22 dicembre 2021 con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2198, e, fatta salva la possibilità di modifica in qualsiasi momento, sarà rinnovabile con espressa volontà dei firmatari.

In ogni caso rimangono salvi gli effetti degli accordi attuativi perfezionati e non ancora conclusi al momento della scadenza dell'Accordo Quadro.

Articolo 8**- Comunicazioni -**

Qualsiasi comunicazione o notifica sarà effettuata per iscritto e inviata con qualsiasi mezzo atto a comprovarne l'avvenuta ricezione agli indirizzi di seguito indicati:

a. per l'Università: direzione.dim@pec.uniba.it; universitabari@pec.it;

b. per la Regione Puglia: sezionepsb@pec.rupar.puglia.it;

o all'eventuale diverso indirizzo o destinatario che ciascuna Parte potrà successivamente comunicare all'altra a mezzo di comunicazione inoltrata in conformità a quanto sopra.

Articolo 9**- Proprietà intellettuali -**

I risultati delle attività sviluppate in forza del presente atto saranno di proprietà comune.

Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale, di cui sia titolare una Parte, potrà essere utilizzato dall'altra Parte per le specifiche attività di cui al presente Accordo Quadro, solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità con le regole indicate da tale Parte e/o contenute negli specifici Accordi attuativi di cui all'art. 5 del presente Accordo di collaborazione.

I risultati delle attività svolte in comune nell'ambito del presente Accordo quadro di collaborazione e/o degli Accordi attuativi da esso derivati saranno di proprietà delle Parti, le quali potranno utilizzarli nell'ambito dei propri compiti istituzionali. Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto, in occasione di presentazioni pubbliche dei risultati conseguiti, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

In ogni caso, salvo contraria pattuizione degli Accordi attuativi di cui all'art. 5, la proprietà intellettuale relativa alle metodologie ed agli studi, frutto dei progetti collaborativi, sarà riconosciuta in base alla misura dell'apporto fornito da ciascuna Parte.

Articolo 10**- Codice Etico -**

La Regione Puglia e l'Università dichiarano di aver preso visione, in sede di perfezionamento del presente Accordo Quadro, dei rispettivi Codici Etici e di Condotta, così come pubblicati sui rispettivi siti web istituzionali, ai cui principi etico-comportamentali si conformeranno nell'esecuzione del presente Accordo Quadro.

Articolo 11**- Tutela dell'immagine, risultati, informazione al pubblico e pubbliche relazioni**

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine dell'iniziativa comune e quella di ciascuna di esse.

I loghi delle Parti potranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto del presente Accordo Quadro. Il presente Accordo Quadro non implica alcuna spendita del nome e/o concessione e/o utilizzo del marchio e dell'identità visiva della Regione Puglia, né dell'Università di Bari Aldo Moro, per fini commerciali e/o pubblicitari. L'utilizzo, straordinario o estraneo all'azione istituzionale, dovrà essere regolato da specifici accordi,

approvati dagli organi competenti e compatibili con la tutela dell'immagine della Regione Puglia e dell'Università.

Le Parti si impegnano reciprocamente a dare atto - in occasione di presentazioni pubbliche - dei risultati conseguiti o, in caso di redazione e pubblicazione di documenti di qualsiasi tipo, che quanto realizzato consegue alla collaborazione instaurata con il presente Accordo.

Articolo 12

- Trattamento dei dati -

In relazione al trattamento di dati personali nell'ambito del presente Accordo Quadro, la Regione Puglia e l'Università, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, si conformano alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e alla vigente normativa nazionale, e relativi Regolamenti interni impegnandosi a collaborare per adempiere alle relative prescrizioni derivanti dalla stipula del presente Accordo Quadro.

Le Parti si impegnano altresì ad assicurare la riservatezza in relazione a dati, notizie ed informazioni di cui possano venire a conoscenza nell'attuazione dei progetti di collaborazione, a non divulgarli a terzi e ad utilizzarli esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del presente accordo.

Le parti, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità oggetto del presente Accordo e nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016.

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento (UE) n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D. Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D. Lgs n. 101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" - Dipartimento Interdisciplinare di Medicina (DIM) sono Contitolari del trattamento.

All'atto della sottoscrizione del singolo accordo attuativo, le Parti procederanno alla stipula dell'accordo interno ex art. 26 del GDPR al fine di definire i rispettivi obblighi, funzioni e responsabilità, cui sono tenuti in qualità di titolari del trattamento, nonché i ruoli ed i rapporti dei contitolari con gli interessati.

Resta fermo che l'Università disciplinerà con separato atto il trattamento dei dati personali effettuato sulla base di accordi con altri soggetti istituzionali.

Alla luce di tale configurazione dei ruoli privacy, ciascun titolare è tenuto a rilasciare apposita informativa privacy.

Articolo 13

- Recesso unilaterale -

Ciascuna delle Parti può recedere anticipatamente dal presente Accordo Quadro di collaborazione, previa comunicazione scritta e motivata, da inviarsi con un preavviso di 30 giorni a mezzo di posta elettronica certificata (Pec) o con raccomandata con ricevuta di ritorno.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le Parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività in corso ed i singoli accordi attuativi già stipulati alla data di estinzione del presente Accordo quadro, salvo quanto diversamente disposto negli stessi accordi attuativi.

Articolo 14

- Controversie -

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire

consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in tal modo l'accordo, le Parti convengono di risolvere ogni eventuale controversia presso il competente Foro di Bari.

Articolo 15

- Registrazione e spese -

Il presente Accordo Quadro, firmato digitalmente, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi degli articoli 4, 5, 6 e 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131. Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 16

- Disposizioni finali -

Il presente Accordo Quadro può essere emendato, modificato, sostituito, rinnovato o ampliato solo con atto scritto, firmato da ambo le Parti.

Al presente atto viene apposta firma digitale da parte dei sottoscrittori ai sensi dell'art. 15 della Legge 241/1990.

La data di sottoscrizione s'intenderà quella in cui sarà effettuata l'ultima operazione informatica di apposizione di firma digitale.

L'Ufficio fa presente, che gli allegati del soprariportato Accordo Quadro diventano parte integrante della presente istruttoria.

L'Ufficio fa presente altresì che l'Accordo Quadro in questione, inquadrabile nella disciplina di cui all'art.57 e ss. del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questa Università, è stato approvato dal Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, reso nella seduta del 23.10.2023.""

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito all'Accordo quadro *de quo*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione -

Sezione Convenzioni e Partecipate - U.O. Convenzioni per la Ricerca, la Terza Missione, la Didattica e Servizi agli Studenti:

- con delibera del 23.10.2023 – trasmessa con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 281143 del 07.12.2023 – il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina si è espresso favorevolmente in ordine all'Accordo quadro, da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, per lo sviluppo di interventi congiunti in materia di salute e sicurezza sul lavoro, medicina del lavoro, con particolare riferimento alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori, alla promozione della salute dei lavoratori e all'igiene industriale già acquisito con nota, prot. n. 278805 del 04.12.2023;
- in risposta alla richiesta dell'Ufficio istruttore, di cui alla nota, prot. n. 281104 del 07.12.2023, i Direttori dei Dipartimenti di Farmacia-Scienze del Farmaco, di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, con apposite note/Decreti Direttoriali, hanno manifestato l'interesse dei rispettivi Dipartimenti a far parte dell'Accordo quadro in questione;

VISTO

l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

VISTO

lo schema dell'Accordo quadro di collaborazione a stipularsi;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Regione Puglia - Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE**AVVISO PUBBLICO CNR – JOINT CHAIRS: ADEMPIMENTI**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione progetti di ricerca nazionale e locale ed invita la dott.ssa A. Agrimi, in qualità di Dirigente della suddetta Direzione, a voler relazionare in merito:

“L’ufficio riferisce che il CNR nell’ambito delle linee strategiche e di indirizzo individuate in attuazione del Piano di riorganizzazione e rilancio, e al fine di rafforzare la collaborazione del Cnr stesso con le Università e i Politecnici, ha pubblicato un avviso per istituire posizioni congiunte “Joint Chairs”, rivolte ad esperti di alta qualificazione ed esperienza nelle aree tematiche che rispecchiano le 10 parole chiave individuate per le celebrazioni del Centenario dell’Ente: patrimonio culturale, scienze della vita, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, sostenibilità, biodiversità, economia circolare, pace e diplomazia scientifica, one health.

L’avviso, in applicazione della legge 240/2010, è rivolto a Università e Politecnici che intendono cofinanziare progetti innovativi e di interesse strategico nelle aree tematiche individuate: i progetti predisposti sulla base del modello tipo devono essere inviati all’Ufficio Contratti e Partnership entro e non oltre il 31 gennaio 2024. Le attività progettuali saranno sviluppate e realizzate in collaborazione con gli Istituti di ricerca del Cnr che saranno individuati, nell’ambito dei sette Dipartimenti di riferimento ripartiti per Area tematica.

I rapporti con le Università saranno disciplinati attraverso le convenzioni di cui all’art. 6 comma 11 della legge 240/2010 che definiranno le modalità di ripartizione dell’impegno annuo del soggetto, definito secondo le norme e i regolamenti in vigore presso l’università e il CNR e le modalità di ripartizione degli oneri stipendiali del soggetto interessato.

I progetti saranno valutati da apposita Commissione, composta da esperti esterni al Cnr, sulla base dell’attinenza e coerenza alle tematiche sopra indicate.

Su invito del delegato alla ricerca, prof. Gianluca Maria Farinola, l’ufficio ha predisposto un Avviso di manifestazione interesse a partecipare al bando Joint Chairs 2023 del CNR invitando professori e ricercatori a tempo pieno già in servizio presso l’ateneo e impegnati nell’ambito di progetti strategici coerenti con le linee descritte nel bando, e che hanno interesse a collaborare con il CNR condividendo una parte del loro tempo per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta all’interno del CNR e ripartendo gli oneri stipendiali, come disciplinato dalla L. 240/2010 o chiunque fosse interessato ad utilizzare ricercatori già dipendenti del CNR per attività di didattica e/o ricerca all’interno di corsi di laurea e/o progetti, coerenti con le linee strategiche descritte nel bando, con la ripartizione degli oneri stipendiali tra le due istituzioni, come disciplinato dalla L. 240/2010 a presentare manifestazione di interesse alla partecipazione al suddetto Avviso, predisponendo proposte, entro e non oltre le ore 12.00 del 18 dicembre 2023.

In risposta all’Avviso di manifestazione d’interesse a partecipare al bando Joint Chairs 2023 del CNR alla scadenza sono pervenute 11 domande i cui dati sono stati raccolti e sintetizzati nella tabella allegata (all. 1).”

La tabella riepilogativa delle manifestazioni di interesse presentate dai Dipartimenti, con i dettagli relativi al docente richiedente, al titolo e durata del progetto, area tematica, caratteristiche della richiesta e relativa specifica se contemplante l'istituzione di nuove posizioni di professore, già posta a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 8 al presente verbale.

La dott.ssa A. Agrimi illustra nel dettaglio la tematica *de qua*, già oggetto di comunicazioni nella riunione di questo Consesso del 11.12.2023, allorché l'Organo espresse l'indirizzo volto a privilegiare la presentazione di proposte progettuali da parte di professori e ricercatori a tempo pieno già in servizio presso questo Ateneo e impegnati nell'ambito di progetti strategici coerenti con le linee descritte nell'Avviso, aventi interesse a collaborare con il CNR condividendo una parte del proprio tempo per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta all'interno del CNR, con riparto degli oneri stipendiali, come disciplinato dalla Legge n. 240/2010, ovvero proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di ricercatori già dipendenti del CNR per attività di didattica e/o ricerca all'interno di corsi di laurea e/o progetti, coerenti con le linee strategiche descritte nell'Avviso, con la ripartizione degli oneri stipendiali tra le due Istituzioni, come disciplinato dalla Legge n. 240/2010.

Al termine dell'illustrazione della dott.ssa Agrimi, il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, preso atto che delle n. 11 proposte progettuali presentate, n. 3 prevedono l'istituzione di nuove posizioni di professore ordinario/associato e considerato l'indirizzo espresso a riguardo, nei termini sopra illustrati, si conviene sull'opportunità di candidare solamente le proposte progettuali che siano conformi a detto indirizzo e non anche quelle che prevedono l'istituzione di nuove posizioni di professore.

Inoltre, su suggerimento del prof. Dellino, il quale rappresenta l'interesse di altri docenti a presentare ulteriori progetti da candidare all'Avviso *de quo*, il Consesso ravvisa l'opportunità di consentire la presentazione di tali eventuali proposte progettuali aggiuntive, conformi al predetto indirizzo, che dovessero pervenire in tempo utile, entro la scadenza di partecipazione all'Avviso, fissata per il giorno 31.01.2024.

Il Rettore invita, quindi, il Consiglio di Amministrazione a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con prot. n. 301125 del 11.10.2023, il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) emanava l'Avviso per la realizzazione di progetti congiunti con Università e Politecnici italiani, attraverso l'istituzione di posizioni congiunte "Joint Chairs" rivolte ad esperti di alta qualificazione ed esperienza nelle aree tematiche rispecchianti le 10 parole chiave individuate per le celebrazioni del centenario dell'Ente: patrimonio culturale, scienze della vita, transizione ecologica, transizione digitale, energia pulita, sostenibilità, biodiversità, economia circolare, pace e diplomazia scientifica, *one health*;
- sulla base dell'indirizzo fornito da questo Consesso, nella riunione del 11.12.2023, con nota *e-mail* del 13.12.2023, a firma del Delegato del Rettore a Ricerca e Innovazione, prof. G.M. Farinola, i Dipartimenti di questa Università venivano invitati a manifestare l'interesse alla partecipazione al suddetto Avviso attraverso la presentazione di proposte progettuali;
- in risposta alla predetta nota *e-mail* sono pervenute n. 11 manifestazioni di interesse, come riepilogate in apposito prospetto allegato alla relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto – U.O. Gestione progetti di ricerca nazionale e locale;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 6 “*Stato giuridico dei professori e dei ricercatori di ruolo*”, comma 11;
- l’Avviso CNR per la realizzazione di progetti congiunti con Università e Politecnici italiani, attraverso l’istituzione di posizioni congiunte “*Joint Chairs*” (prot. n. 301125 del 11.10.2023);

VISTA

la tabella riepilogativa delle manifestazioni di interesse presentate dai Dipartimenti, con i dettagli relativi al docente richiedente, al titolo e durata del progetto, area tematica, caratteristiche della richiesta e relativa specifica se contemplante l’istituzione di nuove posizioni di professore;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato Accademico alla partecipazione di questa Università all’Avviso *de quo*, reso nella riunione del 19.12.2023;

PRESO ATTO

che delle n. 11 proposte progettuali presentate, n. 3 prevedono l’istituzione di nuove posizioni di professore ordinario/associato;

CONSIDERATO

l’indirizzo fornito da questo Consesso, nella riunione del 11.12.2023, volto a privilegiare la presentazione di proposte progettuali da parte di professori e ricercatori a tempo pieno già in servizio presso questo Ateneo e impegnati nell’ambito di progetti strategici coerenti con le linee descritte nell’Avviso, aventi interesse a collaborare con il CNR condividendo una parte del proprio tempo per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta all’interno del CNR, con riparto degli oneri stipendiali, come disciplinato dalla Legge n. 240/2010, ovvero proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di ricercatori già dipendenti del CNR per attività di didattica e/o ricerca all’interno di corsi di laurea e/o progetti, coerenti con le linee strategiche descritte nell’Avviso, con la ripartizione degli oneri stipendiali tra le due Istituzioni, come disciplinato dalla Legge n. 240/2010;

RITENUTO pertanto, opportuno candidare solamente le proposte progettuali che siano conformi a detto indirizzo e non anche quelle che prevedono l'istituzione di nuove posizioni di professore;

PRESO ATTO dell'interesse di altri docenti a presentare ulteriori proposte progettuali da candidare all'Avviso *de quo*;

RITENUTO opportuno consentire la presentazione delle eventuali ulteriori proposte progettuali, conformi al predetto indirizzo, che dovessero pervenire in tempo utile, entro la scadenza di partecipazione all'Avviso, fissata per il giorno 31.01.2024,

DELIBERA

- di approvare la partecipazione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro all'Avviso CNR "*Joint Chairs*" 2023;
- di autorizzare il Rettore alla presentazione delle proposte progettuali – di cui alla tabella allegata alla relazione istruttoria - conformi all'indirizzo fornito da questo Consesso, nella riunione del 11.12.2023, ossia le proposte progettuali presentate da professori e ricercatori a tempo pieno già in servizio presso questo Ateneo e impegnati nell'ambito di progetti strategici coerenti con le linee descritte nell'Avviso, aventi interesse a collaborare con il CNR condividendo una parte del proprio tempo per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta all'interno del CNR, con riparto degli oneri stipendiali, come disciplinato dalla Legge n. 240/2010 e proposte progettuali che prevedano il coinvolgimento di ricercatori già dipendenti del CNR per attività di didattica e/o ricerca all'interno di corsi di laurea e/o progetti, coerenti con le linee strategiche descritte nell'Avviso, con la ripartizione degli oneri stipendiali tra le due Istituzioni, come disciplinato dalla L. 240/2010;
- di autorizzare il Rettore alla presentazione delle eventuali ulteriori proposte progettuali, conformi al suddetto indirizzo, che dovessero pervenire in tempo utile, entro la scadenza di partecipazione all'Avviso, fissata per il giorno 31.01.2024.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
PROGETTI PNRR: RICOGNIZIONE INCARICHI DIDATTICI RTDA

Il Rettore sottopone all'attenzione dei presenti la seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca, Innovazione e Impatto:

“Come è noto questa Università è destinataria di:

- n. 3 progetti finanziati nell'ambito dell'avviso n. 3138 del 16.12.2021 per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali” di R&S su alcune Key Enabling Technologies finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 “Potenziamento strutture di ricerca e creazione di “campioni nazionali di R&S” su alcune Key Enabling Technologies, di seguito Campioni Nazionali.
- N. 10 progetti finanziati nell'ambito dell'Avviso n. 341 del 15-03-2022 per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” di seguito Partenariati Estesi.

Nell'ambito dei sopra menzionati progetti con D.R. n. 4442, 4443, 4445 del 7/12/2022 sono stati messi a concorso n. 134 posti da Ricercatore universitario a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi, ai sensi dell'art.24, comma 3, lett. a), Legge 240/10, di cui ad oggi risultano in servizio n. 123 ricercatori.

Si rammenta che presupposto di reclutamento dei sopraccitati ricercatori è il principio della “sterilità dei costi” secondo cui i contratti da ricercatore attivati a valere su finanziamenti esterni devono essere interamente rendicontati (sia in termini di tempo che importo) a valere sui finanziamenti esterni in questione, senza gravare sull'FFO.

A questo proposito l'ufficio ricorda che, secondo gli avvisi, le linee guida e le successive FAQ pubblicate dal MUR, le attività dei ricercatori reclutati devono essere dedicate al 100% ai temi dei progetti a valere dei quali sono stati reclutati.”

Di conseguenza, nella seduta del 30/03-4/04/2023, il consiglio di Amministrazione ha così deliberato:

*“ai fini della rendicontazione delle attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA, che nel relativo Timesheet debbano essere contabilizzate in un totale di **1150 ore** sull'attività **di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico**, mentre **350** devono essere contabilizzate nella voce **formazione**. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR”.*

L'Ufficio comunica che la delibera sopra riportata è stata notificata a tutti i responsabili progetto PNRR, coordinatori amministrativi, responsabili U.O. ricerca e responsabili U.O. contabilità dei dipartimenti, tramite nota con prot. n. 103006 del 4/05/2023.

Con nota prot. n. 255306 del 27/10/2023 destinata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori Amministrativi, l'ufficio scrivente ha avviato una ricognizione sugli incarichi didattici eventualmente assegnati ai ricercatori RTD_A reclutati a valere sui progetti PNRR, i cui dati si riportano di seguito.

Nella tabella riepilogativa riportata in calce sono rappresentati i dati riassuntivi ricevuti dai Dipartimenti della nostra Università, suddivisi in:

- **Didattica integrativa:** attività didattiche svolte nell'ambito di corsi di Dottorato, master, scuole di specializzazione, competenze trasversali, tutorato agli studenti.
- **Didattica istituzionale:** attività didattiche svolte nell'ambito dei corsi di studio.

Le attività didattiche sono state suddivise per Dipartimento e per Progetto PNRR.

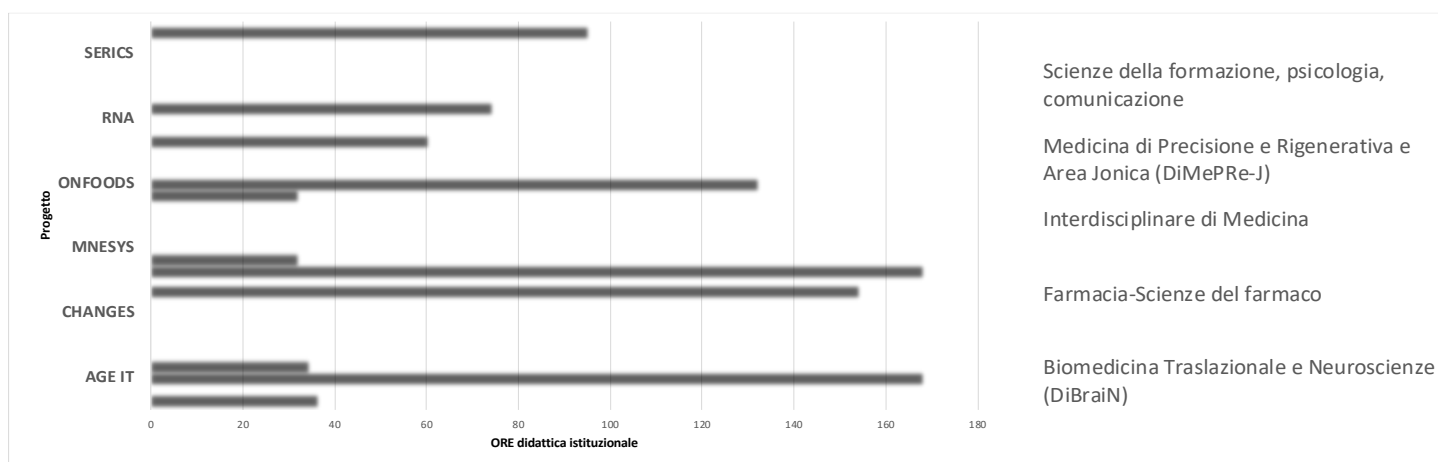
Etichette di riga	Somma di ORE
Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze (DiBrain)	325
AGE IT	36
Didattica istituzionale	36
FAIR	61
didattica integrativa	61
MNESYS	168
Didattica istituzionale	168
RNA	60
Didattica istituzionale	60
Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA)	0
Chimica	0
Economia e Finanza	0
Economia, Management e Diritto dell'Impresa	60
GRINS	60
didattica integrativa	60
nessuno	0
Farmacia-Scienze del farmaco	64
MNESYS	32
Didattica istituzionale	32
nessuno	0
ONFOODS	32
Didattica istituzionale	32
Giurisprudenza	61
FAIR	61
didattica integrativa	61
Informatica	554
CHANGES	0
nessuno	0

FAIR	554
didattica integrativa	554
SERICS	0
nessuno	0
Interateneo di Fisica	0
Interdisciplinare di Medicina	300
AGE IT	168
Didattica istituzionale	168
ONFOODS	132
Didattica istituzionale	132
Jonico in "Sistemi giuridici ed economici del mediterraneo: società, ambiente, culture"	0
Matematica	308
HPC	8
didattica integrativa	8
NQSTI	300
didattica integrativa	300
Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica (DiMePre-J)	108
AGE IT	34
Didattica istituzionale	34
nessuno	0
ONFOODS	0
nessuno	0
RNA	74
Didattica istituzionale	74
nessuno	0
Medicina veterinaria	0
Ricerca e Innovazione Umanistica	134
AGE IT	
nessuno	
CHANGES	35
didattica integrativa	35
nessuno	
FAIR	99
didattica integrativa	99
Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti	940
AGRITECH	580
didattica integrativa	580
GRINS	
nessuno	
ONFOODS	360
didattica integrativa	360

Scienze della formazione, psicologia, comunicazione	403
AGE IT	54
didattica integrativa	54
CHANGES	154
Didattica istituzionale	154
SERICS	195
didattica integrativa	100
Didattica istituzionale	95
Scienze della terra e geoambientali	20
AGRITECH	20
didattica integrativa	20
RETURN	0
nessuno	0
Scienze politiche	160
AGE IT	160
didattica integrativa	160
SERICS	0
nessuno	0
Totale complessivo	3437

Per rendere più completa l'interpretazione dei dati sopra riportati l'ufficio ha creato un'interpretazione grafica degli stessi come di seguito:

1) GRAFICO ORE DIDATTICA ISTITUZIONALE

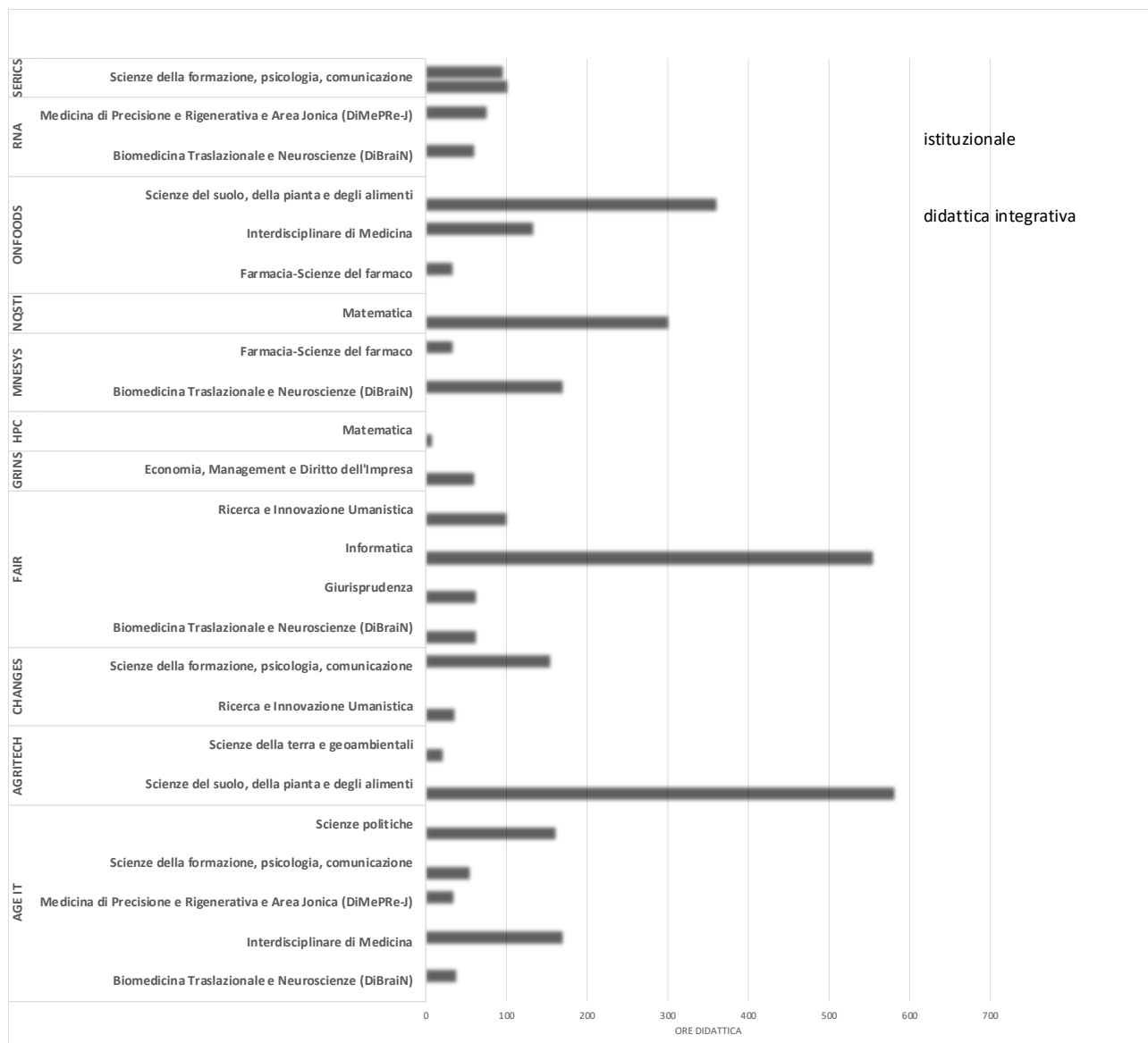


Nel grafico sono riportate le ore di “Didattica Istituzionale” svolte dagli RTD_A PNRR suddivise per Progetto. I diversi colori delle barre rappresentano invece i Dipartimenti in cui le stesse sono state svolte. Nel dettaglio:

- **Progetto SERICS: 95** ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione;

- **Progetto RNA:** 60 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze, 74 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica;
- **Progetto ONFOODS:** 132 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, 32 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
- **Progetto MNESYS:** 168 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, 32 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
- **Progetto CHANGES:** 154 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione;
- **Progetto AGE-IT:** 168 di didattica istituzionale presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, 34 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area Jonica, 36 ore di didattica istituzionale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze.

2) GRAFICO DIDATTICA A CONFRONTO



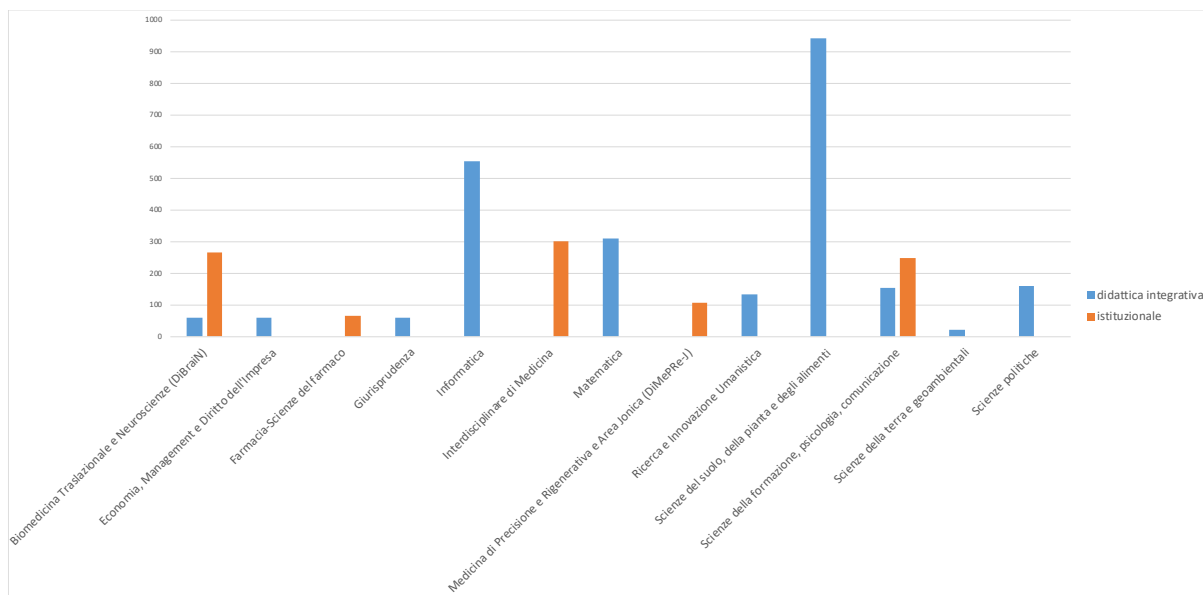
Nel grafico si mettono a confronto le ore di didattica istituzionale (barre arancioni) e le ore di didattica integrativa (barre azzurre) suddivise per dipartimento e raggruppate per progetto.

Nello specifico:

- **Progetto SERICS:** 95 ore di **didattica istituzionale** e 100 ore di **didattica integrativa** presso il dipartimento di Scienze della Formazione, psicologia e comunicazione;
- **Progetto RNA:** 60 ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e Neuroscienze, 74 ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Medicina di Precisione e Rigenerativa e Area Jonica;
- **Progetto ONFOODS:** 132 ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, 32 ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di

- Farmacia e scienze del farmaco, **360** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti;
- **Progetto NQSTI**: **300** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Matematica
 - **Progetto MNESYS**: **168** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, **32** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Farmacia e scienze del farmaco;
 - **Progetto HPC**: **8** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Matematica;
 - **Progetto GRINS**: **60** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa;
 - **Progetto FAIR**: **544** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Informatica, **99** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Ricerca ed innovazione Umanistica, **61** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Giurisprudenza e **61** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Biomedicina traslazionale e neuroscienze;
 - **Progetto CHANGES**: **154** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione, **35** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Ricerca ed innovazione umanistica;
 - **Progetto AGRITECH**: **580** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti, **20** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze della terra e geoambientali;
 - **Progetto AGE-IT**: **168** di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, **34** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Medicina di precisione e rigenerativa e area Jonica, **36** ore di **didattica istituzionale** presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze, **160** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze politiche, **54** ore di **didattica integrativa** presso il Dipartimento di Scienze della formazione, psicologia e comunicazione.

3) GRAFICO PER DIPARTIMENTO



Nel grafico si analizza graficamente la distribuzione complessiva delle ore di didattica svolte dagli RTD_A suddivise per tipologia (didattica istituzionale in arancione – didattica integrativa in azzurro) nei vari Dipartimenti, NON raggruppandole per progetti.

Il presente grafico ha lo scopo di restituire la situazione complessiva per ogni dipartimento.

- **Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze:** 263 ore di didattica istituzionale – 61 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Economia, Management e Diritto d'Impresa:** 60 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Farmacia e Scienze del Farmaco:** 64 ore di didattica istituzionale;
- **Dipartimento di Giurisprudenza:** 61 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Informatica:** 554 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento Interdisciplinare di Medicina:** 300 ore di didattica istituzionale;”
- **Dipartimento di Matematica:** 300 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Medicina di Precisione, rigenerativa e Area Ionica:** 108 ore di didattica istituzionale;
- **Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica:** 134 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze del Suolo, della pianta e degli alimenti:** 940 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e comunicazione:** 249 ore di didattica istituzionale, 154 ore di didattica integrativa;

- **Dipartimento di Scienze della terre e geoambientali:** 20 ore di didattica integrativa;
- **Dipartimento di Scienze Politiche:** 160 ore di didattica integrativa.””

Dopo, quindi, aver richiamato le considerazioni già svolte in sede di audizione dei RTDa PNRR, viene approfondita, con l'ausilio della ricognizione di cui in narrativa, la problematica inerente i Dipartimenti/Scuole di questa Università che hanno disatteso le indicazioni dell'Amministrazione, di cui alla delibera di questo Consesso del 30.03/04.04.2023, conferendo a RTDa PNRR incarichi didattici istituzionali.

Dopo un ampio dibattito, nel corso del quale si fa appello al massimo rigore nei confronti delle situazioni irregolari e vengono profilate diverse ipotesi di intervento, considerato, tra l'altro, che, in alcuni casi, gli insegnamenti sono stati già erogati nel 1° semestre, per cui occorre una soluzione che salvaguardi le parti, *in primis*, gli studenti, il Consesso converge sulla necessità di:

- diffidare i Dipartimenti e le Scuole a non affidare per il 2° semestre del corrente anno accademico (2023/2024) incarichi di insegnamento istituzionali a RTDa-PNRR, in ossequio alla delibera di questo Consesso del 30.03/04.04.2023, con riserva di decidere sulle altre situazioni. A tal proposito, viene ravvisata l'opportunità di disporre di un resoconto dettagliato degli affidamenti a RTDa-PNRR focalizzato sugli incarichi di insegnamento istituzionali, come risultanti dai piani di studio, di cui incaricare la Direzione_Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 30.03/04.04.2023, il Consiglio di Amministrazione, tra l'altro, ribadiva che:

<<ai fini della rendicontazione dell'attività di ricerca e didattica dei ricercatori RTDA [PNRR], [,,,] nel relativo "Time Sheet" debbano essere contabilizzate un totale di 1150 ore sull'attività di ricerca fondamentale, sperimentale e trasferimento tecnologico, mentre 350 ore devono essere contabilizzate nella voce formazione. Tutte le attività devono essere svolte nell'esclusivo interesse del progetto PNRR, che rappresenta il presupposto del reclutamento. Nelle attività di formazione non possono quindi essere rendicontate ore legate all'attribuzione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio ai ricercatori RTDA, che rappresentando attività istituzionali dell'Università di Bari non possono essere retribuite su fondi PNRR.>>;

- con delibera del 20.10.2023, il Consiglio di Amministrazione ha invitato *"i competenti uffici ad effettuare un monitoraggio circa la corretta attribuzione degli incarichi ai ricercatori RTDA nell'ambito dei Progetti PNRR, in ossequio alla delibera [...] del 30.03/04.04.2023, nel senso dell'esclusione di incarichi o affidamenti di insegnamento su corsi di studio, da sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione in una prossima riunione, per le conseguenti determinazioni di competenza"*;

VISTE

le tabelle riepilogative dei dati forniti dai Dipartimenti, suddivisi in *Didattica integrativa* (attività didattiche svolte nell'ambito di Corsi di Dottorato, Master, Scuole di specializzazione, Competenze trasversali, Tutorato agli studenti) e *Didattica istituzionale* (attività didattiche svolte nell'ambito dei Corsi di studio), come riportate nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione;

SENTITO

il dibattito,

DIFFIDA

i Dipartimenti e le Scuole a non affidare per il 2° semestre del corrente anno accademico (2023/2024) incarichi di insegnamento istituzionali a RTDa-PNRR, in ossequio alla delibera di questo Consesso del 30.03/04.04.2023.

Il Consiglio di Amministrazione si riserva di decidere su altre situazioni emerse nel corso del dibattito, invitando, a tali fini, la Direzione Ricerca, Terza Missione e

Internazionalizzazione a voler produrre un resoconto dettagliato degli affidamenti a RTDa-PNRR di incarichi di insegnamento istituzionali, come risultanti dai piani di studio.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CAMBIO AFFERENZA CORSO DI LAUREA IN SCIENZE AMBIENTALI, CLASSE L-32
SEDE DI TARANTO DAL DIPARTIMENTO DI CHIMICA (SCUOLA DI SCIENZE E
TECNOLOGIE) AL DIPARTIMENTO DI BIOSCIENZE, BIOTECNOLOGIE E AMBIENTE

Il Rettore fa presente che l'argomento in oggetto viene rinviato.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE CIVILE DEL MINISTERO DELLA DIFESA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

“L’Ufficio informa che con nota PEC ns. Prot n. 278599 del 04/12/2023 (2023-UNBACLE-0278599), la **Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa**, ha inviato la seguente documentazione relativa alla stipula della Convenzione, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa finalizzato all’accrescimento professionale dei dipendenti civili in servizio presso il Ministero della Difesa.

La Convenzione *de quo* prevede che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione del personale civile del Ministero della Difesa; in particolare la **Direzione Generale per il Personale Civile** ha interesse a predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali, favorendo l’acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti.

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell’offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al “supporto al personale” (<https://www.persociv.difesa.it>);

garantendo la divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell’Amministrazione Difesa nella misura determinata dall’articolo 6 comma 6.2, lettera G del “Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024” e successivi.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

CONVENZIONE TRA
L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
E IL MINISTERO DELLA DIFESA - DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE
CIVILE

L’Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata

dal Rettore pro tempore, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte

E

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa (nel seguito denominata PERSOCIV) con sede in ROMA Viale dell'Università n. 4 in persona del Vice Direttore Generale Civile.

VISTA la legge 19 novembre 1990 n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari e, in particolare, l'art. 8;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;

VISTO il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);

VISTO i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata della convenzione;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 del Ministero della Difesa ed in particolare il paragrafo 3.4 dove è previsto che "la Difesa promuove e favorisce la stipula di convenzioni/accordi in materia di formazione e ricerca con Enti e Organismi esterni";

VISTO il Decreto Ministeriale 16 gennaio 2013 riguardante la Struttura del Segretariato Generale, delle Direzioni Generali e degli Uffici Centrali del Ministero della Difesa;

CONSIDERATO che PERSOCIV ha, tra le proprie finalità, anche quella di predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali;

CONSIDERATO che PERSOCIV intende favorire l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti;

PREMESSO

che

- è interesse di offrire al personale civile del Ministero della Difesa l'opportunità di una preparazione di livello universitario e di un costante aggiornamento professionale;
- è parimenti interesse di PERSOCIV agevolare e favorire i familiari del personale civile medesimo l'accesso presso strutture universitarie ed atenei prestigiosi di alto livello formativo;
- che UNIBA, al fine di rispondere alle diverse esigenze formative, annovera all'interno della propria offerta formativa corsi di laurea presso le proprie sedi di Bari, Taranto e Brindisi in area scientifica, medico sanitaria, umanistico linguistica, economico giuridica, scienze sociali, consultabili dal sito istituzionale www.uniba.it;
- è interesse di UNIBA garantire una massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità della propria offerta formativa e della presente convenzione, verso tutto il personale civile del Ministero della Difesa interessato.

In particolare:

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

PERSOCIV, nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al "supporto al personale" (<https://www.persociv.difesa.it>);
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti, in ragione della presente convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti civili della Difesa, in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Art. 3 - Agevolazioni

UNIBA procederà a riconoscere, a partire dall'a.a. 2023/2024 una riduzione del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (escludendo da tale riduzione la tassa regionale sul diritto allo studio e l'imposta di bollo), in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell'Amministrazione Difesa nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi.

Art. 4 – Durata e recesso

La presente convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, ha durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficia le agevolazioni in favore degli studenti già iscritti ai corsi

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività pre-convenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 6 - Legge applicabile e Foro competente

La presente convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine

all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Roma.

Art. 7 - Firma e registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Per Ministero della Difesa
Direzione Generale per il Personale Civile
Il Vice Direttore Generale Civile
Dott. Lorenzo MARCHESI

Finalità della convenzione:

La Convenzione *de quo* prevede che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione del personale civile del Ministero della Difesa; in particolare la **Direzione Generale per il Personale Civile** ha interesse a predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali, favorendo l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti.

La **Direzione Generale per il Personale Civile** del Ministero della Difesa nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- massiva e capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti, mediante mail istituzionali personalizzate (cc.dd. e-mail *all users*);
- pubblicazione di brochure informative sul sito internet di PERSOCIV dedicato al "supporto al personale" (<https://www.persociv.difesa.it>);

garantendo la divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi (es. messaggistica) verso tutto il personale civile della Difesa.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, in favore del personale civile di ruolo in servizio o in quiescenza e i loro figli, anche orfani, dell'Amministrazione Difesa nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi."

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- con nota PEC, acquisita al prot. gen di Ateneo con il n. 278599 del 04.12.2023, la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa ha proposto a questa Università la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'elaborazione di forme di collaborazione finalizzate all'accrescimento professionale dei dipendenti civili in servizio presso il Ministero della Difesa, trasmettendo la relativa bozza convenzionale;

VISTO

l'art. 15 "Accordi tra Pubbliche Amministrazioni" della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 57 "Capacità negoziale - Norme generali" e seg. del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento sulla contribuzione studentesca, a.a. 2023/2024;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi ed in particolare l'art. 3
"Agevolazioni";

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del
19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e la Direzione Generale per il Personale Civile del Ministero della Difesa, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**CONVENZIONE TRA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMANDO SCUOLE A.M./3^A REGIONE AEREA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

“L’Ufficio informa che con nota PEC ns. Prot. N. 241899 del 11/10/2023, il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea, ha inviato la seguente documentazione relativa alla stipula della Convenzione, ai sensi dell’art.15 della L.241/90, da stipularsi tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea finalizzato all’accrescimento ed all’elevazione dell’immagine e delle professionalità delle due organizzazioni coinvolte nell’ambito di eventuali progetti comuni, in una prospettiva di sistema Paese.

Le linee della Convenzione *de quo*, prevedono che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti dell’Aeronautica Militare, in particolare mediante l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Il Comando Scuole A.M./3^A Regione Aerea, nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell’offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M.

Le Parti, in ragione della presente Convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti del CSAM/3^A R.A., in particolare mediante l’ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, per tutto il personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^A R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l’iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse) nella misura determinata dall’articolo 6 comma 6.2, lettera G del “Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024” e successivi.

Di seguito si riporta la Convenzione di cui trattasi:

CONVENZIONE TRA
L’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E COMANDO SCUOLE
AM/3^A R.A.

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (nel seguito denominata UNIBA), con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, n. 1 (Codice Fiscale n. 80002170720), rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Stefano BRONZINI, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, di seguito congiuntamente le Parti o singolarmente la Parte

E

Comando Scuole AM/3^a R.A. (nel seguito denominato CSAM/3^a R.A.) con sede legale in Bari, Lungomare Nazario Sauro, 39 rappresentato dal Comandante pro tempore Gen. S.A. Silvano FRIGERIO, domiciliato per la carica presso la sede suindicata;

VISTI

- la legge 19 novembre 1990 n. 341, concernente la riforma degli ordinamenti didattici universitari e, in particolare, l'art. 8;
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, alla libera circolazione di tali dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari, emanato con D.R. n. 3177 del 30 settembre 2021 rettificato con DR 3235 del 4 ottobre 2021. In vigore dal 30 ottobre 2021;
- il D.M. n. 270/2004, recante modifiche al regolamento "Norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica n. 509/1999 (in particolare l'art. 10 comma 5 lettera d);
- il D.M. nr. 6/2019, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- i Regolamenti dell'Università sulla contribuzione studentesca relativi a ciascun anno accademico, per la durata della convenzione;

CONSIDERATO CHE

- il CSAM/3^a R.A. ha, tra le proprie finalità, anche quella di predeterminare per i propri dipendenti le condizioni di migliore utilizzo delle opportunità formative finalizzate alla valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali;
- il CSAM/3^a R.A. intende favorire l'acquisizione di una preparazione di livello universitario dei propri dipendenti, anche attraverso la valorizzazione degli studi compiuti;

PREMESSO CHE

- è interesse dello CSAM/3^a R.A. consentire ai propri dipendenti una preparazione di livello universitario ed il costante aggiornamento professionale;
- è interesse dello CSAM/3^a R.A. agevolare e favorire i familiari del proprio personale all'accesso presso strutture universitarie ed atenei prestigiosi di alto livello formativo;
- è interesse di UNIBA garantire capillare attività di informazione e divulgazione delle peculiarità della propria offerta formativa e della presente convenzione verso i Comandi/Enti AM dipendenti dal CSAM/3^a R.A.;
- UNIBA, al fine di rispondere alle diverse esigenze formative, annovera all'interno della propria offerta formativa corsi di laurea presso le proprie sedi di Bari, Taranto e Brindisi in area scientifica, medico sanitaria, umanistico linguistica, economico giuridica, scienze sociali, consultabili dal sito istituzionale www.uniba.it;

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Premesse

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

Il CSAM/3^a R.A., nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M.

Le Parti, in ragione della presente Convenzione, possono, inoltre, elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti del CSAM/3^a R.A., in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Art. 3 – Agevolazioni

UNIBA procederà a riconoscere, a partire dall'a.a. 2023/2024, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^a R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse).

Art. 4 – Durata e recesso

La presente Convenzione, che non comporta per le Parti alcun onere diverso da quelli sopra citati, ha durata quadriennale a decorrere dalla data di sottoscrizione.

L'eventuale recesso di una delle Parti non inficia le agevolazioni in favore degli studenti già iscritti ai corsi

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengano trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti come sopra individuate e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e della vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Art. 6 - Legge applicabile e Foro competente

La presente Convenzione è disciplinata e regolata dalle Leggi dello Stato italiano. Per qualunque controversia, diretta o indiretta, che dovesse insorgere tra le Parti in ordine all'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Bari.

Art. 7 - Firma e registrazione

Il presente atto, sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 24 del D.Lgs 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale), è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli articoli 5, 6 e 39 del D.P.R. n. 131/1986 ed è esente da imposta di bollo ai sensi dell'articolo 16, allegato b, del D.P.R. n. 642/1972.

Le spese per l'eventuale registrazione sono a carico della Parte richiedente.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Il Magnifico Rettore
Prof. Stefano BRONZINI

Per il CSAM/3^a R.A.
Il Comandante
Gen. S.A. Silvano FRIGERIO

Finalità della convenzione:

La Convenzione *de quo* prevedono che le Parti possano elaborare forme di collaborazione allo scopo di consentire il perfezionamento della formazione dei dipendenti dell'Aeronautica Militare, in particolare mediante l'ideazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi che siano condivisi nonché rispondenti ad esigenze di formazione innovativa e permanente.

Il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea, nel quadro dei propri fini istituzionali, si impegna ad integrare le forme di reciproca collaborazione già in atto, attraverso le seguenti attività:

- informazione e divulgazione delle peculiarità dell'offerta formativa di UNIBA e della presente convenzione, ai propri dipendenti;
- divulgazione della presente iniziativa attraverso i tradizionali canali informativi verso i Comandi/Enti A.M.

Le Parti prevedono altresì la possibilità di applicare condizioni agevolative del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli, per tutto il personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, in favore del personale militare e civile, in servizio ed in quiescenza, del CSAM/3^a R.A., nonché ai rispettivi figli, anche orfani, una riduzione pari al 30% del pagamento del contributo onnicomprensivo annuale per l'iscrizione ai corsi di laurea e ai corsi singoli (tassa regionale sul diritto allo studio e imposta di bollo escluse) nella misura determinata dall'articolo 6 comma 6.2, lettera G del "Regolamento sulla contribuzione studentesca anno accademico 2023/2024" e successivi."

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in ordine alla Convenzione *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
PREMESSO che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione

Offerta Formativa – U.O. Supporto alla pianificazione, organizzazione e attuazione di progetti didattici in collaborazione con le Forze Armate:

- con nota PEC, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 241899 del 11.10.2023, il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea ha proposto a questa Università la stipula di una Convenzione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90, per l'elaborazione di forme di collaborazione finalizzate all'accrescimento e all'elevazione dell'immagine e delle professionalità delle due Istituzioni coinvolte, trasmettendo la relativa bozza convenzionale;

VISTO l'art. 15 “*Accordi tra Pubbliche Amministrazioni*” della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- l'art. 57 “*Capacità negoziale - Norme generali*” e seg. del *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento sulla contribuzione studentesca a.a. 2023/2024*;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi ed in particolare, l'art. 3 “*Agevolazioni*”;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare la Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e il Comando Scuole A.M./3^a Regione Aerea, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione dando, sin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA INTESA SANPAOLO S.P.A. E UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO PER EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER FAVORIRE LE PARI OPPORTUNITÀ – ISTITUZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BORSE DI STUDIO STEM AL FEMMINILE" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO S.P.A.– A.A. 2023/2024**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e collaborazioni studentesche:

““Il Rettore riferisce di aver ricevuto, con nota prot. n. 0192184 del 25.07.2023, da Intesa Sanpaolo S.p.A. una proposta di accordo di collaborazione con questa Università, finalizzato all'istituzione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, destinata ad una studentessa immatricolata nell'A.A. 2023/24 ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale:

- Matematica;
- Informatica;
- Informatica e comunicazione digitale;
- Informatica e tecnologie per la produzione del software.

La borsa di studio, che sarà erogata con fondi messi a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A., è finalizzata a stimolare giovani studentesse a intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics), ritenuti fondamentali per l'impatto crescente che avranno in futuro.

La proposta di accordo di cui si dà integrale lettura, ha la finalità di facilitare le scelte delle giovani studentesse e per favorirne l'orientamento verso percorsi di studio e carriera in ambito STEM con incontri, testimonianze, formazione e sostegno all'inserimento negli ambienti di studio e di lavoro, anche mediante l'istituzione e l'assegnazione di una borsa di studio che, a partire dall'anno accademico 2023/24 e per i successivi 2024/25 e 2025/26, faciliti la frequenza dell'intero corso di laurea triennale prescelto dalla assegnataria.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli di questa Università e di quanto previsto dal succitato accordo di collaborazione, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e Collaborazioni Studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli, relativo all'A.A. 2023/24 di seguito riportato, già licenziato da Intesa Sanpaolo S.p.A., giusta comunicazione pervenuta a mezzo e-mail del 28.11.2023 dal dott. Giuseppe Camera del Group Chief Institutional Affairs and External Communication Officer Area.]

[...]

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI, PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO "BORSE DI STUDIO STEM AL FEMMINILE" PROMOSSO DA INTESA SANPAOLO S.P.A.– A.A. 2023/2024.

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell'ambito del progetto "Borse di studio STEM al femminile" promosso da Intesa Sanpaolo S.p.A., indice per l'A.A. 2023/24 un bando di concorso pubblico, per titoli, per l'assegnazione di n. 1 borsa di studio di durata triennale da destinare a una studentessa immatricolata nell'A.A. 2023/24 ad uno dei corsi studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics) attivati presso questa Università dell'importo complessivo lordo pari a € 12.000,00.

La borsa di studio sarà erogata con fondi messi a disposizione da Intesa Sanpaolo S.p.A. in 3 rate annuali a partire dall'A.A. 2023/24 e per i due anni accademici successivi 2024/25 e 2025/26, ed è finalizzata a stimolare giovani studentesse a intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics), ritenuti fondamentali per l'impatto crescente che avranno in futuro.

ART. 2**REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE**

Sono ammessi a partecipare alla selezione studentesse dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che risultino in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) immatricolate per la prima volta al sistema universitario nazionale nell'A.A. 2023/24 e in regola con il pagamento delle tasse universitarie, ad uno dei seguenti corsi di laurea triennale:
 - Matematica;
 - Informatica;
 - Informatica e comunicazione digitale;
 - Informatica e tecnologie per la produzione del software;
- 2) aver conseguito il diploma di maturità con una votazione di almeno 95/100;
- 3) non essere vincitrice di altra borsa di studio e/o altro finanziamento a qualsiasi titolo conferito per l'A.A. 2023/24 (borsa A.DI.S.U, borsa Università, borsa di studio governativa, sussidio, etc.).

ART. 3**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/-----/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Per la partecipazione alla procedura, non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegata copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità.

ART. 4

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Sarà formulata d'ufficio una graduatoria di merito, senza alcuna differenziazione per corsi di studio di appartenenza, in ordine decrescente di punteggio assegnato a ciascun richiedente, utilizzando i seguenti criteri:

a) somma del voto del diploma di maturità e del punteggio della condizione economica attestata dall'ISEE 2023 acquisita dall'INPS e già registrata nel sistema Esse3.

La votazione 100/100 e lode sarà considerata superiore di 5 punti rispetto a una votazione pari a 100/100.

Il punteggio della condizione economica sarà determinato secondo la seguente tabella:

Valore ISEE 2023	da €0,00 a € 25.000	da € 25.001 a € 29.881	da € 29.882 a 40.000	da € 40.001 a € 51.000	da € 51.001 a € 63.000	da € 63.001 a € 75.000	da € 75.001 a € 90.000	da € 90.001 a importi superiori
Punteggio	100	90	80	70	60	50	40	30

b) in caso di parità di punteggio, prevarrà la candidata più giovane e in caso di ulteriore parità, la candidata in possesso di reddito inferiore attestato dal valore ISEE 2023.

ART. 6 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE, ACCETTAZIONE E REVOCA DELLA BORSA DI STUDIO

La borsa di studio è assegnata con decreto rettorale secondo l'ordine di merito della graduatoria di merito di cui al precedente articolo.

La studentessa vincitrice dovrà confermare, pena la decadenza, di accettare la borsa di studio medesima alle condizioni del bando di concorso nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. La liquidazione del contributo sarà disposta mediante accredito su conto corrente ovvero tramite altri strumenti di pagamento elettronici prescelti; pertanto la studentessa risultata vincitrice è tenuta a comunicare il proprio codice IBAN al momento della presentazione dell'istanza di accettazione della borsa di studio.

Nel caso di indicazione di un conto corrente, lo studente dovrà essere titolare dello stesso.

La borsa di studio sarà erogata annualmente, in unica soluzione a partire dal mese di aprile 2024 e per i successivi due anni accademici, per un importo pari ad € 4.000,00 al lordo degli oneri a carico del percipiente, come di seguito riportato:

	Anno Accademico/Periodi di versamento		
	I anno	II anno	III anno
	A.A. 2023/24 aprile 2024	A.A. 2024/25 aprile 2025	A.A. 2025/26 aprile 2026
Quote annuali €	4.000,00	4.000,00	4.000,00

Per ciascuno degli anni successivi al primo, l'importo prestabilito sarà liquidato all'atto della nuova iscrizione previo il possesso dei seguenti requisiti di merito:

- per il secondo anno (A.A. 2024/2025): acquisizione di 25 crediti entro il 31 ottobre 2024;
- per il terzo anno (A.A. 2025/2026): acquisizione di 80 crediti entro il 31 ottobre 2025;
- media aritmetica dei voti conseguiti negli esami sostenuti non inferiore ai 25/30.

Sarà dunque cura dei borsisti, ogni anno nel mese di novembre, far pervenire alla U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche, al fine dell'erogazione del beneficio, un'autocertificazione attestante:

- a) l'avvenuta iscrizione all'Università
- b) il possesso dei crediti formativi previsti e la media aritmetica dei voti ottenuti agli esami;

c) di non fruire di altri benefici economici per lo stesso anno accademico.

Nel caso in cui l'assegnataria della borsa di studio cessi, per qualsiasi motivo, dallo status di studente dell'Università degli studi di Bari Aldo Moro, o risulti negli anni successivi non essere più in possesso dei requisiti di cui al presente bando, decade dal beneficio ma non sarà tenuta a restituire gli importi già percepiti della borsa di studio che sarà assegnata, nei limiti di disponibilità residua del fondo, scorrendo la graduatoria per il restante periodo, dopo aver verificato che la subentrante sia in possesso dei requisiti di merito previsti.

ART. 7

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it. Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 8

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando si fa riferimento alle norme contenute nelle leggi sulla Istruzione universitaria, al Regolamento per l'assegnazione di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nonché alla normativa vigente.

ART. 9

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online, sulla pagina web dell'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche.””

Il testo dell'Accordo di collaborazione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Intesa SanPaolo s.p.a., finalizzato all'istituzione ed assegnazione della borsa di studio di che trattasi, nella formulazione riportata in allegato alla relazione istruttoria, viene allegato con il n. 9 al presente verbale.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha reso parere favorevole in merito all'Accordo *de quo* e all'istituzione della borsa di studio in questione.

Con riferimento alla nomina dei referenti di questa Università, con il compito di monitorare e concordare quanto necessario alla corretta esecuzione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo stesso, il Rettore, in aderenza a quanto indicato nella *proposta di*

delibera acclusa alla relazione istruttoria, propone la nomina del dott. Michele Dimauro, Responsabile della U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche e della dott.ssa Sonia Patrono, afferente alla medesima U.O.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti – U.O. Servizi e Provvidenze agli Studenti e collaborazioni studentesche:

- con nota, acquisita al prot. gen. di questo Ateneo con il n. 192184 del 25.07.2023, è pervenuta da Intesa SanPaolo s.p.a. la proposta di stipula di un Accordo di collaborazione finalizzato all'istituzione ed assegnazione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, in favore di una studentessa immatricolata, nell'a.a. 2023/2024, ad uno tra i Corsi di laurea triennale in Matematica, Informatica, Informatica e comunicazione digitale, Informatica e tecnologie per la produzione del software, attivati presso questa Università;
- l'Ufficio istruttore ha predisposto il relativo bando di concorso, già condiviso da Intesa SanPaolo s.p.a., giusta comunicazione *e-mail* del 28.11.2023;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;

- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento per il conferimento di premi di studio e di laurea a studenti e giovani laureati meritevoli*;

VISTI

- il testo dell'Accordo di collaborazione a stipularsi ed in particolare, l'art. 4 "*Modalità di erogazione del contributo economico*";
- la bozza del bando di concorso, per titoli, per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO

il valore dell'iniziativa, finalizzata a stimolare giovani studentesse ad intraprendere percorsi di studio in ambito STEM (Science Technology, Engineering, Mathematics), di rilevante impatto presente e futuro;

ACQUISITO

il parere favorevole del Senato accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISI

i nominativi dei referenti di questa Università, cui affidare il compito di monitorare e concordare quanto necessario alla corretta esecuzione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5 del testo convenzionale, come indicati nella *proposta di delibera* acclusa alla relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare, nella formulazione riportata nella relazione istruttoria, l'Accordo di collaborazione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e Intesa SanPaolo s.p.a., finalizzato all'istituzione ed assegnazione di una borsa di studio, di durata triennale, dell'importo complessivo lordo di € 12.000,00, destinata ad una studentessa immatricolata, nell'a.a. 2023/2024, ad uno tra i Corsi di laurea triennale in Matematica, Informatica, Informatica e comunicazione digitale, Informatica e tecnologie per la produzione del software, attivati presso questa Università;
- di autorizzare il Rettore alla stipula dell'atto in questione, dando fin d'ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di approvare l'istituzione della borsa di studio in questione, secondo il bando di concorso pubblico, per titoli, riportato nella relazione istruttoria;

- di nominare il dott. Michele Dimauro, Responsabile della U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche e la dott.ssa Sonia Patrono, afferente alla medesima U.O, quali referenti di questa Università, con il compito di monitorare e concordare quanto necessario alla corretta esecuzione dell'Accordo, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo di collaborazione in parola.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE MASTER E SHORT MASTER UNIVERSITARI - A.A. 2023/2024 E ACCORDI DI COLLABORAZIONE: APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

“La Commissione per la Formazione Post Laurea, presieduta dal Magnifico, si è riunita in data 28.11.2023, per esaminare le proposte di attivazione dei Master e Short Master Universitari pervenute di cui agli allegati 1,2,3,4 e 5 nonché la Convenzione di cui all'allegato a).

All'esito dell'esame, la Commissione per la Formazione Post Laurea ha ritenuto di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione dei seguenti Master, Short Master e Convenzione, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

MASTER UNIVERSITARI DI I LIVELLO A.A. 2023/2024	Dipartimento
1 "E-Commerce Management e strategie digitali" Coordinatore: Prof. Corrado Crocetta	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" Delibera del Consiglio Scientifico del Centro del 07.07.2023
2 "Etica della pace, educazione al benessere e all'inclusione" Coordinatore: Prof. Antonio Ascione	Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione Delibera del Consiglio di Dipartimento del 09.10.2023
3 "Management del Settore Sociosanitario" Coordinatore: Prof.ssa Lucia Monacis	Centro Interuniversitario di Ricerca "Popolazione, Ambiente e Salute" Delibera del Consiglio Scientifico del Centro del 07.07.2023

SHORT MASTER UNIVERSITARI A.A. 2023/2024	Dipartimento
---	---------------------

<p>4</p> <p>“Infections Control Program Team” Direttore: Prof. Silvio Tafuri</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 25.09.2023 e del 22.11.2023</p>
<p>5</p> <p>“Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina” - in e-learning Direttore: Prof. Giuseppe Campesi</p>	<p>Scienze Politiche</p> <p>Delibere del Consiglio di Dipartimento del 20.07.2023 e del 16.11.2023</p>

Il Rettore riferisce che è pervenuta, per la sottoscrizione, la bozza di Convenzione (all. a) da stipularsi fra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei Master Universitari di I livello in “Criminologia e Politiche per la Sicurezza” e “Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione” e dei Master Universitari di II livello in “Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”, “Economia e management delle Aziende Sanitarie”, “Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni” e “Gestione delle Performance”, per l'a.a.2023/2024, di cui all'Avviso di Ricerca e Selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse di studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

La Commissione per la Formazione Post Laurea, nella riunione del 28.11.2023, ha espresso parere favorevole in merito alla sottoscrizione della Convenzione tra questa Università e l'INPS - Direzione Regionale Puglia, a seguito dell'accreditamento dei sopracitati Master Universitari per l'a.a. 2023/2024, di cui all'Avviso di ricerca e selezione di Master Universitari Executive di I e di II livello, a.a. 2022/2023 e a.a. 2023/2024, finalizzato al finanziamento, da parte dell'INPS, di n. 18 borse studio totali a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione, iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali.

Con riferimento alla proposta di istituzione/attivazione di seguito elencata, di cui all'allegato 6, la Commissione per la Formazione Post Laurea, in data 05.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione/attivazione del seguente Short Master, tenendo conto che le criticità rilevate dall'Ufficio sono state sanate:

SHORT MASTER UNIVERSITARIO A.A. 2023/2024	Dipartimento
<p>6</p> <p>“Vaccinologia clinica - Corso avanzato” Direttore: Prof. Pasquale Stefanizzi</p>	<p>Interdisciplinare di Medicina</p> <p>Delibera del Consiglio di Dipartimento del 25.09.2023</p>

Il Rettore riferisce che a conclusione dei lavori della prefata Commissione per la Formazione Post Laurea sono emerse alcune riflessioni in merito alla sostenibilità finanziaria dei corsi post laurea (quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e di

Formazione Finalizzata) e ai relativi costi della docenza. Relativamente alla sostenibilità dei prefati Corsi, è stato evidenziato come il numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere sempre ampliato a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo, e che detto numero minimo dei presunti iscrivibili paganti, debba essere raggiunto già entro i termini di scadenza dei relativi bandi.

Relativamente ai costi della docenza, si renderebbe altresì necessario, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di attivazione dei corsi post laurea, specificare anche se le ore attribuite al docente Uniba coinvolto nelle Proposte progettuali siano da considerarsi come completamento delle 120 ore di carico didattico istituzionale (e quindi una spesa a carico dell'amministrazione) oppure come impegno didattico aggiuntivo, i cui oneri gravano sulle risorse del corso post laurea. In considerazione a quanto sopra esposto, essendo i suddetti aspetti rilevanti in termini di ricaduta sul bilancio di Ateneo, si rende necessario un approfondimento dei criteri di valutazione sull'ammissibilità delle proposte progettuali.

Il Rettore propone, in occasione della revisione del Regolamento dei Master, Short Master Universitari e Corsi di Alta formazione, di disciplinare le proroghe e le riaperture dei termini di scadenza dei bandi di ammissione, autorizzando una sorta di "automatismo" che prolunghi di almeno 20 giorni i termini di scadenza già fissati dai relativi bandi e di attivare i corsi solo in presenza di un numero di candidature prossimo al numero minimo di presunti iscrivibili paganti a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo.

I predetti progetti si allegano dal n. 1 al n. 6 e a) alla presente relazione.”

Lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l'Università degli Studi di Bari e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, già posto a disposizione dei consiglieri, costituisce l'allegato n. 10 al presente verbale.

Il Rettore, quindi, richiama la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente i Corsi in questione, sulla cui istituzione ed attivazione, per l'a.a. 2023/2024 – Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, si è espresso favorevolmente. Egli, altresì, dà lettura delle proposte della Commissione per la Formazione Post Laurea, formulate all'esito delle riflessioni svolte in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi post-laurea e ai relativi costi della docenza, che, nei termini riportati nella relazione istruttoria, registrano l'unanime condivisione da parte dei presenti.

Il Rettore, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti - Sezione Post Laurea - U.O. Master:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Master e Short Master universitari, approvate dai Consigli di Dipartimento/Centri interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;
- è pervenuta, altresì, con nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 253958 del 26.10.2023, la bozza di Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento, da parte dell'INPS, di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, a seguito dell'accreditamento di Master di questa Università, a.a. 2023/2024, candidati all'Avviso INPS, del 09.09.2022, di *ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024*;
- la Commissione per la Formazione Post Laurea ha svolto talune riflessioni in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi post-laurea e ai relativi costi della docenza, offerte alla valutazione degli Organi di Governo, per le determinazioni di competenza;

- VISTO il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l’autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”*;
- RICHIAMATI
- lo Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
 - il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
 - il Regolamento di Ateneo dei Corsi di Master Universitari e Short Master Universitari;
 - il Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010;
- VISTI
- le proposte di istituzione e di attivazione dei Master e Short Master in questione, per l’a.a. 2023/2024;
 - lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra l’Università degli Studi di Bari e l’INPS – Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento, da parte dell’INPS, di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, iscritti alla frequenza dei Master di questa Università accreditati, per l’a.a. 2023/2024, a seguito dell’Avviso INPS, del 09.09.2022, di ricerca e selezione di Master universitari Executive di I e II livello, aa.aa. 2022/2023 e 2023/2024;
- ACCERTATO che l’ordinamento statutario dei Corsi da istituirsi/attivarsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- ACQUISITI in ordine all’istituzione/attivazione dei Master e Short Master e alla Convenzione di che trattasi:
- il parere favorevole della Commissione per la Formazione Post Laurea, reso nelle riunioni del 28.11 e 05.12.2023;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;

CONDIVISE le proposte della Commissione per la Formazione Post Laurea, formulate all'esito delle riflessioni svolte in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi post-laurea e ai relativi costi della docenza, nei termini riportati nella relazione istruttoria,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione dei seguenti Master e Short Master universitari, per l'a.a. 2023/2024:
 - Master di I livello in *“E-Commerce Management e strategie digitali”*;
 - Master di I livello in *“Etica della pace, educazione al benessere e all'inclusione”*;
 - Master di I livello in *“Management del Settore Sociosanitario”*;
 - Short Master in *“Infections Control Program Team”*;
 - Short Master in *“Tutela dei diritti umani tra Europa e America Latina/Protección de los derechos humanos entre Europa y América Latina”* - in e-learning;
 - Short Master in *“Vaccinologia clinica - Corso avanzato”*;

- di approvare la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'INPS – Direzione Regionale Puglia, per il convenzionamento e finanziamento di complessive n. 18 borse di studio a favore dei dipendenti della Pubblica Amministrazione iscritti alla gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali, ammessi alla frequenza dei seguenti Master, per l'a.a.2023/2024:
 - Master di I livello in *“Criminologia e Politiche per la Sicurezza”* (n. 3 borse);
 - Master di I livello in *“Terrorismo, prevenzione della radicalizzazione eversiva, sicurezza e cybersecurity. Politiche per l'integrazione interreligiosa e interculturale e per la deradicalizzazione”* (n. 3 borse);
 - Master di II livello in *“Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare”* (n. 3 borse);
 - Master di II livello in *“Economia e management delle Aziende Sanitarie”* (n. 3 borse);
 - Master di II livello in *“Gestione del lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni”* (n. 3 borse),
 - Master di II livello in *“Gestione delle Performance”* (n. 3 borse);

- di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione della predetta Convenzione, dando fin d'ora mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in fase di stipula;

- di approvare le seguenti proposte della Commissione per la Formazione Post Laurea, formulate all'esito delle riflessioni svolte in merito alla sostenibilità finanziaria dei Corsi post-laurea e ai relativi costi della docenza:
 - di considerare che il numero minimo dei presunti iscrivibili paganti debba essere sempre ampliato a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo, e che detto numero minimo dei presunti iscrivibili paganti debba essere raggiunto già entro i termini di scadenza dei relativi bandi;

- che, ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria delle proposte di attivazione dei corsi post-laurea, si rende necessario che sia specificato se le ore attribuite al docente UniBA coinvolto nei corsi post-laurea (quali Master, Short Master, Corsi di Perfezionamento e di Formazione Finalizzata) siano da considerarsi come completamento delle 120 ore di carico didattico istituzionale (e quindi una spesa a carico dell'amministrazione) oppure come impegno didattico aggiuntivo, i cui oneri gravano sulle risorse del corso post-laurea, rilevando, altresì, la necessità di un approfondimento dei criteri di valutazione sull'ammissibilità delle proposte progettuali;
- di disciplinare, in occasione della revisione del Regolamento dei Master, Short Master Universitari e Corsi di Alta formazione, le proroghe e le riaperture dei termini di scadenza dei bandi di ammissione, autorizzando una sorta di "automatismo" che prolunghi di almeno 20 giorni i termini di scadenza già fissati dai relativi bandi e di attivare i corsi solo in presenza di un numero di candidature prossimo al numero minimo di presunti iscrivibili paganti a garanzia della percentuale del 20% sul Bilancio unico di Ateneo.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE ED ATTIVAZIONE CORSI DI FORMAZIONE FINALIZZATA A.A. 2023/2024:
APPROVAZIONE**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

““Gli Uffici riferiscono che in data 1.12.2023 si è riunita la Commissione Post laurea per esaminare le seguenti proposte di attivazione, per l’a.a. 2023/2024, delle Winter School di cui agli allegati nn.1 e 2.

A.A. 2023/2024	Struttura proponente
Winter School “La leadership: valori e competenze” Direttrice: prof.ssa Maria Casola	Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture” Delibera del Consiglio di Dipartimento del 19.09.2023
Winter School in “Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni” Direttore: prof. Antonio Nisio	Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa Delibera del Consiglio di Dipartimento del 2.10.2023 e D.D. n. 137 del 30.11.2023

La Winter School “La leadership: valori e competenze” è finalizzata alla comprensione del ruolo, della importanza e delle dinamiche della leadership nella sfera pubblica. Il Comune di Taranto, nell’ambito dell’Accordo quadro prot. 93193/2021 stipulato con l’Università di Bari, ha manifestato interesse verso la Winter School in oggetto, garantendo la partecipazione di almeno diciotto unità di personale del comune tarantino al percorso formativo in oggetto. Il Comune di San Giorgio Jonico, invece, con una lettera di intenti si è impegnato a collaborare alla realizzazione della Winter School e a sostenere la partecipazione dei propri dipendenti con la copertura delle quote di iscrizione.

La Winter School in “Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni” si propone, invece, di contribuire allo sviluppo di competenze eccellenti nei processi di gestione e sviluppo delle risorse umane, sensibilizzare i professionisti che operano nel settore pubblico e privato sulla centralità dei processi di management del personale.””

Il Rettore, quindi, nel richiamare la documentazione, già posta a disposizione dei consiglieri, inerente i Corsi in questione, sulla cui istituzione ed attivazione, per l’a.a.

2023/2024 – Egli informa - il Senato Accademico, nella seduta del 19.12.2023, si è espresso favorevolmente, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Post Laurea – U.O. Corsi di perfezionamento, alta formazione e formazione insegnanti:

- sono pervenute proposte di istituzione/attivazione di Winter School, per l'a.a. 2023/2024, approvate dai Consigli di Dipartimento interessati, come elencate nella relazione istruttoria stessa;

VISTO

il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 *“Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 Novembre 1999, n. 509”*;

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo dei Corsi universitari di formazione finalizzata*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'attivazione di Summer and Winter School*;
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;

- il *Regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi della Legge n. 240/2010*;
- VISTE le proposte di istituzione e di attivazione delle Winter School in questione, per l'a.a. 2023/2024;
- ACCERTATO che l'ordinamento statutario di tali Corsi è conforme a quanto disposto dai predetti Regolamenti di Ateneo;
- ACQUISITI
- il parere favorevole della Commissione per la formazione Post Laurea, reso nella riunione del 01.12.2023;
 - il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 19.12.2023,

DELIBERA

di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2023/2024, delle seguenti Winter School:

- *“La leadership: valori e competenze”*;
- *“Gestione strategica delle Risorse Umane nelle pubbliche amministrazioni”*.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "PASTA E PRODOTTI DA FORNO: INTEGRITÀ, SALUBRITÀ E SOSTENIBILITÀ – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTEGRRI CUP: B94I20000470005"**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0256211 DEL 30.10.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Francesco Caponio di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri CUP: B94I20000470005", nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB "Dispa.Caponio.PON_INTEGRRI"

Impegno di spesa n. 2023/25899.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "PASTA E PRODOTTI DA FORNO: INTEGRITA', SALUBRITA' E SOSTENIBILITA' – INNOVAZIONE DI PROCESSO E DI PRODOTTO INTEGRRI - CUP: B94I20000470005"

**ART.1
OGGETTO E FINALITÀ**

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri CUP: B94I20000470005", per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo omnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" UPB "Dispa.Caponio.PON_INTEGRI" Impegno di spesa n. 2023/25899.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea triennale nella classe: L26 o titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D. l. del 9 luglio 2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-28/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/15.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle

dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte del borsista ed al suo impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12

PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 09.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 25.10.2023 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 256211 del 30.10.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta del prof. Francesco Caponio di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *“Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri - CUP: B94I20000470005”*, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 5 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) - importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 09.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell’ambito del progetto di ricerca dal titolo “*Pasta e prodotti da forno: Integrità, salubrità e sostenibilità – Innovazione di processo e di prodotto integri - CUP: B94I20000470005*”, per un costo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;
- di far gravare la spesa, pari a € 12.000,00, sull’art. di bilancio n. 102010112 “*Altre borse*” - UPB “*Disspa.Caponio.PON_INTEGRI*” – imp. di spesa n. 2023/25899.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “SVILUPPO DI RETI DI MONITORAGGIO INTEGRATE E SENSOR-BASED PER IL MONITORAGGIO AD ALTA RISOLUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLA QUALITÀ DELL’ARIA INDOOR E OUTDOOR” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “CTE CALLIOPE – CASA DELL’INNOVAZIONE PER IL ONE HEALTH - CUP: E53C22002800001”**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

““La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0264409 del 14.11.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 26.10.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta dei proff.ri Gianluigi de Gennaro e Alessia Di Gilio di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria indoor e outdoor” nell’ambito del progetto “CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DBBA.DeGennaro.DiGilio.CALLIOPE.2023” Subacc. di spesa n. 2023/23347.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 26.10.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO

“SVILUPPO DI RETI DI MONITORAGGIO INTEGRATE E SENSOR-BASED PER IL MONITORAGGIO AD ALTA RISOLUZIONE SPAZIALE E TEMPORALE DELLA QUALITÀ DELL’ARIA INDOOR E OUTDOOR” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “CTE CALLIOPE – CASA DELL’INNOVAZIONE PER IL ONE HEALTH - CUP: E53C22002800001”

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria indoor e outdoor” nell’ambito del progetto “CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001”, per un importo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: DBBA.Degennaro.DiGilio.CALLIOPE.2023, Subacc. di spesa n. 2023/23347.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ART. 2

REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale in una delle classi: LM54, LM75 e LM06 o titolo equipollente alla predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel campo del monitoraggio della qualità dell’aria indoor e outdoor;
- esperienza nella valutazione della qualità dell’aria indoor e outdoor;
- conoscenza della lingua inglese;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-30/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;

4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4

COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5

PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6

CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università

degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche”.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 20.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 26.10.2023 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 264409 del 14.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la proposta dei proff. Gianluigi de Gennaro e Alessia Di Gilio di istituire 1 (una) borsa di studio per

il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo *“Sviluppo di reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell’aria indoor e outdoor”*, nell’ambito del progetto *“CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001”*, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]”* ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 20.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo *“Sviluppo di*

reti di monitoraggio integrate e sensor-based per il monitoraggio ad alta risoluzione spaziale e temporale della qualità dell'aria indoor e outdoor" nell'ambito del progetto "CTE CALLIOPE – CasA deLLInnovaziOne Per il one hEalth - CUP: E53C22002800001", per un costo pari a € 18.000,00 (diciottomila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;

- di far gravare la spesa, per € 18.000,00, sull'art. di bilancio n. 102010112 "Altre borse" - UPB "DBBA.DeGennaro.DiGilio.CALLIOPE.2023" - subacc. n. 2023/23347.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “ANALISI DI DATI DI DISTRIBUZIONE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “EUROSYN” - CUP: H93C23000170007**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0268982 del 20.11.2023, è pervenuto l’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 9.11.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta del prof. Cataldo Pierri di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere” nell’ambito del progetto “EUROSYNG - CUP: H93C23000170007”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB “DBBA.Pierri.EUROSYNG.2023” Subacc. di spesa n. 2023/23126.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d’Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell’estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, relativo alla seduta del 9.11.2023, l’U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI PER LO SVOLGIMENTO DELLA RICERCA DAL TITOLO “ANALISI DI DATI DI DISTRIBUZIONE DI SPECIE ITTICHE COSTIERE” NELL’AMBITO DEL PROGETTO “EUROSYN - CUP: H93C23000170007”

ART.1**OGGETTO E FINALITÀ**

E’ indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento

della ricerca dal titolo “Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere” nell’ambito del progetto “EUROSYNG - CUP: H93C23000170007”, per un importo pari a € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull’art. di bilancio n. 102010112 “Altre borse” UPB: DBBA.Pierri.EUROSYNG.2023, Subacc. di spesa n. 2023/23126.

L’attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente.

ART. 2 REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nella classe LM06 nell’ambito della Biologia ambientale o Biologia marina, ovvero titolo equipollente alla predetta classe di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel campo della biologia marina;
- documentata esperienza nello studio degli ecosistemi marini con particolare riferimento alle comunità ittiche di ambienti confinati;
- conoscenza della lingua inglese;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d’identità in corso di validità del candidato.

ART. 3 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l’applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-31/domande/>

Utilizzando l’applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L’applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l’auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d’identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;
- 5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

**ART. 4
COMMISSIONE GIUDICATRICE**

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

**ART. 5
PROVE D'ESAME**

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche oggetto del concorso.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

**ART. 6
CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA**

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

**ART. 7
MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI
STUDIO**

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di

studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpd@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

**ART. 12
PUBBLICAZIONE**

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche””.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 20.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera 09.11.2023 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 268982 del 20.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente ha approvato la proposta del prof. Cataldo Pierri di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere” nell'ambito del progetto “EUROSYNG - CUP:

H93C23000170007”, nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l’art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- il *Regolamento di questa Università per l’assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 10 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 20.11.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l’istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati per lo svolgimento della ricerca dal titolo “*Analisi di dati di distribuzione di specie ittiche costiere*” nell’ambito del progetto “*EUROSYNG - CUP: H93C23000170007*”, per un costo pari a € 11.000,00 (undicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;

- di far gravare la spesa, pari a € 11.000,00, sull'art. di bilancio 102010112 "*Altre borse*"
- UPB "*DBBA.Pierri.EUROSING.2023*", subacc. n. 2023/23126.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI**

- **N. 1 (UNA) BORSA DI STUDIO NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "ONE HEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD – INNOVAZIONI NELLE FILIERE CASEARIA E DELLE CARNI PER LA SALUTE IL BENESSERE E L'AMBIENTE" - CODICE PROGETTO ARS01-00808 (AGRIFOOD)**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

“La U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche riferisce che con comunicazione PEC assunta al protocollo con n. 0273825 del 27.11.2023, è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 23.11.2023, con il quale lo stesso Consesso, ha approvato la proposta della prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente" - Codice Progetto ARS01-00808 (Agrifood), nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione e il relativo costo pari ad € 24.000,00 (ventiquattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" UPB "DISSPA.Dalessandro.23Agrifood", Impegno n. 2023/29735.

Pertanto, in conformità a quanto previsto dal regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati di questa Università, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007 e di quanto riportato nell'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, relativo alla seduta del 25.10.2023, l'U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche ha provveduto a predisporre il bando di concorso, per titoli ed esami di seguito riportato:

OGGETTO: CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER IL CONFERIMENTO DI 1 (UNA) BORSA DI STUDIO PER IL COMPLETAMENTO DELLA FORMAZIONE SCIENTIFICA DI LAUREATI NELL'AMBITO DEL PROGETTO DI RICERCA DAL TITOLO: "ONE HEALTH, ONE WELFARE, ONE WORLD – INNOVAZIONI NELLE FILIERE CASEARIA E DELLE CARNI PER LA SALUTE IL BENESSERE E L'AMBIENTE" - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood)

ART.1

OGGETTO E FINALITÀ

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di 1 (una) borsa di studio il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo "One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente" - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), per un importo pari a € 24.000,00 (dodicimila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, che graverà sull'art. di bilancio 102010112 "Altre borse" UPB "DISSPA.Dalessandro.23Agrifood", Impegno n. 2023/29735.

Al borsista selezionato viene richiesta attività di monitoraggio delle prove sperimentali in campo sull'impiego di foraggio da coltura idroponica nei bovini; raccolta dati sperimentali; supporto alle analisi dei prodotti.

L'attività del borsista si svolgerà presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti.

ART. 2**REQUISITI DI ACCESSO E TITOLI VALUTABILI**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati in possesso del Diploma di Laurea Magistrale nelle classi: LM69; LM42; LM86; LM73; LM70 o titolo equipollente alle predette classi di laurea ai sensi del D.I. del 9/07/2009.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, che non abbiano ottenuto l'equipollenza, possono, ai sensi della LEGGE 11 luglio 2002, n. 148 e del DPR 30 luglio 2009, n. 189, richiedere il riconoscimento del titolo di studio finalizzato all'ammissione alla borsa (riconoscimento non accademico per la partecipazione a concorsi pubblici), allegando la dovuta documentazione.

Titoli valutabili:

- voto di laurea;
- esperienza pregressa nel settore di attività congruente al tema della ricerca;
- pubblicazioni su riviste internazionali indicizzate nel settore di attività del progetto;
- eventuali titoli in possesso del candidato utili a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività oggetto della borsa.

Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

- curriculum vitae;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività previste dalla borsa di studio;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli;
- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del candidato.

ART. 3**MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

La domanda di partecipazione, nonché i documenti richiesti e ritenuti utili per la selezione, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <https://pica.cineca.it/uniba/2023-borse-32/domande/>

Utilizzando l'applicazione informatica gli aspiranti dovranno allegare copia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto registrazione al sistema. Il candidato dovrà

inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata secondo quanto indicato nella procedura telematica, e includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre il termine di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo, pena l'esclusione.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso alla piattaforma a mezzo SPID, la procedura non richiederà la sottoscrizione.

Sono escluse le domande di partecipazione pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente articolo di bando o oltre le scadenze prefissate.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- 1) copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità;
- 2) curriculum vitae;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea con data e voto finale;
- 4) ogni altro titolo che il candidato reputi utile a comprovare le sue attitudini allo svolgimento delle attività di che trattasi;

5) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di conformità titoli.

I modelli delle dichiarazioni di cui ai punti 3) e 5) sono disponibili sulla pagina di pubblicazione del presente bando sul sito web di questo Ateneo.

ART. 4 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Con successivo decreto rettorale sarà nominata la Commissione Giudicatrice che sarà composta da:

- il responsabile della ricerca oggetto del finanziamento;
- il responsabile della struttura presso cui sarà utilizzata la borsa di studio o suo delegato;
- un professore di ruolo o un ricercatore confermato designato dalla struttura interessata.

ART. 5 PROVE D'ESAME

Le prove di esame si svolgeranno presso il Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti e consisteranno in una prova scritta ed un colloquio su tematiche afferenti il settore scientifico disciplinare AGR/19.

Il diario della prova d'esame, con l'indicazione del giorno, mese, ora e sede in cui la stessa avrà luogo, sarà comunicato agli interessati tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione, almeno 15 giorni prima della data fissata per la prova.

Per sostenere le prove di esame i candidati devono esibire un documento di riconoscimento.

ART. 6 CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Commissione dispone per la valutazione di ciascun candidato di 100 punti, di cui 40 per la valutazione dei titoli e 60 per le prove, di cui 30 per la prova scritta e 30 per quella orale.

La valutazione dei titoli precede le prove di esame.

E' ammesso al colloquio il candidato che abbia riportato nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30. Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione di almeno 21/30.

Espletate le prove di esame, le borse di studio sono conferite con Decreto Rettorale secondo la graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

La decorrenza è fissata dal responsabile della ricerca.

La suddetta graduatoria sarà pubblicata sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche. Ai vincitori sarà inviata comunicazione di assegnazione della borsa tramite raccomandata A/R ovvero a mezzo mail o PEC all'indirizzo fornito dai candidati nella domanda di partecipazione.

ART. 7 MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE ED ACCETTAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Nel termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di conferimento della borsa, il beneficiario deve far pervenire all'amministrazione universitaria, a pena di decadenza, la dichiarazione di accettare, senza riserve, la borsa

medesima alle condizioni del bando di concorso. Con la stessa dichiarazione, il beneficiario della borsa dovrà inoltre dare esplicita assicurazione di non aver mai fruito di una borsa di studio conferita allo stesso titolo e che, per tutto il periodo di godimento della borsa non usufruirà di altri analoghi assegni o sovvenzioni e che non ricopre alcun impiego alle dipendenze dello Stato, di altri enti pubblici o di privati. Il beneficio della borsa è incompatibile con impieghi pubblici e privati.

In caso di rinuncia o di decadenza da parte del beneficiario, la borsa potrà essere attribuita secondo l'ordine della graduatoria di merito anche per il restante periodo.

Il borsista ha l'obbligo di frequentare la struttura universitaria presso cui sarà utilizzata la borsa, al fine di compiere l'attività di studio cui la borsa è finalizzata. Le assenze non devono essere di durata tale da pregiudicare la formazione scientifica del borsista e le finalità della ricerca.

ART. 8

EROGAZIONE DELLA BORSA DI STUDIO

Il pagamento della borsa è effettuato in rate bimestrali posticipate ed è subordinato alla verifica della regolare frequenza della struttura da parte dei borsisti ed al loro impegno nella ricerca. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà all'Amministrazione un'apposita dichiarazione di inizio o di interruzione della frequenza.

La borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione.

ART. 9

OBBLIGHI DEL BORSISTA

Il borsista che non ottemperi a quanto previsto dal precedente articolo o che si renda responsabile di altre gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa con provvedimento del Rettore da adottarsi su proposta motivata del docente responsabile della ricerca, sentito il responsabile della struttura. In tal caso il borsista perderà il diritto a percepire il rateo di borsa non concluso.

ART. 10

NORME FINALI

Per quanto non specificato nel presente bando di selezione, si rimanda a quanto previsto dalla normativa in materia e dal Regolamento per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati, approvato dal Senato Accademico nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.03.2007.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 e dalla vigente normativa nazionale in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede legale in Piazza Umberto I, n. 1, 70121 - BARI. Il Responsabile della Protezione dei Dati designato può essere contattato all'indirizzo e-mail rpdp@uniba.it

Il testo completo dell'informativa è disponibile all'indirizzo <https://www.uniba.it/it/ateneo/privacy>

ART. 12 PUBBLICAZIONE

Il presente bando verrà pubblicato sull'albo pretorio online e sulla pagina web dell'U.O. Servizi e provvidenze agli studenti e collaborazioni studentesche””.

Il Rettore, quindi, nell'informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha espresso parere favorevole all'istituzione della borsa di studio *de qua*, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Risulta accertata la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 04.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza, già posta a disposizione dei consiglieri.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che, come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti – Sezione Servizi agli Studenti - U.O. Servizi e Provvidenze agli studenti e Collaborazioni studentesche:

- con delibera del 23.11.2023 – trasmessa con nota assunta al prot. gen. di Ateneo con il n. 273825 del 27.11.2023 – il Consiglio del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti ha approvato la proposta della prof.ssa Angela Gabriella D'Alessandro di istituire 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo *“One Health, One*

Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente” - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), nonché i requisiti per la partecipazione alla relativa selezione;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*” ed in particolare l'art. 18, comma 5, lett. f);

RICHIAMATI

- lo *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;*
- il *Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;*
- il *Regolamento di questa Università per l'assegnazione di borse di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati* approvato dal Senato Accademico, nella seduta del 21.03.2007 e dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28.03.2007;

VISTA la bozza del bando di concorso per il conferimento della suddetta borsa;

CONSIDERATO che la borsa di studio avrà la durata di 12 mesi a partire dalla sottoscrizione, per un costo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente;

ACCERTATA la sussistenza dello stanziamento di bilancio per la copertura della borsa di studio in parola, giusta nota *e-mail* del 04.12.2023, da parte della Direzione Amministrazione e Finanza;

ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di n. 1 (una) borsa di studio per il completamento della formazione scientifica di laureati nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo “*One Health, One Welfare, One World – Innovazioni nelle filiere casearia e delle carni per la salute il benessere e l'ambiente” - Codice Progetto ARS0100808 (Agrifood), per un costo pari a € 24.000,00 (ventiquattromila/00), importo onnicomprensivo al lordo delle*

ritenute conto amministrazione e dei contributi a carico del percipiente, secondo il bando di concorso pubblico riportato nella relazione istruttoria;

- di far gravare la spesa, pari a € 24.000,00, sull'art. di bilancio 102010112 "*Altre borse*" - UPB "*DISSPA.Dalessandro.23Agrifood*" – imp. n. 2023/29735.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI**REGOLAMENTO CENTRO LINGUISTICO DI ATENEO (CLA): PROPOSTA DI MODIFICA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali:

““Il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) è stato costituito con D.R. n. 1773 del 14.03.2000. Successivamente è stato emanato il Regolamento del CLA con D.R. n. 6219 del 17.12.2012 di seguito rettificato con D.R. n. 2892 del 10.07.2013.

A decorrere dal 1° luglio 2016, con D.D.G. n. 436 del 30.06.2016, veniva avviata la fase di sperimentazione gestionale del nuovo Modello Organizzativo dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, nell’ambito del quale il CLA veniva incardinato nella Direzione Affari Istituzionali.

Con riferimento specifico alla fase di *testing* organizzativo del CLA, alla luce del nuovo Modello Organizzativo di cui sopra, ravvisata la necessità di un coordinamento centrale e di una figura tecnica che svolgesse una funzione di raccordo tra la parte amministrativa e quella di indirizzo politico, con D.R. n. 3418 del 30.10.2017, veniva emanato il nuovo Regolamento del CLA che all’art. 6 prevedeva:

“Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale d’intesa con il Rettore. Il Direttore Tecnico dura in carica un triennio accademico e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.”

Con D.D.G. n. 846 del 30.10.2017, veniva affidato al Dott. Emilio Miccolis, Direttore della Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali, l’incarico di Direttore Tecnico.

Con D.D.G. n. 26 del 18.01.2018 veniva confermato al Dott. Emilio Miccolis l’incarico di Direttore Tecnico del CLA, successivamente rinnovato per il secondo mandato consecutivo con D.D.G. n. 454 del 30.04.2021.

Tanto premesso, superata la fase di assestamento del CLA a seguito del nuovo Modello Organizzativo, si propone di modificare l’art. 6 del succitato Regolamento del CLA, come segue:

Regolamento CLA D.R. n. 35418	Proposta di modifica
<p>Art. 6 – il Direttore Tecnico Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale con qualifica dirigenziale in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale d’intesa con il Rettore.</p> <p>Il Direttore Tecnico dura in carica un triennio accademico e non può essere nominato per più di due mandati consecutivi.</p> <p>Il Direttore Tecnico ha la responsabilità delle attività tecniche ed opera d’intesa con</p>	<p>Art. 6 – il Direttore Tecnico Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica, in servizio presso l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale su proposta del Consiglio Direttivo del CLA.</p> <p>Il Direttore Tecnico ha la responsabilità di tutte le attività del Centro e del</p>

il Presidente e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo	personale ad esso afferente ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo
--	---

Questo Consesso è chiamato pertanto ad esprimersi in merito alla proposta di modifica dell'art. 6 del Regolamento del CLA di cui al D.R. n. 3418.”

Il Rettore informa che, con delibera del 21.11.2023, il Senato Accademico ha approvato la modifica dell'art. 6 del *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, come di seguito riportato:

“*Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale, sentito il Consiglio Direttivo del CLA.*

Il Direttore Tecnico ha la responsabilità di tutte le attività del Centro e del personale ad esso afferente ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo.”

Egli, quindi, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che:

- con delibera del 21.11.2023, il Senato Accademico ha approvato la modifica dell'art. 6 del *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, come di seguito riportato:

“*Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale, sentito il Consiglio Direttivo del CLA.*

*Il Direttore Tecnico ha la responsabilità **di tutte le attività del Centro e del personale ad esso afferente** ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo.”;*

RICHIAMATI

- lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- l'art. 6 “Il Direttore Tecnico” del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo, nonché l'art. 11 “Entrata in vigore e modifiche del Regolamento”, comma 2, a norma del quale “Le modifiche del [...] Regolamento sono approvate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, [...]”,

DELIBERA

di approvare la modifica dell'art. 6 del *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo*, come di seguito riportato:

“Il Direttore Tecnico del Centro è scelto tra il personale di categoria EP o D, area tecnico-scientifica, in servizio presso l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro ed è nominato dal Direttore Generale, sentito il Consiglio Direttivo del CLA.

Il Direttore Tecnico ha la responsabilità di tutte le attività del Centro e del personale ad esso afferente ed opera d'intesa con il Presidente del CLA e secondo il piano programmatico delle attività deliberato dal Consiglio Direttivo.”

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA DI “GEOPOLITICA E POLITICA DELLE
RELIGIONI” (CERGEPOR): RECESSO UNIVERSIDAD REY JUAN CARLOS E
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI INTERNAZIONALI DI ROMA

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri:

““Con delibera del 27.09.2022, il Senato Accademico ha espresso parere favorevole in ordine alla costituzione del Centro Interuniversitario di Ricerca di “Geopolitica e Politica delle Religioni” tra l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sede amministrativa, e l’Università “Aleksandër Xhuvani”, con sede in Elbasan (Albania), l’Università degli Studi Internazionali, con sede in Roma, l’Università degli Studi Giovanni Paolo II, con sede a Lublino (Polonia), e l’Università degli Studi Rey Juan Carlos, con sede a Madrid, a seguito di proposta da parte della Prof.ssa Roberta Santoro.

Successivamente, in data 29.09.2022, questo Consesso ha approvata la costituzione del Centro in parola.

Nella seduta del 29.11.2022 il Senato Accademico ha deliberato, tra l’altro, di approvare le adesioni al Centro stesso dei proff./dott.: Giuseppe Cascione, Luciano Monzali, Giuseppe Moro, Anna Maria Nico, Giovanni Luchena, Carmela Ventrella, Nicola Neri, Roberta Santoro.

Con nota al prot. gen. n. 319200 del 23.12.2022, è stata trasmessa la Convenzione del Centro medesimo a tutte le Università proponenti per l’acquisizione della firma digitale e l’iter procedurale non è ancora concluso.

In data 27.11.2023, con nota acquisita a prot. gen. n. 273679, è pervenuta la rinuncia dell’Universidad Rey Juan Carlos a sottoscrivere la suddetta Convenzione “por razones fundamentalmente burocráticas”.

Con nota pervenuta al prot. gen. n. 281371 del 7.12.2023, l’Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) ha comunicato di non poter più aderire, almeno in questa fase, alla costituzione del Centro *de quo*”.

Il Rettore, quindi, nell’informare che il Senato Accademico, nella riunione del 19.12.2023, ha preso atto delle rinunce in questione, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G. (*)	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

(*) collegamento audio/video

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- con delibera del 29.09.2022, il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere favorevole del Senato Accademico, reso nella riunione del 27.09.2022, approvava la costituzione del Centro interuniversitario di ricerca di *“Geopolitica e politica delle religioni”* (CERGEPOR);
- come rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Organi Dipartimenti di Didattica e di Ricerca, Scuole, Centri e SiBA – U.O. Organi Centri, nelle more dell'iter per la sottoscrizione della relativa Convenzione da parte di tutte le Università proponenti, sono pervenute le rinunce dell'Universidad Rey Juan Carlos (nota acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 273679 del 27.11.2023) e dell'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) (nota, acquisita al prot. gen. di Ateneo con il n. 281371 del 07.12.2023);

VISTA

la delibera del Senato Accademico del 19.12.2023,

PRENDE ATTO

delle rinunce dell'Universidad Rey Juan Carlos e dell'Università degli Studi Internazionali di Roma (UNINT) alla sottoscrizione della Convenzione istitutiva del Centro interuniversitario di ricerca di *“Geopolitica e politica delle religioni”* (CERGEPOR).

Il Rettore, alle ore 18:50, dichiara sciolta la seduta, che viene aggiornata al giorno 29.12.2023, in modalità telematica, per la prosecuzione dell'esame dell'argomento iscritto al p. 9 OdG. (per il dott. Tricarico fine del collegamento audio/video).

Seduta di aggiornamento del 29.12.2023

Il giorno 29.12.2023 si riunisce, alle ore 09:10, in modalità telematica, mediante l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams.

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Stefano BRONZINI, Presidente	X		
- il dott. Giovanni TRICARICO	X		
- la dott.ssa Luisa RICCARDI			X
- il prof. Pierfrancesco DELLINO, professore prima fascia	X		
- il prof. Marco MOSCHETTA, professore seconda fascia	X		
- la dott.ssa Anna RINALDI, ricercatore	X		
- il dott. Riccardo LEONETTI, personale tecnico/amministrativo	X		
- la sig. Simona MASELLI, in rappresentanza degli studenti	X		
- il sig. Massimiliano CARBONARA, in rappresentanza degli studenti	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- la Pro-Rettrice vicaria, Prof.ssa Grazia Paola NICCHIA, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Consiglio di Amministrazione con diritto di voto;
- il Direttore Generale, avv. Gaetano Prudente, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assistono il Direttore Generale Vicario, dott.ssa Adriana Agrimi ed il Direttore *ad interim* della Direzione Affari Istituzionali, dott. Emilio Miccolis.

Le attività di supporto alla verbalizzazione sono assicurate dalla Responsabile della U.O. Supporto al Consiglio di Amministrazione, dott.ssa Maria Cristina Bruno.

Le attività di supporto tecnico-informatico sono assicurate dal Responsabile della U.O. Notifiche e pubblicazione atti Organi di Governo, dott. Giovanni Colapietro.

Partecipa per il Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.10, comma 19, lett. b), dello Statuto di Ateneo:

- dott. Riccardo PATUMI- Presidente

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZE

- 9 Bilancio unico di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026: approvazione

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei consiglieri presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione, i Direttori responsabili delle Direzioni interessate o altro funzionario da loro delegato.

DIREZIONE AMMINISTRAZIONE E FINANZA**BILANCIO UNICO DI ATENEO ANNUALE 2024 E TRIENNALE 2024-2026:
APPROVAZIONE**

Il Rettore introduce l'argomento, ricordando che, nella riunione del **21/29.12.2023**, questo Consesso, nel deliberare la nuova misura dell'indennità dei Direttori di Dipartimento e l'incremento di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti – art. 102010112 “*Altre borse*” – “*Borse_Studenti*” – da ridenominarsi “borse del centenario UniBA”, ha rinviato l'approvazione della proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 e del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012, alla riunione odierna, previa acquisizione di conferma del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'incremento del suddetto stanziamento.

Egli, quindi, informa che il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 28.12.2023, non ha formulato nessuna riserva in merito alla proposta di modifica del budget economico di previsione rispetto alla proposta di bilancio sulla quale si era già espresso favorevolmente, nella riunione del 18.12.2023.

Egli, pertanto, nel richiamare tutta la documentazione di pertinenza, invita il Consiglio di Amministrazione a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A
1.	BRONZINI S.	X	
2.	TRICARICO G.	X	
3.	RICCARDI L.		X
4.	DELLINO P.	X	
5.	MOSCHETTA M.	X	
6.	RINALDI A.	X	
7.	LEONETTI R.	X	
8.	MASELLI S.	X	
9.	CARBONARA M.	X	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO

che:

- in ossequio alla normativa sulla contabilità economico patrimoniale negli Atenei, la Direzione Amministrazione e

Finanza ha predisposto, su proposta del Rettore, il Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 ed il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012;

- nella riunione del 21/29.12.2023, questo Consesso, nel deliberare la nuova misura dell'indennità dei Direttori di Dipartimento e l'incremento di € 50.000,00 dello stanziamento relativo alle borse in favore degli studenti – art. 102010112 “*Altre borse*” – “*Borse_Studenti*” – da ridenominarsi “borse del centenario UniBA”, ha rinviato l'approvazione della proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026 e del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 18/2012, alla riunione odierna, previa acquisizione di conferma del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti in merito all'incremento del suddetto stanziamento;

VISTI

- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, [...]*”;
- il D. Lgs. 27 gennaio 2012, n. 18 “*Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*”;
- i Decreti interministeriali MIUR - MEF:
 - 14 gennaio 2014, n. 19 “*Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università*”;
 - 10 dicembre 2015, n. 925 “*Schemi di budget economico e budget degli investimenti*”;
 - 8 giugno 2017 n. 394 “*Revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.M. n. 19 del 2014*”;

- il Decreto Direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055, con il quale è stata adottata la terza edizione del Manuale Tecnico Operativo (MTO) predisposto dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, di cui all'art. 9 del suddetto D. Lgs. n. 18/2012;
- le Note Tecniche redatte dalla Commissione ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università, che integrano i principi contabili e il MTO nella definizione delle regole e dei criteri di rilevazione dei fatti di gestione nel sistema economico-patrimoniale;

RICHIAMATI

- l'art. 10, comma 2, lett. j) dello *Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro*;
- il *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità* di questa Università;
- la propria delibera del **21/29.12.2023**;

VISTI

- i prospetti di Bilancio autorizzatorio, costituiti dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, e di Bilancio triennale, unitamente alla nota illustrativa predisposta dalla Direzione Amministrazione e Finanza;
- il Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3, del citato D. Lgs. n. 18/2012;

ACQUISITO

il parere favorevole:

- del Consiglio degli Studenti, reso nella seduta del 18.12.2023;
- del Senato Accademico, reso nella seduta del 19.12.2023;
- del Collegio dei Revisori dei Conti, reso nelle riunioni del 18.12.2023 e 28.12.2023;

VISTA

la "*Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione per l'esercizio 2024 e per il triennio 2024-2026*" allegata al verbale del 18.12.2023,

DELIBERA

di approvare la proposta di Bilancio unico di previsione di Ateneo annuale 2024 e triennale 2024-2026, composto dal *budget* economico e dal *budget* degli investimenti, e del Bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria di cui all'art. 1, comma 3 del D. Lgs. n. 18/2012 (all. n. 11 al verbale).

Il Rettore, esaurita la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 09:20 (fine del collegamento audio/video).

IL SEGRETARIO
(avv. Gaetano PRUDENTE)

IL PRESIDENTE
(prof. Stefano BRONZINI)

Per l'argomento trattato dalle ore 11:23
alle ore 11:55 del giorno 21.12.2023

IL SEGRETARIO
(dott.ssa Adriana AGRIMI)

Per gli argomenti trattati dalle ore
13:45 alle ore 14:05 del giorno
21.12.2023

LA PRESIDENTE
(prof.ssa Grazia Paola NICCHIA)